



Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 197

GIOVEDÌ 23 AGOSTO 2007

€ 1,00

Il Gruppo sicurezza della Prefettura richiama la società: pochi steward, ne servono almeno 130 come prevede la nuova legge. Ma è un problema nazionale

Triestina-Messina, rischio porte chiuse al «Rocco»



I tifosi rossoalabardati allo stadio «Nereo Rocco»

TRIESTE Rischia di disputarsi a porte chiuse, sabato pomeriggio al «Rocco», l'esordio di campionato della Triestina contro il Messina. La causa: l'insufficiente numero di steward messi a disposizione dalla società a tutela del pubblico, come prevedono le nuove norme sulla sicurezza. Gli steward da quest'anno a norma di legge devono sostituire le forze dell'ordine all'interno dello stadio. Ma nella partita di

coppa contro il Mantova la Triestina ne ha schierati meno di 100 dove avrebbero dovuto essercene 130. La cosa è stata notata dal Gruppo operativo sicurezza, l'organismo preposto a verificare l'applicazione della normativa vigente, il quale ha intimato alla società l'osservanza della legge, pena la chiusura al pubblico dello stadio.

● **Comelli** nella Sport

IN EDICOLA

Animali
NATIONAL GEOGRAPHIC

IL 6° LIBRO + DVD

A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 9,90 IN PIÙ

L'ITALIA NEL PALLONE

CALCIO A OCCHI CHIUSI

di Mino Fuccillo

Domenica a S. Siro il campionato che inizia sabato ha ricevuto, officiato dalle telecamere Rai, il battesimo di Matarrese, giulivo e confesso padrino di una nuova festa dello scialo. L'eterno dirigente del calcio italiano si fregava le mani per il ben di dio in arrivo. La A comincia con una previsione di maggiori entrate per 360 milioni, 95 in più solo da Sky che compra e paga il ritorno sul palco di Juve, Napoli, Genoa.

● Segue a pagina 4

L'ipotesi di un'aliquota unica dà il via a reazioni e polemiche. Il 29 agosto primo summit sulla Finanziaria con Padoa-Schioppa

Tasse al 20% sulle rendite, Prodi frena

Il premier: «La decisione sarà collegiale». Fi: preparano una maxi-stangata
Bossi: no di Berlusconi al partito unico. Il Cavaliere: è solo un obiettivo futuro

IL CASO FISCO

SULLA VIA DELL'EQUITÀ

di Alfredo Recanatesi

In un Paese nel quale il possesso di attività finanziarie da parte delle famiglie è il più elevato del mondo è naturale si presti tanta attenzione alla loro tassazione. È naturale, quindi, che i mezzi di informazione abbiano dato tanta rilevanza al progetto governativo di riordinare la tassazione in materia secondo una esigenza che diversi ordini di motivi hanno fatto maturare negli anni. Questa rilevanza, tuttavia, non giustifica alcun riflesso condizionato, né di allarme, né di sdegno, come quelli che già sono stati manifestati ancor prima di conoscere di che si tratta e quale logica si sta seguendo.

Il punto di partenza è che in Italia i redditi da attività finanziarie (azioni, obbligazioni e titoli analoghi) sono tassati meno che negli altri Paesi europei: il 12,5% contro una media attorno al 20%. Sono tassati di più, molto di più (il 36%), quelli delle attività a breve termine (massimo un anno) nelle quali rientrano non solo i depositi bancari, ma anche i Buoni ordinari del Tesoro, i pronti contro termine, e molte altre forme di impiego assai utilizzate anche dalle famiglie.

● Segue a pagina 2

INCENDI DOLOSI, 3 MORTI IN SICILIA MOBILITATI ESERCITO E MARINA



● A pagina 5

ROMA È scontro sulla proposta d'innalzare al 20% la tassazione sulle rendite finanziarie annunciata dal sottosegretario Grandi. Il leader Uil Angeletti chiede che prima si riducano le tasse ai lavoratori dipendenti. Per Fi il governo prepara una stangata. Ma Prodi frena. Palazzo Chigi precisa che Grandi ha parlato a titolo personale: ogni decisione sarà collegiale. E Bossi dice che Berlusconi non vuole il partito unico. «E solo un obiettivo futuro» precisa il Cavaliere.

● Alle pagine 2 e 3

Il delitto di Garlasco

Fidanzato di Chiara di nuovo in procura



● A pagina 4

Il sottosegretario a Grado: «Il governatore è uno dei fuoriclasse del centrosinistra»

Letta: Illy si candidi anche nel 2008 Il Pd ha bisogno del suo contributo

TRIESTE Riccardo Illy? Un fuoriclasse di un centrosinistra moderno che sa catturare consensi. persino nell'ostico Nordest.

A Bled un asse Trieste Capodistria, Fiume per rilanciare i porti

● A pagina 6

nel 2008 e a dare una mano al Partito democratico, garantendo in cambio un rapporto ancor più stretto con Prodi e il suo governo.

● **Roberta Giani** a pagina 9

Insiel alla vendita-bis: garantito contratto regionale per 10 anni

TRIESTE Definiti gli ultimi dettagli, la nuova procedura può partire: tra 10 giorni il bando di vendita di Insiel potrà essere pronto. Il via libera dovrebbe arrivare domani dalla giunta regionale. La speranza dell'esecutivo è che l'operazione vada a buon fine entro l'anno. La legge consentirà la cessione del 49 o del 100% della società informatica; all'investitore privato acquirente della spa sarà assicurato l'affidamento del servizio con la Regione per 10 anni. Una norma destina il ricavato dell'eventuale vendita totale alla riduzione del debito regionale.

● A pagina 8

Aveva 74 anni, avvistata dalla bagnina ormai riversa in mare a pochi passi dalla riva: soccorsi immediati ma era troppo tardi

Malore in acqua, donna annega al bagno alla Diga

L'anziana era appena arrivata in spiaggia e si era subito tuffata

TRIESTE Stava tranquillamente nuotando a poche bracciate dalla spiaggetta del rinnovato bagno «Antica diga di Trieste» quando un malore l'ha stroncata. È finita così drammaticamente una tranquilla giornata di agosto, sotto un bel cielo blu, per la 74enne Giuseppina Jelcic, originaria di Pirano e triestina d'adozione, annegata davanti agli altri ospiti dello stabilimento. A nulla sono valse gli immediati tentativi di rianimarla da parte dei bagnini in servizio allo stabilimento, né quelli successivi dei sanitari del 118, giunti poco dopo con una motovedetta.

● A pagina 23
Piero Rauber



Budapest, amichevole azzurri travolti per 3-1

● **Nello Sport**

Last Minute
offerta trolley

Trolley Roncato
4 RUOTE CM. 61
110,00 € - 50% = 55,00 €

CENTRO PELLETTERIE
RIVENDITORI RONCATO E AMERICAN TOURISTER BY SAMSONITE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera
APERTO DALLE 08.00 ALLE 19.00 DAL LUNEDÌ AL SABATO

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina
del Lavoro

A pagina 18

Burlo, nomina sicura per Tamburlini direttore scientifico

TRIESTE Nei primi giorni di settembre saranno sciolte le riserve sul direttore scientifico del Burlo Garofolo. È l'unico posto ancora in regime di proroga dopo la nomina della terna di vertice: direttore generale, sanitario e amministrativo. Così se rispettivamente Mauro Delendi, Gianpaolo Canciani e Paolo Sinigaglia sono seduti a tutto titolo sulla poltrona di comando, Giorgio Tamburlini è ancora «in attesa di giudizio» avendo partecipato al concorso indetto con inedita modalità dal ministero della Salute, che stabilendo criteri di scelta molto asettici e severi ha voluto preservare l'alto livello della ricerca negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Ircs). Peraltro, si tratterà con una certezza quasi assoluta di una riconferma immediata. Non solo per meriti, ma anche perché non c'è gara. Giorgio Tamburlini è risultato infatti l'unico candidato.

● **Gabriella Ziani** a pagina 22

da **€14.900***

Golf SUN
con Climatic, Fendinebbia e Cerchi in lega da 16"

EUROCAR
www.eurocar.it

Dietrofront del leader di Fi sui tempi del Partito della Libertà. Ma Alemanno (An) teme fughe in avanti

Berlusconi: PdL, un obiettivo futuro

Bossi conferma: «Il Cavaliere vuole incontrare il governo sulla nuova legge elettorale»

MILANO Dietro front! Il Partito della Libertà non si fa più. O meglio, non si fa ora. L'annuncio lo dà per primo Umberto Bossi, leader della Lega: «Berlusconi non vuole il partito unico e non è d'accordo con il referendum. Vuole invece incontrare il governo per fare la legge elettorale».

E subito dopo Berlusconi rilascia una dichiarazione: «Per quanto riguarda il cosiddetto partito unico confermo che si tratta di un obiettivo futuro per il quale non è in corso, ad oggi, nessuna concreta azione preparatoria. Sia per il referendum sia per

la legge elettorale ribadisco il nostro intendimento di lavorare in Parlamento per la modifica della legge elettorale sulla base delle proposte presentate dal senatore Calderoli».

Ma il simbolo depositato e registrato dalla rossa Vittoria Michela Brambilla, con tanto di regia dello stesso Berlusconi, ha scatenato non poche polemiche. Preoccupazione che ha scosso anche An, Gianni Alemanno lo dice a chiare lettere: «Temiamo fughe in avanti. Adesso vogliamo che si lavori su un programma e che tutti quelli che sono disponibili abbiano pari dignità e possono esprimere la loro identità. Noi vogliamo che l'unità del centrodestra parta dal programma e per questo si lavorerà già da settembre».

Però il vicecoordinatore di Forza Italia, Fabrizio Cicchi-



Il leader dell'opposizione, Silvio Berlusconi

GASPARRI

«No alle elezioni col sistema tedesco»

ROMA «Alleanza Nazionale non ha raccolto le firme per il referendum elettorale per scherzo. Non c'è spazio per riforme restauratrici in parlamento. An esclude sia il sistema tedesco che altri imbrogli»: lo ha affermato Maurizio Gasparri di An. Per Gasparri, «si farà il referendum con la conseguente evoluzione bipartitica del bipolarismo italiano». Sulla ricerca di un accordo bipartisan per le riforme, Gasparri ha detto «che ci potrà essere dialogo», aggiungendo che se ne parlerà però nelle prossime settimane.

to, porta l'attenzione sulla validità dei Circoli della Libertà: «Hanno il ruolo di aggregare e convincere coloro che sono contro il governo di centrosinistra e che si sentono lontani dai partiti, anche di centrodestra. Quindi per il Partito della Libertà non ci sono dubbi, Berlusconi ha chiarito gli intenti in ben due comunicati, quello del 19 e 21 agosto scorsi». In sostanza, per Cicchitto, la prospettiva del partito unitario del centrodestra deve maturare e coinvolgere An, Udc e partiti minori.

E se anche Berlusconi ha

smentito per ora la creazione del PdL, l'azzurro Franco Frattini, vicepresidente della Commissione Europea, ne approva l'idea. «E' un fatto comunque positivo poiché alimenta il dibattito nel centrodestra e coinvolge i cittadini». Le mani avanti però le mette Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia: «Il dibattito di questi giorni ci ha fatto molto male. I nostri elettori sono sconcertati e anche un po' incalzati. Credo che il centrodestra vada rifondato. Con Berlusconi leader».

Il segretario dell'Udc, Lorenzo Cesa, continua ad attaccare il progetto del Cavaliere: «Le iniziative estemporanee e contraddittorie di questi giorni per dar vita al Partito della Libertà hanno gettato nello sconcerto gli stessi parlamentari di Forza Italia. Se si volevano creare le condizioni per rafforzare Prodi e la sua maggioranza, allontanando la possibilità di una alternativa al centrosinistra, la strada è stata imboccata».

Critico pure Clemente Mastella: «Il PdL? Solo un'operazione pubblicitaria. La Brambilla non mi sembra una novità della politica italiana. Non è stata eletta, mi pare difficile che possa fondare un partito. Quello che è urgente è invece dare vita ad una

nuova area di centro, un movimento capace di perforare le pareti della situazione politica italiana attuale, segnata da una grande insoddisfazione in entrambi i poli».

Roberta Rizzo

mescolamento delle appartenenze partitiche».

Nessuna nostalgia per il passato o arroccamenti identitari, dice Veltroni a Ds e Dl, perché «un partito non è un bene privato, di proprietà dei suoi fondatori» e per non ridurre il 14 ottobre «all'elezione di un consiglio nazionale o al comitato centrale di un partito che non c'è». O le liste saranno «plurali, innovative e aperte» o, avverte il sindaco, non sottoscriverà l'apparentamento alla sua candidatura.

Sin dal Manifesto del Lingotto, il sindaco di Roma ha battuto sulla necessità di un partito che coniughi centro e periferia ma viste le ultime uscite di Letta e Bindi, ripetita iuvant.

Bisogna partire dal basso e dal territorio, ribadisce il sindaco, per contrastare «anche la sola impressione che si intenda procedere attraverso pratiche di cooptazione, centralistiche e spartitorie».

Indicazioni e rassicurazioni che non placano l'agguerrito ministro della famiglia. Rosy Bindi legge la lettera di Veltroni e va giù durissima. «100 nomi? sarebbe come passare dal partito oligarchico al partito del leader» attacca Bindi rilanciando sulle primarie di collegio perché «così nasce un partito davvero nuovo e democratico senza imposizioni centralistiche e senza cooptazioni».

Cristina Ferrulli



La platea del Meeting durante il collegamento tv con Benedetto XVI

Lunghi applausi durante l'intervento a Rimini
Andreotti al Meeting di Cl: «Io rimango indipendente»

ROMA Anche se questa volta non parla di quella politica di cui è un protagonista da quando esiste la Repubblica, al Meeting di Cl Giulio Andreotti fa sempre il pieno. Erano almeno in ottomila ad ascoltare il «divo Giulio» nell'immenso auditorium della Fiera di Rimini: quello che fino ad ora si è riempito completamente solo per la Messa inaugurale con il Cardinale Bertone e per l'incontro teologico sulla ricerca della Verità; lo stesso dove solo poco più di un quarto delle sedie è stato utilizzato per il confronto sulle riforme istituzionali tra il ministro Vannino Chiti e il governatore lombardo Roberto Formigoni.

Il «divo Giulio» al Meeting non

se lo perde proprio nessuno. Forse perché Andreotti qui è una presenza praticamente costante. C'è da sempre, ammette lui stesso raccogliendo l'applauso della platea di un incontro sui «Testimoni della verità nell'Italia in guerra» dove parla al fianco di un anziano sacerdote che fu capellano delle Fiamme Verdi partigiane.

«Per me - ammette il senatore a vita, elegantissimo in un completo scuro, cravatta in tinta e camicia con i gemelli - il Meeting è una specie di certificato di esistenza in vita, e io sono ancora qui, a 88 anni, a questa manifestazione indovinata».

E li partono gli applausi del popolo di Cl, pronto a sottolineare ogni battuta del senatore: a partire da quella scaramantica sulla vita e la morte. «Ho la fortuna - dice - di fare politica da un periodo lungo di tempo che mi auguro possa allungarsi ancora. Perché se è vero che quando uno muore si dice che passa a vita migliore io resto sempre convinto che questa nostra vita sia sempre la migliore...».

Ma se c'è una cosa che ad Andreotti non va giù è l'anticlericalismo «tout court», a partire dalla proposta di Paolo Cento di abolire i privilegi fiscali accordati alla Chiesa cattolica dal Concordato, passando per gli attacchi alla scuola cattolica lanciati dal socialista Enrico Boselli. «Molte volte vedo Boselli in tv: mi pare che non dorma la notte perché preoccupato della scuola cattolica. Certa faziosità fa male.

Alcuni - sottolinea, con il suo ce-

lebre sorrisino - dovrebbero fare una cura a Chianciano per essere più sereni nelle proprie valutazioni».

Poi si parla di Resistenza: di quegli anni in cui il Paese si è diviso in due, ma anche della fase iniziale del fascismo.

«Mi sa - rileva - che la legione più affollata è quella degli «antifascisti retrodatati», che si sono iscritti al fascismo quando non c'era già più. La verità è che, pur se c'erano gli oppositori, piazza Venezia era sempre piena e quelle grida di approvazione che si levavano quando lui si affacciava al balcone non erano fotomontaggi dell'Istituto Luce».



Giulio Andreotti

Critiche a Cento e a Boselli per gli attacchi alla scuola cattolica

Comunque, rileva, ricordare «serve a tutti, ai vecchi ed ai giovani». Ammonisce che la storia «non devono giudicarla i tribunali con le loro sentenze di assoluzione e di condanna: il giudizio sulla storia lo devono dare gli storici ed i cronisti».

E ribadisce, Giulio Andreotti, la necessità di essere obiettivi nella memoria. «Se si va al museo di via Tasso a Roma - sostiene - si ha l'impressione che in Italia durante la Resistenza ci fossero solo i comunisti. E questo non è vero; è vero solo che i comunisti sono stati più bravi nel conservare le documentazioni e nell'esponele. Perché a Roma per salvare gli ebrei si sono aperti pure i conventi di clausura: è stato uno sforzo globale di un'intera città».

Poi altri passi di Andreotti, provocati dalle domande dei presenti e dei cronisti.

A chi gli chiede un suo giudizio sul Partito delle libertà, risponde: «Non ne so niente. Io sono un indipendente». «Nel giorno in cui la Dc, sbagliando, ha cambiato nome io - aggiunge - ho chiuso con i partiti». A chi gli chiede se c'è ancora spazio per nuovi soggetti politici, il senatore a vita risponde: «Non lo so, io ho ottantotto anni e quindi lasciamo ai giovani il da farsi».

E, ancora, sulla legge Biagi: «La legge Biagi non la cambierei: quel testo ha un significato di indirizzo»; «con il tempo si può sempre fare qualche aggiornamento». «Ma intanto - ribadisce al Meeting di Cl - cominciamo ad attuare l'indirizzo di quella legge».

Francesco Bongarrà

Il sindaco di Roma indicherà una rosa di centinaia di personalità rappresentative delle qualità migliori della società

Veltroni a Fassino: nel Pd niente correnti

La Bindi attacca: «Così si va dal partito oligarchico a quello del leader»

ROMA Walter Veltroni lancia la campagna d'autunno per le primarie del Pd e, a chi lo accusa di essere il candidato degli apparati e di eludere sulle caratteristiche del Pd, risponde indirettamente illustrando i paletti delle liste a suo sostegno. «Basta con i vecchi vizi, a pratiche di cooptazione, centralistiche e contraddittorie, serve un partito nuovo in cui nessuno arrivi con correnti», è la linea dettata dal sindaco di Roma in una lettera ai vertici Ds e Dl. Ma Rosy Bindi continua a non fare sconti: «Dal partito oligarchico si passa al partito del leader».

Dopo alcuni giorni di silenzio, Veltroni torna in Campidoglio. Mancano 53 giorni al 14 ottobre, la sfida per la guida del Pd è nei fatti già iniziata. Il sindaco di Roma incontra le varie anime della Margherita (Realacci per i «coraggiosi» di Rutelli, Fioroni per gli ex Popolari) e il segretario dei Ds Piero Fassino. Tutti d'accordo nella volontà di passare «dall'orror vacui - sinte-

delle chiacchiere e delle polemiche estive ai contenuti e ai programmi per il Pd». E nella determinazione di non cadere nelle punzecchiature di chi, Bindi in primis, vede la fase costituente come troppo Romacentrica. Veltroni scriverà ai suoi rivali nella corsa alla segreteria ma i toni saranno pacati.

E se le risposte sui contenuti del partito nuovo arriveranno nelle tappe tematiche del tour che Veltroni farà a settembre (ad esempio in Veneto sulla politica fiscale o a Napoli sulla legalità), il tempo è maturo per definire i caratteri della lista principale che sosterrà la corsa del sindaco di Roma. Nei prossimi giorni Veltroni indicherà una rosa di centinaia di nomi di personalità che «rappresentino - spiega poi nella lettera il leader in pectore del Pd - le qualità migliori della società italiana». Politici, intellettuali, rappresentanti del mondo del lavoro come dell'associazionismo, tutti insieme per «favorire l'incontro tra culture politiche e il ri-



Rosy Bindi



Walter Veltroni

DALLA PRIMA PAGINA

Questi dati già dovrebbero bastare per ridimensionare, e di parecchio, l'allarme suscitato dalla ipotesi e sulla interpretazione secondo la quale si tratterebbe di un aumento delle tasse. Anzi, almeno all'inizio, il gettito di queste voci potrebbe addirittura ridursi perché, mentre l'innalzamento dell'aliquota per le obbligazioni riguarderebbe solo le nuove emissioni e quindi richiederebbe alcuni anni per andare a regime, la riduzione di quella sugli interessi dei conti bancari e dei titoli con vita inferiore ad un anno sarebbe immediata o diventerebbe operativa in pochi mesi. Se poi si aggiunge che la variazione di queste aliquote non riguarderà in alcun caso i contribuenti

tassati a bilancio (le imprese) e gli stranieri (solitamente tassati nel loro Paese secondo accordi bilaterali) si capisce ancor meglio che non è proprio il caso di fare chiasso su una prospettiva del genere.

Fin qui, seppure sommarariamente, le considerazioni tecniche. Ma è doverosa anche qualche considerazione politica fondata su qualche richiamo storico.

La circostanza che l'Italia si distingue per l'elevata consistenza di attività finanziarie in possesso delle famiglie si deve alla virtuosa inclinazione al risparmio che, soprattutto in passato, connotava la sua gente, ma anche a due circostanze che col risparmio hanno ben poco a che fare. La prima è che fino a tutti

gli anni '80 la pressione fiscale era molto bassa con un divario rispetto alla spesa pubblica che fu coperto con l'indebitamento. Questo indebitamento veniva finanziato con l'emissione di titoli sottoscritti da un risparmio che derivava anche dal fatto che si pagavano poche tasse. Spesso si dimentica che a fronte del gigantesco debito pubblico c'è, non può non esserci, un altrettanto gigantesco credito; un credito quasi esclusivamente privato che consiste, appunto, nel livello, anomalo rispetto agli altri Paesi, che da noi hanno le attività finanziarie delle famiglie.

La seconda circostanza è

SULLA VIA DELL'EQUITÀ

che il volume già estremamente elevato delle attività finanziarie, al tempo prevalente investite in titoli di Stato, nei primi anni '90 moltiplicò il proprio valore (e questa volta senza alcun concorso delle virtù risparmiatrici) perché le quotazioni dei titoli a tasso fisso beneficiarono del crollo dei tassi conseguente alle manovre di aggiustamento (aumenti di imposte e tagli soprattutto al welfare) che si imposero per poter partecipare alla nascente unione monetaria europea. Ne derivò una forte redistribuzione dei redditi e della ricchezza anche perché quegli aumenti di valore non furo-

no assoggettati ad alcun prelievo fiscale.

Data questa storia, è paradossale che in Italia, proprio in Italia, i redditi da attività finanziarie siano tassati meno che negli altri grandi Paesi europei dove il debito pubblico è assai più contenuto perché la pressione fiscale è stata sempre elevata e dove sui titoli pubblici (almeno su quelli a tasso fisso) non è mai scesa la manna di una riduzione dei tassi come quella sperimentata da noi negli anni '90. Così come è paradossale che i tassi dei conti bancari di deposito siano decurtati da una aliquota del 27% che, in una delle tante emergenze finanziarie attraversate dal nostro Paese, fu innalzata

a questo sproporzionato livello con l'unica motivazione che era facile tassarli.

Infine una considerazione, anch'essa politica. È difficile poter spiegare come, valendo il principio della equità e della progressività del prelievo, il reddito da attività finanziarie sia tassato al 12,50% mentre l'aliquota minima sui redditi da lavoro, compresi quelli precari, sia al 23%. Anche ammesso che le indiscrezioni sulle intenzioni del governo corrispondano a verità, e che eventuali misure in questo senso vengano approvate dal Parlamento con la prossima legge finanziaria, davvero non c'è motivo di indignarsi o da gridare allo scandalo. Anzi.

Alfredo Recanatesi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palocchi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

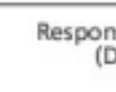
Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 45a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partito: € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 22 agosto 2007 è stata di 49.600 copie. Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)

SERGIO BARALDI

Da mercoledì il via al cammino della nuova Finanziaria. Il ministro Padoa-Schioppa farà il punto sulla spesa pubblica e sulle entrate

Tasse sulle rendite al 20%, Prodi frena

Il premier: «Le decisioni in tema fiscale saranno collegiali». Il centrodestra: faremo opposizione dura

ROMA Tassare le rendite finanziarie al 20 per cento. Lo dice il sottosegretario all'Economia, Alfiero Grandi, e si scatena un putiferio. Da Palazzo Chigi si affrettano a smentire Grandi: «Il sottosegretario ha parlato a titolo personale come tutti possono fare. Ogni iniziativa e ogni scelta sarà adottata in modo collegiale e le proposte saranno assunte alla fine dal presidente del consiglio».

Per l'aliquota unica al 20 per cento si schiera **Antonio Di Pietro**, ma «escludendo Bot e Cct». Uno stop secco arriva dall'**Udeur**: «Serve il confronto all'interno dell'Unione, un'intervista a un sottosegretario non decide la politica fiscale del governo».

Dal centrodestra partono bordate alzo zero: «Mannaia sulle famiglie», dice **Casini**, Udc e propone un tetto fiscale al 40-45% oltre cui non si può tassare. «Siamo pronti a dare battaglia», commenta **Matteoli**, An. Alleanza Nazionale intanto si smarca dallo «sciopero fiscale» di Bossi appoggiato invece da Storace, Destra.

Metodo collegiale, dice **Palazzo Chigi**. Il cammino della Finanziaria 2008 inizierà ufficialmente mercoledì 29 agosto con una riunione al ministero dell'Economia. Con il ministro **Tommaso Padoa-Schioppa** si farà il punto sulla crescita, sulla spesa pubblica, sulle entrate, sulle indicazioni del Dpef. Ma anche sugli sgravi Ici a 290 euro per la prima casa (70% di immobili esentati), alla cedolare secca sugli affitti, alle semplificazioni per le partite Iva con reddito fino a 30mila euro. Entro il 10 settembre i ministri devono dare indicazioni sulle loro richieste (con le coperture).

LE ALIQUOTE IN VIGORE. Oggi su titoli di Stato (Bot e Cct, per esempio) e obbligazioni con scadenza superiore a 18 mesi si paga il 12,5%, stessa aliquota per le rendite da capitale a meno che non si tratti di partecipazione qualificata caso in cui scatta la tassazione Irpef del 40% del valore. Depositi bancari e postali sono tassati al 27%. Con la tassazione al 20% si otterrebbero en-



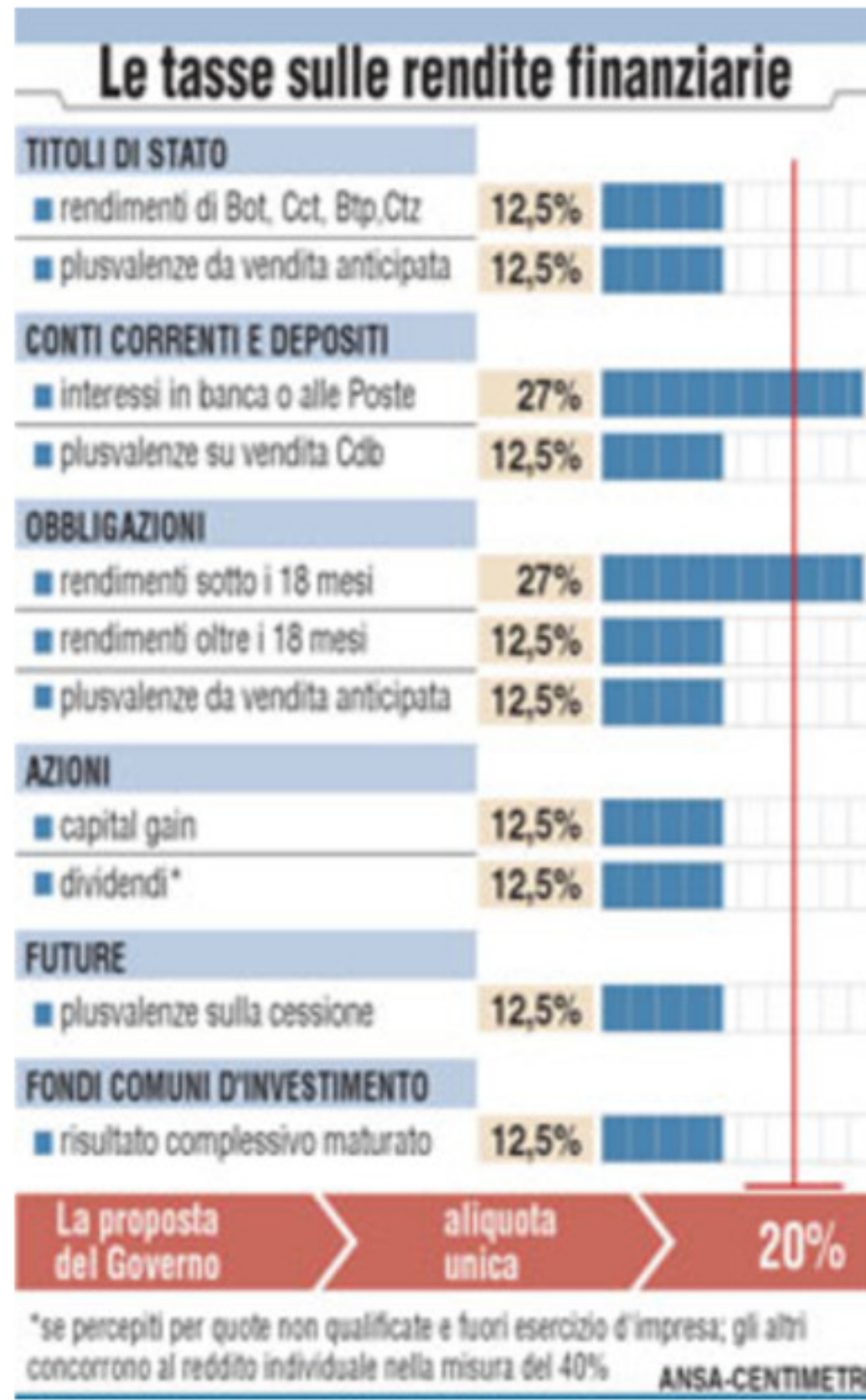
Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa

troiti fiscali fra i 2,6 e i 4,2 miliardi di euro, 2 per il ministero dell'Economia (molto dipende dall'andamento delle borse).

L'aumento del 7,5% della tassazione su Bot e Cct porterebbe circa 400 milioni di nuove entrate. Attualmente i titoli di Stato sono per il 55% in mano a investitori esteri, per il 20% a banche e im-

prese, 9% ai fondi comuni, e 16% a piccoli e grandi risparmiatori.

COSTI. Il taglio dell'Ici costerebbe 2 miliardi, la cedolare secca sugli affitti 1 miliardo e 300 milioni. Scelta già fatta. Tutto in Finanziaria 2008, dunque? No. «Non c'è nulla da decidere, la tassazione è misura già adottata nella Finanziaria 2007, arenata nel per-



corso parlamentare», dice **Paolo Ferrero** e qui trapela il timore dell'ala sinistra di governo di uno scambio welfare-tassazione. «Improprio», avverte **Rizzo**, Pdc.

Più che arenata l'aliquota unica è stata stralciata dal disegno di legge che la portava proprio nel nome: «Armonizzazione delle rendite». E qui c'è un piccolo giallo. Per i tecnici del ministero delle Finanze a bloccare l'aliquota del 20% sulle rendite finanziarie fu la maggioranza, per **Laura Fincato**, Ulivo, capogruppo in commissione Finanze, «fu il governo per voce del sottosegretario Alfiero Grandi», con la promessa di reintrodurla nella prossima manovra.

SOLO SUI NUOVI BOT. In commissione si è discusso sei mesi e alla fine si è convenuto, comunque, di inserire un elemento che disinnescherebbe le paure alimentate dal centrodestra: «Mettere nero su bianco - dice Fincato - che la nuova tassazione riguarderebbe solo le nuove emissioni di Bot e Cct».

Alessandro Cecioni

RAFFRONTI

In Francia e Germania meno tasse

Fisco pesante in Italia: il contribuente medio paga 6665 euro l'anno

VENEZIA Italiani tartassati dal fisco se mesi in confronto con gli abitanti dei maggiori Paesi dell'area Euro: ogni italiano, secondo una ricerca della Cgia di Mestre, versa in media all'erario (esclusi i contributi sociali) 6.665 euro di imposte l'anno, contro i 5.877 pagati da un cittadino tedesco. E se i francesi pagano allo Stato qualcosa di più, in media 6.778 euro di tasse pro capite, ricevono però in cambio 9.467 euro sotto forma di spesa sociale a fronte dei soli 7.047 euro degli italiani. Quello del Belpaese, nel rapporto tasse versate-spesa sociale ricevuta, è insomma un primato poco invidiabile.

Non solo la Francia, ma anche la Germania dimostra infatti di essere generosa con i propri cittadini che si vedono beneficiare di un trasferimento pro capite pari a 8.655 euro l'anno. «È un dato molto negativo - commenta Giuseppe Bortolussi segretario della Cgia - perché dimostra come pur in presenza di un peso tributario così elevato in Italia non vengano destinate risorse adeguate per la casa, per aiutare le famiglie i giovani, i disabili e chi vive ai margini della società». Un quadro a tinte fosche quello disegnato da Bortolussi.

«Le tasse sono così elevate - osserva - perché siamo costretti a mantenere una spesa pubblica eccessiva, un apparato elefantico fonte di enormi sprechi di denaro pubblico e di inefficienze e se qualcuno può obiettare che se le tasse sono alte perché c'è troppa evasione, cosa innegabile, allora si faccia emergere tutta l'economia sommersa e si faccia pagare chi è completamente sconosciuto al fisco e non si continui a colpire chi le tasse le paga già». «Sarebbe indispensabile - conclude Bortolussi - tagliare le tante inefficienze di una Pubblica Amministrazione pesante e farraginosa, permettendo così di ridurre le imposte».

I francesi pagano

di più ma Parigi

restituisce 9467 euro in servizi sociali

L'Eurotower sostiene i mercati europei destinando 40 miliardi al rifinanziamento a lungo termine. Asta «pronti contro termine» della Federal Reserve per 2 miliardi di dollari

Borse in rialzo, Bce e Fed immettono nuova liquidità

MILANO Per arginare la bufera scatenata dall'esplosione della bolla dei mutui «subprime» americani, le banche centrali degli Stati Uniti e dell'Europa hanno deciso di immettere nuova liquidità sui mercati. L'iniezione della Bce è pari a 40 miliardi di euro e rappresenta una nuova misura tecnica per sostenere la normalizzazione e il funzionamento del mercato monetario dell'euro. La Federal Reserve americana ha asse-

gnato un'asta di 200 miliardi di dollari termine a un giorno. Per la Banca centrale europea si tratta di un'operazione di rifinanziamento a lungo termine (tre mesi) mentre per l'istituto americano è l'ennesimo intervento dopo i 3,75 miliardi di dollari di martedì, i 3,5 miliardi di lunedì e i 120 miliardi complessivi della scorsa settimana.

La giornata di ieri è stata caratterizzata anche dalle prestazioni positive delle Borse di tutto il mondo che hanno confermato una tendenza al rafforzamento. Milano con +1,78% ha piazzato il quarto rialzo conse-

cutivo che porta al 4% il recupero complessivo da giovedì, giorno del grande scivolone globale. Bene anche Amsterdam, Parigi, Londra e Zurigo.

L'attesa di un eventuale taglio dei tassi d'interesse americani (ipotizzato per il 6 settembre) ha trasportato una certa fiducia sia sui mercati Usa che su quelli asiatici con soddisfacenti andamenti dei listini. Tassi d'interessi più bassi: è la parola d'ordine ricorrente di ministri e banchieri. La titolare del dicastero dell'Economia francese, Christine Lagarde,

chiede con forza questo intervento perché «di sicuro aiuterebbe le imprese e ora gioverebbe anche al mercato». Ma il traino negativo della crisi dei mutui subprime rappresenta una zavorra difficilmente eliminabile, in tempi brevi, alla crescita economica.

Ne è convinto anche il Fondo monetario internazionale. Secondo il direttore generale aggiunto, John Lipski, l'attuale situazione di incertezza è destinata a proseguire ancora per qualche tempo. Lipski, intervistato dal Financial Times, ha

osservato che «sarebbe folle pensare che i Paesi in via di sviluppo possano rimanere immuni da tensioni così serie registrate nelle economie avanzate» e per questo motivo «ci vorrà un po' di tempo perché il livello di volatilità possa tornare normale sui mercati». Ma il ministero delle Finanze tedesco ha ripetuto che «non c'è crisi generalizzata» e che in Germania sono coinvolti due istituti «che forse si sono esposti». Anche il presidente dell'Assogestioni, Marcello Messeri ostenta tranquillità. «Premesso che

la crisi avviene sui mercati unificati - ha detto - con tutte le conseguenze e i rischi che questo comporta, posso dire che la situazione, almeno per quanto riguarda i prodotti italiani, è sotto controllo». Negli Usa, invece, Accredited Home Lenders, l'operatore di mutui immobiliari travolto dalla crisi del segmento subprime, si appresta a chiudere quasi tutte le attività di prestito, decidendo di bloccare immediatamente l'erogazione di mutui immobiliari e, contestualmente, lasciando a casa 1600 impiegati.

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0 e Euro 1 (L. 27/12/2006 n.296). L'offerta IdeaFord è valida solo per la vettura in comunicazione, salvo approvazione Ford Credit. Per vetture in stock, con il contributo del FordPartner. IPT esclusa. Festa* 1.4 TDCi: consumo 4,5 litri/100 km (ciclo misto); emissione CO₂ 119 g/km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

Ford Blue Days. La tentazione è forte.



BlueDays

Continuano i giorni ideali per scegliere la tua nuova Ford.

Fiesta⁺ 1.4 TDCi 70CV Euro 4

- climatizzatore
- radio CD con comandi al volante

L'unico Common Rail completo di tutto a

€ 9.950

Con EcoIncentivi Ford e incentivi statali

E con IdeaFord, anticipo zero e prima quota nel 2008.

Solo ad agosto.

FORD ECOTECHNOLOGY
TDCi
euro 4

FordFiesta⁺

| Feel⁺



La giovane aveva cercato la fuga prima di essere colpita. Perdonò consistenza indizi come il capello e le macchie di sangue

Chiara, il fidanzato interrogato per 9 ore

Alberto Stasi si era presentato spontaneamente. Deposizione conclusa a tarda sera

VIGEVANO Dalle villette di Garlasco alla Procura di Vigevano. La scena del giallo più drammaticamente intrigante dell'estate si è spostata in un palazzo d'epoca nel cuore della città lomellina. E lì, al secondo piano, per 9 ore, Alberto Stasi, il fidanzato di Chiara Poggi, indagato per l'omicidio volontario della sua ragazza, massacrata da qualcuno che conosceva e che è entrato a casa solo con l'intenzione di ucciderla, ha reso dichiarazioni spontanee. Una lunga spiegazione, dalle 14 alle 23 passate.

Un racconto «a ruota libera», davanti al pm Rosa Muscio, per ribadire, con qualche particolare in più, ciò che aveva detto ai carabinieri negli interrogatori come persona informata sui fatti. Quando è uscito, era provato. Assediato dai giornalisti, si è limitato a dire: «non voglio rispondere, sto male, non mi schiacciate». Per il difensore, l'avvocato Giovanni Lucido, «il signor Stasi ha risposto a tutte le domande che gli sono state poste con una dovizia di particolari che, non dico abbiano soddisfatto perché le indagini continuano, ma che hanno dato la possibilità all'Alberto, io lo chiamo così, di chiarire la sua posizione».

Il lungo racconto di Alberto Stasi, che ha ripercorso il periodo da quando ha lasciato viva Chiara la sera di domenica a quando l'ha trovata morta lunedì, porterà novità nell'inchiesta? Gli investigatori non si pronunciano, si limitano a far capire che il giovane ha fornito particolari nel tentativo di chiarire la sua posizione e dicono che, comunque, «l'attività continua a 360 gradi, non si ferma qui».

E finita così un'altra lunga giornata di lavoro per chi indaga su questo giallo. Questa mattina nella caserma dei carabinieri di Vigevano poco prima di mezzogiorno, a bordo di una Volvo bianca, era arrivato Alberto, con papà e avvocato. E quello che in un primo momento sembrava essere l'ennesimo interrogatorio del 24enne laureando in realtà, poco dopo, si è trasformato in una formalità: la notifica di alcuni atti relativi alla perquisizione e ai sequestri dei giorni scorsi. E, quindi, via. Ma non verso Garlasco. Dopo un panino in un bar di Vigevano e una frase ai microfoni di La7, per dire «sto male, male fisicamente» e di non avere «ancora» un'idea di quel che è accaduto nella casa di Chiara, è andato in Procura senza farsi notare. E lì, nell'ufficio del pm Rosa Muscio, ha reso per 9 ore «dichiarazioni spontanee». Dichiarazioni che lui stesso ha voluto fare per chiarire alcune sue affermazioni contraddittorie, per mettere di nuovo in fila, come in un film dell'orrore, i fotogrammi di quel che ha visto la matti-

na del 13 agosto. Insomma Alberto avrebbe chiesto di essere interrogato per tentare di raccontare i suoi ricordi e cancellare le «incongruenze» che l'altro giorno hanno portato il magistrato a firmare un avviso di garanzia con decreto di perquisizione e sequestro: lui che ha visto Chiara riversa con il volto bianco mentre i soccorritori l'hanno trovata con il viso insanguinato; lui che non si è sporcato le scarpe che calzava mentre il sangue era un po' ovunque; lui che ha visto la ragazza con il pigiama rosa mentre la luce insufficiente poteva semmai farlo sembrare bianco, come era apparso ai primi accorsi.

Ma tutta questa vicenda è ricca di incongruenze, di vere e proprie lacune: c'è una vittima, c'è un indagato ma non c'è un movente e non c'è l'arma del delitto ovvero due particolari tutt'altro che trascurabili. E allora, nelle pieghe dell'indagine, c'è spazio per tante ipotesi, in attesa che gli accertamenti del Ris di Parma consentano di mettere qualche punto fermo su basi scientifiche: diventano importanti un capello corto e macchiato trovato in mano a Chiara («invenzione», taglia corto un investigatore quando gli si parla di eventuale elemento decisivo), delle possibili macchie di sangue nella casa di Alberto, una mazzetta da muratore sparita da un secchiello con altri attrezzi lasciato in un vicino cantiere e indicata come possibile arma per massacrare Chiara. Ma, ad esempio, su quest'ultimo punto dagli esperti di Medicina Legale di Pavia, dove una settimana fa si è svolta l'autopsia, filtrano indiscrezioni che sono un invito a cercare altrove: le ferite non sono compatibili con quelle che può provocare una mazzetta, che è poi un martello quadrato. Sono state provocate da un oggetto pesante ma probabilmente anche tagliente. E che dire della ipotesi che a uccidere Chiara non sia stata una sola persona ma almeno due? «Tutto è possibile» replica un investigatore, senza nascondere però un certo scetticismo, lo stesso che accompagna un'altra ipotesi, cioè che l'omicida possa essere una persona al di fuori della cerchia delle conoscenze strette della ragazza.

Ieri, mentre Alberto Stasi si riappropriava, suo malgrado, della scena, ne sono uscite le gemelle Stefania e Paola Cappa, cugine della vittima, quasi sempre sotto i riflettori in questa settimana come controverse protagoniste. A difenderle, è sceso in campo il padre Ermanno, avvocato di una certa notorietà, che in una conferenza stampa sulla porta di casa, con accanto l'altro figlio Cesare, ha parlato di «fortissimo travisamento», di «giudizi malevoli e mortificanti» nei confronti di due ragazze «perbene».

Ma tutta questa vicenda è ricca di incongruenze, di vere e proprie lacune: c'è una vittima, c'è un indagato ma non c'è un movente e non c'è l'arma del delitto ovvero due particolari tutt'altro che trascurabili. E allora, nelle pieghe dell'indagine, c'è spazio per tante ipotesi, in attesa che gli accertamenti del Ris di Parma consentano di mettere qualche punto fermo su basi scientifiche: diventano importanti un capello corto e macchiato trovato in mano a Chiara («invenzione», taglia corto un investigatore quando gli si parla di eventuale elemento decisivo), delle possibili macchie di sangue nella casa di Alberto, una mazzetta da muratore sparita da un secchiello con altri attrezzi lasciato in un vicino cantiere e indicata come possibile arma per massacrare Chiara. Ma, ad esempio, su quest'ultimo punto dagli esperti di Medicina Legale di Pavia, dove una settimana fa si è svolta l'autopsia, filtrano indiscrezioni che sono un invito a cercare altrove: le ferite non sono compatibili con quelle che può provocare una mazzetta, che è poi un martello quadrato. Sono state provocate da un oggetto pesante ma probabilmente anche tagliente. E che dire della ipotesi che a uccidere Chiara non sia stata una sola persona ma almeno due? «Tutto è possibile» replica un investigatore, senza nascondere però un certo scetticismo, lo stesso che accompagna un'altra ipotesi, cioè che l'omicida possa essere una persona al di fuori della cerchia delle conoscenze strette della ragazza.

Ieri, mentre Alberto Stasi si riappropriava, suo malgrado, della scena, ne sono uscite le gemelle Stefania e Paola Cappa, cugine della vittima, quasi sempre sotto i riflettori in questa settimana come controverse protagoniste. A difenderle, è sceso in campo il padre Ermanno, avvocato di una certa notorietà, che in una conferenza stampa sulla porta di casa, con accanto l'altro figlio Cesare, ha parlato di «fortissimo travisamento», di «giudizi malevoli e mortificanti» nei confronti di due ragazze «perbene».



Alberto Stasi, il fidanzato della giovane uccisa a Garlasco

IN BREVE

Rom denunciato per corruzione

Guida telefonando e offre euro ai Cc



PORDENONE Sorpreso a guidare mentre parla al cellulare, tenta di corrompere i Carabinieri ma viene denunciato per l'ipotesi di reato di istigazione alla corruzione. È accaduto nella serata di martedì a un rom di 23 anni, B.Y. (pregiudicato e originario di Castelfranco Veneto ma residente a Cinto Caomaggiore nel Veneziano). Il giovane, fermato dai Carabinieri della stazione di Azzano Decimo mentre si trovava alla guida della sua Opel Astra parlando al telefono senza auricolare, aveva dato in escandescenze per poi offrire a un milite la somma contante di 500 euro.

Convegno e opera teatrale

Cividale, alpini per la pace



UDINE Stasera a Cividale del Friuli, al Teatro Ristori, si svolgerà il convegno «La cultura della Pace: lezioni dalla storia, importanza della memoria, impegno e responsabilità individuale». L'evento è organizzato dal Comune con il contributo della Provincia di Udine e la collaborazione dell'8° Reggimento alpini, la Sezione Ana e la Banca popolare Friuladria. La serata, presentata dai giornalisti Bruno Pizzul e Monica Bertarelli, inizierà alle 20 con la rappresentazione teatrale «Centomila gavette di ghiaccio, tratto dall'omonimo e celebre romanzo di Giulio Bedeschi, rinomata opera della letteratura della Seconda guerra mondiale sugli alpini in Russia (foto).

Collisione tra bus e camion

Scontro a Paluzza, quindici feriti lievi



UDINE Quindici persone sono rimaste lievemente ferite nello scontro fra un'autocorriera di turisti pugliesi e un camion, avvenuto verso le 19 di ieri sulla strada provinciale fra Paluzza e Timau. Due persone sono state trasportate con un elicottero all'ospedale di Udine, mentre le restanti sono state accolte nel nosocomio di Tolmezzo.

Mino Fuccillo

Condannata all'ergastolo nel Moro ter

Brigatista latitante arrestata a Parigi

Tradita da un controllo

PARIGI Un normale controllo stradale, l'agente che si accorge della sua identità e che la convoca in prefettura. Lei, Marina Petrella, ex br e latitante in Francia da una ventina d'anni, ci va con Emanuela, la figlia di 10 anni. E lì l'arrestano, davanti alla bambina.

Marina Petrella, membro della colonna romana delle Brigate rosse, condannata all'ergastolo nel 1988 al processo Moro ter e scappata in Francia, era nella lista dei dodici ex terroristi per i quali l'ex ministro della Giustizia, Roberto Castelli, aveva chiesto l'estradizione al suo collega francese. La richiesta era stata rappresentata dall'attuale guardasigilli Clemente Mastella.

Alla domanda se ci sia un nuovo atteggiamento nella Francia del presidente Nicolas Sarkozy sul dossier degli estradabili, una fonte del ministero della Giustizia preferisce non rispondere: «Oggi occupiamoci di questo arresto». Ma la polizia di Sarkozy, allora ministro dell'Interno, collaborò con quella italiana nel marzo scorso all'arresto di Cesare Battisti in Brasile.

Il presidente del consiglio Romano Prodi ha sottolineato «l'importanza della cooperazione internazionale in tema di lotta alla criminalità e al terrorismo», mentre i ministri Mastella e Amato hanno ringraziato i loro colleghi francesi, Rachida Dati e Michele Alliot-Marie, per l'operazione che ha portato all'arresto.

Lei, Marina Petrella, si era rifatta una vita in Francia. Lavorava come assistente sociale ad Argenteuil, nella banlieue nord



La brigatista Marina Petrella

di Parigi. Aveva avuto dal suo compagno algerino una figlia, Emanuela, sorella di Elisa, 24 anni, battezzata nel carcere di Rebibbia e avuta da Luigi Novelli, anche lui nelle br. Proprio Elisa, studentessa universitaria a Parigi, chiede ora alla Francia di «mantenere le promesse, la parola data da Mitterrand: quella, cioè, di non estradarla».

Ed è proprio questa «dottrina Mitterrand» - l'impegno a non estradare i rifugiati italiani che si fossero impegnati a rinunciare alla violenza - che sarà portata avanti dai legali della Petrella nelle prossime udienze giudiziarie contro l'estradizione dell'ex brigatista romana. Spetterà alla camera dell'istruzione della corte d'appello di Versailles pronunciarsi sulla validità giuridica degli elementi forniti dalle autorità giudiziarie italiane.

Via libera al rito in tre località calabresi

Massacro di Duisburg: sì ai funerali pubblici

REGGIO CALABRIA Alla fine si è stabilito di conciliare le esigenze di sicurezza con le richieste dei familiari: si svolgeranno in forma pubblica i funerali in Calabria di cinque delle sei vittime della «strage di Ferragosto» a Duisburg, in Germania.

La decisione è stata presa dal Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica di Reggio Calabria, presieduto dal prefetto Francesco

sto caso il corteo. «Sono le condizioni minime - ha detto il prefetto - per garantire il rispetto delle esigenze di sicurezza conciliandole con quelle rappresentate dai familiari delle vittime».

Non è escluso, comunque, che sulla decisione del Comitato per l'ordine pubblico abbia influito la presa di posizione del vescovo di Locri, monsignor Giancarlo Maria Bregantini, che ieri



Un ferito a Fiumicino

ha avuto un incontro con il prefetto. Il vescovo ha chiesto in modo esplicito di tenere conto delle richieste fatte dai familiari perché i funerali si svolgessero in forma pubblica.

Una richiesta che è stata tenuta in considerazione nel corso della riunione del Comitato svoltasi poi nel tardo pomeriggio.

La data di svolgimento dei funerali di Sebastiano Strangio e del nipote, Francesco Giorgi (avrebbe compiuto 17 anni il 25 agosto), di Marco Marmo e dei fratelli Francesco e Marco Pergola, non è stata fissata ufficialmente, ma è quasi certo che le esequie si svolgeranno oggi in considerazione delle prescrizioni disposte dal Comitato che ha stabilito che le salme, al loro arrivo in Calabria previsto per oggi (tre sono arrivate ieri a Fiumicino), vengano portate direttamente in chiesa.

I funerali di Strangio e Giorgi si svolgeranno nella chiesa di Santa Maria della Pietà. Quelli di Marmo, invece, si svolgeranno nella frazione Bosco Sant'Ippolito di Bovalino. Per i fratelli Pergola avranno luogo a Sidero dove risiedono i loro genitori.

Le ipotesi: rapina o vendetta. Un vicino ha udito voci con accento slavo. La Lega: «Via alle ronde padane»

Friulani uccisi, seviziata la donna

L'autopsia rivela atti di ferocia prima del duplice omicidio

TREVISO Lei è stata la prima a morire, una sprangata le ha sfasciato la testa dopo una serie inaudita di colpi inferti con una sbarra di ferro, coltello e punteruolo. Dopo aver subito anche lo sfregio delle sevizie attorno alle parti intime. Il marito l'ha seguita circa un quarto d'ora dopo a causa della rottura di una vertebra cervicale mentre l'assassino (o uno degli assassini) si accaniva su di lui torcendogli il collo.

Lucia Comin e Guido Pellicciardi, 62 e 68 anni, sono morti tra l'1.30 e le 2 di notte nella loro camera da letto dopo una sequenza raccapricciante degna di «Arancia meccanica». Un'incredibile effrazione, come aveva detto subito il procuratore della Repubblica di Treviso, Antonio Fojadelli, pienamente confermata ieri dall'autopsia sui corpi dei due custodi della villa di un imprenditore trevigiano a Gorgo al Monticano.

Un delitto effratto non ancora risolto che contribuisce alle polemiche sull'emergenza-sicurezza, tanto che il vicegovernatore del Veneto, il leghista Luca Zaia, annun-



Guido Pellicciardi e Lucia Comin durante una cerimonia

cia un ritorno «in grande stile» delle ronde padane. Una decisione - spiega - presa «a prescindere» da quest'ultimo episodio.

Ma il motivo di tanta ferocia resta ancora un mistero. Un tentativo di rapina finito nel sangue rimane l'ipotesi principale, anche se dall'

abitazione della coppia non risulta sia stato portato via nulla e nella villa, della quale i due coniugi non avevano neppure le chiavi, non è entrato nessuno. E, in attesa che le indagini sciolgano il giallo, il procuratore Fojadelli insiste a non escludere alcuna pista. Compresa quella della vendetta.

Indagini a cui collaborano anche i carabinieri del Ris di Parma che ieri, insieme agli specialisti della Polizia, hanno compiuto un sopralluogo nella dependance. Gli investigatori hanno sentito il figlio della coppia e i vicini di casa, ma il presunto «supertestimone» che avrebbe visto fuggire dei banditi «con la pelle bianca» e la «parlata» dell'Europa dell'Est, in realtà, ha raccontato ciò che ha visto un'ora prima del delitto nei pressi della propria abitazione, ad alcune centinaia di metri dalla villa di Gorgo al Monticano. Le videocassette con le frasi dell'uomo sono state comunque acquisite agli atti.

Intanto, «alla luce dei recenti gravi episodi che hanno avuto come teatro la Marca Trevigiana», il capo della

polizia Antonio Manganelli ha disposto per oggi una riunione operativa in questura a Treviso «per attuare i necessari servizi straordinari di controllo del territorio». Un territorio «abbandonato dallo Stato», protesta il sindaco leghista di Treviso, Giampaolo Gobbo. La richiesta era stata avanzata ieri dalla senatrice dell'Ulivo, Simonetta Rubinato. Durissimo anche il governatore Giancarlo Galan: «Se dovessero essere trovati gli assassini dei coniugi Pellicciardi, possiamo essere certi che qualcuno saprebbe come rimetterli di nuovo in libertà».

Ieri sera, intanto, l'Abazia di Santa Maria in Sylvis di Sesto al Reghena, dove i coniugi avevano vissuto per 13 anni prima di spostarsi in Veneto, ha ospitato una veglia di preghiera. «Grazie, grazie a tutti per l'incredibile affetto e la grandissima solidarietà che ci avete donato. I miei genitori erano persone buone, generose e disponibili. Non meritavano questa fine terribile» ha commentato Daniele Pellicciardi, figlio dei coniugi assassinati.

ga? Alla prima internazionale di una squadra italiana, la Lazio, all'Olimpico si ascoltavano simpatici cori a base di «Zingari venuti col gommone» ai danni dei rumeni, conditi con qualche casalingo «Romanista ebreo» e qualche «Duce, Duce» che non manca mai. Lotito, presidente della Lazio, ha gridato al complotto dei giornali e nessun dirigente del calcio italiano ha battuto ciglio.

Andando verso Milano dove la Roma avrebbe poi dominato l'Inter e vinto la Super Coppa, un mucchietto di tifosi romanisti pretendeva di non pagare il biglietto del treno.

Silenzio degli organi dirigenti. Ora lo stadio di Marassi sarà vietato ai tifosi organizzati del Milan che con quelli del Genoa si sono scambiati minacce di sangue dopo che 12 anni fa ci era scappato il morto. Matarrese, quello a cui scappò detto dopo il morto di Catania che un morto «ci può stare», domenica scorsa ha detto che «gli stadi si riempiranno di famiglie». Chi lo intervistava (?) ha sorriso contento, muto e complice. Davvero sorprende la notizia che arriva da Genova?

CALCIO A OCCHI CHIUSI

misura la non riformabilità, finanziaria e culturale, di un calcio che continua a reclamare leggi economiche e comportamenti sociali separati e speciali. La casta che lo regge e lo abita non sa che farsene delle regole del mercato e del diritto civile.

Sorprende dunque davvero che le bande da stadio considerino alla stessa stregua carta straccia le regole della convivenza civile e del diritto penale? Poche settimane fa il capo della polizia, Manganelli, rendeva pubblico il suo sogno: sicurezza garantita negli stadi dagli steward, entro Natale. Ma gli steward non ci saranno, né a Natale né dopo, le società non vogliono spendere.

Sorprende davvero che non si trovi chi va a rischiare una coltellata in curva per 30 euro di pa-

DALLA PRIMA PAGINA

Si stima poi che gli spettatori negli stadi aumenteranno di 1,3 milioni complessivamente, per una media a partita che dovrebbe passare da 18.934, il punto più basso coinciso con la scorsa stagione, a 22.355.

Gli incassi a vario titolo sono previsti in crescita del 31%, totale: un miliardo e mezzo. Matarrese sembrava Paperone quando le pupille del fumetto assumono la forma del simbolo del dollaro e vaticinava: «Sarà il campionato della rinascita». Peccato che Matarrese cuor contento a nome della Lega calcio fosse anche reticente. Per consolidata omertà: la Fige, cioè il governo del calcio, e la Covisovic, cioè l'organismo di controllo sulle società, tengono «riservati» i dati patrimoniali.

Di alcuni club, a sei mesi dal fine esercizio, non è ancora disponibile il bilancio presso l'archivio delle Camere di commercio. Quel che si sa è che a giugno 2006 l'indebitamento dell'industria calcio era di 1530 milioni, come nel 2005. Dunque, di risanamento finanziario neanche l'ombra.

In questo clima allegramente bancarottiero si

Attacco doloso: poi il vento cambia direzione e aggredisce di sorpresa la struttura. Situazione critica su tutta la costa tirrenica da Messina a Cefalù

Sicilia in fiamme: tre morti in un agriturismo

A Patti la tragedia mentre si festeggiava un compleanno: 20 ustionati. Il governo mobilita l'Esercito

MESSINA Un intero agriturismo inghiottito dal fuoco, mentre dentro la sala principale 40 persone festeggiavano un compleanno. «Il Rifugio del falco» a Patti, nel Messinese, è andato completamente distrutto. La giornata delle fiamme che hanno divorato la costa tirrenica della Sicilia, da Messina a Cefalù, si è chiusa con un bilancio tragico.

Tre le vittime inghiottite dalle fiamme e 20 i feriti (comprese le due persone date inizialmente per disperse). Tre di loro, in gravissime condizioni, sono stati trasferiti a Napoli e a Catania. Un altro è stato portato in ambulanza a Catania poiché a Patti manca l'illuminazione nella pista dell'eliscorso dell'ospedale. L'uomo (fratello di Costantino Cucinotta e marito di Lucia Natoli, magistrato presso il tribunale dei minori di Messina, entrambi deceduti in seguito al rogo insieme a Concettina Scafidi) è in gravissime condizioni.

L'identità delle vittime è stata un mistero fino a tarda sera. Una donna è rimasta carbonizzata dentro alla sua auto mentre cercava di scappare. Sarebbe proprio la Scafidi, 21 anni e impiegata della struttura. Il fidanzato l'ha persa di vista. «Quando ho visto le fiamme - racconta l'uomo - le ho urlato di scendere dall'auto, ma lei parlava per la paura». L'uomo è riuscito a salvarsi correndo tra la boscaglia. A perdere la vita anche il cuoco dell'agriturismo: il suo cadavere è stato ritrovato appena fuori dalla struttura.

Sul rogo che ha divorato «Il Rifugio del falco» la Procura di Patti ha aperto un'inchiesta. Gli ospiti e il personale della struttura sono stati colti di sorpresa dal propagarsi delle fiamme che, alimentate dal vento, hanno



Cefalù: un uomo mentre scappa di fronte alla furiosa avanzata delle fiamme

cambiato direzione. I soccorsi sono stati complicati anche a causa degli ingorghi causati dalle auto di chi cercava di scappare. In molti hanno abbandonato le macchine e continuato la corsa a piedi.

I 20 feriti riportano ustioni serie. Quel che resta dell'agriturismo dopo che le fiamme sono state domate è un paesaggio spettrale: la struttura in muratura ospitava 12 stanze alle pendici del Monte Litto, vicino Tindari, località molto frequen-

tata dai turisti per il santuario della Madonna e per l'area archeologica. È completamente bruciata. «Ho detto a tutti di rimanere uniti, ma la gente era in preda al panico» racconta disperato Antonino Ansà, proprietario dell'agriturismo.

Dopo la tragedia, il sindaco Patti accusa. «Ci hanno lasciati soli nonostante le continue richieste d'aiuto inviate alla Protezione civile» dice Giuseppe Venuto -. Ci hanno riposto di non avere mezzi. Solo carabinieri, poli-

ziotti e operai del Comune sono intervenuti con i mezzi che avevano a disposizione». Contro l'emergenza-roghi in serata il ministro della Difesa, Arturo Parisi, ha disposto l'impiego di Esercito e Marina.

Le fiamme ieri hanno inghiottito mezza Sicilia. A Cefalù, cittadina normanna nel Palermitano, il fuoco ha circondato il centro abitato. Duecento abitazioni e un hotel, il «Paradiso», sono stati evacuati, mentre all'Ospedale San Raffaele Giglio la tensione è stata alta fino a tarda sera.

Nel Palermitano, invece, le fiamme hanno minacciato anche Bagheria, dove una casa di riposo è stata evacuata in serata. In provincia di



Vigili del fuoco e un medico impegnati nell'emergenza

Trapani la situazione più pericolosa è stata sicuramente quella nella zona circostante Salemi.

Devastata anche la provincia di Messina: oltre a Patti e Naso, i due comuni più danneggiati, hanno bruciato per tutto il giorno le

colline che circondano la città sullo Stretto. Dal punto di vista ambientale, particolarmente rovinosi anche i roghi che hanno colpito le zone protette del Parco dei Nebrodi e della Pineta di Candelaro, sui Monti Peloritani. **S.S.**

Minorenne dà fuoco e confessa: «Volevo provare l'emozione»

FOGGIA «Lo fanno tutti, anch'io ho voluto provarne l'emozione». Ai carabinieri che lo ascoltavano sbigottiti, il piromane 17enne che ha appiccato un incendio nel Parco nazionale del Gargano, ha spiegato così i motivi del suo gesto. Ovviamente è stato arrestato, anche perché aveva ancora l'accendino con il quale ha acceso il fuoco alla periferia di Carpino, piccolo comune del Promontorio.

Il minorenne non ha precedenti penali e appartiene a una famiglia di lavoratori, gente senza grilli per la testa. Chi lo conosce racconta che, terminata la scuola dell'obbligo, si divertiva a gironzolare con gli amici, in attesa di qualche lavoro. Ieri, come tutte le sere, si è incontrato con i compagni. Fino a tarda ora ha assistito con loro a una partita di calcio. Terminata la gara, ha detto che si sarebbe allontanato un attimo per fare pipì. Invece, proprio in quel momento, ha deciso di entrare in azione e provare l'ebbrezza distruttiva del fuoco. «Per fortuna - sottolineano i carabinieri - alcune persone ci hanno informato immediatamente di quello che stava succedendo e abbiamo fatto in tempo a individuare e bloccare il ragazzo che, dopo avere appiccato il fuoco, stava fuggendo».

Quando è stato portato in caserma, il ragazzo, con calma invidiabile, ha confessato di essere rimasto suggestionato dalle immagini televisive degli incendi di questi giorni e ha per-

ciò voluto provare cosa significa appicare un rogo: nella testa, le riprese tv del rogo che il 24 luglio ha sfregiato la collina di Peschici (Foggia), o che tra martedì e mercoledì ha distrutto circa 100 ettari di canneto e macchia mediterranea dell'oasi protetta del Wwf a Torre Guaceto, nel Brindisino, uccidendo testuggini e rettili e il raro e prezioso Colubro leopardo, un piccolo serpente tipico dell'area.

Nell'oasi le fiamme sono state spente con l'impiego di un elicottero e grazie a vigili del fuoco e volontari. Non si è visto neppure un Canadair.

Piromane in azione anche in Campania: in manette è finito un marocchino di 47 anni che stava appiccando il fuoco in diversi punti della statale Sanitica, tra Caivano (Napoli) e Mariglianese (Caserta). L'uomo è stato arrestato da una pattuglia della Guardia di finanza. A differenza del suo collega pugliese, il marocchino non voleva provare l'emozione di sentirsi piromane per un giorno: sul suo gesto - secondo gli investigatori - avrebbe inciso un'instabilità psichica probabilmente associata all'abuso di alcool o al consumo di sostanze stupefacenti.

Anche ieri diversi incendi hanno devastato almeno 10 ettari di bosco in provincia di Foggia. Gli incendi più vasti si sono verificati nei territori San Marco in Lamis, nell'area garganica, e ad Accadia, nel Subappennino Dauno, con vari altri focolai.

*Nel Cilento
evacuate 1400 persone
dall'abitato di Montecorice.
Pesante il bilancio
delle devastazioni
ambientali*



Due ragazze alla periferia di Cefalù in preda allo sconforto

macchia mediterranea. E se i responsabili del Parco del Cilento parlano di «piena emergenza», è il sindaco di Montecorice, il centro più colpito, a definire la situazione come quella di «un inferno». Il premier Romano Prodi, addolorato per le vittime, risponde al Paese e alle pole-

miche che arrivano da più parti dichiarandosi fermamente determinato a stroncare il fenomeno degli incendi dolosi per garantire la massima sicurezza dei cittadini. S'«infiammano» le polemiche sugli interventi. A Cefalù, dove il sindaco Giuseppe Guercio ha chiesto lo sta-

Pericolosi focolai anche in Campania e Puglia. Il sottosegretario Rosato: «Troppi i Corpi che intervengono, serve coordinamento»

Il governo: «Stroncheremo i piromani»

Bertolaso difende la Protezione civile: «Abbiamo evitato danni maggiori»



In fuga dagli incendi con una mascherina sulla bocca per non rimanere intossicati dal fumo

to di calamità, lamentano la scarsità dei mezzi: «Sono 60 gli incendi in corso - ha detto Stefano Giambruno, funzionario di guardia dei pompieri di Palermo - e abbiamo solo 16 mezzi, ne servirebbero almeno 30». E al telefono con la prefettura, chiede: «L'

Esercito non può fornirci qualche mezzo?». Nel frattempo, i vigili del fuoco hanno usato l'acqua delle piscine.

Ma i mezzi aerei, elicotteri e velivoli cisterna Canadair, vengono invitati solo dove vengono segnalate le situa-

zioni più difficili. Guido Bertolaso, capo della Protezione civile, invita a non polemizzare: «Noi abbiamo cercato di fronteggiare tutte le situazioni, facendo in alcuni casi anche miracoli. Se a Patti non ci sono state altre vittime è anche grazie all'inter-

vento massiccio disposto». In Campania, Legambiente lamenta una «probabile falla nei soccorsi» per l'incendio a Montecorice, nel Cilento. «Bisogna aumentare le risorse della Forestale per pattugliare il territorio» ha ribadito Ciro Troiano, presidente regionale di Legambiente.

Incendi di natura dolosa: non ha dubbi il sindaco di Cefalù Giuseppe Guercio: «Quando sono divampati erano a distanza ravvicinata l'uno dall'altro e questo è un dettaglio rivelatore». E gli abitanti di Montecorice (Salerno) sono sulla stessa linea d'onda: «Lo fanno apposta: gli incendi divampano sempre in giornate ventilate». «Un'escalation criminale» per il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecorella Scario, per il quale è necessario mettere in campo tutte le azioni di prevenzione. Due i contatti telefonici di Pecorella Scario: uno col ministro della Difesa Parisi e l'altro con quello dell'Interno Ama-

to, al quale il ministro dell'Ambiente ha chiesto «la massima mobilitazione delle prefetture». E Amato ha sollecitato i prefetti «a sviluppare ogni possibile iniziativa per rendere più efficace l'intero sistema di prevenzione degli incendi attraverso la realizzazione, da parte dei Comuni, del Catasto delle aree percorse dal fuoco».

Ma c'è chi ritiene troppi i soggetti che entrano in campo per domare le fiamme. «Quello che stona un po' oggi è questa sovrapposizione tra competenze forestali, regionali, dei vigili del fuoco: serve un sistema più razionale per svolgere in modo più efficace il lavoro di spegnimento» afferma Ettore Rosato, sottosegretario triestino all'Interno con delega sui vigili del fuoco: «Occorre concentrare le competenze sui vigili del fuoco, che fanno questo di mestiere». La Lav chiede che i prefetti attuino il Catasto delle aree incendiate se Comuni o Province sono reticenti.

Il Presidente statunitense difende la propria strategia. Elicottero americano cade: 14 morti Bush: L'Iraq non deve essere un altro Vietnam

di Andrea Visconti

NEW YORK George W. Bush ha difeso ieri la sua strategia bellica in Iraq ammonendo il Congresso di ricordare la lezione del Vietnam e le conseguenze di una ritirata troppo precipitosa. Il presidente statunitense sostiene che l'aumento nel numero delle truppe sta dando risultati positivi, eppure ancora ieri sono morti altri soldati americani. Ben 14 sono rimasti vittime di un incidente quando un elicottero Black Hawk è precipitato vicino a Kirkut e un al-

tro militare è morto a seguito di una bomba esplosa lungo la strada. Ancora vittime anche fra i civili con 20 persone uccise e 50 ferite da un'autobomba a Baiji, cittadina a circa 150 km da Baghdad, esplosa contro una stazione di polizia. Le vittime di mercoledì sono l'ennesima indicazione che la situazione in Iraq non sta migliorando. Se ne rendono conto anche alcuni generali americani sul campo, che incominciano a dubitare che si possa mai instaurare un governo democratico.

Proprio ieri il generale Bednarek ha dichiarato alla Cnn che anche una dittatura moderata potrebbe essere accettabile pur di riportare la sicurezza nel Paese. Si profila una situazione senza via d'uscita che i più alti esponenti del governo Usa avevano previsto già da tempo. In particolare il vice presidente Dick Cheney fece drammatiche previsioni sull'Iraq nel 1994, poco dopo la fine della prima Guerra del Golfo. Durante l'amministrazione di Bush padre, Cheney era capo del Pentagono e già allora aveva previsto che

l'Iraq fosse un pantano da cui è difficile uscire e che rischiava di diventare una guerra in tutto il Medio Oriente. Eppure ieri George W. Bush sfoderando un tono battagliero con non usava da tempo ha difeso la sua strategia bellica in un intervento al Convegno annuale dei reduci di guerra e ha ricordato l'esperienza del Vietnam: «Centinaia di migliaia di vietnamiti persero la vita dopo il ritiro degli americani da Saigon e se gli Usa dovessero abbandonare ora l'Iraq si produrrebbe un disastro di proporzioni simili».

no» disse allora Cheney spiegando che l'Iraq senza il dittatore sarebbe finito a pezzi diviso fra Siria, Iran e Turchia, provocando una guerra in tutto il Medio Oriente.

Eppure ieri George W. Bush sfoderando un tono battagliero con non usava da tempo ha difeso la sua strategia bellica in un intervento al Convegno annuale dei reduci di guerra e ha ricordato l'esperienza del Vietnam: «Centinaia di migliaia di vietnamiti persero la vita dopo il ritiro degli americani da Saigon e se gli Usa dovessero abbandonare ora l'Iraq si produrrebbe un disastro di proporzioni simili».

Il Presidente francese festeggia con attivismo ma l'economia è in stallo Sarkozy: 100 giorni e popolarità in calo

PARIGI Nicolas Sarkozy «voleva sedurre la Francia», dice la scenografa Yasmina Reza, autrice di piece teatrali tradotte in 35 lingue, pluripremiata da Londra a New York e a Berlino, nel «libro evento» - lo definisce così il settimanale «Le Nouvel Observateur» - dedicato al presidente francese, «L'aube le soir ou la nuit» (L'alba la sera o la notte), in libreria domani.

Il libro esce a 100 giorni dall'arrivo di Sarkozy all'Eliseo. Il capo dello Stato gode sempre di una larga popolarità - anche se in agosto ha perso 5 punti rispetto a giugno secondo il sondaggio Ipsos ed è al 61% - ma la debole crescita economica del Paese potrebbe costituire un problema. Appena rientrato dalle vacanze negli Usa, si è rimesso al lavoro con il suo abituale ritmo frenetico, affrontando le varie questioni sul tappeto e lanciando anche la proposta choc contro i pedofili, dall'ospedale chiuso fino alla castrazio-

ne chimica. Nel libro non c'è «denigrazione né ammirazione, semmai osservazione». Quello che l'interessava, l'affascinava era «il destino politico» come concetto. «È un uomo emblematico ed era quello che avevo voglia di osservare, ma non me lo immaginavo né un tiranno né un diavolo e non sapevo se era un uomo interessante o profondo» ha spiegato la Reza, chiedendogli di poterlo affiancare durante la campagna presidenziale. Nicolas Sarkozy, allora ministro dell'Interno, accettò e, anzi, si sentì «onorato. Anche se mi demolirà, mi renderà più grande».

Reza dice che «è un uomo politico impressionante» al di là delle ideologie, e «un grande seduttore di folle con l'aspetto di un bambino». L'autrice descrive incontri e aneddoti come quello sul Rolex. Prima di un meeting, aveva preso «Le Figaro» e, invece di guardare i titoli, si era concentrato sulla pubblicità di un Rolex.

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Il presidente dell'Authority triestina invitato ufficialmente al summit dal governo sloveno: ecco i temi al centro del vertice di domenica

Un asse strategico fra Trieste, Capodistria e Fiume: a Bled piano per rilanciare i porti dell'alto Adriatico

**Finmeccanica:
debutta in Siberia
il superjet 100**

ROMA Debutterà in pubblico il 26 settembre prossimo, in Siberia, il primo esemplare del Superjet 100, l'aereo regionale di nuova generazione da 70-100 posti prodotto da Alenia Aeronautica (controllata da Finmeccanica) e Sukhoi, per il quale gli attuali 71 ordini dovrebbero salire a un centinaio entro fine anno, quando è previsto il primo volo, in attesa della prima consegna al cliente di lancio, Aeroflot, per la fine del 2008. In Italia, dieci Superjet 100 sono stati ordinati dalla compagnia regionale abruzzese ItAl, a cui le consegne sono previste dal 2009 al 2011.

Dal salone aerospaziale di Mosca Maks 2007, il direttore generale di Sukhoi Aviation Holding, Mikhail Pogossian, ha detto che il più grande programma di collaborazione fra Europa e Russia nell'alta tecnologia va avanti rispettando le scadenze previste. Il superjet 100 avrà prestazioni superiori e costi operativi inferiori di circa il 10-12% ai diretti concorrenti, la brasiliana Embraer e il canadese Bombardier: grazie ai motori frutto di un'altra collaborazione fra Europa e Russia tra la francese Snecma e la russa Saturn, sarà il jet regionale più ecologico del mondo, con minori consumi ed emissioni. Con questo prodotto, anticipando lo sbarco sul mercato di Cina e Giappone, la Russia intende riconquistare un ruolo come produttore di aerei commerciali e aggiudicarsi una fetta sulla scena mondiale del segmento: dei 5.700 in totale previsti sino al 2024, punta a venderne 1.100, di cui 300 in Russia.

Un ottimo business per Alenia Aeronautica, leader mondiale negli aerei a turbo elica con la joint venture Atr al 50% con Eads, il cui investimento in questo programma è di 250 milioni di euro.

di Giulio Garau

TRIESTE Un vertice informale a Bled in Slovenia, a margine dell'appuntamento internazionale dello Strategic forum dedicato all'allargamento dell'Unione europea (domenica prossima e lunedì), tra i porti dell'Alto Adriatico: non solo Trieste e Capodistria, ma anche Fiume e forse quelli della Dalmazia, Ragusa e Spalato. È questo a cui sta lavorando il presidente dell'autorità portuale di Trieste Claudio Bonicioli. Il presidente di Luka Koper, Robert Casar, ci sarà sicuramente a Bled, verrà lunedì e gli uffici di Capodistria, pur non confermando ancora orari e incontro, hanno fatto sapere che «Il presidente Casar sarebbe molto felice di incontrare Bonicioli».

Il presidente dell'Authority triestina, invitato ufficialmente a Bled dal governo sloveno (su richiesta del ministro degli Esteri Dimitrij Rupel) ha già preso contatti con Capodistria: «I miei collaboratori hanno preso contatti con la Luka Koper e domani mattina (oggi ndr) mi sentirò direttamente con Casar - annuncia lo stesso Bonicioli - bisognerà affrontare tutta la questione dell'alto Adriatico e la sua difesa. Per questo ho parlato al telefono anche con i croati. Il direttore del porto di Fiume, Bojan Hlacia in questi giorni è assente, ma spero che ci sia anche lui a Bled. E magari potrebbero esserci i porti adriatici di tutta la sponda adriatica, è importante per il riferimento ai Balcani».

Numerosi i temi in agenda e l'incontro di lunedì potrebbe essere l'occasione per definire il vertice ufficiale fissato il 20 settembre. Primo fra tutti la questione dell'autoporto di Ferneti e i problemi comuni di lavoro con quello di Sesana. L'Autoporto italiano è stato scelto dall'Authority come naturale retroporto per le operazioni dello scalo triestino: a poca distanza (100 metri) c'è la rete ferroviaria internazionale facilmente collegabile alla struttura logistica. La stessa strategia scelta dal porto di Capodistria che ha messo gli occhi sull'autoporto di Sesana per fare il suo retroporto.

Secondo tema quella della collaborazione tra scali, come previsto dalle regole europee, per l'organizzazione di fiere e kermesse promozionali. «Potremmo fare fronte unico - spiega Bonicioli - soprattutto se le fiere vengono fatte in aree lontane all'Europa, in paesi dove è difficile distinguere, vista l'esigua distanza, tra Trieste e Capodistria». Promozione comune che non significa affatto eliminare la concorrenza, anzi. Questa dovrà restare non solo tra i due scali ma anche tra gli operatori all'interno dei singoli porti. E su questo punto è da tempo che il presidente Bonicioli insiste su una teoria molto esplicativa: «Nel dopoguerra c'era una famosa pubblicità che diceva "bevete birra", per promuovere in generale questa bevanda, a beneficio di tutti. Poi ogni marchio vende meglio che può la propria». La stessa cosa dovrebbero farlo i porti dell'Alto Adriatico facendo sistema con la promozione.



Claudio Bonicioli

Un sistema necessario, ne è convinto l'Authority portuale di Trieste, come «comune politica e attenzione dei porti del Sud Europa nei confronti degli scali del Nord».

Lunedì a margine dei lavori di Bled Bonicioli vorrà parlare anche di infrastrutture, iniziando da quelle informatiche per mettere in comunicazione gli scali, a quelle ferroviarie, con il collegamento diretto via rotaia tra il porto di Trieste e di Capodistria. Su questo nodo Bonicioli, che qualche tempo fa aveva fatto un incontro con l'amministratore delegato Mauro Moretti, conta molto sulle intenzioni delle Ferrovie. «Le Ferrovie hanno ribadito di voler diventare grandi terminalisti investendo e mettendo insieme soggetti logistici, e spero proprio che Moretti voglia confermare la sua attenzione sull'Alto Adriatico e i porti di Trieste e Capodistria».

Un'intenzione, quella delle Ferrovie, ribadita proprio da Moretti in questi giorni al Meeting di Comunione e liberazione di Rimini: «Le Ferrovie dello Stato - ha detto ufficialmente l'ad - sono pronte a fare il loro ingresso nella logistica con un investimento di 250 milioni. Non abbiamo un grande operatore in questo settore e vogliamo crearne uno. Siamo in procinto di lanciare un operatore logistico delle Fs che sia in grado di instaurare rapporti con gli operatori per dare al paese una struttura di servizi di livello mondiale. Entro il 2008 con 1,5 milioni di metri quadrati di terminali faremo il nostro ingresso nelle piattaforme portuali».



Traffico di container nel porto di Trieste

**Catricalà farà ricorso
al Consiglio di Stato
Accordo con Unicredit
che si appresta a cedere
il 9,39 per cento
di Mediobanca**

MILANO Linea dura dell'Antitrust contro Generali. L'Authority garante della concorrenza e del mercato farà ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar del Lazio che aveva accolto le ragioni del Leone e sconfessato la richiesta dell'authority di vendere Nuova Tirrena come condizione per il via libera all'acquisto di Toro.

Malgrado la vittoria davanti al tribunale amministrativo il Leone aveva comunque deciso, all'inizio di agosto, di cedere la compagnia, a un soggetto, Groupama, azionista di Mediobanca che non è piaciuto agli uomini di Antonio Catricalà.

Questi, dopo l'acquisto di Toro, avevano infatti conte-



Antonio Catricalà

stato a Generali e a Fondiaria-Sai una dominanza collettiva nel settore dell' Rc auto proprio alla luce degli intrecci azionari che legano

le maggiori compagnie assicurative italiane a Piazzetta Cuccia.

Nuova Tirrena è stata «effettivamente venduta da

Secondo l'Authority l'operazione «non è utile per la concorrenza». Trieste: seguiamo la logica del business

Altro stop dell'Antitrust alle Generali: no alla vendita di Nuova Tirrena a Groupama

Generali, ma fuori dai canoni che avevamo indicato noi», ha denunciato Catricalà nell'annunciare la decisione di ricorrere in appello.

Il passaggio a Groupama, socia del patto di Mediobanca, «non è utile ai fini della concorrenza», ha spiegato il presidente dell'Antitrust rilevando che se la Corte d'Appello accoglierà le considerazioni dell'autorità, già peraltro condivise dal Tar nella parte che indica un controllo di Mediobanca su Generali, la vendita di Nuova Tirrena ai francesi per 1,25 miliardi con una plusvalenza di 240 milioni potrebbe saltare.

«Considerati i precedenti davamo per scontata la decisione di questo ricorso.

Per quanto ci riguarda abbiamo operato e continueremo ad operare seguendo la logica di business», è la reazione di Trieste attraverso un portavoce.

Se con Generali riprende il braccio di ferro, più distesi sono invece i rapporti del garante con Unicredit. Il gruppo di Piazza Cordusio, finito sotto la lente dell'Antitrust a metà luglio per il ruolo che andrà ad assumere in Mediobanca e Generali, ha accolto oggi in modo positivo i risultati dell'istruttoria e non si avvarrà della facoltà di presentare le proprie controdeduzioni né di chiedere un'audizione dei vertici. L'accordo, sottolineano fonti legali (la banca milanese è stata assistita da Francesco Sciaudone

dello studio Grimaldi e Associati) prevede il collocamento del 9,39% di Mediobanca (quota superiore a quanto indicato in un primo tempo dall'amministratore delegato Alessandro Profumo) e la discesa quindi della superbanca dall'attuale 18,1% all'8,7% di Piazzetta Cuccia. C'è poi l'impegno alla cessione di meno di 200 sportelli e all'astensione, nelle decisioni del Cda in campo assicurativo, degli amministratori di Unicredit in conflitto di interesse: si tratta del presidente Dieter Rampl e del vicepresidente Fabrizio Palenzona, che siedono anche nel consiglio di sorveglianza di Mediobanca.

Intanto Unicredit non presenterà controdeduzioni alle risultanze dell'istruttoria

condotta dagli uffici tecnici dell'Antitrust sulla fusione con Capitalia.

Fonti vicine al dossier sottolineano che la documentazione è stata giudicata positivamente e non sarà richiesta neanche un'audizione finale entro il termine del 28 agosto prossimo.

Tre, secondo le indiscrezioni circolate in questi giorni, gli impegni assunti dal nuovo colosso creditizio: cessione del 9,39% di Mediobanca con riduzione della quota dal 18,1% all'8,7%, sterilizzazione del voto dei consiglieri targati Unicredit nel board di piazzetta Cuccia su materie di carattere assicurativo, cessione di un po' meno di 200 sportelli in maggioranza ubicati nel Lazio e in Sicilia.

NOMINE

Fmi: in lizza Strauss-Khan e il ceco Tosovsky

ROMA Dominique Strauss-Khan non resta l'unico candidato alla direzione del Fondo Monetario internazionale. La Russia ha deciso di sfidare l'Unione Europea, candidando l'ex premier ed ex governatore della banca centrale ceca Josef Tosovsky al posto di direttore esecutivo dell'Fmi, che sarà lasciato da Rodrigo de Rato ad ottobre e per il quale concorreva fino ad ora solo l'ex ministro delle finanze francese, candidato ufficiale dell'Ue. Ma la Repubblica Ceca, da tre anni in Europa, ha preso le distanze da Tosovsky, ribadendo il proprio sostegno a Strauss-Khan, che oggi ha incassato anche l'appoggio della Cina.

Il nome di Tosovsky, 56 anni, premier ceco nel 1998, governatore della Banca centrale di Praga dal 1993 al 2000, è attualmente dirigente dell'Istituto per la stabilità finanziaria della Banca dei regolamenti internazionali in Svizzera, è stato annunciato dal ministero delle finanze russo, che ha precisato che Mosca ha presentato ufficialmente la sua candidatura. La Russia, la cui decisione potrebbe essere legata agli sforzi diplomatici per evitare che Praga dia il via libera al progetto Usa di installare parte dello scudo anti-missile in territorio ceco, ha fatto sapere che la scelta di Tosovsky è stata fatta «per motivi professionali» e «non è contro Strauss-Khan». Ma la mossa di Mosca dà anche voce alla richiesta che viene dalle maggiori economie emergenti di sfidare una regola non scritta, in base alla quale l'Ue designa il direttore dell'Fmi, mentre gli Usa il presidente della Banca Mondiale.

di Giuseppe Palladini

TRIESTE Una decina di giorni per «rilanciare» le offerte e cercare di spuntarla nell'acquisizione di del 49% di Estenergy, il braccio operativo di AcegasAps nella distribuzione e vendita di gas ed energia elettrica che conta su 260 mila clienti.

I tempi per i quattro componenti della short-list definita qualche settimana fa - Gaz de France, Enel, i tedeschi di E.ON e Ascopiave - sono dunque molto stretti. Il termine per presentare offerte migliorative è fissato al 3 settembre; due giorni dopo si riunirà infatti il consiglio di amministrazione di AcegasAps che dovrà deliberare sulla scelta del partner in Estenergy. Entro metà settembre i vertici della multiutility giuliano-padovana intendono firmare il contratto di compravendita.

Nei piani alti della sede triestina di AcegasAps si attende quindi che l'advisor Ubm (la banca d'affari del

I quattro candidati all'acquisto del 49% hanno tempo fino al 3 settembre per migliorare le loro offerte

AcegasAps attende «rilanci» su Estenergy



Massimo Panicia

gruppo Unicredit) porti a termine quest'ultima fase, nella quale ci si aspetta i rilanci dei quattro candidati.

Le offerte vincenti per il 49% di Estenergy sarebbero infatti inferiori alle stime di mercato. «Possono offrire di più, specie i tre can-

didati che non sono in prima posizione», commenta in maniera sibillina uno degli addetti ai lavori.

C'è comunque da tenere conto che, secondo quanto deliberato dal cda il 2 agosto scorso, il tetto del 49% riguarda solamente il setto-

re gas di Estenergy. La cessione del settore elettrico costituisce invece un discorso a parte (anche se sviluppabile parallelamente), e potrebbe vedere il superamento del 49% nel caso di offerte ritenute irrinunciabili. La partita si gioca dun-

que su due direttrici, e comprende inoltre la composizione del consiglio di amministrazione di Estenergy, attualmente composto da tre membri (il presidente Massimo Panicia, l'ad Enzo Servergnini e il consigliere Aldo Bottin), che potrebbe

APPLE

L'iPhone approda in Europa

NEW YORK Apple sconta di 100 dollari l'iPhone acquistato sul web a meno di due mesi dal lancio del 29 giugno, mentre si prepara al debutto sui mercati europei del suo iPod-cellulare-palmare con la scelta dei partner di tlc mobile. I prezzi negli Usa, quindi, saranno di 399 dollari per gli iPhone da 4 gigabyte e 499 dollari per quello da 8 gigabyte, ma soltanto sullo store online della compagnia di Cupertino. Secondo il FT Deutschland, l'iPhone sarà in Germania commercializzato in esclusiva da T-Mobile, controllata da Deutsche Telekom. Analoghi contratti sono stati stipulati nei giorni scorsi, continua il quotidiano, da Orange in Francia e da O2 in Gran Bretagna. L'Italia dovrebbe essere interessata solo nel 2008.

passare a cinque componenti.

La scelta che il cda di AcegasAps dovrà valutare fra due settimane aprirà scenari al momento imprevedibili, legati appunto a chi sarà il partner in Estenergy. E si tratta di una decisione che potrebbe essere presa non solo nell'ormai nota ottica delle aggregazioni nel Nord-Est ma anche tenendo conto delle possibilità di approvvigionamento (di gas) che il nuovo partner sarebbe in grado di garantire.

Il cda che si riunirà il 5 settembre vedrà infine un mutamento nella sua composizione. Al posto di Giuseppe Contino, qualche mese fa indicato «ad interim» dalla Margherita di Padova, entrerà infatti Massimo Malaguti. Ingegnere, 41 anni, una lunga esperienza nella progettazione di strutture civili e industriali, dirige la fondazione «Scuola italiana design» ed è direttore generale del parco scientifico e tecnologico Galileo di Padova.

104

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936.27

Titolo	€	Pec.	Var. %
Smurfit Sisa	2,383	2,283	100
Snel	7,365	7,278	1,20
Sol	1,406	1,406	1,00
Sol Rte Gas	1,044	0,9657	8,11
Snia	0,0541	0,0497	8,85
Socthem	10,018	9,981	0,03
Sogefi	6,094	5,932	2,73
Sol	5,659	5,612	0,84
Sofin	0,5391	0,5375	0,30
Solcom I	1,636	1,627	0,55
Stefanel	2,874	2,824	1,77
Stefanel R	5,120	5,120	0,00
Stmircroelectr.	12,435	12,326	0,88
Targetti S.	7,179	7,179	0,00
Tel	20,49	20,45	0,20
Tel. I. Media R Nc	0,2325	0,2300	1,09
Telecom I. Media	1,588	1,588	0,00
Telecom Italia	1,579	1,551	1,64
Telecom Italia R	1,568	1,542	1,49
Tenaris	17,065	16,700	2,19
Tema	2,465	2,444	0,86
Tiscali	2,073	2,064	0,44
Tods	64,33	63,76	0,89
Tods R	12,545	12,266	2,26
Trevisan Comet.	5,452	5,333	2,23
Txt E-solutions	18,007	18,015	-0,04
Ubi Banca	18,748	18,405	1,86
UniCredit	0,4348	0,4195	3,65
Unicredit R	6,264	6,157	1,74
Unicredit R	6,513	6,396	1,83
Unicredit R	2,942	2,936	0,20
Unipol Finp	2,177	2,172	0,23
V.I. Ventaglio	0,7900	0,7822	1,25
Valentino F.G.	34,85	34,82	0,09
Vianni I.	3,332	3,224	3,35
Vianni L.	12,429	12,420	0,18
Vitacell	13,421	13,334	0,64
Zignego Vetrol	5,040	5,041	-0,02
Zucchi	3,202	3,226	-0,74
Zucchi R Nc	3,843	3,765	2,07

[illegible]

23 0,14	CCT 01/07/13 T.V.	100,820	100,830
67 0,38	CCT 01/03/14 T.V.	100,780	100,780

56	0,37	CTZ 209/07 Z.C.	96.820	96.610
57	0,37	CTZ 305/08 Z.C.	96.860	97.010
58	0,16	CTZ 311/08 Z.C.	94.860	94.790
59	0,16	CTZ 306/09 Z.C.	92.800	92.990
60	0,08			
61	0,19			
62	0,17			
63	0,08			
64	0,08			
65	0,17			
66	0,17			
67	0,17			
68	0,16			
69	0,35			
70	0,35			
71	0,18			
72	0,18			
73	0,04			
74	0,27			
75	0,02			
76	0,44			
77	0,45			
78	0,45			
79	0,04			
80	0,04			
81	0,04			
82	0,11			
83	0,11			
84	0,14			
85	0,14			
86	0,22			
87	0,22			
88	0,19			
89	0,59			
90	0,38			
91	0,10			
92	0,10			
93	0,10			
94	0,13			
95	0,14			
96	0,14			
97	0,14			
98	0,14			
99	0,19			
100	0,61			
101	0,02			
102	0,94			
103	0,29			
104	0,25			
105	0,02			
106	0,10			
107	0,10			
108	0,10			
109	0,10			
110	0,10			
111	0,10			
112	0,10			
113	0,10			
114	0,10			
115	0,10			
116	0,10			
117	0,10			
118	0,10			
119	0,10			
120	0,10			
121	0,10			
122	0,10			
123	0,10			
124	0,10			
125	0,10			
126	0,10			
127	0,10			
128	0,10			
129	0,10			
130	0,10			
131	0,10			
132	0,10			
133	0,10			
134	0,10			
135	0,10			
136	0,10			
137	0,10			
138	0,10			
139	0,10			
140	0,10			
141	0,10			
142	0,10			
143	0,10			
144	0,10			
145	0,10			
146	0,10			
147	0,10			
148	0,10			
149	0,10			
150	0,10			
151	0,10			
152	0,10			
153	0,10			
154	0,10			
155	0,10			
156	0,10			
157	0,10			
158	0,10			
159	0,10			
160	0,10			
161	0,10			
162	0,10			
163	0,10			
164	0,10			
165	0,10			
166	0,10			
167	0,10			
168	0,10			
169	0,10			
170	0,10			

OBBLIGAZIONI CONV.				
		Titolo	Ultimo	Ultimo v. %
		Alitalia 02-10 7.5%	91,99	0,41
		Azimut 04-09 3.15%	108,61	4,03
		Aspi 09-10 10.4 7	106,68	0,35
		Bca Italia 05-15 0313	110,00	0,30
		Bca IRI 04-09 CV	105,83	0,30
		Telecom 06-11 2,5	105,01	0,16
		Bim 05-15	105,86	0,33
		Com. Mil 04-09 2,25% Ae	122,54	2,90
		Sias 2,625% 05-15	105,95	0,40
		Snia 05-10	102,42	3,76
		Valeant 2010 1,5%	110,0	0,18
		Telecom. Aspi 01-16 5,5%	262,00	0,00

MERCATO EXPANDI			
	Titolo	Ultimo	Preced.
	Antichi Pel	10,15	10,260
	Aquila Pront	1,316	1,234
	Arpafrim	2,750	2,653
	Autostade Mer.	27,01	27,01
	B&B Speakers	5,145	5,190
	Biancamano	2,376	2,384
	Boero	10,400	10,400
	Borgosesia	1,560	1,538
	Borgosesia Rnc	1,960	1,980
	Califfi	4,004	4,089
	Cia	0,4250	0,4300
	Cogeme Set	5,699	5,560
	Comit Prestitro'	1,459	1,447
	Cosmo 05-15	11,0	11,0
	Greenvision	22,40	22,40
	Innochod	0,7902	0,7723
	Ivi Bank	3,872	3,672
	Kersell	8,819	8,748
	Morini H&C	1,216	1,238
	Monti Ascensori	3,300	3,263
	Normalista	9,210	9,260
	Pierrel	9,472	9,324
	Pop Emilia Romagna	119,50	119,00
	Pop Emilia Romagna	11,756	11,750
	Pop Sondrio	13,100	13,200
	Prarmac	3,950	3,960
	Pram	2,629	2,600
	Rim Realty	3,550	3,550
	Rit	2,020	1,828
	Screen Service Bt	1,800	1,779
	Service Italia	7,246	7,195
	Sioc	1,190	1,200
	Torresani	2,450	2,450
	Tegami	3,965	3,965
	Valsoia	6,085	6,067

Pagina in collaborazione con

FriulAdria	
	Fonte dati
"Il Sole 24 ore" «Radiocor»	

Titoli	Ultimo	v. %
--------	--------	------

Titoli	Ultimo	Prezzo
Antichi Pel	10,150	10,260
Apulia Pront	1,316	1,234
Arkimedica	2,750	2,655
Autostrade Mer.	27,01	27,01
B&c Speakers	5,145	5,190
Biancamano	2,376	2,384

Borgosesia Rinc	1,980	1,980
Caleffi	4,004	4,089

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

FriulAdria

«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

INSIEL: LE LINEE GUIDA DEL NUOVO BANDO DI VENDITA

49% IN VENDITA

MA SI POTRÀ SALIRE ANCHE AL 100%

30 GIORNI

TERMINE PER PRESENTARE LE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

10 ANNI

DI CONTRATTO GARANTITO CON LA REGIONE

87 MILIONI DI EURO

IL VALORE BASE PER LA RICAPITALIZZAZIONE

insiel



IL BILANCIO 2006

RICAVI

100 milioni

UTILE NETTO

6 milioni

100 MILIONI DI EURO

IL VALORE DELLA SOCIETÀ STIMATA DA ERNST&YOUNG

L'assessore Pecol Cominotto conferma: domani si vota la delibera nel corso della seduta che si terrà in grotta a Villanova

Insiel, pronta la vendita-bis ai privati

Garantito un contratto con la Regione per 10 anni. Possibile la cessione del 100%



Stefano De Capitani

TRIESTE Tra dieci giorni il bando di Insiel potrà essere pronto. Il via libera arriverà con la delibera di giunta che l'assessore Gianni Pecol Cominotto è pronto a portare domani all'attenzione dell'esecutivo, che dovrebbe riunirsi nella grotta di Villanova.

Definiti gli ultimi dettagli tecnici, la nuova procedura può partire. E la speranza dell'esecutivo è che tutte le operazioni vadano a buon fine entro il 2007. «Il bando non presenta novità sostanziali - spiega l'assessore - rispetto a quello che è previsto nella leggina approvata a luglio. Saranno rispettati i parametri che abbiamo già individuato». La legge in particolare consente la cessione del 49 o del 100% della società informatica. In particolare offre agli eventuali acquirenti maggiori garanzie superando il dilemma per il quale Insiel possa restare a gestione mista pubblico-privata in attesa che la Corte Costituzionale si esprima in merito. La sentenza è attesa per il 6 novem-

bre. Così, il testo licenziato dall'aula prevede che, in alternativa a tale tipo di gestione, l'amministrazione regionale possa cedere la totalità delle sue partecipazioni azionarie dell'azienda e che all'investitore privato acquirente della spa sia assicurato l'affidamento del servizio con la Regione per 10 anni.

Infine la norma destina il ricavato dell'eventuale vendita totale alla riduzione del debito regionale. Il nuovo bando di gara sarà quindi costruito in modo tale da fornire maggiori garanzie ai potenziali acquirenti. Autonomia della governance dell'azienda e soprattutto sulla convenzione della Regione, garantisce proprio il termine di dieci anni fissato dalla norma. Secondo i tempi ipotizzati, dalla norma, è pensabile che la nuova proprietà Insiel sia definita nel giro di qualche mese, togliendo finalmente la società pubblica regionale dalla palude. «Dopo l'emissione del bando di gara - spiega Pecol Cominotto - il primo termine, ovvero

quello per presentare le manifestazioni di interesse, è di 30 giorni» (nel precedente documento il termine era stato fissato in 15 giorni). Seconda fase è quella di verifica dei requisiti degli aspiranti acquirenti e questa, pur con accuratezza, intende essere conclusa in tempi rapidi proprio per poter rispettare la tabella di marcia che la Regione si è data. «A questo punto si apre la

fase della *due diligence* - dice Pecol Cominotto - ovvero la possibilità, delle aziende in possesso dei requisiti, di visionare Insiel dall'interno». Una specie di verifica "pre - matrimoniale" che punta soprattutto sullo stato di salute patrimoniale e finanziario della società. «Ultima fase quella delle offerte e dell'aggiudicazione». Un percorso che appare lineare ma che non è detto lo

sia visto che Insiel è una società di respiro nazionale e occupa un migliaio di dipendenti. Durante la discussione della legge preliminare al nuovo bando, sono passati anche i due ordini del giorno che impegnano l'esecutivo ad aprire un tavolo con le Rsu e a garantire i livelli occupazionali, ma questo non è bastato né a ottenere la piena sintonia politica (la sinistra radicale non ha vota-

Ferone: la Regione attivi una guardia medica pediatrica

TRIESTE Un tavolo regionale di confronto fra le Aziende per i servizi sanitari (Ass) ed i medici interessati, per istituire un servizio di guardia medica pediatrica in ogni Ass del Friuli Venezia Giulia per le giornate e gli orari di non reperibilità del proprio pediatra, è stato chiesto in un'interrogazione alla Giunta dal consigliere regionale del Partito Pensionati, Luigi Ferone.

«Non risulta sia previsto - ha affermato Ferone - negli

orari di non reperibilità del proprio pediatra e nel territorio regionale, un servizio medico specifico riferito ai bambini (eccezion fatta per il lavoro svolto dall'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo Garofolo di Trieste)». Il consigliere regionale fa quindi notare che è in capo alla Regione la competenza riguardante il miglioramento organizzativo delle Ass e quindi l'attivazione di un servizio di guardia medica pediatrica.

L'assessore interviene dopo che la società tedesca Tge Gas ha diffuso il dossier sul progetto da realizzare a Capodistria

Sonego: rigassificatore, Lubiana accelera

«Ora anche il governo italiano dovrebbe decidere su uno dei due impianti»

TRIESTE Bacchetta Lubiana «per la totale strumentalità dell'opposizione ai rigassificatori nella nostra regione». Ma plaude il governo sloveno perché «da ciò che è possibile capire, intende costruire un rigassificatore a Capodistria e vuole agire in tempi stretti». Lodovico Sonego non arriva a parlare di modello sloveno da imitare. Ma non ha dubbi che quella sia la strada anche per l'Italia: «Si faccia presto pure a Roma».

Alla fine di luglio la società tedesca Tge Gas Engineering ha presentato al ministero dell'Economia della Slovenia l'istanza per ottenere le autorizzazioni generiche mirate a qualificarla come legittima proponente dell'impianto congiunto di

rigassificazione e di produzione di energia elettrica nella zona portuale. Pare che la risposta di Lubiana sarà positiva e Sonego anticipa dunque «i migliori complimenti alle autorità slovene che dimostrano di saper affrontare in modo pragmatico il tema strategico dell'approvvigionamento energetico». Emergono a questo punto, secondo l'assessore regionale, due questioni: «La prima è quella della totale strumentalità dell'opposizione slovena ai rigassificatori in Friuli Venezia Giulia. La seconda concerne invece la miopia dei sedicenti ambientalisti che trovano ogni pretesto per impedire qualsiasi ipotesi di modernizzazione anche quando è assolutamente indifferibile, come nel ca-



Lodovico Sonego

so della rigassificazione. Appare evidente che, mentre in Italia questi sedicenti ambientalisti sventolano le bandiere del no, a un chilometro di distanza oltre il

confine il governo di Lubiana agisce con serietà bruciando tutti i tempi». Secondo la Tge Gas Engineering - che ha progettato un intervento di circa 900 milioni di euro su una superficie di 30 ettari - l'impianto sarebbe in grado di fornire 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno. In assenza di modifiche, «Abbiamo sempre pensato che il futuro del commercio non fossero le grandi strutture - attacca Fulvio Follegot (Lega Nord) - che, anzi, mettono in difficoltà la rete commerciale. E questi dati confermano che il puntare su queste strutture non ha portato né un aumento dell'occupazione né altri risultati. Anzi, la rete distributiva è in difficoltà, i piccoli negozi dei centri città chiudono e nessuno prende

sa e Gas Natural nel golfo di Trieste. «In realtà oggi ci sono varie scuole tecnologiche e sono tutte affidabili - osserva Sonego -. Nessuna delle soluzioni in uso nel mondo produce danni all'ambiente, basta farci un giro per toccare con mano». Quanto al sindaco di Capodistria che si oppone, l'assessore afferma: «Quando si tratta di progetti importanti trovi sempre uno che si mette di traverso». Sonego assicura che il rigassificatore a Capodistria non toglierebbe spazio a quello in regione: «Ce n'è per tutti. L'Italia e i paesi dell'Europa centro-orientale hanno la necessità di sfuggire al ricatto del monopolio russo e algerino, sempre più esplicitamente uniti nel cartello di una



Il progetto di rigassificatore proposto da Gas Natural a Trieste

«Strumentale la posizione slovena che critica le due proposte per il Golfo di Trieste». E critica anche gli ambientalisti: «Sanno solo dire di no»

specie di Opec». Infine l'aggiornamento sui due progetti nel golfo di Trieste con la Regione che, prima dell'estate, ha previsto consistenti prescrizioni modificative. «La giunta - ribadisce Sonego - auspica che in sede di valutazione di impatto ambientale nazionale il governo accolga le nostre prescrizioni e modifichi dunque quei progetti allo scopo di consentire la realizzazione di un rigassificatore. Senza preferenze da parte nostra su quale dei due».

Si fa intanto sentire il Comitato per la salvaguardia del golfo di Trieste che, in una lettera al ministro Alfonso Pecorella Scario, ricorda uno dopo l'altro i motivi del fronte del no.

Marco Ballico



Fulvio Follegot



Giorgio Baiutti

Dopo l'allarme dei sindacati che denunciano un calo degli occupati nella grande distribuzione. Dressi (An): si svegliano tardi

Cdl: legge commercio da rivedere. La replica: dati falsati

TRIESTE Per l'opposizione, i numeri relativi al commercio nell'anno 2006 confermano che la legge Bertossi ha fatto avverare i timori peggiori.

Per la maggioranza, non si tratta di numeri così gravi da giustificare un allarmismo. La notizia che a fronte di un aumento del fatturato delle grandi strutture commerciali sia diminuita l'occupazione di quasi 150 unità (dato interpretato dai sindacati come un'evidenza del fatto che «più aperture aumentano i guadagni ma non significano più lavoro») spaccia in due anche il mondo politico. Tra chi, anche prima,

aveva osteggiato la riforma del settore (tanto da sostenere anche una sua proposta di legge alternativa), e chi invece è stato anche relatore di maggioranza delle sue modifiche. «Abbiamo sempre pensato che il futuro del commercio non fossero le grandi strutture - attacca Fulvio Follegot (Lega Nord) - che, anzi, mettono in difficoltà la rete commerciale. E questi dati confermano che il puntare su queste strutture non ha portato né un aumento dell'occupazione né altri risultati. Anzi, la rete distributiva è in difficoltà, i piccoli negozi dei centri città chiudono e nessuno prende

il loro posto facendo così mancare un servizio essenziale al territorio. E ancora non sono stati aperti tutti i centri commerciali previsti». Per quanto riguarda poi le aperture domenicali, il giudizio è nettamente contrario. «Le aperture domenicali sono un elemento assolutamente negativo sia economicamente che socialmente - continua Follegot -. Si è voluto trovare delle 'soluzioni all'americana' che, calate sul nostro territorio, non hanno dato i risultati che ci si aspettava. La politica portata avanti finora è da disattendere completamente». Dello stesso parere il consi-

gliere di An, ex-assessore al Commercio, Sergio Dressi. «La campagna elettorale di Illy nel 2003 era stata orientata a criticare la riforma del settore varata dalla precedente giunta - spiega - promettendo il blocco delle aperture di nuovi centri della grande distribuzione, che invece come assessore al Commercio avevo previsto in linea ai parametri stabiliti. Negli anni successivi, la legge Bertossi ha raddoppiato la superficie prevista dal mio piano. Ma mentre nel mio piano erano previste azioni di sostegno dei negozi di vicinato, non c'è niente di simile ora. I sindacati si sve-

gliano tardi, quando i buoi sono già scappati».

Ma tutte queste critiche vengono nettamente rimate al mittente dalla maggioranza. Perché i dati relativi al fatturato non sono così positivi da giustificare aspettative rispetto all'occupazione, secondo Giorgio Baiutti (Margherita). «Si va dal 2,3 al 5 per cento di aumento - spiega - cifre che sono da ritenere poco significative per una crescita, e non tali da giustificare un collegamento tra fatturato e occupazione».

Inoltre, non si specifica, nei dati regionali, se vi sono comprese anche forme di la-

voro non direttamente relazionabili all'azienda, come quelle interinali. «E questi contratti sono in netto aumento in tutte le strutture commerciali, specie della grande distribuzione» spiega. Infine, ai sindacati viene anche ricordato che le conseguenze della normativa, in fatto di aperture domenicali, non sono stati così tragici come quelle previste. «Per le zone turistiche non è cambiato nulla - conclude - per le altre, si è comunque ben lontani dalle 50 e passa domeniche di aperture che secondo i sindacati si dovevano prevedere».

Elena Orsi

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri interviene oggi pomeriggio a Grado. Lo scrittore Corona: «Lo voto ma sostenga la montagna»

Letta: «Illy si ricandidi anche nel 2008»

«E' uno dei fuoriclasse del centrosinistra: il governo lo aiuterà. Il Pd ha bisogno del suo contributo»

di Roberta Giani
TRIESTE Definisce Riccardo Illy «un fuoriclasse», modello di un centrosinistra moderno che sa catturare consensi, persino nell'ostico Nordest. E lo incita sin d'ora a ricandidarsi nel 2008 e a dare una mano al Partito democratico, garantendo un rapporto ancor più stretto ed «efficace» con Romano Prodi e il suo governo. Enrico Letta, il sottosegretario di Palazzo Chigi che sfida la nomenclatura diessin-diellina e si presenta alle primarie del 14 ottobre, arriva oggi a Grado dove, alle 17.30, fa tappa il suo tour «Sette temi per sette spiagge». Alla vigilia, mentre boccia la sortita di Alfiero Grandi sulla tassazione delle rendite finanziarie e incassa l'appoggio dell'alpinista-scrittore Mauro Corona in cambio del sostegno alla «montagna povera», il quarantenne della

Margherita conferma un'attenzione speciale al Nordest. Al Friuli Venezia Giulia. E al suo presidente in carica.

Sottosegretario, qual è il tema che riserva alla spiaggia di Grado?

Nordest, sviluppo, Europa. Di questo parlerò con gli amici del Friuli Venezia Giulia. Sono temi che mi stanno a cuore da sempre e che considero fondamentali per tutto il paese, ma che in questa terra di confine acquistano ancor più significanza. Il federalismo fiscale e le grandi direttrici infrastrutturali costituiscono il volano per il decollo di questi territori e su questo il governo sta ponendo un forte impegno. L'Adriatico, con il nuovo ruolo che gli inter-scambi con la Cina potrebbe regalare nei prossimi anni, renderanno questa regione il cuore e la piattaforma logistica dell'Europa. La mia candidatura vuole caratterizzarsi anche su questi temi.

In che modo?
Credo che si debbano fornire risposte concrete per sciogliere alcuni nodi critici che ancora penalizzano il Nord. Penso alla mobilità, alla logistica, ai servizi alle imprese. Occorre continuare su questa linea, tornare a par-

lare al Nord, con linguaggio chiaro e proposte credibili. Ma non pensa che l'annuncio sull'aumento al 20% dell'aliquota sulle rendite finanziarie acuisca la distanza tra il governo e gli elettori del Nord?

Il sottosegretario all'Economia ha parlato a titolo personale e acceso un interesse mediatico eccessivo. Esiste un disegno di legge in Parlamento e non capisco per quale ragione si debbano aprire dibattiti in questo modo. Vorrei inoltre ricordare che su contenuti e tempi relativi ai temi di fiscalità generale il governo decide collegialmente e non certo per iniziative di singoli.

Friuli Venezia Giulia e Veneto chiedono un commissario per la terza corsia dell'A4. Il governo lo concederà? Quando effettuerà la nomina?

Il governo ha decretato in Consiglio dei ministri lo stato di emergenza per la terza corsia dell'A4. Questa è la migliore dimostrazione della nostra volontà di realizzarla in tempi il più possibile rapidi.

Illy sta lavorando a un atto aggiuntivo al protocollo d'intesa con il governo siglato nel 2006. Vi siete già confrontati su temi come le concessioni portuali o le partecipazioni sulle tasse versate dai pensionati? Quando ci sarà la firma bis?

Il rapporto del governo con la Regione e con il governatore Illy è ottimo e ha già dato frutti molto positivi. Sono certo che continuerà a pro-



durare ulteriori adeguate soluzioni.

Il governo ha firmato molti protocolli d'intesa con le Regioni? Anche a partire dall'esperienza con il Friuli Venezia Giulia, con altre Regioni il governo ha sottoscritto documenti relativi alle singole e diverse realtà, nel quadro

di un federalismo concreto ed efficace, che si basa su contenuti verificabili e non su mere dichiarazioni di intenti. Partito democratico, si avvicinano le primarie. Perché c'è ancora tanta difficoltà ad accettare lei e Rosy Bindi come candidati? Non è l'ennesima ri-

prova che sta nascendo un partito verticistico e romanocentrico?
Non dobbiamo cristallizzare il dibattito sul Partito democratico alle dichiarazioni delle ultime settimane. Si tratta di un grande progetto, non improvvisato, che si sta avviando a compimento. A volte sono un po' sorpreso

nel constatare che una pluralità di candidature e una sana competizione – indispensabili alla nascita di un nuovo grande partito – suscitano qualche nervosismo e qualche timore. Sono perciò ancor più convinto che proprio per evitare il pericolo di verticismo sia bene che ciascun candidato esprima

al meglio le sue idee e i suoi programmi. E quello che sto cercando di fare andando in giro per l'Italia a incontrare e ascoltare i cittadini, giovani soprattutto ma non soltanto giovani. Anche la lettera di Walter Veltroni di ieri va sicuramente nella giusta direzione.

Illy, pur esprimendo apprezzamenti per il Partito democratico, non aderirà. Scelta comprensibile o sbagliata?

E' una scelta che certamente rispetta, anche se sono convinto che il Pd abbia bisogno anche del contributo di Illy. Il profilo riformista ed innovativo del nuovo partito nel Friuli Venezia Giulia nasce anche dall'esperienza di governo della Regione condivisa con lui negli ultimi anni. Di una cosa sono comunque certo: questa decisione non significherà in nessun modo un suo minore impegno a favore della cosa pubblica.

Ma Illy non ha ancora detto se si ricandiderà alle regionali del 2008. A suo avviso deve farlo?

Certamente sì. Illy è uno dei migliori testimonial di come un centrosinistra moderno possa farsi capire e qualificarsi per una politica concreta anche in una realtà per noi problematica come il Nordest del Paese. Ovviamente la scelta dovrà essere sua. Ma personalmente rimango convinto che Illy sia uno dei fuoriclasse che la nostra coalizione può oggi schierare. E che, per questo, debba restare in campo.

Illy ha detto che a influire sulla sua scelta saran-

no anche i rapporti con il governo. Che ne pensa?

I risultati ottenuti in questo primo anno dimostrano che i rapporti sono già decisamente buoni. Non ho proprio motivi per dubitare che avremo modi e occasioni concrete di renderli visibilmente ancora più efficaci nei prossimi mesi. Mi pare, quindi, che la questione sia istradata sul binario giusto...

Nel 2008, alle regionali, debutterà il Pd. Ma Ds e Margherita non si accordano sul candidato segretario e rischiano di dividersi tra Bruno Zvech e Gianfranco Moretton. Come se ne esce?

Il problema è quello di fare emergere in queste settimane il profilo più adatto all'impresa innovativa che stiamo provando a far nascere. Servono figure capaci di andare oltre

alle divisioni fra i partiti che ci lasciamo alle spalle e che sappiano parlare a segmenti nuovi della società, offrendo l'immagine di un partito aperto a chi, come i giovani e le donne, fino ad oggi è rimasto ai margini.

C'è chi caldeggia un candidato unitario alla segreteria regionale. Scelta giusta? O è preferibile che, come a livello nazionale, ci siano più candidati?

Io sono convinto che potrebbe essere persino più positivo che ci siano più candidati a segretario regionale, se questo fosse legato ad una reale capacità di confronto programmatico e offrisse il segno di un positivo pluralismo. Ma non mi stanco di ribadire che si tratta di una decisione da prendere in Friuli-Venezia Giulia e non a Roma. Questo passaggio sarà tanto più efficace quanto più saremo capaci di valorizzare le risorse che i nostri amministratori e la classe dirigente locale rappresentano sui territori. E' l'unico modo che conosco, tra l'altro, per dare senso alle parole sussidiarietà ed autonomia. E credo che da qui potremmo costruire un modello di partito originale, nuovamente capace di dare risposte «su misura» anche alla questione settentrionale.

L'esponente della giunta aiutò l'imprenditore friulano ai tempi della crisi della squadra arancione

Snaidero-Bertossi: uniti dal basket, divisi in politica

Amicizia e passione: il rapporto speciale fra il possibile candidato Cdl e l'assessore illyano

UDINE Il politico più vicino a Edi Snaidero? Risposta facile. Enrico Bertossi. E' uno degli strani incroci della storia che vede l'imprenditore friulano non solo accettare di parlare di una sua possibile candidatura alle regionali del 2008 ma poi pensarci, durante le vacanze e in questi giorni di ritorno al lavoro. Pensarci non distratamente, pare. Dal novembre 2003 la Cdl individuò in Enrico Bertossi il possibile anti-Illy, scelse la strada di un'industriale che la politica la lasciava sin da ragazzo. Alle spalle, per l'allora presidente della Camera di commercio di Udine, anche un'esperienza da vicesindaco nel capoluogo friulano. «Un ex democristiano ora vicino alla Cdl» sintetizzava Renzo Tondo, a fine febbraio di quattro anni fa, quando la mediazione di Silvio Berlusconi sembrava poter unire la Cdl regionale attorno al nome di Bertossi. Snaidero, al contrario, non ha un passato da questo punto di vista. Gli unici politici che l'imprenditore di Majano incontra di frequente arrivano al palazzetto dello sport Carnera, quando gioca la sua squadra di pallacanestro. Da ottobre ad aprile capita un paio di volte al mese. Ci è andato anche Riccardo Illy – la Regione ha fatto viaggiare il marchio Turismo Fvg in Uleb cup, l'ultima esperienza in Europa dei friulani –, si è vi-



L'industriale Edi Snaidero

sto pure, raramente, Marzio Strassoldo, è invece una presenza costante quella di Bertossi. Con l'assessore regionale Snaidero ha un rapporto consolidato. Sono amici.



L'assessore Enrico Bertossi

Bertossi ha aiutato il presidente della squadra di pallacanestro in difficoltà. E l'imprenditore non se ne è dimenticato. E' accaduto due anni fa, al termine del cam-

pionato. Deluso dai risultati ma soprattutto dall'essere stato lasciato solo a gestire la squadra, Snaidero convocò nel quartier generale di Majano una conferenza

stampa in un caldissimo lunedì di maggio e chiede aiuto. Ai colleghi imprenditori, in primis. In caso contrario non si continua. E' un ultimatum. L'appello non viene lasciato cadere nel vuoto. In breve nasce il comitato "salvabasket" e Bertossi è in prima fila. Non è tanto questione di risorse, quanto di "presenza". Snaidero sente che qualcuno c'è, o forse ci sarà, cambia idea e ritrova immediatamente l'entusiasmo che, quel lunedì, sembrava sotto i tacchi. Chiama uno dei migliori allenatori italiani, Cesare Pancotto, e ricomponne con il direttore sportivo Mario Ghiacci un'accoppiata che ha lavorato anche a Trieste.

Bertossi, per qualche mese, partecipa anche alle conferenze stampa puramente sportive. Quelle in cui si presentano allenatori e giocatori.

E continua a non mancare quasi mai al Carnera. Maglione o cravatta arancione addosso. Passione e amicizia. Che non passano inosservate oggi che Snaidero può fare, chissà, lo stesso mestiere. E allora le voci corrono. A Udine si dice che Snaidero vorrebbe Bertossi nella sua squadra politica. Che anzi l'abbia posta come condizione. Si dice, ma nessuno conferma. La verità, anche questa verità, solo quando l'industriale delle cucine avrà tolto il velo sulla sua decisione.

+

" Il mio amore per voi è per sempre ".

Circondata dal nostro affetto si è spenta serenamente

Maria Vittoria Colombi ved. Zanola

Lo annunciano i figli AUGUSTO con LAURA, LAURA con ALESSIO, RAFFAELLA con MAURO, i fratelli GIULIO e CARMELA e tutti i parenti di Brescia.

Un ringraziamento al personale medico e paramedico del Sannatorio Triestino, alla dottoressa RUSTIA e alle signore NADIA e DANIELA.

Il saluto alla nostra cara

Mamma

e la benedizione funebre avranno luogo venerdì 24 agosto 2007 alle ore 11 presso la Cappella di via Costalunga.

La tumulazione avrà luogo nel Cimitero di Brescia.

Trieste, 23 agosto 2007

Ci mancherà tanto

Nonna Maria

- CHIARA, BEATRICE, MARCO, ALESSANDRO, LEONARDO e MATILDE.

Trieste, 23 agosto 2007

m.b.

Ciao

Maria Vittoria

- NERINA MISCOLIN e i figli.

Trieste, 23 agosto 2007

Partecipano al lutto:

- famiglie MOSCATO, CARBONE, ZENNARO, CLAUDIO MISCOLIN e famiglia, ARDENIA e RICCARDO CLEVA.

Trieste, 23 agosto 2007

Partecipano:

- famiglie BRUNELLO, MARCHESINI, FABBRO.

Trieste, 23 agosto 2007

+

Ci ha lasciati

Luigi Presel

Il Capitano

Lo annunciano la sorella unitamente alla famiglia, gli amici del "canal" e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 24, alle ore 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 23 agosto 2007

23.8.1990 23.8.2007

Alessandro e Roberto Calzolari

siete sempre con noi.

mamma e papà

Trieste, 23 agosto 2007

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Bartole (Richeto)

di anni 95

Ne danno il triste annuncio il figlio ALFREDO con la moglie LILIANA, il nipote ALESSANDRO con DEBORA, REBECCA e GIORGIO unitamente alla sorella FAUSTA e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo sabato 25 agosto alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 agosto 2007

Il Presidente, il Consiglio, il Club 20h sono vicini all'amico FREDDY per la perdita del padre.

Trieste, 23 agosto 2007

Numero verde 800.700.800

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

Servizio telefonico da lunedì a domenica

dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:

neurologia dei familiari 4,60 euro a parola + IVA

ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,40 euro a parola + IVA

Si prega: i signori clienti di tenere pronti un documento di identificazione personale per potere dettare gli elenchi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

I pagamenti possono essere effettuati con carte di credito: CartaSi, Mastercard, Eurocard, Visa, American Express

SPC

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it



Vagoni merci in servizio sulla rete slovena bisognosa di ammodernamenti

Avviati colloqui ai massimi livelli fra il governo sloveno e le Ferrovie tedesche. Trattative a settembre

Doppio binario sulla Capodistria-Divaccia, Lubiana vuole coinvolgere Deutsche Bahn

CAPODISTRIA Il governo sloveno è disposto a vendere alla Deutsche Bahn (le Ferrovie tedesche) importanti quote azionarie delle principali aziende logistiche nazionali - Ferrovie, Luka Koper (ente di gestione del porto di Capodistria), Intereuropa - ma chiede, in cambio, che il colosso tedesco investa nell'ammodernamento della rete ferroviaria slovena, compreso la costruzione del secondo binario sulla tratta Capodistria-Divaccia, 9 miliardi di euro entro il 2020. La notizia non è ufficiale - si tratta per ora solo di indiscrezioni - ma le trattative tra governo sloveno e Deutsche Bahn sono già avviate. Il premier sloveno Janez Jansa, accompagnato dai ministri delle finanze Andrej Bajuk e dei trasporti Janez Bozic, insieme ai presidenti dei consi-

gli d'amministrazione di Luka Koper, Intereuropa e Ferrovie slovene, ha avuto lunedì sera un incontro con il presidente della Deutsche Bahn Hartmut Mehdorn e i suoi collaboratori, ma nessuno, al termine dei colloqui, ha voluto fornire particolari su quanto è stato detto. «Siamo soltanto

Il colosso europeo dei trasporti acquisirebbe quote di Luka Koper, di Intereuropa e dei treni

agli inizi - ha spiegato ieri alla stampa il sottosegretario sloveno alle Finanze Andrej Sircelj - e non è stata

presa ancora alcuna decisione».

In pratica, si stanno valutando tutte le possibilità su come realizzare l'operazione e attuare la collaborazione tra il colosso logistico tedesco e le più importanti società slovene del settore per riuscire a ottenere il massimo effetto sinergico. La questione chiave da risolvere riguarda la quota del partner straniero nell'eventuale futura holding logistica.

Secondo le stesse indiscrezioni, lo Stato sloveno venderebbe ai tedeschi il 49 per cento delle Ferrovie e la maggioranza del pacchetto azionario del Porto e di Intereuropa, mantenendo il controllo del 25 per cento di azioni delle due società. In cambio, la società tedesca, che sta puntando a realizzare una rete logisti-

ca europea, porterebbe in Slovenia 9 miliardi di euro necessari per migliorare i trasporti su rotaia (compre-

L'ammodernamento della rete richiede investimenti entro il 2020 per 9 miliardi di euro

sa la costruzione del secondo binario sulla Capodistria-Divaccia) e parteciperebbe al finanziamento della costruzione del terzo molo del porto di Capodistria. I tempi e i dettagli dell'operazione, che se dovesse andare a buon fine sarebbe uno dei progetti più importanti realizzati in

Slovenia negli ultimi quindici anni, sono ancora una grande incognita, ma già la notizia dei colloqui del governo con i dirigenti della Deutsche Bahn ha fatto salire le quotazioni in Borsa della Luka Koper di più del 5 per cento in un solo giorno.

La Deutsche Bahn è la principale azienda logistica tedesca, un autentico colosso europeo, presente sul mercato dei trasporti su rotaia ma operante anche nel trasporto marittimo, stradale ed aereo. Con 230.000 dipendenti, un fatturato di 30 miliardi di euro all'anno e 1,6 miliardi di utili realizzati, è da molti considerata il partner strategico ideale per le principali aziende logistiche slovene. Nuovi colloqui, a vari livelli, sono previsti già a settembre.



IN BREVE

Nuovo Museo del computer

FIUME Anche due scuole elementari italiane hanno contribuito all'allestimento del primo Museo nazionale del computer che a settembre dovrebbe aprire i battenti a Fiume, in via Ivan Grohovac.

Si tratta della «Belvedere» e della «Gelsi»: hanno donato all'Associazione fiumana Calculus, ideatrice del progetto, vecchi modelli di computer risalenti agli anni 80 del secolo scorso. Nel museo saranno esposti i computer più celebri che hanno caratterizzato il panorama informatico nei trascorsi 40 anni. E in ristrutturazione l'appartamento in cui troverà sede il primo museo nazionale del computer che disporrà di uno spazio espositivo di circa 300 metri quadrati. Verranno esposti circa mille esemplari, costruiti tra gli anni 60 e 90: una retrospettiva, insomma, che parte dai calcolatori elettromeccanici ai computer di oggi ripercorrendo così le tappe fondamentali del boom informatico. Da segnalare che tutti i computer esposti saranno funzionanti e disponibili per i visitatori. Tra questi anche il primo prototipo di computer scolastico «Galeb».

Omicidio Cerana: secondo arresto

FIUME La polizia austriaca ha arrestato ieri il 49 enne croato Dominko Radic, sospettato assieme al bosniaco-erzegovese Branko Musa, 52 anni, di aver selvaggiamente aggredito il 5 maggio scorso il turista italiano Pierangelo Cerana, deceduto alcuni giorni dopo per le lesioni riportate. L'episodio avvenne al campeggio Konobe a Ponte (Veglia), con il 61 enne lombardo legato nel suo camper e colpito con violenza al capo dai due malviventi a scopo di rapina. Cerana morì cinque giorni dopo al reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Susak, a Fiume, senza avere mai ripreso conoscenza. A metà luglio Musa era stato arrestato sul traghetto della linea Isto-Zara. Il bosniaco si era difeso sostenendo che era stato Radic a immobilizzare il campeggiatore varesotto.

I CAMBI

CROAZIA	
Kuna 1,00	→ 0,1361 €
BENZINA SUPER	
kune/litro 7,85	1,068 €/litro
BENZINA VERDE	
kune/litro 8,00	1,088 €/litro
SLOVENIA	
EUROSUPER	
euro 1,092	
SUPERPLUS	
euro 1,113	
PRIMADIESEL	
euro 0,989	

Il primo ministro croato smentisce novità Il premier Sanader: «Non revoco la tolleranza zero su guida e alcol Sarebbe propaganda elettorale»

ZAGABRIA In Croazia continua a restare in vigore la cosiddetta «tolleranza zero» per chi si mette al volante dopo avere consumato bevande alcoliche. Come noto, nella giovane repubblica ex jugoslava è vietato guidare dopo avere bevuto uno o più bicchieri, mentre prima si tollerava un tasso alcolemico fino allo 0,5 per mille.

Ad annunciare che la severa norma non verrà soppressa è stato lo stesso premier croato Ivo Sanader il quale, nel rivolgersi ai giornalisti, ha dichiarato che l'attuale Codice stradale - varato tre anni fa - ha sicuramente salvato molte vite umane. «Non possiamo annullare la «tolleranza zero» a soli tre mesi dalle elezioni politiche - ha asserito il primo ministro in conferenza stampa -; se lo facessimo, saremmo giustamente tacciati di varare iniziative promozionali a buon mercato, a fini elettorali. Succede purtroppo che certi giudici non processino gente che, in stato euforico, ha causato incidenti stradali. Simili magistrati andrebbero sollevati dall'incarico».

Insomma nessuno sconto per i cittadini croati o per i turisti stranieri che, al cospetto di una costoletta d'agnello o di scampi «alla busara», vorrebbero annaffiare il tutto con del buon vino. Eppure va detto che le drastiche sanzioni comprese nel codice stradale (tra cui anche la citata «tolleranza zero») non stanno dando

risultati positivi. Bastano un paio di dati: nei primi sette mesi dell'anno, sulle strade croate sono morte 359 persone (+9,1 per cento su base annua), con 2593 feriti gravi (+17,4 pc) e 11909 leggeri (+16,5 pc).

Ma non basta: il crescendo degli incidenti mortali tra la fine di luglio e i primi di agosto ha indotto il ministro degli Interni Kirin a introdurre misure straordinarie sulle principali viabilità che dall'interno portano ai centri di villeggiatura sulla costa. Dopo il «lunedì nero» del 30 luglio, con ben 12 morti in 24 ore, seguito da altre giornate solo di poco meno nefaste per gli utenti della strada, il ministro ha deciso l'immediata rafforzamento dei pattugliamenti di polizia sulla strada e l'1 a



Il premeir croato Sanader

Polstrada su tutte le arterie più trafficate, in particolare l'autostrada A-1 (Zagabria-Spalato) e la A-6 (Fiume-Zagabria). Il ministro degli Interni ha pertanto immediatamente revocato in buona parte le licenze per gli agenti addetti alla sorveglianza del traffico, disponendo il trasferimento temporaneo di pattuglie dalle regioni meno a rischio a quelle turistiche. Come rilevano agli Interni, morti, feriti e danni materiali sono il risultato dell'indisciplina degli automobilisti croati, dell'insorveglianza dei limiti di velocità e dell'impennata del traffico per le vacanze estive.

Andrea Marsanich

Rinnovato l'appuntamento agostano Musica e teatro per l'incontro sulla terrazza della Comunità tra polesani esuli e rimasti



Il nuovo gruppo vocale della «Lino Mariani» di Pola

POLA È stata una bella serata quella del tradizionale ritrovarsi in agosto sulla terrazza estiva della Comunità degli italiani. È l'appuntamento annuale tra i polesani rimasti e quelli esuli, che hanno così l'occasione di trascorrere qualche ora insieme, in un'atmosfera rilassata. Per l'occasione la Società Lino Mariani ha preparato un programma con l'esordio in pubblico di un nuovo gruppo vocale di 10 elementi compreso il dirigente, il maestro Edi Svich. Molto apprezzate le ballerine dello Studio Art Dance che hanno portato una ventata di brio e giovinezza mentre un momento di grande coinvolgimento emotivo si è avuto durante il dialogo tra un esule e una rimasta. Protagonisti Ester Barlessi e suo fratello Sergio Sardoz. Ha chiuso il trio Italian Style.

Ancora agli arresti il veneto Ivo Zanatta che tranciò la barca a vela sulla quale morì una roviginese

Speronamento, presto libero l'italiano

Indiscrezioni in ambienti giudiziari ma senza conferme ufficiali

FIUME Ivo Zanatta, il 37enne di Montebelluna (Treviso) sospettato di essere il responsabile, ai comandi del suo yacht, dell'uccisione della diportista roviginese Manuela Viskovic, potrebbe essere scarcerato la settimana prossima e quindi avere l'opportunità di difendersi a piede libero.

La notizia è circolata ieri negli ambienti giudiziari fiumani ma non è stata confermata ufficialmente da alcuna autorità. Tantomeno dall'avvocato di Zanatta, il fiumano Renato Grzetic, che si è dimostrato molto abbottonato sull'argomento: «Il mio cliente sarà scarcerato martedì o mercoledì prossimi? No, sono solo rumors che lasciano il tempo che trovano. La verità è che con altri due miei colleghi dovremo sostenere una battaglia a favore del nostro assistito. Posso solo aggiungere che oggi (ieri per chi legge, ndr) il magistrato inquirente ha ascoltato lo skipper olandese Henricus Verdonkschot». Insomma bocca cu-

cita sulla scarcerazione di Zanatta, che era ai comandi del motoscafo «Emis's Light» (17,5 metri di lunghezza, 26 tonnellate di peso e azionato da due motori per complessivi 800 cavalli), andato a speronare la barca a vela olandese «Alkon», lunga 6 metri e pesante una tonnellata, incidente avvenuto la mattina di Ferragosto a 6 miglia a Ovest dell'isola di Unie, nel Quarnero. Nel terribile impatto è morta la 34enne roviginese Viskovic, che era a bordo del piccolo natante a vela.

Verdonkschot, 53 anni, cavatase con ferite di poco conto, è stato interrogato ieri dal giudice inquirente del Tribunale conteale di Fiume Valentin Ivanetic.

A differenza dell'italiano, che nelle due udienze si è avvalso del diritto di non rispondere al magistrato, l'olandese ha fornito una lunga ed esauriente versione dell'accaduto. «Prima della tragedia - ha spiegato - la Viskovic e io abbiamo navigato per 12 giorni e siamo stati fino all'isola di Brazza. Alle 7.15 del 15 agosto siamo salpati da Lus-sinpiccolo per dirigerci verso Promontore, in Istria, a vela. Alle 9.30, vista l'assenza di vento, sono

andato a raccogliere le vele, non prima di avere inserito il pilota automatico. Due minuti dopo ho notato all'improvviso quel grosso motoscafo che si dirigeva diritto contro di noi e ho avuto solo il tempo di urlare a Manuela di lanciarsi in mare. L'imbarcazione ha colpito il mio natante a poppa e io sono stato catapultato in mare. Sono un navigatore ed un subacqueo esperto, che da circa 10 anni ama trascorrere le vacanze in Croazia. Ebbene, l'esperienza mi ha detto di non riemergere subito per evitare di veni-

re tranciato dall'elica del motoscafo. Quando sono tornato in superficie, ho notato che l'«Emis's Light» si era fermato e un uomo aveva calato in mare un gommone. A quel punto ho cercato la donna, rinvenendola a qualche metro di profondità. L'abbiamo caricata sul gommone, tentando di rianimarla, ma non c'era più nulla da fare». L'olandese ha inoltre dichiarato al giudice Ivanetic di avere notato che il motoscafo non ha attuato nessuna manovra

per evitare l'impatto. «E' giunto direttamente contro la poppa della mia barca - ha sottolineato - colpendola in pieno e ad alta velocità». Da fonti ufficiose abbiamo appreso che, dopo la deposizione dell'olandese, l'armatore italiano potrebbe venire rimesso in libertà la prossima settimana, ma dovrebbe restare a disposizione delle autorità croate e quindi gli sarebbe negato il rimpatrio. Ciò significherebbe che il processo sarebbe celebrato in tempi brevissimi.

Il Tribunale conteale di Fiume, a seguito dei vari ricorsi presentati dai legali di Ivo Zanatta, onde potere avere una maggiore chiarezza nella dinamica dell'incidente nautico ha convocato per i prossimi giorni Daria Poloni, moglie di Zanatta e la baby sitter che durante il tragico incidente nautico erano a bordo dello «Emis's Light». I magistrati vogliono sapere dove esattamente si trovasse l'imprenditore durante l'impatto che ha tranciato in due l'imbarcazione a vela.

In casi simili, le leggi croate sono dure, con sentenze dei Tribunali penali molto pesanti, anche di fino a cinque anni di carcere.

a.m.

© Disney

PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.
14° VOLUME
PK, NESSUNO LO BECCA.

LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERINO MASCHERATO PIÙ FAMOSO DEL MONDO.

Che fine ha fatto il più pennuto dei supereroi? È questa l'unica domanda che sembra circolare a Paperopoli, tra gli amici che cercano Pk e i nemici che approfittano della sua misteriosa assenza per agire indisturbati.

È IN EDICOLA IL 14° VOLUME «FRITTO MISTICO» A 7,90 EURO IN PIÙ CON IL PICCOLO





È nata Hotpoint-Ariston.

Una nuova marca. Una nuova generazione
di elettrodomestici.

Oggi Ariston diventa Hotpoint-Ariston. Una marca che nasce dall'acquisizione da parte italiana di Hotpoint, il n°1 degli elettrodomestici in Gran Bretagna. Per offrire prodotti sempre più innovativi a chi cerca il massimo del comfort e dello stile.

www.hotpoint-ariston.it

 **Hotpoint**
ARISTON

LE NOSTRE IDEE. LA TUA CASA.

www.mediaworld.it

dal 23 agosto all'8 settembre

Finite le vacanze?

PARTE IL RISPARMIO!



NVIDIA GEFORCE 8400

5 MS

PIVOT

2 USB

CAVO DVI



HP

Personal computer A6150

Processore Intel® Core 2 Duo E6320. RAM 2048 MB. Scheda grafica nVidia GeForce 8400. Hard Disk 250 GB (SATA 3G).



999

+

Monitor LCD 22" W2207V

Risoluzione 1680x1050. Contrasto 1000:1. Tempo di risposta 5 ms. Software My Display, Hp BrightView, Speakers.

79



SAGEM

Decoder digitale terrestre MHP ITD70B. Interattivo. Modem integrato. Lettore smart card con EPG, guida programmi integrata. **Tessera ricaricabile Mediaset Premium del valore di 10 euro compresa nel prezzo.**

• LCD 40" - 16:9

• DECODER DIGITALE TERRESTRE



Detrazione dall'imposta lorda
-20%
su questo prodotto pari a
179,8€
Vedi Legge finanziaria 2007

899



SONY

TV LCD 40" KDL40U2000E

Formato 16:9. Pannello SWXGA. Risoluzione 1366x768. Contrasto 1300:1. Luminosità 450cd/m². Tempo di risposta 8ms. Decoder digitale terrestre integrato. Ingresso PC, HDMI, Component, Scart, HD Ready.



PRIMA RATA A MARZO 2008 PAGHI DOPO 6 MESI CON TASSO AGEVOLATO

18 RATE A INTERESSI AGEVOLATI - T.A.N. 9,95% - T.A.E.G. 10,44% su tutti gli acquisti a partire da 249 euro.

18 rate a tasso agevolato, prima rata dopo 6 mesi. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita.

Con il servizio Remote Shopping, Media World viene da te: telefona gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20 al numero **800 882288** o collegati a www.mediaworld.it. Acquista e ricevi a domicilio tutta la tecnologia di cui hai bisogno, con tutte le garanzie e la convenienza di Media World.

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

CULTURA & SPETTACOLI



di Fabio Pagan

TRIESTE È anche merito di un topolino che duemila anni fa fece la sua tana all'interno di una gamba della statua, se siamo stati in grado di datare con esattezza l'Apoxýomenos, lo splendido bronzo di atleta scoperto esattamente dieci anni or sono a 45 metri di profondità al largo di Lussino. Perché l'analisi al carbonio-14 di un nocciolo di pesca, residuo del pasto del piccolo roditore, ha consentito di datare la statua al 50-40 avanti Cristo, vale a dire all'epoca dell'assassino di Cesare.

Non solo. È stato ancora grazie alla datazione al carbonio radioattivo di un frammento di legno carbonizzato (rinvenuto anch'esso nel cavo di una gamba della scultura) se possiamo porre attorno al 110 dopo Cristo la data del naufragio della nave che portava il bronzo, presumibilmente destinato a decorare la villa al mare di un nobile e ricco romano.

È solo un esempio di come oggi la fisica e la chimica possano aiutare gli archeologi nel loro lavoro. E c'è un forte significato simbolico nel fatto che proprio all'imponente bronzo di epoca romana (quasi due metri d'altezza), copia di un archetipo greco del IV secolo avanti Cristo, venga riservata una delle relazioni d'apertura della Conferenza internazionale su scienza, arte e cultura che si svolgerà a Lussino, al Kul-



INCONTRI Ne parleranno alla Conferenza internazionale dal 28 al 31 agosto

Il restauro del bronzo di Lussino visto da vicino dagli scienziati

turni Dom, dal 28 al 31 agosto. Sarà Maurizio Michelucci, già direttore della sezione archeologica dell'Opificio delle pietre dure di Firenze, a raccontare gli ultimi studi sul bronzo e il difficile lavoro di restauro durato quattro anni.

Un restauro realizzato in Croazia con la partecipazione determinante dell'Opificio fiorentino, che gode di fama internazionale in questo genere di interventi.

«A metà del secolo scorso l'analisi al radiocarbonio ha rivoluzionato le tecniche di datazione dei reperti or-

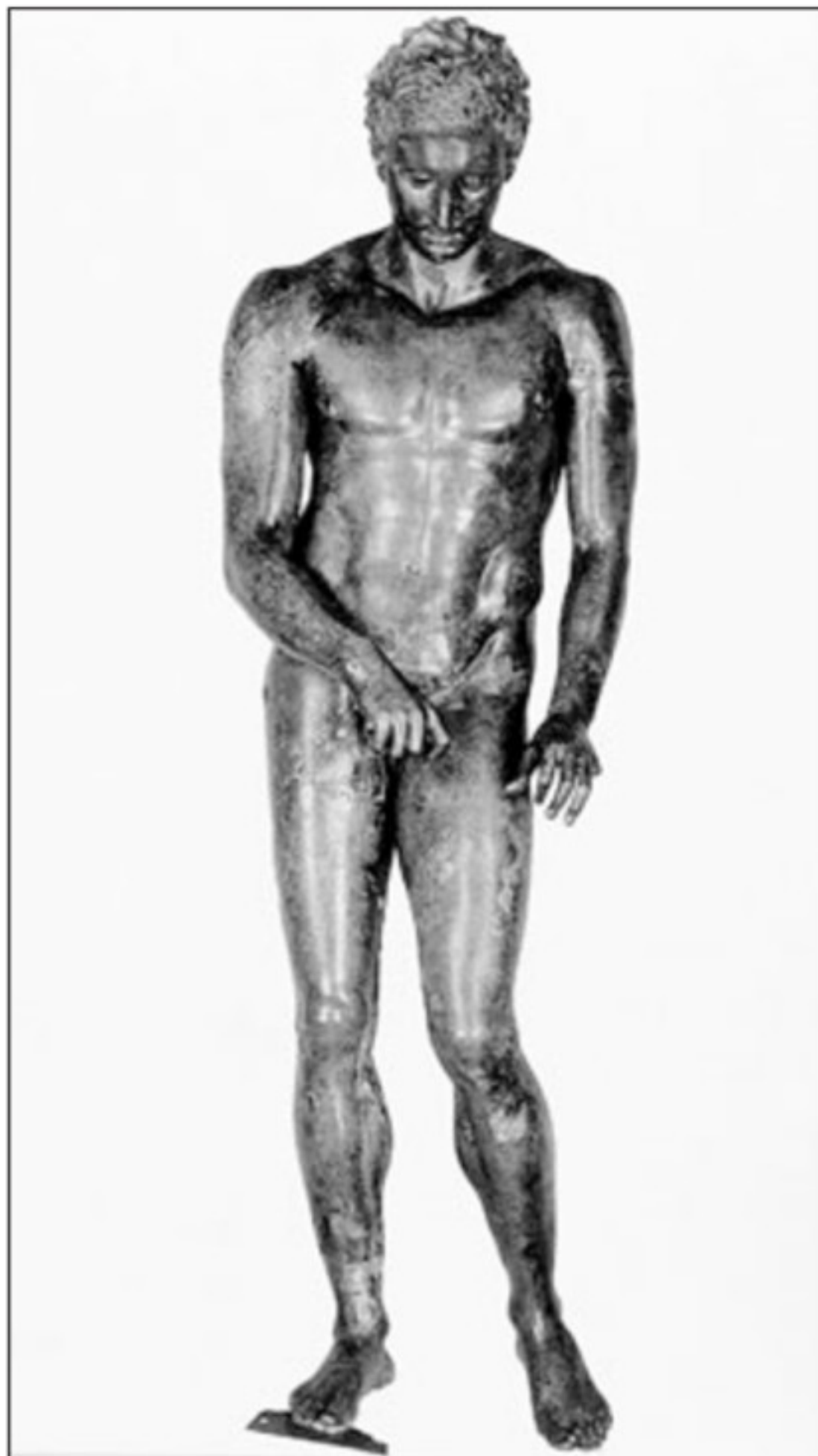
ganici, e nel 1960 il Premio Nobel per la chimica venne assegnato proprio allo scopritore di questo metodo, l'americano Willard Frank Libby», sottolinea Manuela Montagnari, del Dipartimento di scienze dell'antichità dell'Università di Trieste, uno dei direttori della Conferenza di Lussino assieme ai fisici Marco Budinich e Claudio Tuniz. «Ma a Lussino si parlerà anche di come oggi gli archeologi ricorrono a tecniche raffinate quali la fluorescenza a raggi X e la microtomografia computerizzata. Un bel

passo avanti, se pensiamo che ancora una ventina d'anni fa chimica e fisica erano considerate semplici sussidiarie dell'archeologia».

La stessa Montagnari porterà a Lussino i risultati di una ricerca in corso per individuare l'origine geografica delle «pietre verdi» (giade ed eclogiti) utilizzate nel Neolitico per costruire lame d'ascia e asce forate rinvenute anche sul Carso triestino. Un'indagine che ha visto geologi e mineralogisti lavorare gomito a gomito con gli archeologi.

Un'altra tappa della preistoria del Carso triestino verrà raccontata da Giovanni Boschian, geologo e antropologo del Dipartimento di scienze archeologiche dell'Università di Pisa, che ricostruirà l'ambiente in cui vissero i nostri progenitori di mezzo milione d'anni fa nel riparo di Visogliano, il più antico popolamento della Val Rosandra e uno dei più antichi del Paleolitico in Italia.

Spiega Boschian: «Questa regione dev'essere stata un territorio di passaggio quasi obbligato tra i Balca-



Lo splendido bronzo di atleta scoperto dieci anni orsono nel mare al largo di Lussino. Sopra, una fase del restauro

ni e l'Europa centrale soprattutto nei periodi più freddi, allorché la calotte glaciali coprivano estesi territori del Nord fino alle Alpi. I resti più antichi sono quelli di Homo heidelbergensis, rinvenuti nella dolina di Visogliano assieme a industrie litiche e a resti di pasto databili a circa 450-350 mila anni or sono».

L'Homo heidelbergensis che viveva dalle nostre parti aveva già nel suo aspetto fisico talune caratteristiche fisiche del Neandertal di cui è progenitore, e che è il primo Homo di cui sono sta-

te rinvenute tracce in Val Rosandra, nella Caverna degli orsi: attrezzi in selce, resti di pasto e di focolari portati alla luce dagli scavi condotti tra il 1992 e il 2006 proprio dagli studiosi pisani.

La Conferenza di Lussino è stata promossa dall'Ecsac (European Centre for Science, Arts and Culture) e il programma può essere scaricato dalla homepage del Centro internazionale di fisica teorica (<http://users.ictp.it/~ecsac07>), che ha collaborato all'organizzazione assieme a numerose istituzioni triestine

(Università, Consorzio per la fisica, Fondazione Trieste, Area Science Park, Sissa), all'Istituto italiano di cultura di Zagabria, al prestigioso Istituto Rudjer Boskovic, all'Università di Zagabria e all'Uniadriion, un network di atenei e centri di ricerca della regione adriatico-ionica.

È giusto ricordare che questi meeting scientifici annuali ebbero inizio nel settembre del 2001, quando fu organizzato un prestigioso convegno di fisica in onore degli 85 anni di Paolo Budinich, «grande vecchio» della scienza triestina, fondatore dell'Ictp, della Sissa e dell'Immaginario scientifico, originario di Lussino e legatissimo alla sua terra d'origine (come egli stesso ricorda in un saporoso volumetto autobiografico, «L'arcipelago delle meraviglie», uscito nel 2000 per i tipi dell'editore romano Di Renzo).

Negli anni successivi gli incontri di Lussino hanno toccato altri punti di confronto tra la fisica, la matematica, la tecnologia e la filosofia (nel 2005 ospitarono un convegno celebrativo per i 70 anni di un altro grande fisico dell'ateneo triestino, GianCarlo Ghirardi).

L'appuntamento di quest'anno, al di là delle motivazioni scientifiche, intende anche approfondire i legami culturali tra Italia e Croazia. Paolo Budinich, nume tutelare di questi incontri, uomo di frontiera per valenze anagrafiche e spirituali, ne sarà certamente soddisfatto.

I CINQUE DEL CAMPIELLO Lo scrittore è tra i finalisti del Premio, che verrà assegnato il primo settembre a Venezia

Romolo Bugaro: nel «Labirinto delle passioni perdute» il ritratto di un'Italia ricca e profondamente infelice

Ricchi, belli, un po' confusi, non troppo felici. Sono Eliane, Carlo, Marco, Enrico, i protagonisti del nuovo romanzo di Romolo Bugaro, «Il labirinto delle passioni perdute» (Rizzoli, pagg. 359, euro 18), uno dei cinque finalisti del Premio Campiello che viene assegnato sabato 1 settembre a Venezia.

Bugaro, nato a Padova nel 1962, di professione avvocato civilista, due lauree, in scienze politiche e in giurisprudenza, non è scrittore per hobby. «Scrivo ogni giorno 3-4 ore», dice.

«In fondo si tratta solo di organizzare il proprio tempo, anche se il risultato può sembrare una vita divisa in due. La scrittura per me, racconta Bugaro, è stata una fascinazione avuta sin da piccolo, nutrita con letture cominciate nella biblioteca paterna e la scoperta di autori americani come Steinbeck. La spinta a pubblicare mi è venuta invece il giorno in cui ho scoperto in libreria un'antologia di racconti di giovani scrittori che si chiamava «Under 25 Giovani blues», pubblicata da Transeuropa e curata da Pier Vittorio Tondelli, uno scrittore che amavo, che attraverso la sua opera mi parlava direttamente e che trovavo di una vicinanza assoluta. Purtroppo non posso dire di averlo conosciuto bene perché lo incontrai solo una volta a Roma. Ebbi l'impressione di un uomo che, pur essendo ancora giovane, aveva la naturale pacatezza di chi ha intensamente vissuto e ne ha viste tante».

I personaggi del romanzo di Bugaro appartengono all'alta borghesia milanese, sono intorno ai quarant'anni, hanno una vita sociale frenetica, ma a un certo punto

tutti devono fare i conti con l'imprevisto: un crack finanziario, la rottura di un rapporto matrimoniale, l'incapacità di parlare ai propri figli. «Ho descritto un ambiente che mi è familiare, e quindi guardo ai miei personaggi con profonda partecipazione emotiva, anche se mi fanno un po' pena. Non li condanno, tutti per un verso o per l'altro commettono degli errori, ma sono degli errori che ognuno di noi potrebbe commettere».

Una sospensione di giudizio che l'autore trasferisce direttamente ai personaggi maschili del libro, stretti da un patto di solidarietà e amicizia nato ai tempi del liceo. Marco, di fronte all'indignazione della sua amante Vicky nei confronti di Enrico, che con la sua bancarotta ha trascinato sul lastrico chissà quanti piccoli risparmiatori, sbotta dicendo che la verità è più complicata di quanto dicano i giornali e la televisione. E questa verità è «che non esistono regole. Non sopra certe cifre. E nemmeno scelte o decisioni. Tutto si muove da sé... La responsabilità di Enrico è stata accettare quel lavoro, quel mondo. Esattamente come tutti». Ed è evidente in questo caso il riferimen-



Romolo Bugaro fotografato da Giliola Chisté

to ai recenti scandali che hanno investito il mondo dell'economia italiana e ai suoi protagonisti.

Il paesaggio del romanzo è essenzialmente metropolitano, una Milano livida e notturna, di bar e ristoranti alla moda, discoteche di tenerezza e squallidi ritrovi di scambisti in desolate periferie. Squarciato ogni tanto da brevi fughe in luoghi dalla natura idilliaca, le Dolomiti, la campagna Toscana, Panarea, la Costa Azzurra. «Cosa facciamo stasera?» è il leit-motiv che scandisce le giornate di questi ex giovani, ed è anche significati-

vamente il titolo di uno dei cinque capitoli del romanzo. «È una domanda che può essere allegra e angosciante, dipende da chi e da come la si fa. Mi interessava descrivere - continua Bugaro - i comportamenti di persone che, avendo alle spalle separazioni e divorzi, arrivano a un'età della vita in cui tutti gli opposti si toccano, la voglia di compagnia e quella della solitudine, la voglia di trovare un(a) nuovo(a) compagno(a), e quella di chiudere definitivamente i boccaporti. Non definirei nessuno di loro propriamente felice, e,

del resto, per la mia esperienza della vita ho imparato che questa condizione è del tutto sganciata dal possesso di beni o requisiti materiali, quali denaro, influenza, potere, successo. Penso che la felicità abbia origine nell'infanzia, che in quel momento venga scritta, o meno, la nostra predisposizione alla felicità».

La commedia umana descritta da Bugaro è profondamente contrassegnata da un realismo spesso duro e conflittuale. «Come avvocato ho continuamente a che fare con conflitti. Sono costantemente irradiato dal vento incandescente di questa realtà». Un realismo che tuttavia non vuole dire tutto perché «la voglia della scrittura è quando scivola accanto ai personaggi, alle situazioni, indicando false piste e al tempo stesso piste vere, mantenendo sempre una certa quota di ambiguità o spazio per l'interpretazione».

Così non sapremo mai se al rogo dei mobili e delle suppellettili della villa confiscatagli (e la copertina del libro riproduce proprio l'immagine di un incendio) Enrico saprà unire un'altrettanto radicale capacità di saper voltare pagina, non sapremo quanto a lungo Eliane vivrà felice in Spagna, e non sapremo quanto durerà il tentativo di Marco di riaggiustare il suo matrimonio. Ma in fondo poco importa, tutte le soluzioni sono possibili, per ognuno di loro, come per ognuno di noi, la vita è un labirinto delle passioni perdute.

Fulvio Toffoli

MOSTRA Un'ottantina di fotografie esposte nel Castello

Rainer Maria Rilke: in mostra a Duino il poeta delle «Elegie» e i suoi angeli

Duino, nell'immaginario di Rainer Maria Rilke, è il posto della perfetta solitudine e dei grandi silenzi. In questo luogo dell'anima il grande poeta praghese inizia a scrivere, nel 1912, le celebri «Elegie Duinesi» e qui, nella splendida dimora storica dei principi della Torre e Tasso, una mostra gli rende omaggio fino al 21 ottobre.

Ideata e curata da Pier Giorgio Carizzoni, presidente dell'Associazione Culturale Dioniso di Milano, la rassegna «Rainer Maria Rilke: il poeta e i suoi angeli» propone un'ottantina di fotografie rappresentative del percorso rilkeano, umano e artistico. Disposta all'interno di alcune stanze del Castello di Duino, dove Rilke fu ospite della principessa Marie von Thurn und Taxis, la mostra è suddivisa in tre diverse finestre.

«Si tratta di spazi dello sguardo proiettato all'esterno ma anche rivolto all'interno: guardar fuori per cercare dentro», afferma il curatore Carizzoni, che così ha voluto rendere omaggio alla complessità della poetica rilkeana. Nella prima parte Rilke, costantemente in viaggio, viene ritratto in Russia, nella Venezia di Eleonora Duse, a Roma, nella Parigi di Rodin, a Vienna, presso i faraglioni di Capri e, naturalmente, nell'amato Castello di Duino.

Durante questi continui spostamenti il poliglotta Rilke entra in contatto con molti artisti, magnati e sostenitori. E con diverse donne, che rappresentano proprio gli «angeli» del titolo della mostra. Oltre alla moglie Clara Westhoff, sposata nel 1901, Rilke può contare infatti su molte figure femminili che lo sostengono e con cui strin-

ge rapporti forti ed essenziali per la propria maturazione artistica. Anche la principessa Marie gli sarà vicina fino alla morte, come Lou Andreas - Salomé, già amante e poi amica devotissima. La seconda finestra della mostra si apre proprio su questo mondo femminile, che Rilke omaggia con lettere e saggi. Lungo il percorso espositivo, all'interno delle vetrine, sono riprodotti brani di lettere che il poeta scrisse alle sue corrispondenti: un modo per conoscere, accanto all'indubbio talento poetico, anche la profondità della sua prosa.

In esposizione ci sono delle rarità, come diverse edizioni delle «Elegie duinesi» in molte lingue e alcune traduzioni in tedesco, ad opera dello stesso Rilke, di poesie italiane. La mostra fotografica è impreziosita da edizioni rare del primo Novecento, qualche manoscritto, taccuini - tra cui uno donato alla principessa Marie - cartoline, riviste e stampe provenienti dall'Archivio di Stato di Trieste e da Biblioteche italiane.

Infine sono i luoghi amati dal poeta a chiudere il percorso della mostra, le grandi città piene di contraddizioni e i posti più raccolti, come il Castello di Duino, ricco di suggestioni. Tanto da far scrivere a Rilke, in una lettera del 1911 a Hedwig Fischer: «Forse non è un caso che le «Elegie Duinesi» abbiano preso l'avvio proprio in un castello immensamente arroccato sul mare, che come un promontorio di esistenza umana guarda con alcune finestre, anche le mie, su una distesa marina smisuratamente aperta, direttamente sul Tutto».

Giorgia Gelsi



Il poeta Rainer Maria Rilke

MUSICA Fa tappa a Passariano alle 21.30 il suo tour «Elegia»

Gran serata di canzoni domani a Villa Manin con l'«avvocato» Conte

UDINE Non è un personaggio da prima pagina, l'avvocato astigiano. È proprio per questa sua ritrosia alle apparizioni pubbliche, ogni suo concerto è un evento. Paolo Conte ritorna in regione domani sera alle 21.30 a Villa Manin di Passariano, con le sue canzoni, che hanno fatto la storia della musica leggera italiana e cambiato la vita, oltre che del suo autore, anche di chi le ha cantate, come un giovane di nome Adriano Celentano che nel 1968 portò al successo un brano di un giovane autore che ancora oggi rimane indelebile impresso nella memoria collettiva dell'Italia canterina e non solo, «Azzurro».

E ritorna con la sua poesia in musica, che stavolta si fa «Elegia». Come il titolo del suo nuovo tour, che lo ha portato da gennaio a esibirsi, oltre che in Italia, anche in Olanda, Lussemburgo e Belgio. Sempre elegante, Conte, ma con un'irriverenza pronta a scoppiare all'improvviso, come quel kazoo che tiene sempre nel taschino ed estraе a sorpresa, nel quale soffiava genio e anticonformismo da sotto quei baffi che in trent'anni di emozioni in musica hanno conquistato Parigi e gli Stati Uniti, l'Italia e il mondo. E che nel 2003 gli sono valse il conferimento della laurea honoris causa in Lettere moderne dell'Università degli studi di Macerata «per aver tradotto in un linguaggio del tutto originale, ricco di significative trame testuali e poetiche, tipi, luoghi, situazioni, storie, atmosfere di aspetti dell'immaginario del nostro tempo».

In scaletta, i brani tratti da «Elegia», suo ultimo lavoro di studio, di cui firma testi e musiche. E sicuramente, una carrellata di

tutti quei brani che lo hanno reso famoso, racchiusi nei 20 album (raccolte comprese) pubblicati dal 1974 a oggi e inclusi anche nel suo più recente doppio cd e dvd dal vivo, «Paolo Conte live all'Arena di Verona» (2005): «Come-di», «Genova per noi», «Bartali», «Via con me», fino al più recente e unico inedito dell'album, «Cuanta pasión».

Sul palco della suggestiva villa palladiana saliranno, oltre a Conte, voce e pianoforte, Daniele di Gregorio (batteria e percussioni), Jino Touche (contrabbasso), Daniele dall'Omo (chitarra), Massimo Pitzianti (fisarmonica, bandoneon, clarinetto e sax baritono), Claudio Chiara (sax tenore, flauto), Luca Velotti

(sax soprano e tenore e clarinetto), Alberto Mandarini (tromba), Rudy Migliardi (trombone e susaphone), Lucio Caliendo (oboe) e soprattutto l'ormai «quasi» triestino James Thompson (sax tenore), conosciuto in città per le sue frequenti apparizioni - ultima a Trieste Loves Jazz - accanto al pianista Stefano Franco con il quale il sassofonista americano costituisce una coppia rodaticissima che rivedremo all'opera al Mugia Jazz Festival l'8 e 9 settembre.

Uscito nel 2004, «Elegia» è stato definito un gioiello in cui le canzoni aprono universi e scoprono storie e persone. Fin da ragazzo, Conte aveva cominciato a coltivare quelle che ancora oggi rimangono le sue passioni: il jazz americano e le arti figurative, iniziando a scrivere canzoni sulla scia di suggestioni assorbite dal cinema e dalla letteratura: «La coppia più bella del mondo», «Insieme a te non ci sto più», «Messico e nuvole», «Onda su onda» e molte altre. Elementi tipici della canzone «alla Paolo Conte», che pure non smettono mai di stupire sono la grazia plebea della musica, il gusto del pastiche vero e falso, tra epoche e stili diversi, il piacere di testi sonori, fantasiosi con una lingua che ribolle di capricci e invenzioni.

Cavaliere di Gran Croce in Italia e Chevalier dans l'Ordre des Arts et Lettres in Francia, nel 2000 realizza un sogno che cullava da vent'anni: «Razmatz», un progetto multimediale legato a un musical ambientato nella Parigi degli anni Venti, luogo d'incontro tra la vecchia Europa e la nuova musica nera, e illustrato da 1.800 disegni.

I biglietti sono disponibili nelle abituali rivendite e sul sito www.azalea.it. Gianfranco Terzoli



L'ultimo album di Paolo Conte registrato in studio, «Elegia», è uscito nel 2004

Un convegno su Saba a Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA Il Centro studi e ricerche «Francesco Grisi», diretto da Pierfranco Bruni, ricorderà Umberto Saba a 50 anni dalla scomparsa con una iniziativa che si svolgerà a Reggio Calabria il primo settembre. Si darà vita a un convegno di studi nel ricordo del poeta dal titolo: «Umberto Saba, Sandro Penna, Cesare Pavese e Fabrizio De André. La poesia e il tempo».

Un tema suggestivo che pone all'attenzione la poetica di Saba all'interno di un contesto che è quello del Novecento letterario. D'altronde, lo stesso De André si mostra con delle sottolineature che rimandano chiaramente a Pavese, senza mai dimenticare gli squarci offerti da Penna.

Pierfranco Bruni, presidente del Centro studi e ricerche «Francesco Grisi», nel presentare l'iniziativa, ha detto che «ricordare Umberto Saba significa avere il coraggio di rileggere un contesto poetico che interessa chiaramente il primo Novecento Italiano, con proiezioni a tutta la poesia europea degli anni Quaranta e Cinquanta. Non è una trasgressione inserire la presenza di De André. Anzi significa approfondire quel legame straordinario che c'è tra poesia e musica».

Addio a Hana Ponicka scrittrice di Charta 77

BRATISLAVA La scrittrice e giornalista slovacca Hana Ponicka, dissidente all'epoca del regime comunista, è morta in un ospedale a Banská Bystrica (Slovacchia centrale). Aveva 85 anni.

Nata il 15 luglio 1922 a Halic, Hana Ponicka è autrice di numerosi libri e opere di vario genere, per adulti e bambini, diversi dei quali comparvero come «samizdat» (pubblicazioni clandestine di dissidenti nella ex Urss e nei Paesi del blocco comunista).

Dopo aver espresso apertamente appoggio al manifesto di Charta 77 per i diritti umani, pubblicato nel 1977 a Praga dal drammaturgo Vaclav Havel e da altri oppositori del regime cecoslovacco, fu oggetto di persecuzioni sistematiche. Charta 77 chiedeva alle autorità al potere a Praga il rispetto e l'applicazione degli accordi sui diritti umani firmati nel 1975 a Helsinki, e la pubblicazione del manifesto sulla stampa occidentale, il 6 gennaio 1977, fu seguita in Cecoslovacchia da una vasta campagna di diffamazione e intimidazione contro i dissidenti.

Durante la Rivoluzione di velluto, nell'autunno 1989, Hana Ponicka era stata citata tra i possibili candidati alla presidenza cecoslovacca, prima che alla carica fosse eletto lo stesso Havel.

Saranno ospiti della Notte bianca

I Magenta suoneranno l'8 settembre a Roma con Neffa, Velvet e Rio

TRIESTE I Magenta suoneranno sabato l'8 settembre alla Notte bianca di Roma, sullo stesso palco di Neffa, Velvet e Rio. La rock-band goriziana sta vivendo un periodo di grande forma. Alla vigilia dell'esordio discografico ufficiale (un singolo a ottobre), i riscontri di pubblico e critica sono davvero incoraggianti.

Lo dimostra anche il fitto calendario dei prossimi impegni live. I Magenta, oltre alla data di Roma, saranno il 6 settembre a Sgonico, alla Festa della Pace (si esibiranno anche J'accuse...!, Wild Horses...), il 14 settembre in piazza XX Settembre a Udine (nell'ambito di Friuli Doc), il 15 settembre a Sistiana, con altri della scena locale per ricordare l'amico Bogo (tragicamente scomparso qualche settimana fa, in un incidente stradale), e il 20 settembre alla Festa dell'Unità di Modena, assieme a celebrità come Loredana Berté, Verdena e Roy Paci. Gli aggiornamenti sono continui sul sito www.magentamusic.eu. A luglio il gruppo ha partecipato al Lignano Rock Festival, ricevendo i complimenti da Robert Plant.

La prima formazione dei Magenta nasce nel febbraio 2005, a Gorizia, da un'idea di Sergio (voce e autore dei brani) e vede Matteo Cossar alla chitarra e Stefano Savi alla batteria. Dopo alcuni avvicendamenti, la line-up definitiva viene completata da Nat Flamigni al basso. Il sound del gruppo pesca a piene mani nella scena britannica (Muse, Radiohead, Coldplay) e ammicca al pop italiano di qualità, quello irrobustito dal rock e reso più al passo con i tempi dall'elettronica (Subsonica, Bluvertigo, Negramaro). I testi sono sia in inglese sia in italiano.

Da qualche mese, i Magenta hanno firmato un contratto con l'E.M. Corporation, società di management di livello europeo. I primi frutti di questa collaborazione sono un tour nazionale e la possibilità di lavorare in studio con alcuni professionisti di alto livello, come il produttore Giancarlo Di Maria (Vasco Rossi, Irene Grandi, Andrea Bocelli) e il sound engineer, premiato dal Grammy Award, Marco Borsatti (Laura Pausini, Jovanotti, Samuele Bersani, Paolo Conte).

«Ci siamo trovati molto bene con loro - commentano i Magenta -, perché hanno capito dove volevamo andare, e così siamo riusciti a esprimere il suono che avevamo in mente. Di Maria e Borsatti hanno enfatizzato le nostre caratteristiche. Le ultime registrazioni hanno un impatto più sporco, british, volutamente fuori fuoco. Il primo singolo ha un sapore un po' malinconico. Una canzone perfetta per l'autunno in arrivo».

Proseguono Sergio e Stefano Savi: «Le cose stanno girando velocemente, siamo molto affiatati e determinati. Pensiamo che muoversi dalla provincia possa essere un punto di forza. Ci dà, infatti, un entusiasmo diverso e il vantaggio di non essere influenzati da quello che tira al momento».

«Conosco e frequento Milano - puntualizza Sergio -, ho visto che c'è molta omologazione, tutti tendono ad adattarsi su uno stile o un'idea predominante. Del panorama italiano mi piacciono i Baustelle, L'Aura e Elisa».

Ricky Russo



La band dei Magenta

A.I.R.S.A.C. Europa
presenta
Per ville e per castelli sulle note dell'operetta
Castello di Duino
giovedì 23 e venerdì 24 agosto, ore 21
Interpreti: Andrea Binetti, Massimo Marsi, Loredana Pellizzari, Simonetta Cavalli, Mariella Terragni.
Pianoforte: Roberta Torzullo
Biglietti e prenotazioni (€ 10,00):
Ticket Point, Corso Italia 6/c - Trieste
Castello di Duino, Fraz. Duino, 32

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PARIGI PICCOLA
• ogni sera menù degustazione di pesce
• su prenotazione anche a pranzo e la domenica
GIARDINO INTERNO LOCALE CLIMATIZZATO
Via Giulia 100 040 5708837 - 338 6358605

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428
AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO

Dopo l'ultima provocazione a Londra, dove hanno fumato sul palco, potrebbero chiudere con i «live»

I Rolling Stones pensano di dire addio ai concerti

LONDRA I Rolling Stones potrebbero definitivamente dire addio all'attività dal vivo domenica, in occasione del loro ultimo concerto londinese del «Bigger Bang Tour» alla C2 Arena. Lo riferiscono voci non ufficiali, riprese anche dal «Times».

I rocker britannici avrebbero preso questa decisione perché un loro tour ha bisogno di anni di pianificazione, e alla prossima tournée sarebbero tutti vicini ai 70 anni. Mick Jagger ha 64 anni, Keith Richards 63, Charlie Watts 66, Ron Wood 60.

Una fonte vicina alla band ha dichiarato, secondo quanto riferiscono diversi siti di musica: «Ci hanno detto che questo sarà l'ultimo tour. Una tournée dei Rolling Stones ha bisogno di anni di pianificazione. Mick e Keith avranno quasi settant'anni quando sarà il momento di tornare sul palco».

La band si è formata nel 1962 e da allora ha sempre fatto tournée per l'uscita dei dischi. Il «Bigger Bang Tour» va avanti da due anni, quando uscì l'album A Bigger Bang. Lo show di ieri sera, il primo dei tre all'arena londinese, ha avuto ottime recensioni.

E proprio all'Arena C2 di Londra i Rolling Stones hanno messo in scena l'ultima di una lunghissima serie di provocazioni, che attirerà sugli organizzatori una multa record. Motivo: le «pietre rotolanti» hanno fumato sigarette sul palcoscenico. Le foto che inchiodano i musicisti sono sulla pagina di apertura dell'edizione online del «Daily Mail». Davanti a ventimila persone, incuranti del divieto di fumare nei luoghi pubblici, Ronnie Wood e Keith Richards si sono accesi una sigaretta ognuno. L'atto di ribellione ha scatenato l'entusiasmo del pubblico e molti hanno tentato di seguire l'esempio. Sgomento tra gli addetti alla sicurezza, che in una platea da «tutto esaurito» si sono affannati a rincorrere gli spettatori per avvertirli che sarebbero stati buttati fuori alla prima boccata.

Ora il municipio di Greenwich sta pensando di affibbiare all'arena una multa esemplare (il minimo in questi casi è di 2500 sterline, quasi 4000 euro) per mandare un messaggio chiaro: chi sta su un palcoscenico non può considerarsi al di sopra della legge.



Mick Jagger, la voce dei Rolling Stones

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Adam Brody, Meg Ryan, Kristen Stewart. Anteprima.

■ ARISTON

VEDI ESTIVI.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

DISTURBIA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 con Shia LaBeouf.

ALLA DERIVA 16.15, 18.10, 20.05, 22.00

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 16.30, 17.45, 18.45, 20.30, 21.30 con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter. Spettacoli delle 16.00, 18.45, 21.30 con proiezione digitale.

THE PROTECTOR - LA LEGGE DEL MUAY THAI 18.05, 20.00, 22.05 con Tony Jaa. (Ultimo giorno).

MATERIAL GIRLS 16.05, 20.05, 22.05 con Hilary Duff.

TRANSFORMERS 16.15, 19.15, 22.00 di Michael Bay.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.00 con Jessica Alba.

Da domani: LICENZA DI MATRIMONIO, con Robin Williams e Mandy Moore, SICKO del Premio Oscar Michael Moore, e PATHFINDER: LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO.

Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € riprenderanno dal 2 settembre.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Da domani: «QUATTRO MESI, TRE SETTIMANE, DUE GIORNI» di Cristian Mungiu. Palma d'Oro al festival di Cannes 2007, «FAST FOOD NATION» di Richard Linklater. In concorso al Festival di Cannes.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

IL BRUTTO ANATROCCOLO 16.15 Cartoon. A solo 4 €.

FEED 17.45, 20.30, 22.15 Il film dell'eccesso. Intenso, forte, emozionante, perverso... Un pugno nello stomaco! Non smetterà di colpirci, fino all'ultima sadica e gustosa scena... Vietato 18.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

DISTURBIA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Shia LaBeouf, Carrie-Anne Moss, David Morse.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.45, 20.00, 22.15 con Ulrich Muehe. Oscar miglior film straniero. 4° mese.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.30 Cartoon. A solo 4 €.

Da domani: «SICKO».

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

ALLA DERIVA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Susan May Pratt. Un thriller angosciante.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30, 20.10

CATACOMBS, IL MONDO DEI MORTI 18.40, 22.20

IL CANE POMPIERE A solo 4 €.

IL MIO RAGAZZO È UN BASTARDO 18.15

Una divertentissima commedia.

SMOKIN' ACES 20.15, 22.15 con Ben Affleck, Andy Garcia, Alicia Keys e Ray Liotta.

IL MATRIMONIO DI TUYA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Orso d'oro al Festival di Berlino. A solo 4 €.

Da domani: PATHFINDER, PROVA A VOLARE, LICENZA DI MATRIMONIO.

■ SUPER

CONFESSIONI EROTICHE DI UNA MOGLIE 16.00, ult. 22.00 Luce rossa. V. 18.

Domani: «I PORNONANI».

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

La Cappella Underground presenta: IL LABIRINTO DEL FAUNO 21.00 di Guillermo Del Toro.

■ GIARDINO PUBBLICO

INTRIGO A BERLINO 21.15

Nella Berlino del primo dopoguerra nasce una tenera storia d'amore con George Clooney, Cate Blanchett e Tobey Maguire.

TEATRI

■ TEATRO MIELA

Fino al 16 settembre, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EVGENIJ CHALDEJ» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Più di cento immagini che ripercorrono la storia dell'Unione Sovietica dagli anni Trenta all'epoca di Gorbaciov. Informazioni e prenotazioni visite guidate: tel. 040-365119, www.mielat.it.

■ CASTELLO DI DUINO

Ore 20.30 L'Airsac presenta «Per ville e per castelli, sulle note dell'operetta». Un percorso musicale con Andrea Binetti, Massimo Marsi, Loredana Pellizzari, Simonetta Cavalli e Mariella Terragni, cantano con l'accompagnamento al pianoforte di Roberta Torzullo celebri arie tratte da «La danza delle libellule» e «Al Cavallino bianco».

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

IL DIAVOLO VESTE PRADA 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

DISTURBIA 20.10, 22.10

ALLA DERIVA 20.15, 22.15

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 19.50, 22.10

FAST FOOD NATION 20.15, 22.20

LA DUCHESSA DI LANGEAIS 20.00, 22.20

GORIZIA

■ KINEMAX

Chiusura estiva.

■ CORSO

Chiuso per ferie.



NEWS

miss
Topolini®
www.misstopolini.it

NEWS

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Scopri una MISS al giorno...

Per eleggere la più Bella del 2007

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verrà eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO. Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro le 21 del 24 agosto. Un nome tra tutti verrà selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale. NON VERGOGNARSI RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome _____

Cognome _____

Telefono _____

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

Con il Patrocinio del
COMUNE DI TRIESTE

CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE Con i loro PARTNERS abbinati

GUARDALE E VOTALE ANCHE SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

SABATO 01 SETTEMBRE
LA FINALISSIMA
Sul tetto del Centro
Commerciale Torri d'Europa
Dalle ore 20 e 30
per una serata di
GRANDE BELLEZZA

N° 01
GIULIA
TODESCO

Partner associato
AutoScuoleBizzak
a Trieste e Opicina

N° 02
PAULA
ORLINI

Partner associato
FiorinPiazza
Vestiti da sera e ricevimento tutti i tipi del mondo

N° 03
MARGHERITA
DEL PIERO

Partner associato
PHOTOWORLD
Foto da tutti i continenti

N° 04
SARA
BECHARI

Partner associato
CALIFORNIA
Palestre e centri benessere

OSPITE D'ONORE
direttamente da ZELIG...
il PAPY ULTRA'
PINO CAMPAGNA

N° 05
LARA
GENZO

Partner associato
EXTREME
Attrezzatura per sport estremi

N° 06
KARIN
JUGOVAC

Partner associato
imagina
Moda e accessori

N° 07
DAIANA
DI FINIZIO

Partner associato
POSTA
Nel cuore della Dolomiti, a Forni di Sopra (UD) www.hotelpost.it

N° 08
CARLOTTA
CIMADOR

Partner associato
3MEDANCEPROJECT
Spazio di danza e benessere

N° 09
KAMELA
ZANELI

Partner associato
GAGGI
Intimo, moda mare, calze, sottosolida
Via Roma 10 Trieste tel. 040.566449

N° 10
CAROL
BELTRAM

Partner associato
NON SOLO SOLE
Accessori moda e accessori

N° 11
KATERINA
ZUBKO

Partner associato
UTIGraph
Visual communication partner

N° 12
SARA
BLETA

Partner associato
GMallestimenti
Moda e accessori

N° 13
LISA
BATTAGLIA

Partner associato
CORNER
Moda e accessori

N° 14
MARZIA
PITTERI

Partner associato
ROUGI
Moda e accessori

N° 15
ELISA
BARRESI

Partner associato
Stroili Oro
Moda e accessori

N° 16
SARA
JELOVICH

Partner associato
SEPHORA
Moda e accessori

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO fm. 90, ASCOLTA L'INTERVISTA DALLE 14 ALLE 15 PER SAPERE TUTTO SU DI LEI...

KATERINA



Altezza - 172 / Età - 17 anni / Capelli - Biondi
Occhi - Castani / Taglia - 40 / Studentessa

- Segno Zodiaco: Sagittario
- Da grande...: La modella
- Ultimo libro: Il ragno
- Film preferito: Nardit
- Ti definisci: Dolce
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: Jennifer Lopez
- Il viaggio che sogni: Il Kenia
- Un giorno da Diva...Chi: Claudia Schiffer
- Cantante preferito: Justin Timberlake
- Punto debole: Timidezza
- Punto di forza: La determinazione
- Vinci 1000 € come li spendi: La patente ed un viaggio



PH. SERGIO LAUTIZER

N° 11

Abiti: HOLSEN - grazie a CORNER
Costumi: ROSAPOIS - grazie a GAGGI
Trucco/Elisabetta per SEPHORA
Hair Style: per L'OREAL - Eleonora
STRADA, parrucchiere - via Carducci 12
Stylist: Silvia Bernazza per BeNice



PH. SERGIO LAUTIZER

Partner associato

UTIGraph
VISUAL COMMUNICATION PARTNER

Cresce l'attesa per la grande finale di Sabato 1 Settembre alle Torri d'Europa.

Miss Topolini, alla sua terza edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una città come Trieste che di bellezza se ne intende... Partendo dai Topolini, storici stabilimenti balneari conosciuti a livello internazionale per le particolari splendide terrazze libere dove, a ridosso tra il mare e la strada panoramica che porta a Trieste, magnifiche ragazze fanno bella mostra di sé in bikini, mettendo a dura prova l'attenzione di chi guida... Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Miss Topolini, un concorso di bellezza che vuole esaltare lo splendore femminile, creando un lunghissimo percorso della durata di 3 mesi, che ha visto casting in numerose località del Friuli, Veneto, Slovenia e Croazia, feste, party dedicati, sfilate e mille iniziative. Sono state tantissime, addirittura 130, le splendide ragazze che si sono iscritte a Miss Topolini, molte triestine, ragazze di Udine, Portogruaro, Gorizia, Treviso, ma anche tantissime straniere residenti a Trieste e solo di passaggio, questo a dimostrare che la nostra città è un crocevia storico di razze e culture.

Questo concorso vuole essere un trampolino di lancio per il mondo della moda e dello spettacolo, ed è garanzia di un'agenzia di moda Be Nice, organizzatrice del concorso, garantisce una collaborazione lavorativa di un anno alla vincitrice, ma annoda nelle sue file anche tutte le altre ragazze che hanno i numeri per poter lavorare.

Della passata edizione più di 15 sono state le ragazze che, grazie alla Be Nice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti del calibro di L'Oréal, Dolce & Gabbana, BMM, Flybook, Dada, Tim, West, Skoggy, Tony&Guy, Renato Balestra e molti altri...

E' stata durissima la scelta delle 16 finaliste da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e dello spettacolo, ma le prescelte hanno dimostrato di possedere qualcosa in più... Ed a loro adesso aspetta un percorso, che le porterà alla serata finale, dove impareranno a camminare sulla passerella grazie ai responsabili dell'agenzia Be Nice, a ballare ed eseguire piccole coreografie, grazie ad Andrea Novacco, ballerino e coreografo di fama internazionale titolare della scuola di ballo ONE, a posare sotto i riflettori del fotografo facendo un servizio fotografico professionale, sottoposandosi a sedute di trucco e hair styling professionali grazie a L'OREAL ed a SEPHORA.

Partecipare in pubblico grazie all'intervista di un'ora che Radio VASCO manderà in onda ogni giorno alle 14 in concomitanza con la pagina dedicata su IL PICCOLO dove il pubblico potrà conoscere di più, perché oltre che sul sito www.misstopolini.it, da dove la più votata vince la fascia di MISS WEB, si potrà votare la miss preferita portando il tagliando che si trova sulla pagina da IL PICCOLO presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa, decretando così la MISS IL PICCOLO.

Sarete quindi, Sabato 1 Settembre, dalle ore 20.30 la grande serata dedicata alla bellezza ed allo spettacolo, con ospiti importantissimi, tra cui, direttamente da ZELIG il comico PINO CAMPAGNA il famoso PAPY ULTRA', sfilate, balletti e 1000 sorprese, condotte da Micol Brusaporci e Paolo Zippo.

E per tutte le partecipanti una cascata di fasce e premi...

MISS TOPOLINI

- Un splendido Scarabeo SCARABEO APRILIA grazie al concessionario BARONCELLI
- Un contratto lavorativo di collaborazione della durata di un anno con l'agenzia di moda BE-NICE
- Un gioiello in ORO BIANCO E DIAMANTI offerto da STROILI ORO
- Sito Web personale offerto da MAGNUS STUDIO
- Colafetto di prodotti di bellezza offerti da SEPHORA
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Iscrizione ed abbonamento per un anno intero presso la PALESTRE CALIFORNIA
- Colafetto patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZIAK (offerta da Be Nice)
- Colafetto prodotti cosmetici ROUGI

MISS RADIO VASCO

- Diventa la testimonial ufficiale di Radio VASCO per tutte le manifestazioni, immagini ed eventi
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 12 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZIAK (offerta da Be Nice)
- Colafetto prodotti cosmetici ROUGI

MISS CINECITY

- Cinema, tessera con 10 ingressi presso il Cinecity ed immagine ufficiale Cinecity, sarà invitata a tutti gli eventi cinematografici presentati da attori e registi
- Colafetto prodotti cosmetici ROUGI
- 10 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZIAK (offerta da Be Nice)

MISS IL PICCOLO

- Eletta con i tagliandi pubblicati su IL PICCOLO
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZIAK (offerta da Be Nice)
- Colafetto prodotti cosmetici ROUGI

MISS WEB

- La più votata sul sito www.misstopolini.it
- Una macchina fotografica digitale compatta 7 M pixel, offerta da PHOTOWORLD
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZIAK (offerta da Be Nice)
- Colafetto prodotti cosmetici ROUGI

PER TUTTE LE FINALISTE

- Corso Ciclamonte presso le AUTOSCUOLE BIZIAK (offerta da Be Nice)
- Un ANNO di corso gratuito di danza presso la ONE DANCE PROJECT di Andrea Novacco
- Colafetto Prodotti offerti da L'OREAL
- Prodotti abbronzanti e cosmetici offerti da ROUGI
- Accessori moda offerti da PENEL OPIE
- Colafetto prodotti di bellezza offerti da SEPHORA
- Iscrizione e 3 mesi di abbonamento presso la PALESTRE CALIFORNIA
- Abbonamento sedute abbronzanti presso i centri NON SOLO SOLE
- Ingresso omaggio per 2 persone presso il CINECITY ed invito per una prima da definire
- T-Shirt moda offerta da EXTREME abbigliamento tecnico sportivo
- Omaggio MODA MARE offerto da GAGGI

Miss Topolini 2007... un'evento che Sabato 1 Settembre arriverà al suo apice, eleggendo la più bella della serata, ma con un sogno nel cassetto, quello di emulare negli anni futuri il successo che sta ricordando MISS MURETTO, concorso di importanza a livello nazionale, a Trieste (che negli anni a venire si pensi, nel mondo della moda, a Miss Topolini come un punto di riferimento...

www.misstopolini.it - www.be-nice.it

Alma Turkovic Miss Topolini 2006
i partners della bellezza
BeNice models agency
L'OREAL
SEPHORA
CORNER
Holsen
ROUGI
Stroili Oro

Un omaggio di trieste alla bellezza
miss Topolini
www.misstopolini.it

RADIO VASCO
FM 90 MHz

IL PICCOLO terza edizione 2007

Organizzazione:
BeNice models agency
www.be-nice.it

CINECITY
MULTIPLEX 7 SCHERMI

per informazioni 040/303047 - info@be-nice.it - www.be-nice.it

IL REGALO PER MISS TOPOLINI 2007

Baroncelli
TRIESTE
MOTO
VIA CABOTO - 20 (Z. L. ORO) - TRIESTE

UNO SPENDIDO SCARABEO GRIFATO MISS TOPOLINI GRAZIE A:

aprilia
FIAT
LANCIA
Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911
Manfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

CASINO VISAVIS
...a 50 metri dopo il Confine di Pese Slovenia

COOP
COOPERATIVE OPERAIE

NOVITA'
CALZATURE

NeroGiardini
MADE IN ITALY

LUCIOLI
FIRENZE

STASERA

TRIESTE

> MOSTRA FOTOGRAFICA

Stasera alle 19, al Teatro Miela, prima visita guidata alla mostra su Evgenij Chaldej, grande fotografo di guerra. La curatrice Marina Rossi e il critico Fabio Amodeo condurranno il pubblico attraverso le straordinarie immagini dell'artista russo. Le visite prevedono una quindicina di persone a comitiva: per afflussi superiori, il pubblico sarà diviso in più gruppi. La mostra è aperta ogni giorno, dalle 18.30 alle 22.30.

> CONCERTO A CASA GIALLA

Max Maber suonerà stasera, alle 20, alla Casa gialla di Strada del Friuli, nell'ambito della rassegna di musica jazz. L'evento è organizzato dal circolo Arci Casa Gialla-Rumena Hissa in collaborazione con Arci Trieste-Trst.

LIGNANO

> TULLIO AVOLEDO AL TENDA

Lo scrittore Tullio Avoledo intervverrà oggi alle 18.30 al Tenda bar di Lignano, per la rassegna «Incontri con l'autore e con il vino». Presenterà «Breve storia di lunghi tradimenti», pubblicato da Einaudi. Alla fine un assaggio dei vini dell'azienda vitivinicola Subida di Monte di Cormons (Gorizia).

GORIZIA

> FESTIVAL DEL FOLKLORE

S'inaugura oggi la 37.a edizione del Festival mondiale del Folklore, organizzata dalla Proloco. Lo spettacolo avrà inizio alle 20, con il concerto di benvenuto dell'orchestra Città di Gorizia e l'accensione del tripode dell'Amicizia. Sarà seguito l'esibizione dei primi tre gruppi.

> MOSTRA DI PIRANESI

Eccezionalmente la mostra di Piranesi a Palazzo Attems sarà visitabile anche dalle 19 in poi.

UDINE

> ANGELO CAMPANER A UDINE

Nell'ambito della mostra «Vignettando», in cartellone al Castello di Udine, incontro alle 19 con l'artista friulano Angelo Campaner.

> DANZA A COLONOS

Stasera alle 20.30 va in scena a Colonos, per la manifestazione «Avostanis 2007», «Jessi»: spettacolo di danza contemporanea ispirato a Nietzsche.

MUSICA Si parte con il concerto dell'ensemble Buk Dybukk guidato da Paolo Buconi fondato nel 1992

Festival di musica klezmer a Gradisca

Da domani fino a domenica la quinta edizione nel cortile di Palazzo Torrioni

GRADISCA Torna il Festival klezmer città di Gradisca ormai giunto alla quinta edizione. Appuntamento molto sentito dalla città di Gradisca che sembra apprezzare molto questa musica che fa parte del repertorio degli ebrei dell'Est europeo. Musica scritta per i matrimoni e per le feste più liete viene eseguita anche in tantissimi momenti della vita degli ebrei. La parola klezmer deriva dall'ebraico klez-emer che significa «strumenti da suonare» musica strumentale che viene cantata in Yiddish, lingua nata dalla necessità di mantenere intatte le tradizioni religiose e sociali.

Nelle passate edizioni sono stati presenti al Festival gruppi provenienti da varie Paesi internazionali; dall'Ungheria, dagli Stati Uniti e dall'Austria. Anche gli italiani hanno dato il loro contributo al Festival klezmer con innesti di musica ebraica italiana del The Original Klezmer Ensemble guidato da Davide Casali al clarinetto, gruppo che ha suonato più volte negli Stati Uniti fino ad arrivare al rock klezmer con il gruppo veronese dei Full Metal Klezmer.

In questa quinta edizione potremo ascoltare da domani fino a domenica struggenti e allegre melodie con artisti provenienti da tutte le parti d'Italia.

Domani suonerà il Buk Dybukk klezmer, in arte Paolo Buconi, con il suo ensemble che eseguirà un concerto tutto dedicato alla musica klezmer. Il gruppo è stato fondato nel 1992 (trio Vladah) a Bologna dal violinista cantante Paolo Buconi, per dare voce alla musica tradizionale ebraica ed a quella delle popolazioni nomadi; per



Il Festival di Gradisca è diretto da Davide Casali, che suona con l'Original Klezmer Ensemble

riproporre in chiave attuale musiche nascoste nell'oblio dei secoli, se non addirittura spazzate via dalla «tempesta di cenere» della Shoah.

Sabato di scena un musicista straordinario che attraverso la musica ci narrerà le vicende del popolo ebraico. Piero Nissim con la sua chitarra presenterà «Mayn Lidele», i canti della memoria. Concerto di canti yiddish, canti ebraici e canti inediti sulla

Shoah. Il repertorio che Piero Nissim presenta attinge direttamente alla sua infanzia e alle sue radici. E non casualmente si conclude con due canti inediti sulla Shoah, ritrovati nell'archivio storico di suo padre, Giorgio Nissim, la cui opera a favore dei perseguitati dal nazifascismo è stata oggi riconosciuta a pieno con la consegna, il 25 aprile 2006, della medaglia d'oro al merito civile (alla memoria) da parte del Presiden-

sicista triestino Davide Casali.

Tutti gli spettacoli si terranno nel cortile di Palazzo Torrioni a Gradisca d'Isonzo e sono ingresso gratuito, inizieranno alle 21 e si svolgeranno anche in caso di maltempo.

Per info Comune di Gradisca d'Isonzo Servizio Istruzione, Sport e Attività culturali 0481/967913/15 oppure www.musicali-bera.it

te della Repubblica.

IL festival si chiuderà domenica con la Rpdco, Roberto Paci Dalò Klezmer Orchestra che è stata fondata a Gerusalemme nel 1988 dal compositore e clarinettista Roberto Paci Dalò. Si tratta del più antico ensemble italiano impegnato nella presentazione di musica klezmer (musica strumentale ebraica) con una particolare attenzione per il repertorio classico. In concerto sono presentate anche composizioni originali.

Il gruppo è formato da Roberto Paci Dalò clarinetto e voce, Guglielmo Pagnozzi sassofono e clarinetto, Lullo Mosso contrabbasso, Diego Sapignoli batteria.

La quinta edizione del Festival è organizzata dall'Associazione Musica Libera di Trieste e dal Servizio Cultura del Comune di Gradisca, con la direzione artistica del musicista triestino Davide Casali.

Il pubblico potrà ascoltare i pezzi storici tratti da «West Side Story», «Grease» e «Chicago»

Musical Gala a Mossa con Izzo e Calabrese

Domani sera in scena a Villa Codelli una carrellata di evergreen

GORIZIA Nuovo appuntamento, per quest'estate, con il musical. La location, Villa Codelli a Mossa, è assolutamente affascinante e perfetta per le serate all'aperto, e infatti domani ospiterà il Musical Gala, che ha vedeva protagonisti Davide Calabrese e Alberta Izzo. Una nuova edizione per un progetto che aveva visto la luce la scorsa estate, quando era stato presentato al Ridotto del Teatro Verdi.

«Si - afferma Calabrese - ci siamo messi al lavoro per preparare una serata che dia modo al pubblico di ascoltare una vera e propria carrellata di evergreen del genere musical: un po' come lo scorso anno, anche se in quest'occasione a cantare saremo solo in due, con il

fantastico trio d'accompagnamento composto ancora da Corrado Gulin (pianoforte), Pietro Spanghero (basso) e Tomislav Hmeljak (batteria). Non senza fatica siamo riusciti a mettere in ordine cronologico dal 1935 al 1986 tutti i brani e toccheremo davvero i capolavori più famosi, da «West Side Story» a «Chicago», passando per «Il fantasma dell'opera» e «Grease» o «Tutti insieme appassionatamente». Anche in quest'occasione, poi, regalerò al pubblico qualche curiosità o gossip sugli spettacoli, per permetterme una migliore conoscenza».

E proprio in quest'ultimo lavoro, Calabrese ha lavorato da protagonista al fianco di Alberta Izzo: una coppia artistica che si consolida? «Il direttore

artistico della manifestazione - spiega - ci ha visti duettare in «Indossare una voce» e ha voluto rivederci insieme su un palco». Un nuovo ritorno in regione, quindi. «Si - conferma Alberta Izzo - quest'estate ci sono tornata spesso e sono molto contenta che stavolta sia per il Gala. Lo abbiamo preparato assieme, scegliendo i pezzi più belli. Mi ha permesso di cimentarmi con canzoni legate a personaggi che non so se mi capiterà mai di interpretare: è il caso della canzone tratta da «Chicago». Quello di Velma è infatti un personaggio un po' troppo forte per me: nonostante ciò, cantarlo così mi sembra un bel l'esperimento».

Per la Izzo, diversi impegni: un lavoro con Proietti, finito

prima dell'estate, e una lunga serie di serate ed eventi. E le vacanze? «Mi sono ritagliata un po' di tempo libero - replica - così sono riuscita a passare qualche giorno in relax. Con Proietti è stata una bellissima esperienza, lo spettacolo «Buonassera» dovrebbe riprendere alla fine della prossima stagione ed è già stata richiesta la nostra disponibilità: se Gigi fa una ripresa vuole avere gli stessi attori che lo avevano affiancato fin dall'inizio». Ma sarà possibile vedere i due artisti in coppia durante la stagione invernale? «Si - conclude Alberta Izzo - saremo ancora una volta insieme. Lo spettacolo si intitola «Il divo Garry» e sarà prodotto dal Teatro La Contrada».

Sara Del Sal

In programma Chopin e Schumann
Note romantiche al piano
con Murolo a Tolmezzo



La pianista romana Silvia Murolo suonerà a Tolmezzo

TOLMEZZO Sarà la celebre pianista romana Silvia Murolo a condurre stasera, nella splendida cornice di Palazzo Linussio a Tolmezzo, un recital pianistico dai chiari sapori romantici. Lo spettacolo, che avrà inizio alle 20.45, è il penultimo evento a ingresso libero inserito nel cartellone di Carniarmone. Titolo del programma: «Il romanticismo pianistico». Verranno eseguite le composizioni di due autori tra i più rappresentativi del movimento ottocentesco. L'inizio si svilupperà sulle note di Robert Schumann e le Phantasies di Chopin; pezzi formalmente molto complessi, che celano dietro l'impiego virtuosistico la profonda emozione della trovata fantastica. Sei movimenti alterni tra tumulti, suggestioni e atmosfere assortite, in una intensità di espressioni che richiedono una tecnica pianistica davvero inaudita.

Proseguo con Fredric Chopin e quattro delle sue celebri Ballate. Un panismo, quello del polacco, in cui si saldano e si fondono elementi classici ed elementi romantici, carattere introspettivo ed emotivo, ma al tempo stesso passionale e febbrile. A suonarli, come anticipato, una pianista d'eccezione: Silvia Murolo, brillantemente uscita nel 1991 dal Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma. Si è perfezionata poi con Franco Scala, Kostantin Bogino e Aquiles Delle Vigne. Svolge un'intensa attività concertistica sia come solista che in duo con il violino, esibendosi per importanti festival in Italia, Europa ed America. Ha suonato all'Auditorium di Santa Cecilia a Roma, alla Wiener Saal del Mozarteum di Salisburgo e all'Eglise Saint Merri di Parigi.



Alberta Izzo protagonista del Musical Gala

Ad animare l'appuntamento allestito dal Comune diverse compagnie di attori, anche da fuori regione

Sabato e domenica «Burattini senza confini» a Udine festival con clown, dolci e spettacoli per bambini

UDINE Uno dei principali appuntamenti del Festival di teatro di strada «Burattini senza Confini», in programma da sabato, è rappresentato dalle due giornate consecutive di spettacolo che si terranno nel capoluogo friulano durante questo weekend. Quando, nell'ambito delle manifestazioni indette da Udinestate e dal Comune di Udine, si alterneranno diverse compagnie di burattinai, clown e giocolieri.

Già nella precedente edizione centinaia di persone sono intervenute alla manifestazione per vedere le bizzarre e colorate performance dei numerosi artisti di strada.

Il primo incontro si terrà dunque sabato, a partire dalle 17, con il gruppo La Gurfata: giocolieri e trampolieri provenienti dalla Locride e sostenuti da un progetto sociale che ha la finalità di integrare fasce deboli della popolazione, ovvero minori a rischio, disabili, tossicodipendenti ed extraco-

munitari, cercando di offrire uno sbocco alternativo alla mafia e alla devianza.

A seguire, i burattini della Compagnia Aprisogni, i giocolieri Claudio e Consuelo e Felice Pantone. Domenica, giornata ricca di appuntamenti, che inizieranno a partire dalle 10.30 con il Teatrino di carta e i suoi burattini; poi ancora Claudio e Consuelo, Felice Pantone e il cantastorie e direttore artistico della manifestazione, Pierpaolo Di Giusto, alle prese con il suo «Nicodemo Apprendista stregone», per il Teatro in Piedi.

Nel pomeriggio, dalle 17, riprenderanno nuovamente gli spettacoli con il Teatrino di Carta. Si passerà quindi alla Compagnie slovene La Caravana, per una parentesi d'intrattenimento coi burattini, e Teatro Matita che proporrà un programma basato sul teatro di figura.

Più tardi torneranno invece Clau-

dio e Consuelo e Felice Pantone, ai quali farà seguito, concludendo le due giornate di spettacolo, il «buffo teatro» con i piedi dell'argentina Veronica Gonzales.

Accanto alle esibizioni, le compagnie presenti saranno attorniate da laboratori creativi come quello dedicato «ai golosi», che vedrà la preparazione di qualche piccola leccornia. I dolci verranno poi regalati ai bambini. Non mancheranno nemmeno le «invenzioni creative» di burattini, tra banchetti di libri e giocattoli in legno, con varie animazioni.

Durante questa sezione udinese, verranno infine raccolti dei fondi per il progetto solidale «Diritto alla Dignità» dell'associazione Aiscafica di Modena, basato sull'acquisto di materiale didattico per i bambini che vivono nei campi profughi eritrei e l'acquisto di attrezzature per l'avvio di attività agricole, commerciali e artigianali da parte delle loro famiglie.



Uno spettacolo di «Burattini senza confini»

Dario Argento torna su Raidue col film «Ti piace Hitchcock?»

ROMA Torna in tv, dopo trent'anni di assenza, il maestro del brivido per antonomasia, Dario Argento, con un omaggio ad Alfred Hitchcock. Domani, in prima serata, Raidue recupera dal magazzino una prima tv ad alta tensione: il film «Ti piace Hitchcock?», un progetto che ha faticato a vedere la luce e che fu presentato a Taormina nel 2005 come il pilota di una serie tv mai decollata. Un thriller classico di 95 minuti firmato da Argento - sua anche la sceneggiatura -, prodotto per Raifiction, con un cast di prestigio dove spicca l'emergente Elio Germano. La storia narra di due ragazze, Sasha (Elisabetta Rocchetti) e Federica (Chiara Conti), che attirano l'attenzione di Giulio, un giovane studente di cinema, mentre in una videoteca si contendono il noleggio del classico hitchcockiano «Delitto per delitto». All'improvviso la madre di una delle due ragazze viene uccisa e da qui parte il racconto.

La storia si rifà al film «Delitto per delitto», in cui si racconta di un orribile

scambio di favori tra due giovani che si sono appena incontrati: ciascuno ucciderà la persona odiata dall'altro senza correre rischi, dato che non hanno alcun movente. «In realtà il mio film tv è ispirato a tutta l'opera di Hitchcock - spiegava all'epoca Dario Argento - Si parla di «Delitto per delitto», ma anche di «Delitto perfetto», certe citazioni sono da «Intrigo internazionale», altre da «La donna che visse due volte». Argento ha già realizzato una serie per la Rai nel 1973, «La porta sul buio»: «È il mio orgoglio - diceva - la riguardo con soddisfazione su Raitre che la ritrasmette di notte. Poi la vedo nelle videoteche e so che in Dvd vende molto. Quindi mi dico: ho fatto una cosa piccola ma carina, che ancora piace. Altri progetti sono spariti nel dimenticatoio». Tra il film d'esordio «L'uccello dalle piume di cristallo» e «Il cartaino» fino all'ultimo «La Terza Madre» si distinguono due filoni: il thriller di impressionante verismo e il giallo mozzafiato che attinge al soprannaturale. Le due tendenze confluiscono in questa fiction.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.20
NAUFRAGIO DEL TITANIC

Da un fiocco di neve caduto centomila anni fa all'iceberg che ha provocato l'inabissamento del Titanic. I retroscena inediti del naufragio più famoso del mondo, nel documentario Bbc previsto nella puntata di «Superquark» di stasera.

RAITRE ORE 10.50
L'OZIO PADRE DEI VIZI

In una società che ha scelto la velocità come ritmo abituale è possibile andare contro tendenza e scegliere uno stile di vita lento? A «Cominciamo bene estate», Michele Mirabella lo chiederà all'attrice Benedetta Boccioni e all'archeologa Annalisa Venditti.

RAITRE ORE 1.00
RIONDINO OSPITE A REWIND

Cinzia Tani, conduttrice di «Rewind - Visioni Private», sarà ospite nella casa di David Riondino, cantante, scrittore, drammaturgo, attore e regista. Occasione per sfogliare, insieme ai telespettatori, alcune delle pagine più belle della storia della televisione italiana.

RAITRE ORE 23.45
LA VOLGARITÀ IN TV

Nella nona puntata di «Freschi di Tintoria», condotto da Taiyo Yamanouchi e Belen Rodriguez, Luciano Rispoli (Max Tortora) interviene sul tema della volgarità in tv, mentre il venditore marocchino (Luciano Manzalini) presenta un nuovo ritrovato elettronico.

I FILM DI OGGI

IL CODICE DA VINCI

Di Ron Howard, con Tom Hanks (nella foto), Audrey Tautou.

GENERE: THRILLER

(Usa, 2005)



SKY 3

21.00

Un professore di simbologia religiosa deve risolvere un misterioso omicidio avvenuto al Louvre. Con l'aiuto di una poliziotta scoprirà segreti religiosi.

GODZILLA

Di Roland Emmerich, con Matthew Broderick (nella foto), Jean Reno, Hank Azaria.



GENERE: FANTASCIENZA

(Usa, 1998)

ITALIA 1

21.00

Un mostro semina il terrore a New York. Mentre i militari peggiorano la situazione, uno scienziato tenta con ogni mezzo di fermare la Creatura.

PROFUMO DI DONNA

Di Dino Risi, con Vittorio Gassman (nella foto), Agostina Belli.



GENERE: COMMEDIA

(Ita, 1974)

Ribelle contro la sorte che lo ha reso cieco, un capitano preso dalla smania di vivere scorrazza tra donne, alcol e città. In cerca di abbastanza per farne un classico imperdibile.

OGNI VOLTA CHE TE NE VAI

Di Davide Cocchi, con Fabio De Luigi (nella foto), Cecilia Dazzi.

GENERE: COMMEDIA

(Ita, 2004)



CANALE 5

23.30

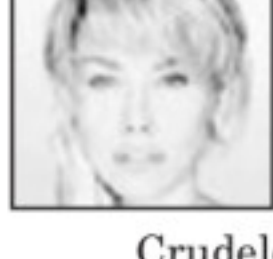
La Romagna fa da sfondo ai sogni di Orfeo, cantante di liscio da sempre innamorato della musica targata Casadei e da sempre perdutoamente invaghito dell'amica d'infanzia Pamela, donna imprevedibile, facile alla fuga.

COMPAGNI DI SCUOLA

Di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Nancy Brilly (nella foto), Massimo Ghini.

GENERE: COMMEDIA

(Ita, 1988)



RAITRE

21.05

Un nutrito gruppo di ex compagni si riunisce per una festa a quindici anni dalla maturità. Passeranno assieme tutta la notte. Crudele satira, venata di tristezza, su una generazione priva di ideali.

BACIALA PER ME

Di Stanley Donen, con Cary Grant (nella foto).

GENERE: COMMEDIA

(Usa, 1957)



RETE 4

16.05

Durante la Seconda guerra mondiale, tre valorosi aviatori americani ottengono quattro giorni di licenza. Decidono di trasferirsi a San Francisco, nel turbinio dei divertimenti della città.

RAIUNO

06.10 Sottocasa
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.45 Un ciclone in convento.
Con Jutta Speidel.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo. Con
Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della
felicità
14.50 Incantesimo 9. Con Gior-
gia Bongianini.
15.20 Non tasciamoci più. Con
Fabrizio Frizzi.
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod. Con
Bridie Carter.
18.00 Il commissario Rex. Con
Gedeon Burkhard.
18.50 Reazione a catena. Con
Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità na-
scoste. Con F. Frizzi.

RAIDUE

07.00 Random. Con Georgia Lu-
zi.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Out of Practice. Con Chri-
stopher Gortman.
11.20 E. Con Thomas Cavana-
gh e Julie Bowen.
12.10 JAG - Avvocati in divisa.
Con David James Elliott.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 E... state con Costu-
me
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 Ricomincio da qui. Con
Alda D'Eusario.
15.30 Il commissario Kress.
Con Rolf Schimpf.
16.30 Squadra speciale Lipsia.
Con Gabriel Merz.
17.15 One Tree Hill. Con Chad
Michael Murray.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Law & Order - I due volti
della giustizia. Con Jerry
Orbach e Sam Waterston.
19.50 Kryptic The Superdog
20.00 Warner Show
20.20 Il Lotto alle otto. Con
Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

08.05 Cult Book. Con Stas'
Gawronski.
08.10 La storia siamo noi. Con
Giovanni Minoli.
09.05 Totò, Vittorio e la dotto-
ressa. Film (comico '57).
Di Camillo Mastrocinque.
Con Totò e Abbe Lane.
10.50 Cominciamo bene esta-
te. Con Michele Mirabella
e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene esta-
te
13.10 Saranno famosi. Con Ge-
ne Anthony Ray.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Trebisonda. Con Danilo
Bertazzi.
16.30 Coppa Bernocchi
17.05 Gran Prix: Pallavolo fem-
minile: Italia - Olanda Ita-
lia - Olanda
18.00 Geo Magazine
18.12 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole d'esta-
te

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea.
Con Sarah Polley.
07.10 La grande vallata. Con
Barbara Stanwyck.
08.40 Pacific Blue. Con Jim Da-
vidson e Darlene Vogel.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya
Kinzinger.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Più forte ragazzi. Con
Sammo Hung.
12.35 Road to Justice - Il giu-
stiziere. Con Lucky Va-
nous e Lisa Thornhill.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Come sposare un milio-
nario. Film (commedia
'53). Di Jean Negulesco.
Con Marilyn Monroe e
Lauren Bacall.
16.05 Baciala per me. Film
(commedia '57). Di Stan-
ley Donen. Con Cary
Grant e Jayne Mansfield.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sai Xché? Con Umberto
Pelizzari e Barbara Gubel-
ini.
20.10 Tempesta d'amore. Con
Henriette Richter - Röhl e
Gregory B. Waldis.

CANALE 5

08.00 Tg 5 Mattina
08.35 Il grande Buck McHenry.
Film Tv (drammatico '00).
Di Charles Burnett. Con
Ossie Davis.
11.00 Providence. Con Melina
Kanakareda.
12.00 Giudice Amy. Con Amy
Brenneman.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn
Moss.
14.10 CentoVetrine. Con Ales-
sandro Mario.
14.45 Vivere. Con Fabio Mazza-
ri e Lorenzo Ciompi.
15.15 Carabinieri 6. Con Walter
Nudo e Martina Colombari.
16.20 Cuori tra le nuvole
16.55 Tg 5 minuti
17.05 Roseanne: Pilcher: al
cuor non si comanda.
Film Tv (commedia '02).
Di Dieter Kehler. Con Karl
Walter Diessl.
18.50 1 contro 100. Con Ama-
deo.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con
Teo Mammucari, Lydie Pa-
ges e Juliana Moreira.

ITALIA 1

07.05 Lois & Clark
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel
Air. Con Will Smith.
10.25 Hercules. Con Kevin Sor-
bosa.
11.25 Xena, principessa guer-
riera. Con Lucy Lawless.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Detective Conan
14.05 Hunter x Hunter
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210. Con
Jason Priestley.
15.55 Sleepover Club
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 Sonic X
17.35 L'incantevole Creamy
18.00 Sabrina, vita da strega.
Con Melissa Joan Hart.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Jay-
dianthopping
19.05 Love Bugs 3
19.10 Will & Grace. Con Eric
McCormack.
20.10 Renegade. Con Lorenzo
Lamas.

LA7

07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro
09.30 Couples and Duos
10.05 I tesori dell'umanità
10.25 Mai dire sì. Con Piero
Brosnan.
11.30 Il tocco di un angelo.
Con Roma Downey.
12.30 Tg La7
13.00 Matlock. Con Andy Griffi-
th e Julie Sommars.
14.00 Capitan Nemo: missione
Atlantide. Film (fantastico
'78). Di Alex March. Con
Joey Ferrer.
16.00 Cuore d'Africa. Con Ste-
phen Tompkinson.
18.00 Star Trek: Voyager. Con
Kate Mulgrew e Robert
Beltran e Roxann Dawson
e Robert Duncan McNeill
e Ethan Phillips e Robert
Picardo e Tim Russ e Gar-
rett Wang e Jeri Ryan.
19.00 Murder Call. Con Lance
Fisk e Lucy Bell e Peter
Mochie.
20.00 Tg La7

SKY 1

07.20 Nella mente del serial kil-
ler. Film (azione '04). Di
Renny Harlin. Con Ka-
thyryn Morris.
09.30 Le avventure acquatiche
di Steve Zissou. Film
(commedia '04). Di Wes
Anderson. Con Bill Murray
e Cate Blanchett.
12.00 Soul Plane. Film (comme-
dia '04). Di Jessy Terrero.
Con Tom Arnold.
14.00 Anplagghed al cinema.
Film (comico '06). Di Ri-
naldo Gasparrini. Con Aldo,
Giovanni e Giacomo.
16.20 Red Eye. Film (thriller
'05). Di Wes Craven. Con
Rachel McAdams.
18.05 The Island. Film (azione
'05). Di Michael Bay. Con
Ewan McGregor e Scarlett
Johansson e Djimon Houn-
sou e Michael Clarke Dun-
can e Sean Bean e Steve
Buscemi.
20.25 Sky Cine News. Con Ales-
sia Ventura e Nicola Savi-
no.

21.20 DOCUMENTARIO



> Superquark
Trasmissione condotta da
Piero Angela

23.30 Tg 1
23.35 Profumo di donna. Film
(commedia '74). Di Dino
Risi. Con Vittorio Gas-
man e Agostina Belli.
01.30 Tg 1 - Notte
02.00 Estrazioni del Lotto
02.10 Sottovoce
02.40 FuoriClasse - Canale
scuola lavoro
03.10 Homo Ridens
03.40 Linda e il brigadiere.
Con Nino Manfredi.
05.10 SuperStar
05.45 Euronews

21.05 TELEFILM



> Ghost Whisperer
Telefilm sul paranormale
con Jennifer Love Hewitt

22.40 The Dead Zone. Con An-
thony Michael Hall.
23.25 Tg 2
23.35 Il Premio Cimitile. Con
Massimo Giletti, Antonella
Mosetti.
00.40 Follia rotolante '07. Con
Terry Schiavo, David Van
De Stroos.
01.20 L'Italia dei porti. Con De-
anna Orienti.
01.50 Meteo 2
02.00 In fondo al cuore. Con
Barbara De Rossi.
03.00 Tg 2 Medicina 33
03.10 Il mare di notte

21.05 FILM



> Compagni di scuo-
la
Commedia agrodolce con
Carlo Verdone

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Freschi di Tintoria. Con
Belen Rodriguez.
00.40 Tg 3
01.00 Rewind - Visioni private
■ TRASMISSIONI
IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
23.00 TV TRANSFRONTALIEA
03.10 Il mare di notte

21.10 FICTION



> Julie Lescaut
Investigazioni col commis-
sario interpretato da Vero-
nique Genest

23.05 Top Secret. Con Claudio
Brachino.
00.30 Basta guardarla. Film
(commedia '71). Di Lucia-
no Salce. Con Maria Gra-
zia Buccella e Carlo Giuf-
frè e Mariangela Melat.
01.15 Tg 4 Rassegna stampa
02.45 La morte accarezza a
mezzanotte. Film (thriller
'72). Di Luciano Ercoli.
Con Susan Scott.
04.30 Blue Murder. Con Maria
del Mar e Joel Keller.
05.15 Il segreto della nostra vi-
ta. Con Salvador Pineda.

21.20 FICTION



> I Cesaroni
Spassosa fiction con Clau-
dio Amendola

23.30 Ogni volta che te ne vai.
Film (commedia '04). Di
Davide Cocchi, con Fabio
De Luigi e Cecilia Dazzi.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna
02.30 Un dottore tra le nuvole.
Con Gerhard Lippert.
03.25 Lassie. Con Will Estes e
Dee Wallace.
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public. Con Chi
McBride e Anthony Heald.
05.30 Tg 5

21.00 FILM



> Godzilla
Film di fantascienza con
Matthew Broderick

23.50 Prison Break. Con Domi-
nic Purcell.
01.40 Studio Sport
02.10 Studio Aperto - La gior-
nata
02.55 Angel. Con David Borea-
naz e Charisma Carpen-
ter.
03.45 Summer Collection
04.50 Talk Radio
04.55 Film. Film (commedia
'00). Di Laura Belli. Con
Laura Morante e Monica
Scattini e Maddalena Cri-
pa e Naïke Rivelli e Gigio
Alberti.

20.30 TELEFILM



> The Practice
Telefilm sugli avvocati con
Dylan McDermott

21.30 La7 Doc
00.15 Ai confini della pietà
00.45 Tg La7
01.10 Star Trek: Deep Space
Nine. Con Avery Brooks e
René Auberjonois e Nico-
le de Boer e Michael Don-
e Nana Visitor e Terry Far-
rell e Siddig El Fadil e Ro-
saland Chao e Colm Mea-
neay e Armin Shimerman.
02.10 Due minuti un libro. Con
Alain Elkann.
02.15 CNN News

21.00 FILM



> Gli scaldapanchina
Prima tv con David Spade

22.35 X - Men: conflitto finale.
Film (fantascienza '06). Di
Brett Ratner. Con Patrick
Stewart.
00.50 Dear Wendy. Film (dram-
matico '05). Di Thomas
Vinterberg. Con Jamie
Bell.
03.10 Il diario di Suzanne per
Nicholas. Film Tv (dram-
matico '05). Di Richard
Friedenberg. Con Christi-
na Applegate.
05.05 Returner. Film (azione
'02). Di Takashi Yama-
zaki.

SKY SKY 3

07.40 Mi piace lavorare. Film
(drammatico '04).
09.10 Il potere dei sogni. Film
(commedia '05).
11.00 Madagascar. Film (anima-
zione '05).
12.30 La tigre e la neve. Film
(commedia '05).
14.50 Whipped - Ragazzi al
guinzaglio. Film (comme-
dia '99).
16.35 Stealth - Arma suprema.
Film (azione '05).
18.40 Persuasione. Film (dram-
matico '95).
21.00 Il codice Da Vinci. Film
(thriller '06).
23.35 Quattro matrimoni e un
funerale. Film (commedia
'94). Di Mike Newell.
02.10 I fantastici 4. Film (fantas-
tico '05). Di Tim Story.
04.00 Paradise Now. Film
(drammatico '05).
05.35 Ventiquattroste. Film
(drammatico '97).

SKY SKY MAX

08.50 Il tagliaerba. Film (fanta-
scienza '92).
10.40 Assassino nel campus.
Film (thriller '01).
12.25 Nuclear Target - The
Marksman. Film (azione
'05). Di Marcus Adams.
14.30 Frailty. Film (thriller '01).
Di Bill Paxton.
16.15 Sin City. Film (horror
'05). Di Frank Miller e Ro-
bert Rodriguez.
18.20 Turner e il "casinoro".
Film (commedia '89). Di
Roger Spottiswoode.
20.20 Mercenary for Justice.
Film Tv (azione '06).
22.00 Bill Bill: volume 2. Film
(azione '03).
00.20 Dal profondo delle tene-
bre. Film (horror '05).
02.00 Wishmaster - Il signore
dei desideri. Film (horror
'97). Di Robert Kurtzman.
03.35 Society - The Horror.
Film (horror '89).
05.20 Due occhi diabolici. Film
(horror '90).m.

SKY SKY SPORT

08.10 Speciale calciomercato
09.10 Campionato italiano di Se-
rie B: Juventus - Mantova
11.00 Campionato italiano di Se-
rie A: Fiorentina - Samp-
doria
13.00 Serie A: Finale Finale
14.00 Sport Time
14.35 Numeri Serie A
15.05 100% Roma: Roma - Mes-
sina
16.00 100% Juventus: Juventus
- Napoli
17.00 100% Milan: Reggina - Mi-
lan
18.00 100% Inter: Inter - Torino
19.00 Premier League World
19.30 Sport Time
20.00 Super Coppa di Lega
21.00 Campionato italiano di Se-
rie A: Inter - Torino
23.00 Speciale calciomercato
00.00 Sport Time
00.30 Serie A 5ª tappa: Vasto
01.30 Campionato italiano di Se-
rie B: Genoa-Pescara
03.25 Campionato italiano di Se-
rie A: Roma - Messina

MTV

11.00 Summerhits
13.00 Full Metal Alchemist
13.30 Mtv One Day
14.00 Laguna Beach
14.30 Operazione Soundwave.
15.00 MTV Cookies
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise. Con Car-
lo Pastore.
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour
20.00 Flash
20.05 Popstar
21.00 Italia francese Prestige
22.30 Flash
22.35 A Night with. Con Caroli-
na Di Domenico.
00.00 Brand: New Video
01.00 Into the Music
03.00 Insonnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscoop
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 The Club on the Road.
Con Chiara Tortorella.
13.30 Inbox 2.0
15.30 The Club
16.00 Weblist
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Classifica ufficiale di...
Con Lucilla Agosti.
20.00 Inbox 2.0
21.00 Mono
22.00 The Club viaggi
23.00 Rotazione musicale
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla
Agosti.
00.15 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
08.05 Focus in Italia
08.30 I meglio di Formato Fa-
miglia
09.20 Il notiziario mattutino
09.40 Sandokan
10.35 Il comportamento animale
11.00 Marina
11.30 Programma di musica
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 A casa dell'autore
13.10 Don Matteo 3
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Passeggiando in Carso
15.30 Documentario sulla natura
16.00 Don Matteo 3
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 Tutti al mare
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.00 Qui Cortina
20.30 Il notiziario regione
20.50 Street legal
23.02 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg
R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Eco
15.00 Trofeo Antid

CON «ILPICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Impiegati, meccanici, commessi e grafici

Disponibili anche posti di baby sitter, elettricista, carpentiere, contabile e sommozzatore

■ BABY SITTER

Per famiglia privata ricerchiamo baby sitter dai 23 ai 29 anni che abbia maturato un'esperienza di almeno un anno con neonati, disponibile per tre ore pomeridiane quattro volte a settimana. Offresi contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 43506

■ ADDETTI ALLA RISTORAZIONE

Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo quattro addetti al servizio clienti-cucina tra i 18 e i 26 anni. Offresi inserimento part time con turni diurni, festivi e notturni, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 42882

■ IMPIEGATO OPERATIVO

Per azienda nel settore degli autotrasporti ricerchiamo un impiegato operativo-dispatcher con diploma tecnico, preferibilmente automunito che si occuperà del supporto e sviluppo delle attività operative e gestionali del parco mezzi. Sono richiesti un'ottima conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua tra il serbo-croato e l'arabo, un'ottima conoscenza del pacchetto Office, del programma AS400 e il possesso dell'ECDL. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 42583

■ CONTABILE SENIOR

Per società nel settore degli autotrasporti ricerchiamo un contabile senior con laurea in materie economiche, preferibilmente automunito che si occuperà del bilancio d'esercizio e situazioni infrannuali, adeguamento delle procedure aziendali a normativa fiscale, gestione adempimenti imposte dirette e indirette e gestione ed organizzazione del team. Sono richiesti una pluriennale esperienza lavorativa coerente, un'ottima conoscenza dell'inglese, del pacchetto Office e preferibilmente del programma AS400. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 42582

■ IMPIEGATO

Per società nel settore dei prodotti alimentari all'ingrosso ricerchiamo un impiegato tra i 23 e i 40 anni, con diploma di ragioneria, preferibilmente automunito e con precedente esperienza, che si occuperà di fatturazione, bollettazione, prima nota, gestione magazzino. Sono richieste un'ottima conoscenza del pacchetto Office, una buona conoscenza dell'inglese e dello sloveno. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 42393

■ ADDETTI VENDITE AUTO CAPO OFFICINA, MECCANICI, ELETTAUTO E ADDETTO SEGRETERIA

Per azienda operante nel settore del commercio e riparazione autoveicoli ricerchiamo:

- un responsabile vendite auto con diploma di scuola superiore ed esperienza nel settore o laurea, un'età compresa tra i 18 e i 45 anni, una buona conoscenza dell'inglese e del pacchetto Office, preferibilmente automunito che si occuperà della gestione dell'area vendite. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi. Rif. Prot. 42130
- due consulenti alle vendite con diploma di scuola superiore o laurea, età compresa tra i 18 e i 45 anni, esperienza precedente nel settore, una buona conoscenza media del pacchetto Office e media dell'inglese, preferibilmente automunito, che si occuperanno della vendita di vetture nuove ed usate. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi. Rif. Prot. 42132
- un capo officina con diploma di scuola superiore, età compresa tra i 18 e i 45 anni, esperienza precedente nel settore, una buona conoscenza media del pacchetto Office e media dell'inglese, preferibilmente automunito che si occuperà della gestione dell'officina e dell'accettazione clienti. Costituirà titolo pre-

ferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi. Rif. Prot. 42133

- due meccanici motoristi preferibilmente diplomati ed automuniti, età compresa tra i 18 ed i 45 anni, esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time. Rif. Prot. 42136
- un addetto alla segreteria-receptionist con diploma di scuola superiore ed esperienza nel settore o laurea, età compresa tra i 18 e i 35 anni, una buona conoscenza dell'inglese e del pacchetto Office, preferibilmente automunito che si occuperà dell'accoglienza clienti e della segreteria della direzione commerciale. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi. Rif. Prot. 42137

■ SELEZIONATORE CONSULENTI COMMERCIALI

Per azienda operante nel settore delle assicurazioni ricerchiamo un selezionatore-recruiter di consulenti commerciali di età compresa tra i 23 e i 30 anni, con laurea in materie umanistiche, preferibile esperienza nel settore e buona conoscenza del pacchetto Office, che si occuperà dei colloqui di selezione e della pubblicazione annunci. Sarà fornita una formazione in azienda. Offresi inserimento con contratto di lavoro a progetto ed orario full time. Rif. Prot. 41985

■ OPERAIO APPRENDISTA

Per azienda operante nel settore delle ristrutturazioni edilizie e dell'impiantistica ricerchiamo un apprendista operaio di età compresa tra i 20 e i 30 anni, preferibilmente con diploma di perito meccanico o simile, in possesso della patente B, con una conoscenza scolastica dell'inglese e del francese, di nozioni di base dell'impiantistica elettrica e del pacchetto Office. Costituirà titolo preferenziale l'essere automunito e l'aver maturato un'esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento con contratto di apprendistato full time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 41257

■ CONTABILE

Per agenzia marittima ricerchiamo un contabile tra i 20 e i 45 anni, preferibilmente in possesso del diploma di ragioneria, con patente B, buona conoscenza dell'inglese e media del francese, del pacchetto Office e di un applicativo per la gestione della contabilità. La persona ricercata si occuperà della fatturazione, dei registri contabili e della stesura dei conti esborsi. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente nel settore delle agenzie marittime. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 41166

■ COMMESSO-MAGAZZINIERE

Per azienda nel settore della commercializzazione di combustibili ricerchiamo commesso/magazziniere con precedente esperienza nella mansione, iscritto alle liste di mobilità che si occuperà dello stoccaggio merci, della gestione della clientela, della vendita combustibili, della fatturazione, dei DDT, della prima nota e della gestione telefonica degli appuntamenti. Sono richiesti: il possesso della patente B (preferenziale la C), una buona conoscenza del pacchetto office e internet. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 39727

■ GRAFICO-CREATIVO

Per società nel settore dei prodotti multimedia e audiovisivi ricerchiamo grafico/creativo tra i 25 e i 35 anni, con precedente esperienza nell'ambito della grafica pubblicitaria, della videoanimazione e del compositing, che si occuperà di curare gli aspetti di grafica e ani-

La possono richiedere (congiuntamente) sia i lavoratori sia i datori

La certificazione dei contratti di lavoro Tutela preventiva contro i contenziosi

La certificazione dei contratti è una speciale procedura finalizzata ad attestare che il contratto che si vuole sottoscrivere abbia i requisiti di forma e contenuto richiesti dalla legge.

E' una procedura a carattere volontario: può essere eseguita solo su richiesta di entrambe le parti (lavoratore e datore di lavoro) e ha lo scopo di ridurre il contenzioso in materia di qualificazione di tutti i contratti di lavoro, nonché dei contratti di associazione in partecipazione e di appalto disciplinati dal Codice civile.

La certificazione si rivolge ai lavoratori e datori di lavoro, offrendo una tutela preventiva e gratuita.

Possono essere oggetto di certificazione tutti i contratti di lavoro. A titolo esemplificativo, ecco alcune tipologie

mazione per TV e DVD. E' richiesto il possesso del diploma di scuola superiore e/o corsi professionalizzanti nel settore, un'ottima conoscenza dei programmi After Effects, Motion e Photoshop e della lingua inglese. Offresi inserimento con collaborazione a progetto con prospettiva di trasformazione del contratto. Rif. Prot. 39452

■ SISTEMISTI-SVILUPPATORI INFORMATICI

Per azienda operante nel settore informatico ricerchiamo due sistemisti/sviluppatori con più di 25 anni ed esperienza nel settore. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese a livello discreto, della piattaforma Microsoft Windows Server/Active, della Directory Exchange Server Framework, il possesso del patentino Microsoft, della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Rif. Prot. 39107

■ IMPIEGATI SPEDIZIONI

Per casa di spedizioni ricerchiamo tre impiegati che si occuperanno della gestione documenti, dei rapporti con la dogana e del contatto con i clienti. Sono richiesti: buona conoscenza di Windows e Office, buona conoscenza del turco o del tedesco e preferibilmente dell'inglese. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 38821

■ ELETTRICISTA-MECCANICO-CARPENTIERE

Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo un elettricista/meccanico/carpentiere, con esperienza nel settore, che si occuperà principalmente dell'allestimento impianti presso cantieri. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità e patente di guida di tipo B. Rif. Prot. 38719

■ ADDETTO PAGHE

Per azienda nel settore del commercio, ricerchiamo addetto all'elaborazione paghe, in possesso di maturata esperienza nella mansione. Offresi inserimento full time. Rif. Prot. 38531

■ AGENTI DI COMMERCIO

Per azienda operante nel settore della pubblicità su quotidiani ricerchiamo due agenti di commercio di età compresa tra i 23 e i 40 anni, con diploma di scuola media superiore, una conoscenza scolastica dell'inglese e dello sloveno e buona del pacchetto Office. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 38530

■ OPERAIO GENERICO

Per azienda operante nel settore marittimo ricerchiamo un operaio generico in possesso della patente B ed automunito che si occuperà dell'assistenza ai

contrattuali: somministrazione di lavoro, lavoro intermittente, lavoro ripartito, lavoro a tempo parziale, apprendistato, contratto di inserimento, lavoro a progetto, lavoro occasionale, associazione in partecipazione, appalto.

Gli interessati, datore di lavoro e lavoratore, devono presentare una richiesta scritta congiunta indirizzata al presidente della commissione provinciale di certificazione dei contratti. Le parti si possono avvalere dell'assistenza e rappresentanza di un procuratore. Il procedimento si conclude entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

La procedura si conclude con un atto di certificazione motivato che indica l'autorità presso cui è possibile presentare ricorso, il termine per presentarlo e gli effetti della certificazione.

sommozzatori e della manutenzione barche. Costituiranno titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata, il possesso della patente nautica e di conoscenze meccaniche. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 38443

■ SOMMOZZATORI

Per azienda operante nel settore della manutenzione subacquea ricerchiamo due sommozzatori professionisti con idoneità all'iscrizione nei registri dei sommozzatori delle capitanerie di porto. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B, l'essere automunito e discreta conoscenza dell'inglese. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 38442

■ ESPERTO PAGHE

Per azienda operante nel settore commercio ricerchiamo un esperto paghe con esperienza lavorativa coerente, patente B ed automunito. Offresi inserimento full time o part time verticale. Rif. Prot. 38430

■ TECNICO IMPIANTI ANTI-INTRUSIONE

Per azienda operante nel settore dell'artigianato metalmeccanico ricerchiamo un tecnico impianti anti-intrusione, tra i 25 e i 45 anni, che si occuperà dell'installazione e della manutenzione di apparecchiature per la sicurezza. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore e patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 33281

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per grande magazzino ricerchiamo un addetto alle vendite, tra i 18 e i 30 anni, che si occuperà dell'assistenza al cliente e del riassortimento del negozio. Sono richiesti: il diploma di scuola superiore e la conoscenza a livello base del pacchetto Office. Offresi inserimento in tirocinio/stage, con possibilità di proroga, con rimborso spese di 300 euro al mese, part time di 30 ore. Rif. Prot. 20629

■ ADDETTO BUSTE PAGA

Per azienda che si occupa di elaborazione dati ricerchiamo un addetto all'elaborazione buste paga, tra i 20 e i 29 anni, che abbia svolto un corso di formazione in gestione buste paghe o abbia una minima esperienza nel settore, costituirà titolo preferenziale il possesso del diploma di ragioneria. E' richiesta una discreta conoscenza di Windows e di Office. Offresi inserimento in tirocinio con rimborso spese, con prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 39247



Manutentori, saldatori e addetti paghe

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE

in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA

dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

Presso lo Sportello Badanti hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di :

- **ASSISTENTE ANZIANI**
dai 35 ai 55 anni, disponibile 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

- **COLF**
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.



PROVINCIA DI TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l' interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Euroa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste (terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

1937 • 2007



70° MAICO

Giorni per l'udito

Ti invita alla **PROVA GRATUITA DELL'UDITO**
Vi aspetta nei centri Maico - AGOSTO SEMPRE APERTI



I NOSTRI TECNICI SONO DISPONIBILI PER PROVE
A DOMICILIO GRATUITE IN TUTTA LA REGIONE



CAMPAGNA PREVENZIONE DELL'UDITO



**VIENI ANCHE TU
A FARE IL TEST PER VERIFICARE
LE TUE CAPACITÀ UDITIVE
ENTRO IL 31 AGOSTO
ALLA MAICO**

TRIESTE via Carducci, 45 - tel. 040 772807 da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 15.30 - 19.00 e sabato mattina

GORIZIA via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686 da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

MONFALCONE via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262 da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 14.00 - 18.00

CENTROLANZA
 TRIESTE - Ex Strada Statale 202 - Bivio Prosecco
ORARIO AGOSTO:
 da mart. a sab. 9.30 - 12.30 15.30 - 19.30
 anche lunedì 15.30 - 19.30

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

LANZA
Top Bar
3P centi
super
3P centi
Legno



Il sindaco Roberto Dipiazza



I NUMERI DEL PIANO DEL TRAFFICO

- **AREE PEDONALI:** +49,9% rispetto a oggi (79.040 metri quadri di nuove zone interamente pedonali, pari al 22% in più e 18.100 metri quadri recuperati dall'ampliamento di marciapiedi)
- **PISTE CICLOPEDONALI:** nuovi itinerari nelle zone pianeggianti pari a 34 km, il 600% in più rispetto ad oggi
- **TRASPORTO PUBBLICO:** 10.381 metri di corsie riservate pari a +163% rispetto ad oggi
- **MOBILITÀ:** TRASPORTO PUBBLICO +11%
- **ELIMINAZIONE DELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO PER RESIDENTI**

Il sindaco: «Non ho l'ansia di discuterlo». Ma non è dispiaciuto per la fuga di notizie. Bucci: «Occasione per accelerare i tempi»

Dipiazza: piano traffico, la parola ai cittadini

Ma Lippi e Tononi (An) pensano alla denuncia contro ignoti per la divulgazione del progetto

di Giuseppe Palladini

Sul metodo - i documenti resi noti da una mano anonima che li ha consegnati al Piccolo - non concorda. Ma nella sostanza non si dispiace che la bozza del piano del traffico redatta nel 2005 dall'ingegnere dei trasporti Roberto Camus sia uscita dai cassetti del Comune. «Mi va bene, così la gente vede il lavoro fatto e potrà darmi ragione o meno», commenta il sindaco Roberto Dipiazza al rientro dalle ferie, mentre attende le reazioni della gente e delle associazioni (fra cui CamminaTrieste). E ulla base di questi commenti, annuncia, «vedremo cosa fare». Ma nella giunta, il giorno dopo la pubblicazione del materiale rimasto sin qui uno dei segreti più gelosamente custoditi in piazza Unità, non tutti si mostrano così tranquilli. E An lancia l'offensiva: «Il modo in cui il piano è stato fornito alla stampa - dice l'assessore Piero Tononi - mi sembra allucinante. Visto che qualcuno si è divertito a tirarlo fuori, domani (oggi, ndr) io e il vicesindaco Paris Lippi proporremo alla giunta di sporgere denuncia

contro ignoti». Perché «questo balletto di indiscrezioni - aggiunge Lippi - crea sconcerto tra la gente, va contro gli interessi della comunità». Ma con la bozza Camus si va avanti? «Certo, ma con logica», riprende il sindaco ribadendo di non gradire le soluzioni di via Torrebiana e via San Francesco a senso unico verso Fabio Severo: «Alcune situazioni vanno attentamente valutate». E poi, «dopo lo studio è la politica a decidere. Le variazioni alla bozza le faremo confrontandoci con gli uffici e poi in giunta. Quindi il tutto andrà in consiglio, dove la maggioranza deciderà». Il tutto, in tempi d'estate. Perché, ribadisce Dipiazza, «non ho l'ansia di discutere questo documento, che non è certo il piano che verrà attuato». E nemmeno ora che la bozza è stata resa nota è in vista



Maurizio Bucci, assessore all'urbanistica e al traffico

una presentazione ufficiale, che avverrà - precisa il sindaco - «solo quando il documento sarà stato approvato». E pazienza se alcuni capigruppo del consiglio comunale notano che la storia infinita del piano del traffico lede l'immagine del Comune: «Certo non va bene che escano documenti», concede Dipiazza, ma «non mi pare - osserva - che ciò abbia recato danni alla città. Del resto è da due anni che il documento è nelle mani dei capigruppo di maggioranza». Anche l'assessore al traffico Maurizio Bucci pensa positivo. La bozza pubblicata? «Un'occasione per accelerare i tempi», commenta. In che direzione, resta da vedere: «Lo valuteremo col sindaco». Sulle modifiche da apportare alla proposta, però, così come il sindaco Bucci ribadisce di avere «le idee chiarissime», anche se «non

mi pare giusto spiegarle attraverso la stampa. Prima vanno discusse con i consiglieri comunali. Trovo corretto si esca con un documento unitario». In ogni caso la bozza Camus secondo Bucci «è un'ottima base di partenza. Se si vuole portarla avanti - avverte - ci vuole però la condivisione politica». Ma in An, si diceva, l'irritazione palpabile. Perché «i documenti a questo punto li hanno tutti tranne chi li dovrebbe avere, la cosa sta perdendo di credibilità», commenta Lippi lanciando un monito all'anonimo che ha fatto uscire la bozza, «e che oltre a non aver fatto un favore a Bucci né ai nostri uffici che si stanno impegnando ha dimostrato di volere portare avanti soltanto un discorso di distruzione. Un piano che viene fuori così sta nascendo già morto in partenza».

An solleva il problema oggi in giunta, ribadisce il vicesindaco, per «cercare di capire» come proseguire. Ma intanto, dalla Lista Dipiazza, l'assessore Giorgio Rossi getta acqua sul fuoco. Il documento è venuto fuori? «In Comune tutti sanno tutto: quella cosa proprio segreta non era. E poi Trieste non ha un serio problema di traffico: di che stiamo parlando?», aggiunge Rossi il cui piano - ricorda - è stato avviato quando era lui a detenere la delega. Rossi concorda con il sindaco: «Del piano non c'è alcuna urgenza. È stato fondamentale l'aver condotto una indagine scientifica - che mancava - sugli spostamenti in città. Adesso vanno allargate le aree pedonali e verificate alcune dorsali. Tutto il resto - chiude Rossi - è aria fritta. Un problema più politico che di sostanza».

Paoletti: «Finora si è sentito di tutto di più»

«L'invito ci è stato preannunciato molte volte, restiamo in attesa di potere discutere il piano del traffico con l'amministrazione comunale. Stasera (ieri, ndr) anzi chiederò al sindaco Dipiazza di poter visionare il documento».

Antonio Paoletti, in veste di presidente della Confindustria, non entra nel merito delle proposte contenute nella bozza Camus, perché «finora abbiamo sentito di tutto e di più». Ma ribadisce che l'associazione di categoria è pronta a parlarne. E se il documento risultasse superato dagli orientamenti dell'amministrazione, «meglio ancora. Abbiamo sempre chiesto di essere coinvolti prima che i giochi fossero fatti o quasi, in modo da potere dare un contributo costruttivo».

Anche Franco Rigutti, numero due di Confindustria e presidente uscente dei dettaglianti, dice di non volere giudizi sulla bozza pubblicata ieri dal Piccolo, restando in attesa delle carte ufficiali: «E poi non sappiamo se quello sia un documento attuale o se costituisca una versione superata». Una perplessità però Rigutti la esprime: «Se quella pubblicata è la bozza Camus, allora non riusciamo a capire dove stiano le isole pedonali. Si parla di corso Italia e via Mazzini aperte ai soli mezzi pubblici, dunque non totalmente fruibili dai pedoni: credo che le mezze misure non accontentino nessuno e scontentino molti». Rigutti ripete poi quanto aveva già detto nei giorni scorsi: «Siamo prontissimi a una collaborazione costruttiva, ma le cose devono andare avanti in tempi ragionevolmente brevi perché dalle scelte che il Comune vorrà assumere dipenderanno anche strategie di sviluppo del settore commerciale».

p.b.

Commenti perplessi dai consiglieri comunali. Omero (Ds): danneggiata l'immagine dell'amministrazione. Rosolen (An): poco intelligente procrastinarlo

Critiche da destra e sinistra: inutile rimandare

Il sindaco Dipiazza rimanda ancora un'illustrazione ufficiale e completa della bozza Camus, ma da destra e da sinistra i consiglieri comunali insistono: è ora che del documento si discuta, documenti alla mano. E la capogruppo di An Alessia Rosolen, proprio come il capogruppo Ds Fabio Omero, annota come la vicenda «danneggia l'immagine dell'amministrazione». Anzi, commenta Rosolen, «trovo davvero poco intelligente procrastinare la presentazione di questo piano, anche perché sono soldi che questa amministrazione ha impiegato per capire cosa fare di questa città». Perché qui sta il punto: «Se agiamo sul contingente è evidente che Trieste non decollerà mai», aggiunge la capogruppo di An lanciando una stocata anche a Maurizio Ferrara, capogruppo della Lista Dipiazza, che giorni fa con una mozione ha riportato alla ribalta la vicenda chieden-

do di rendere nota la bozza e al contempo di cassarla: «I giochi fanno male a tutti, anche a chi li propone e anche a Ferrara, che fu proprio assessore al traffico lo scorso mandato». E insomma, Rosolen si dice d'accordo con Dipiazza sul fatto che le Rive e la Grande viabilità porteranno benefici al traffico, ma una direzione - ribadisce - va intrapresa.

Intanto il capogruppo forzista Piero Camber dichiara di concordare, a livello personale, con le proposte Camus su corso Italia e via Mazzini, e di «non essere spaventato» da una via Torrebiana a senso unico in salita. Ma un dato rimarca l'azzurro: «Una bozza c'è. Nessuno l'ha sposata, è un punto di partenza su cui discutere». Discutere pubblicamente, suggerisce Camber: «Esponia-



Alessia Rosolen

mo la documentazione per un mese, raccogliamo osservazioni, ascoltiamo enti e categorie interessate entro dicembre, poi vediamo il da farsi». Anche se «di un riordino del traffico, soft o pesante che sia, c'è bisogno», dice



Fabio Omero (a sinistra) e Roberto Decarli

Camber. Che quanto alla divulgazione del materiale, non si scompone: «Il gioco d'agosto per essere presenti sui giornali...»

Si conferma schierato con il sindaco il capogruppo della Lista Dipiazza Maurizio

Ferrara, secondo il quale non c'è bisogno di un nuovo piano - né di rendere nota la bozza Camus ormai obsoleta - ma soltanto di interventi mirati ad alcune zone. Mentre per l'Udc Roberto Sasco annuncia di voler richiedere

«all'assessore competente» di illustrare il piano alla commissione urbanistica di cui è presidente. Proprio ieri peraltro l'opposizione ha presentato una domanda in questo senso, conferma il Ds Omero. Il quale si dice in linea con lo spirito generale della bozza Camus, mirato ad aumentare le zone pedonali e scoraggiare il traffico privato nel centro cittadino. «Certo ci sono dei particolari da analizzare», precisa Omero, «e quanto alle zone pedonali rovescerei il concetto partendo dall'individuazione di edifici o luoghi pubblici ai quali verificare l'accessibilità».

Concorda in termini generali con la bozza Camus anche il capogruppo della Margherita Sergio Lupieri, che non divide però la chiusura al traffico privato di corso Italia. Quanto al modo in

cui la bozza è stata resa nota, «non mi stupisce - attacca Lupieri - rispecchia il modo di amministrare di questa maggioranza litigiosa». «La busta con il piano del traffico? Metodo da repubblicana delle banane», sono le parole del capogruppo di Rifondazione Marino Andolina. Che però contesta decisamente le soluzioni del piano, che «se fossero davvero queste demoliscono la città».

Punta sull'ironia, infine, il Cittadino Roberto Decarli, che «ringrazia l'anonimo perché senza di lui la vicenda piano del traffico - alla quale hanno lavorato sei assessori in sei anni di amministrazione Dipiazza - sarebbe rimasta ibernata». Ma «spero a questo punto - prosegue Decarli - che l'anonimo faccia uno sforzo e faccia pervenire alla stampa anche il piano parcheggio (che però è stato presentato pubblicamente in primavera, ndr), il piano antenne e il piano dehors».

Supermercato

ZAZZERON

Via Donadoni 22 - 24

CARNI

PREZZI VALIDI dal 23.08.2007 fino al 29.08.2007		
MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 2,98	KG
POLPA BRASATO DI BOVINO	€ 4,98	KG
FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO	€ 7,98	KG
CARNE MACINATA PER CRUDO DI BOVINO	€ 6,88	KG
CAPEL DI PRETE O BORDONALE DI VITELLO	€ 7,98	KG
POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 6,98	KG
SOTTOFIorentINE DI VITELLO	€ 9,98	KG
POLPA SPALLA DI MAIALE	€ 3,98	KG
FETTINE DI COSCIA DI MAIALE	€ 4,98	KG
SALSICCE DI MAIALE	€ 5,98	KG
COSCE DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 2,88	KG
FUSELLI O SOTTOCOSCE DI POLLO	€ 2,98	KG

ORTOFRUTTA

ANANAS DEL MONTE	€ 0,98	KG
BANANE DI QUALITÀ	€ 0,98	KG
PESCHE NOCI NETTARINE	€ 0,98	KG
MELE NOVELLE ROYAL GALA	€ 0,98	KG

SUSINE	€ 0,98	KG
MELONI BACIRI	€ 0,69	KG
POMODORO ROSSO S. MARZANO	€ 0,69	KG
MELANZANE NOSTRANE	€ 0,69	KG
ZUCCHINE	€ 0,98	KG
CETRIOLI	€ 0,98	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DI SAURIS		
IGP DOLCE 1a QUALITÀ	€ 15,98	KG
MORTADELLA LEONCINI CON PISTACCHIO		
PURO SUINO 1a QUALITÀ	€ 6,99	KG
PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA		
S. POLIF. PRINCIPE	€ 5,99	KG
SALAME TIPO UNGERESE		
LEVONI DOLCE 1a QUALITÀ	€ 14,99	KG
FORMAGGIO MONTASIO 60gg		
CASELLO 018 LATT. FRIULANE 1a QUALITÀ	€ 6,99	KG

EMMENTHALER SVIZZERO 1a QUALITÀ	€ 7,99	KG
GRANA PADANO 1a QUALITÀ MN432		
TAGLIO FAM. STAG. 18MESI	€ 7,99	KG
RICOTTINA SILP GR 250	€ 0,99	AL PZ
MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP		
"BELLA CONTADINA" GR 250	€ 2,49	AL PZ
YOGURT CARNIA GR 125X2 GUSTI ASSORTITI	€ 0,69	AL PZ
VIENNA WUNDER PRINCIPE PURO SUINO GR. 100	€ 0,64	PZ

E POI...

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA		
CASTELLO DEGLI ULIVI ML 750	€ 2,99	ALLA BOTT.
CONFETTURA S. ROSA GUSTI ASSORTITI GR 400	€ 1,29	AL PEZZO
BISCOTTI MULINO BIANCO GR 400		
(MACINE, RIGOLI, TARALLUCCI, GALLETTI)	€ 1,10	ALLA CONF.
PANNOLINI PAMPERS SOLE & LUNA maxi, junior	€ 4,99	AL PEZZO
BAGNOSCHIUMA BIONSEN ASSORTITO ML 500	€ 0,99	AL PEZZO
BADEDA DOCCIA ML 250	€ 0,99	AL PEZZO
DIXAN LAVATRICE 15 MISURINI	€ 2,99	ALLA CONF.
6 ROTOLONI CARTA IGIENICA 2 VELI SOFT FLOWER	€ 2,68	ALLA CONF.

DA NOI BERE Tocal.... COSTA MENO!!!!!!

RACCARO DOC '05 ISONZO		
CABERNET FRANC CL 75	€ 10,99	ALLA BOTT.
ORZAN DOC '06 COLLIO - TOCAI FRIULANO, RIBOLLA GIALLA, SAUVIGNON CL 75	€ 5,99	ALLA BOTT.
SIMONE TURUS IGT '05 VENEZIA GIULIA - ROSSO (MERLOT/CAB.), BIANCO (SAUVIGNON) LT 1	€ 5,78	ALLA BOTT.
VALLE DOC '03 COF - TOCAI FRIULANO SELEZIONE CL 75	€ 7,99	ALLA BOTT.
CATTURICH DUCCO DOCG FRANCIACORTA		
BRUT, BRUT ROSE' CL 75	€ 7,98	ALLA BOTT.
LA VERSA DOC OLTREPO' PAVESE - MOSCATO CL 75	€ 4,29	ALLA BOTT.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA



Un'indagine partita nel 2002 con le moto in forte crescita

Data al 2002 l'indagine propedeutica alla redazione del piano. Fra i dati scaturiti, l'invasione delle due ruote a danno delle auto ma soprattutto dei bus: dal 1982 al 2002 i motocicli risultavano aumentati del 188% mentre gli spostamenti con i bus erano scesi dai 19.640 di due decenni fa a 8.486.



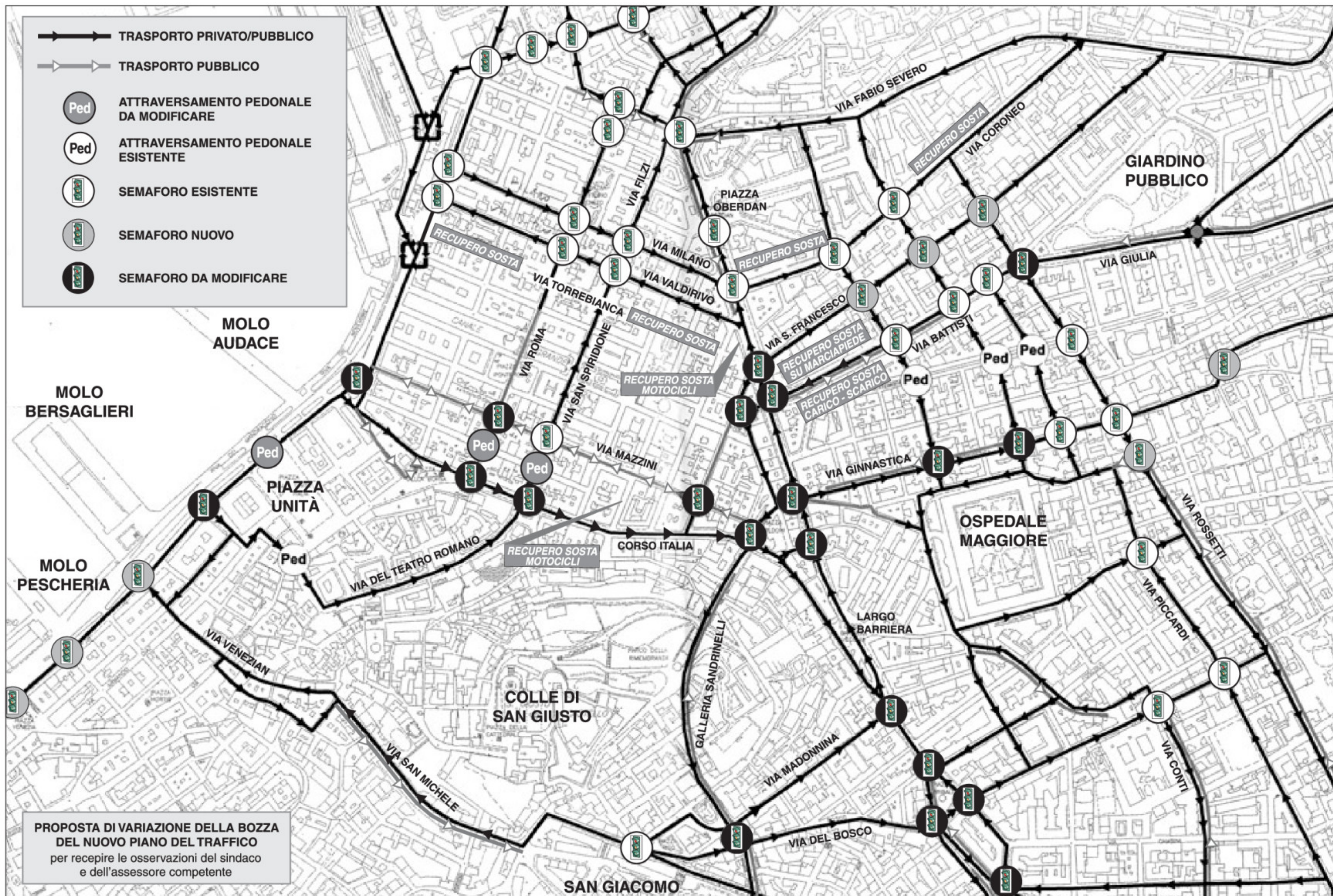
Rimane previsto il ponte sul canale di Ponterosso

La bozza Camus ipotizza un ponte sul canale di Ponterosso tra le vie Trento e Cassa di Risparmio, sottolineandone la valenza positiva per la riqualificazione dell'area. L'ipotesi è contenuta anche nel piano di riqualificazione dei Borghi Teresiano e Giuseppino approvato dal consiglio comunale.

Numerose le correzioni prospettate dagli uffici tecnici comunali rispetto all'ipotesi dell'ingegner Camus, soprattutto nelle aree cruciali del centro

La bozza e le varianti: no a corso Italia senza auto

Nessuna modifica per le vie Massini e Torrebianca. Via Coroneo: niente corsia preferenziale per i bus



di Paola Bolis

La bozza di piano del traffico elaborata dall'ingegnere dei trasporti Roberto Camus nel febbraio 2005 rappresenta il documento di base cui nel tempo sono state apportate dagli uffici comunali - sulla base delle osservazioni degli assessori al traffico che si sono susseguite nei due mandati della giunta Dipiazza - numerose proposte di varianti secondo un lungo «work in progress»: l'assessore al traffico Maurizio Bucci lo scorso novembre prospettava otto diverse soluzioni da proporre al sindaco Roberto Dipiazza per la nuova viabilità nell'area compresa tra la stazione ferroviaria e corso Italia.

Quella che pubblichiamo oggi, ricevuta dal Piccolo assieme al resto della documentazione - ma non protocollata - è una «proposta di variazione della bozza del nuovo piano del traffico» redatta dagli uffici del Municipio «per recepire - dice la legenda non datata - le osservazioni del sindaco e dell'assessore competente, da verificarsi attraverso le simulazioni». Scompare qui l'ipotesi di corso Italia aperto al solo traffico pubblico (sostenuta invece da Bucci dall'inizio del suo mandato): la situazione resta quella attuale tanto nel corso quanto in via Mazzini. Una soluzione che potrebbe risultare gradita al sindaco

Dipiazza, contrario alla progettata apertura alle auto in salita di via Torrebianca, destinata secondo Camus a sostituire la direttrice di corso Italia. Cancellata poi da via Battisti una delle due corsie riservate ai bus che Camus ha previsto in discesa in entrambe le direzioni, così come sparisce la corsia preferenziale in via Coroneo. Queste modifiche portano al recupero di un certo numero di posteggi in più punti del centro cittadino: per esempio nelle vie Torrebianca, Coroneo e Battisti, via quest'ultima che Camus aveva previsto senz'auto in sosta così da permettere l'ampliamento dei marciapiedi. Vengono mantenuti inoltre i posteggi per motocicli in via Santa Caterina (dove con corso Italia chiuso al traffico privato non si potrebbe invece arrivare) e nella parte alta di via Torrebianca, recuperando così parte dei 425 posti che in base alla bozza Camus scomparirebbero dal centro urbano, anche se «parte» di essi «potrebbe forse venire ospitata» nei parking coperti.

La pianta qui pubblicata sarebbe una delle varie soluzioni emerse nel tempo, come quella prospettata da Bucci lo scorso autunno con via Mazzini priva di bus e corso Italia aperto al solo traffico pubblico ma in entrambe le direzioni; o come l'ipotesi fatta balenare in



Una elaborazione al computer di corso Italia totalmente pedonalizzato. La proposta fu lanciata per la prima volta da Paolo Rovis, oggi assessore e allora consigliere comunale forzista, nell'agosto del 2004. La bozza redatta da Roberto Camus prevede invece il corso chiuso alle auto ma aperto a bus e taxi in sola direzione Goldoni, mentre l'assessore al traffico Maurizio Bucci lo scorso autunno lanciò la proposta di bus e taxi nel corso in entrambe le direzioni, a fronte di una via Mazzini totalmente pedonalizzata

Da Camus un elaborato fatto per favorire i bus

Corso Italia chiuso al traffico privato? Se ne discute da anni nella maggioranza, ed è questa una delle proposte-chiave contenute nella bozza di piano del traffico redatta per il Comune nel febbraio 2005 dall'ingegnere dei trasporti Roberto Camus. Sulla base delle indicazioni fornitegli dalla giunta, Camus ha elaborato un piano che mira in sostanza a favorire l'uso degli autobus a scapito di auto e moto. Di qui le linee-guida del piano: incremento delle corsie riservate a bus e taxi (dieci chilometri di nuove percorrenze, pari al 163% in più rispetto a oggi) e ampliamento delle aree pedonali (quasi il 50% in più).

Molte le novità per il traffico privato. Tra le altre, l'apertura alle auto in direzione via San Francesco di via Torrebianca, che sostituisce corso Italia. C'è poi il collegamento via Reti-via Gallina-Passo San Giovanni che porta da via Torrebianca a piazza Goldoni, da dove ci si può immettere nelle due gallerie a senso unico in direzione periferia, mentre in senso opposto corrono i bus: anziché lungo le gallerie, le auto dirette al centro possono passare per via Madonnina e via Del Bosco. Da segnalare nuove corsie riservate ai bus nei due sensi in via Battisti, mentre per le auto questa è aperta solo in discesa da via Gatteri: chi sale può usare via Ginnastica (a senso invertito) o le vie San Francesco e Coroneo, dove viene istituita una corsia riservata ai bus.



Uno scorcio di via Torrebianca

tempi più recenti dal sindaco, che ha annunciato di volere attuare degli «esperimenti»: aprire la parte bassa di via Mazzini alle auto in salita, così da farle svoltare in via Roma per vederle immettersi da qui in corso Italia. Il tutto per pedonalizzare l'area piazza della Borsa-via Canalpiccolo. Fin qui, si diceva, le ipotesi alternative. Tornando al piano Camus (di cui riportiamo qui a lato le linee principali), per vedere incrementare l'uso del mezzo pubblico a scapito di quello privato, il professionista propone alcuni parcheggi di interscambio sulla cintura della città, dove lasciare l'auto e salire sull'autobus: i siti sono Valmaura, l'area Università dove viene «caldeggiato» il parking sotto piazzale Europa, la zona di Opicina dove i due parcheggi del quadrivio potrebbero servire ai turisti «ai quali potrebbero venire offerti diversi pacchetti incentrati sulla valorizzazione» del tram, e infine l'area Barcola-Grignano. Quanto ai parcheggi a pagamento, l'obiettivo è «favorire il trasporto pubblico e ricercare un equilibrio tra la sosta su strada e in impianto». Per questo, propone Camus, «l'importo minimo dovuto per la sosta nelle aree centrali non può essere inferiore al costo di un biglietto dell'autobus», cosa che invece incentiva ovviamente l'uso dell'auto. Inoltre parcheggia-

re in superficie deve costare di più, a parità di durata, che lasciare l'auto nel parking coperto: in questo modo si punta a sfruttare i contenitori esistenti e liberare le strade. La bozza Camus peraltro si affianca al progetto di revisione del trasporto pubblico locale redatto dallo stesso professionista e consegnato già qualche anno fa alla Provincia e a Trieste Trasporti, la cui attuazione però è legata all'applicazione del nuovo piano traffico: il progetto prevede tra l'altro la fusione di alcune linee, la riduzione dei trasbordi e la velocizzazione dei percorsi attraverso la creazione di nuovi dieci chilometri di corsie riservate. La bozza Camus, per redigere la quale l'ingegnere - secondo il contratto stipulato con l'amministrazione - si è rapportato nell'intero iter a un gruppo di lavoro interno al Comune, viene ritenuta dal responsabile del gruppo stesso, in una relazione stesa per la giunta, «frutto di scelte rigorose e incisive sotto il profilo tecnico che il professionista», nella «propria autonomia progettuale, ha inteso operare per tradurre e perseguire al meglio gli indirizzi forniti dall'amministrazione»; indirizzi che a parere degli uffici comunali «sono stati sostanzialmente rispettati», anche se gli uffici stessi segnalano alcune situazioni da valutare.

Il direttore scientifico (oggi in proroga) è comunque l'unico candidato al concorso indetto dal ministero

Burlo, Tamburlini verso la nomina

Ma la ricerca attende ancora i fondi. Varato un progetto per migliorare la mimica dei pediatri

di Gabriella Ziani

Nei primi giorni di settembre saranno sciolte le riserve sul direttore scientifico del Burlo Garofolo. E l'unico attualmente ancora in regime di proroga dopo la nomina della terza di vertice: direttore generale, sanitario e amministrativo. Così se rispettivamente Mauro Delendi, Gianpaolo Canciani e Paolo Sinigaglia sono seduti a tutto titolo sulla poltrona di comando, Giorgio Tamburlini è ancora «in attesa di giudizio» avendo partecipato al concorso indetto con inedite modalità dal ministero della Salute, che stabilendo criteri di scelta molto asettici e severi ha voluto preservare l'alto livello della ricerca negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Ircs).

L'unico. Peraltro, si tratterà con una certezza quasi assoluta di una riconferma immediata. Non solo per meriti, ma anche perché non c'è gara. Se la commissione è incaricata di indicare una terna di candidati fra i concorrenti, da cui il ministro Turco deve trarre motivatamente un prescelto, per il Burlo il concorso è senza patemi: Giorgio Tamburlini è risultato infatti l'unico candidato. A considerare questo solo curriculum e questi singoli meriti scientifici sarà una commissione giudicante a formare la quale il ministero ha chiamato Giovanni Zotta, direttore generale della ricerca scientifica e tecnologica del ministero stesso, Lionello Barbina, direttore dell'Agenzia regionale della Sanità (indicato dalla Regione), Gaetano Chirico, primario di Patologia neonatale agli Spedali civili di Brescia, Guido Morgese, docente di Pediatria e direttore del Dipartimento materno-infantile dell'Università di Siena, Jean Marie Saudubray, responsabile del servizio di Pediatria-Metabolismo all'ospedale parigino Necker Enfants-Malades. Ai primi di settembre la riunione decisiva.

I soldi. Intanto ciò che più preoccupa Tamburlini stesso sono i fondi per la ricerca del Burlo. Il 2007 si avvia verso l'ultimo quadrimestre e l'Istituto di via dell'Istria ancora non sa quanto dovrà ricevere, «e quindi» commenta il direttore scientifico - si deve stare in equilibrio tra l'esigenza di tenere alta la ricerca, ma non lanciarla troppo perché c'è il rischio di non avere i soldi a copertura, ma neanche troppo poco perché se poi ne arrivassero di più dovremmo essere in grado di sfruttarli».

Tesoretto. Il finanziamento per la ricerca corrente è calcolato sulla base di un punteggio che viene assegnato al prodotto scientifico

La carriera di Tamburlini Da Washington a Trieste



Giorgio Tamburlini è direttore scientifico del Burlo dal 2004, su nomina del commissario Terpin. Il medico esperto di cooperazione internazionale era allora a Washington come consulente della Banca mondiale.

La scheda di Ventura

Un luminaire in celiachia



Alessandro Ventura è il direttore della Clinica pediatrica del Burlo. Con la sua équipe e la Sissa ha fatto importanti scoperte sulla celiachia, ideando un test veloce per individuare l'intolleranza al glutine.

co realizzato l'anno precedente, nell'attesa del conguaglio finale che tiene conto dei risultati effettivamente raggiunti gli Ircs ricevono una porzione di soldi pari al 50 per cento di quanto incassato l'anno prima, e poi un altro 50. Nel 2006 il Burlo aveva ricevuto due milioni e 870mila euro. «Ci aspettiamo un piccolo aumento» dice Tamburlini - non solo perché il nostro livello di ricerca è cresciuto e lo abbiamo documentato, ma perché pare che dal «tesoretto» del governo siano stati ricavati dei fondi residui».

La «torta». Ma questa speranza è già intaccata da un dato di fatto. Quasi in scadenza, il governo Berlusconi aveva promosso a Ircs cinque o sei ospedali nuovi, che vanno dunque finanziati, portando il totale degli Ircs italiani al buon numero di 39. «Così se è aumentata la torta - mette in figura Tamburlini - nel frattempo sono aumentate anche le fette, quindi non ci resta che sperare di ricevere almeno quanto nel 2006».

Le facce. Tuttavia in cantiere ci sono cose interessanti e una è particolare. La Clinica pediatrica diretta da Alessandro Ventura ha lanciato un bando per cercare un laureato in Scienze dell'Educazione, o Scienze della Comunicazione o Psicologia (già esperto) che sarà incaricato di un progetto di ricerca sulla «comunicazione non verbale» tra medici di famiglia e pazienti, e tra pediatri e bambini. «Un esperimento in tal senso - spiega sempre Tamburlini - lo abbiamo già realizzato coi soli pediatri nell'ambito di una tesi di dottorato, ma il progetto in Italia è assolutamente innovativo».

Filmati. Di fatto si tratta di insegnare al medico a non contraddire con la faccia e coi gesti ciò che sta dicendo a parole. Non sarà mica che si insegna ai dottori a recitare meglio quando è l'ora di raccontare brutte cose ai pazienti o ai parenti? «Al contrario» continua il direttore scientifico -, la vecchia regola secondo cui quando reciti ti beccano subito è sempre valida, si tratta invece del fatto che l'espressione del viso può rafforzare o contraddire ciò che si dice a voce, e invece la coerenza è molto importante specie quando medico e paziente si incontrano le prime volte e si studiano vicendevolmente, o quando (specie in pediatria) bisogna comunicare risultati anche molto gravi, come malattie genetiche o tumori: il medico deve diventare consapevole, deve saper accompagnare le parole alla mimica e al gesto». Per fare questo sarà filmato, e il video diventerà oggetto di analisi, discussione e revisione di comportamenti.



Il cantiere dell'ospedale Maggiore in ristrutturazione

Ora si ristruttura il tetto dell'ospedale Maggiore

Si ristruttura il tetto dell'ospedale Maggiore nell'ambito dei lavori di restauro dell'antico ospedale. L'Azienda ospedaliera ha indetto una gara del valore economico di oltre 200 mila euro. Ieri sono state aperte le buste con le offerte. Chi si aggiudica la gara dovrà completare l'opera nell'arco di novanta giorni.

Riunita la Conferenza dei servizi

Ferriera, entro un mese i progetti di risanamento Ma è querelle sui tempi

Un mese di tempo per presentare alla Conferenza dei servizi, che deve dare il via libera all'Autorizzazione integrata ambientale (fondamentale per proseguire l'attività) una serie di progetti e interventi strutturali per contenere, entro i limiti di legge, le emissioni inquinanti della Ferriera. Il termine è fissato al 22 settembre. Poi la Conferenza dei servizi avrà tempo un mese (entro il 30 ottobre), come previsto dal decreto ministeriale, per analizzare la documentazione e dare un parere. C'erano tutti ieri: i funzionari della Regione (Gubertini), l'Arpa (con l'ingegner Stelio Vatta), il Comune (con l'assessore Maurizio Bucci), la Provincia (con l'assessore Ondina Barduzzi) e l'Azienda sanitaria. Si parla di almeno una ventina di progetti di impianti chiesti specificatamente dall'Arpa, ci sono poi tutta

ti, stesso discorso per l'adeguamento con il controllo in continuo delle emissioni sui camini come chiesto dalla Provincia che ha una competenza specifica per la licenza industriale. Diversa la situazione sui progetti degli impianti di captazione chiesti dall'Arpa. «Cercheremo di ottemperare in tutti i modi a quanto prescritto - dice il direttore della Ferriera, Francesco Rosato - pur sapendo che in 30 giorni sarà complicato presentare nel dettaglio tutti i progetti. E un anno che aspettiamo la Conferenza dei servizi, la nostra richiesta di Autorizzazione integrata ambientale risale al 2006. La prima riunione c'è stata a maggio

Rosato: «Complicato entrare nel dettaglio»
Bucci: «Non c'è volontà di vessare»

e il Comune ha fatto ritardare gli incontri di 2 mesi. Adesso con i tempi stretti cerchiamo di fare il possibile. Per fare le cose bene 30 giorni non sono sufficienti soprattutto per i progetti esecutivi, forse per quelli di massima. Siamo disponibili alle prescrizioni, ma se le avessero date prima...».

Bucci respinge le accuse: «Non c'è stato nessun atteggiamento vessatorio, la tempistica è dettata dal decreto legislativo. Se si vuole fare sinergia e mettere buona volontà ok, altrimenti vale il principio dettato dal protocollo che prevede la chiusura nel 2009. L'Arpa non ha chiesto progetti esecutivi, vuole solo capire nel dettaglio i progetti e che garanzie ci sono per il risanamento ambientale. La Lucchini conosce da tempo la situazione».

g. g.

L'iniziativa nasce da un questionario a cura della Swg che ha fotografato il malumore dei dipendenti

Vertici sanitari a scuola di leadership

Un'Agenzia istruirà i dirigenti a risolvere i conflitti col personale

Decidono, dirigono, indirizzano, controllano, pretendono, parlano di «qualità» e di «eccellenza», di cosa è salute e cosa malattia, di come trattare il paziente, di come essere bravi infermieri, di come dissuadere i cittadini «farmacodipendenti», di quali sono gli standard migliori di assistenza, eccetera. Ma adesso saranno loro, i dirigenti dell'Azienda sanitaria, ad andare a lezione. Tema: come comandare meglio. Come rispondere alle lamentele e alle esigenze delle migliaia di persone che lavorano nell'Azienda sanitaria, le quali hanno espresso le proprie opinioni e critiche attraverso un sondaggio interno organizzato da Swg per conto dell'Ufficio relazioni col pubblico. In cattedra ci sarà un'Agenzia di formazione, scelta attraverso gara.

Fra un paio di settimane emissari di questa Agenzia, accreditata a livello internazionale (come riferisce Lucia Starace, responsabile dell'Ufficio relazioni col pubblico di San Giovanni) verranno a Trieste per avviare un contatto con tutti i dirigenti che in seguito prenderanno parte a questa sorta di corso di aggiornamento in direzione aziendale sanitaria: «Sarà per così dire un *workshop*, una discussione col-



Franco Rotelli, direttore dell'azienda sanitaria

lettiva - spiega Starace - della durata di alcuni giorni, in cui saranno messi a fuoco i punti di criticità nei rapporti interni».

Si dirà: ma come mai in campo sanitario, dove sembra che i soldi non bastino mai per tenere assieme un sistema così vasto ed esigente, si spende una certa cifra prima per la Swg, poi per indire una gara al fine di individuare l'Agenzia, e infine per pagarla (circa 40 mila euro il costo del progetto) allo scopo di farsi spiegare «come gestire i

conflitti» e «come esercitare la leadership»? «Non è un'esigenza così interna come pare - risponde Starace -, perché è proprio dal buon funzionamento dell'intera struttura e dalla serenità e soddisfazione di chi ci lavora che dipende la qualità del servizio che poi viene erogato ai cittadini».

E' anche così che si materializza il concetto di «azienda», dove in altri campi è ormai ampiamente sedimentata la certezza che far star bene chi lavora non è «volergli bene»

(o non solo...) ma è un investimento vero e proprio per ottenere un prodotto maggiore e migliore. Tradotto in linguaggio quotidiano: medici e infermieri rabbiosi e stressati sono una pessima medicina per il paziente, dunque bisogna saperli trattare adeguatamente affinché possano dare il meglio.

I dipendenti dell'Azienda sanitaria hanno segnalato, nel questionario cui hanno risposto, situazioni di conflitto interno di precaria soluzione, difficoltà di comunicazione coi superiori, e naturalmente quel particolare stress che colpisce soprattutto chi per mestiere si occupa di persone in stato di malattia, disagio, bisogno fisico e psicologico. Una *full immersion* nelle tecniche di buon comando attende dunque tutti i «capi», dal direttore generale Franco Rotelli ai responsabili infermieri.

Non è del resto la prima iniziativa in tal senso. Da tempo esiste negli ospedali triestini un programma di *wellness* che consente ai sanitari di partecipare a corsi yoga, di fare ginnastiche, massaggi, mountain-bike, cure dimagranti e così via. Che è un altro modo per lenire la stessa cosa: i «danni da professione sanitaria».

g. z.

Stroncato da una lunga malattia il ristoratore «notturno»

È morto Franco Maniago: gestì la storica «Pantera rosa»



Franco Maniago, storico gestore della «Pantera rosa»

Il mondo della ristorazione triestina ha perso uno dei suoi personaggi più noti, Franco Maniago, scomparso alle soglie dei 64 anni, dopo una lunga malattia. Storico titolare della «Pantera rosa», ristorante situato a due passi dal castello di San Giusto, Maniago ha fatto il regista del suo ristorante per quasi un quarto di secolo; apprezzato fin dall'avvio dell'attività da centinaia di clienti, Franco Maniago diventò ben presto un simbolo della vita notturna triestina. Il suo locale era noto perché vi si poteva cenare anche tardissimo. Chi entrava dopo gli spettacoli teatrali o l'ultima rappresentazione al cinema era certo di poter trovare una buona cucina, accompagnata da vini e spumanti di qualità. Alla «Pantera rosa» si poteva sempre tirare tardi senza problemi. Maniago aveva iniziato in viale XX Settembre con il ristorante «da Franco», situato a pochi metri dal Politeama Rossetti, passando ben presto alla «Pantera ro-

sa». Poco prima di avvertire i segnali del male che lo ha condannato, Franco aveva deciso di raddoppiare il proprio impegno imprenditoriale nella ristorazione, assumendo la gestione del «Quinto piano», in via Molino a vento. In gioventù, mentre lavorava in Porto, attività che abbandonò dopo pochi anni, aveva frequentato le palestre dove si pratica il pugilato, sua au-

tentica passione, diventando, in età matura, sponsor di diverse manifestazioni di boxe e rimanendo sempre vicino alla società pugilistica «Pino Culot», nella quale vantava molti amici. Franco Maniago lascia due figli, Riccardo e Stefano e due nipotine, le gemelle Martina e Stefania, di appena otto mesi, figlie di Stefano.

u. s.

Non si placa la polemica sulle canzoni del Sardon day. I firmatari della protesta scrivono una lettera aperta a Bucci

Le «mitiche mamme»: il Comune ci nega il dialogo

Non si spengono i riflettori sul caso «Mitiche Pirie». Ora le residenti di Barcola, che negli scorsi giorni hanno dato il via alla guerra di firme contro le «oscenità» cantate dalla band in occasione del Sardon day, si autotitolano le «mitiche mamme» e, non soddisfatte della risposta data sull'argomento dal Comune per voce dell'assessore Bucci, brandiscono la petizione e minacciano ancora battaglia.

Maurizio Bucci l'altro ieri era infatti intervenuto sul caso, tentando di riportare la pace in quel di Barcola. L'esponente della

giunta Dipiazza aveva pure incontrato uno dei componenti delle «Mitiche Pirie», sostenendo poco dopo che «il gruppo non ripeterà più lo stesso errore e l'incidente è chiuso». Una posizione che alle «mitiche mamme» non è andata proprio giù. Da qui, dunque, la decisione di proseguire con la raccolta di firme «anti-oscenità» e di scrivere una lettera aperta proprio a Maurizio Bucci. Una lettera che non lascia spazio all'interpretazione...

«Gentile assessore Bucci, facciamo rispettosamente osservare che la protesta, frettolosamente tacciata so-

lo come la sollevazione di poche madri moraliste, era anche una richiesta di civile partecipazione per elevare la qualità degli eventi che riguardano il territorio. Il rifiuto del Comune a intessere un dialogo con una parte dei propri rappresentanti va al di là del turpiloquio che l'ha innescata. Non è consentito agli eletti trattare una parte dei propri elettori da sudditi, proclamando concluso l'incidente solo con un colloquio con le malcapitate Pirie, affermando che «se si erano lasciate un po' andare era un peccato veniale, perché così fan tutti»!



Cuochi al «Sardon day»

Questo lo sfogo delle «mitiche mamme», che nella lettera aperta snocciolano i motivi della loro protesta. «Come voi certamente saprete la disaffezione dei cittadini con chi fa politica è un problema oggi ampiamente dibattuto. Quando i politici rifiutano il confronto con i propri elettori perdono il senso della loro funzione e, spesso anche il consenso che li legittima».

E, infine, la richiesta finale: «Rinnoviamo la richiesta di un confronto, continuando a raccogliere le adesioni di tutti quelli che sono d'accordo con noi»

e. c.

AURORA VIAGGI		Affidatevi all'esperienza!	
SCEGLIETE DALLA PIÙ VASTA GAMMA DI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE:			
FRIBURGO ED IL LAGO DI COSTANZA.....2 - 7 settembre	Laghi di FLITVICH.....8 - 9 settembre	Ultimi posti disponibili	
Aurora Fest a ROGASKA SLATINA.....9 - 16 settembre	GRAZ e la festa slayana.....15 - 16 settembre	Ultimi posti disponibili	
DALMAZIA Centrale - Città marinare e parco del Krka.....20 - 23 settembre		Isola BRIONI e Pola nuova data.....23 settembre	
BONNIA ed Eregovina VIAGGIO NELLA STORIA.....25 - 30 settembre		Isola del QUARNARO.....27 - 30 settembre	
La bella TOCANA.....27 - 30 settembre		VALLE D'AOSTA e la Festa d'Autunno.....3 - 8 ottobre	
POLONA, tra sacro e profano.....6 - 11 ottobre		Laghi di FLITVICH.....6 - 7 ottobre	
Uzbekistan, il filo di seta.....9 - 15 ottobre		Bellezze e sapori della PUGLIA.....9 - 14 ottobre	
BAVIERA e le sue pittoresche città.....9-14 ottobre			
UDINE e PALMANOVA.....21 ottobre			
VIETNAM e CAMBOGIA.....21 ottobre - 4 novembre			
Tour della SICILIA.....29 ottobre - 5 novembre			
PONTE DI NOVEMBRE: PRAGA e LA BOEMIA MERIDIONALE, ROMA e DINTORNI, VIENNA, LUSSINO, OTTOCEC, 5 - 18 novembre			
IRAN l'antica Persia 9 - 16 novembre			
LIBIA tra storia e deserto 11 novembre			
CIVIDALE e SAN FLORIANO 30 novembre - 4 dicembre			
Shopping natalizio a LONDRA			
Gite e viaggi per tutti i gusti, di tutti i colori, per tutte le tasche			
siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 631300 con i seguenti orari: da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30 GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30 SAB 09.00 - 12.00 e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com			



La salma in una bara viene trasportata a riva (Foto Sterle)



Stava nuotando a non più di 6-7 metri dalla riva quando è stata colta da un improvviso malessere. Tra le cause possibili uno choc termico

Malore in acqua, donna annega alla Diga

Giuseppina Jelcic, 74 anni, era appena arrivata in spiaggia. Vani i soccorsi di bagnini e 118

di Piero Rauber

Stava tranquillamente nuotando a poche bracciate dalla spiaggetta del rinnovato bagno «Antica diga di Trieste» quando un malore l'ha stroncata. E finita così drammaticamente una normale giornata di agosto per la 74enne Giuseppina Jelcic, originaria di Pirano e triestina d'adozione, annegata davanti agli altri ospiti dello stabilimento. A nulla sono valsi gli immediati tentativi di rianimarla da parte dei bagnini in servizio allo stabilimento, né quelli successivi dei sanitari del 118, giunti circa 20 minuti dopo sul posto a bordo di una motovedetta della guardia costiera. Il medico legale Fulvio Costantinides, trasportato alla diga da un mezzo della polizia, ne ha constatato il decesso per «annegamento in seguito a malore». Gli operatori del 118, coordinati dal responsabile del servizio Walter Zalukar, si sono arresi dopo aver insistito per un quarto d'ora con le procedure di rianimazione avanzata, comprensive d'intubazione, ventilazione, iniezione di adrenalina e aspirazione dell'acqua dai polmoni.

Giuseppina Jelcic era arrivata poco prima delle 13 al bagno della diga, da sola, a bordo di uno dei mezzi a motore che

fanno la spola per i bagnanti fra lo stabilimento e il molo Audace. Ha acquistato il biglietto d'ingresso e noleggiato un lettino. Poi ha chiesto informazioni su dove fosse la spiaggetta, quella che guarda verso il mare aperto, con le Rive e il Porto vecchio alle spalle: la donna in effetti, così hanno riferito i responsabili della struttura, non era un volto noto del bagno, forse ci veniva per la prima volta.

In pochi minuti la donna era pronta per immergersi in acqua. Si è allontanata non più di 6-7 metri dalla riva - come hanno raccontato poi alcuni testimoni - e ha cominciato a fare qualche bracciata a stile libero.

«All'inizio - spiega Ariella Santoro, la bagnina che ha prestato alla vittima i primi soccorsi - l'ho vista nuotare tranquillamente. A un certo punto era anche distesa, supina, sembrava in relax. Ma appena un attimo dopo stava con la pancia e la testa sott'acqua. Mi sono avvicinata a lei, non dava più segni di vita, così l'ho trascinata verso riva».

Data la corporatura robusta di Giuseppina Jelcic, il direttore dello stabilimento Gianni Maran si è immediatamente tuffato per aiutare la bagnina, mentre dai cellulari dei presenti partivano le chiamate di al-



Il responsabile del 118 Zalukar con il medico legale Costantinides

lerta al 118. In quel momento le lancette segnavano le 13.10. Ariella Santoro, una volta riportata a riva l'anziana, ha subito iniziato a praticarle la re-

spirazione bocca a bocca e le altre procedure di primo intervento. La vittima del malore aveva il polso estremamente debole e le dita blu, evidente se-

I PRECEDENTI

Ottavo decesso durante l'estate

La morte di Giuseppina Jelcic - come ricorda il responsabile del servizio del 118 e primario del Pronto soccorso Walter Zalukar - è l'ottavo caso di annegamento di quest'estate a Trieste. Tutte le vittime avevano più di 60 anni e tutti i decessi sono stati provocati da malori, e non dall'incapacità di nuotare. Per il bagno della diga, riaperto quest'anno, si tratta del primo decesso. Una settimana fa, nello stesso stabilimento, i bagnini avevano tratto in salvo una 90enne che era stata vista annaspere a pochi metri dalla riva. Le forze di sicurezza ricordano, specie agli anziani, l'importanza di un'immersione graduale.

gno di un deficit d'ossigeno. Ha rigettato parte dell'acqua entrata nei polmoni e ha mosso le labbra. «Dai che ce la fai, dai che ce la fai», le ha ripetuto

quindi la bagnina mentre un poliziotto - giunto nel frattempo con un natante di servizio che si trovava a navigare in zona - stava praticando sul petto della Jelcic il massaggio cardiaco. Inutili, però, si sono rivelate anche le conseguenti operazioni di rianimazione avanzata effettuate sul posto dai sanitari del 118.

Alla base del malore fatale va preso in considerazione un probabile choc termico per l'improvviso sbalzo di temperatura fra l'esterno e l'acqua, che è poi la causa prevalente degli otto decessi registrati quest'anno al mare (si faccia riferimento, in proposito, all'articolo a sinistra, ndr). Ma non va nemmeno esclusa, al momento, l'ipotesi che a provocare il malore sia stato il fatto che Giuseppina Jelcic avesse mangiato poco prima dell'ingresso in acqua.

Il suo corpo privo di vita, avvolto in un lenzuolo di nylon, è stato trasportato a riva dalla motovedetta della guardia costiera, preceduta da un mezzo dei carabinieri. Una volta arrivata nel piazzale della Capitaneria di Porto, la salma è stata caricata su un furgone dell'Acegas ed è stata trasferita all'obitorio. A quel punto erano le 14.45. E non erano passate nemmeno due ore da quando la donna si era imbarcata dal molo Audace per raggiungere la diga.

ARRESTATO

Deve scontare ancora due mesi

Torna in carcere il «pusher» dell'altopiano

Il 53enne Giovanni Treppiedi, nativo di Molfetta ma residente da molti anni a Trieste, noto da tempo alle forze dell'ordine per detenzione e spaccio di stupefacenti in città e sull'altopiano, torna al Coroneo. Per scontare due mesi di carcere «in sospiro», derivanti da un cumulo di pene a suo carico. Ieri mattina, infatti, gli agenti di polizia giudiziaria del commissariato di Villa Opicina si sono presentati a casa sua, in via Sant'Isidoro, esibendogli un decreto di custodia cautelare appena firmato dal pm Pietro Montrone. L'uomo non ha opposto resistenza e si è consegnato ai poliziotti. Ufficialmente disoccupato, Treppiedi aveva già scontato in precedenza nove mesi di reclusione. Poi, complice l'indulto, era stato scarcerato e aveva passato un periodo agli arresti domiciliari. Ma adesso la procura, calcolate le pene accumulate in alcune sentenze di condanna, ne ha deciso il nuovo trasferimento al Coroneo, per altri due mesi da trascorrere dietro alle sbarre.



Il pm Pietro Montrone

Il nome di Treppiedi era venuto alla luce, in particolare, nella primavera del 2006, quando i carabinieri di Aurisina avevano scoperto una rete di spacciatori in grado di rifornire il Carso di vari tipi di droga, dall'ecstasy all'hashish fino al metadone. In quest'inchiesta, coordinata dal pm Maurizio De Marco, l'uomo era ritenuto uno tra i più attivi pusher di Trieste e in particolare della zona dell'altopiano. Nel novembre dello scorso anno, quando si trovava agli arresti domiciliari, gli uomini dell'Arma avevano sorpreso Treppiedi mentre faceva una passeggiata: si era fermato anche all'edicola per comprare il giornale. A quel punto era scattato un nuovo arresto, per evasione. Dopo l'episodio, il pm di turno Giorgio Milillo ne aveva stabilito un ritorno ai domiciliari, nella sua abitazione di via Sant'Isidoro.

pi. ra.

I vigili urbani: «Le immagini non sono nitide, ma ci auguriamo che gli accertamenti ci possano dare comunque un esito positivo»

Fiorista morto, nei filmati la moto della sfida

Confermata la presenza di un secondo centauro prima e dopo lo schianto

Le telecamere installate in via dell'Istria, nella zona del cimitero, hanno registrato lunedì mattina, lungo quella strada, la presenza di un altro centauro oltre a Federico Zilli. Ciò significa che i filmati in possesso della polizia municipale, sebbene le telecamere non fossero puntate sul punto esatto dell'incidente in cui ha perso la vita il fiorista 35enne, ripercorrono comunque gli attimi che hanno preceduto e seguito la sua morte. E rappresentano, così, la chiave di volta per risalire eventualmente al motociclista che ha «sfidato» Zilli a gran velocità prima della tragedia.

«Stiamo procedendo con gli accertamenti che ci auguriamo ci possano dare a breve un esito positivo», spiegano



Il luogo dell'incidente dove Zilli ha perso la vita (Foto Lasorte)

gli inquirenti della municipale. «Il nostro lavoro è concentrato su alcune tracce di filmati, purtroppo non molto nitide, che al momento non ci

consentono di leggere la targa della moto che ha proseguito la sua corsa dopo l'incidente», riferiscono ancora dal corpo dei vigili urbani, da do-

ve però si lascia intendere che è sono al vaglio delle verifiche «parallele» finalizzate a identificare il centauro che affiancava Zilli nel momento in cui quest'ultimo ha perso il controllo della sua moto.

«Allo stato attuale - tengono a precisare gli inquirenti - l'uomo che noi stiamo cercando di rintracciare non risulta avere alcuna responsabilità diretta. Riteniamo però importante riuscire a sentirlo per capire se lui ci può chiarire, quantomeno in parte, la dinamica del sinistro. Evitiamo, comunque, di pensare che si sia trattata di una vera e propria gara di corsa fra due moto».

Le telecamere attive in zona, dunque, confermano la versione rilasciata da una testimone che quella mattina,

rientrando dal turno di lavoro notturno come guardia giurata, ha assistito all'incidente costato la vita al giovane fiorista. L'unica altra testimonianza è venuta, quella stessa mattina, dal conducente della macchina che precedeva le due moto e che stava svolgendo a destra, dopo aver messo regolarmente la freccia, per entrare nello spiazzo del distributore Agip. Lo «sfidante» era riuscito ad evitarla sorpassandola a sinistra, mentre Federico Zilli si era trovato costretto a inchiodare. «Non ho potuto far nulla, me li sono trovati dietro come meteore», ha raccontato sotto choc il conducente dell'auto. Il fascicolo sul caso, comprensivo delle testimonianze, è sul tavolo del sostituto procuratore Maurizio De Marco.

pi. ra.

Scooterista cade in via Udine: solo contusioni

Incidente ieri sera in via Udine, all'altezza dell'incrocio con via Barbariga. Un uomo, a bordo di uno scooter, si è rovesciato poco prima delle 21, finendo in mezzo alla strada. Sul posto sono intervenuti gli uomini della Polizia municipale e i sanitari del 118, che hanno portato lo scooterista all'ospedale di Cattinara per accertamenti. L'uomo non ha riportato danni preoccupanti ma solo qualche contusione.

Udienza preliminare in pieno agosto, dopo una soffiata di uno degli imputati, per evitare l'uscita di molti detenuti per decorrenza dei termini

Droga nei rioni, 40 indagati davanti al giudice: spaccio e favoreggiamento

di Claudio Ernè

Cocaina, eroina, metadone, hashish. Di queste droghe e di chi, secondo l'accusa, le ha spacciate per mesi e mesi nei rioni della città, si è iniziato a discutere ieri davanti al giudice Giorgio Nicoli. L'udienza preliminare ha coinvolto una quarantina di indagati per spaccio e favoreggiamento, alla cui identificazione gli inquirenti sono giunti anche grazie alle ripetute «soffiate» di uno degli imputati che ieri, dopo aver ottenuto la libertà, non si è fatto vedere in aula.

«Noi definiamo un infame chi si comporta in questo modo» avevano affermato in passato i detenuti che, loro malgrado, si erano trovati in identiche situazioni. Ma le soffiate, le collaborazioni, i «pentimenti» hanno costituito da sempre uno degli assi portanti di gran parte delle inchieste. In questa specifica indagine i Carabinieri e la Guardia di finanza hanno smantellato una rete che avvilluppava viale XX settembre, i rioni di San Giacomo e San Giovanni, fino a Borgo San Sergio. La droga arrivava

in città dalla vicina Slovenia, ma anche dal Veneto. L'udienza preliminare è stata convocata in pieno agosto nel cuore della «ferie giudiziarie» perché entro un paio di settimane i principali imputati, detenuti in cella o agli arresti domiciliari, sarebbero usciti in libertà per decorrenza dei termini. Gli arresti risalgono infatti ai primi giorni di settembre dello scorso anno, quando tra gli altri erano finiti al Coroneo Felice Galante, Sabrina Cavinato e Rodolfo Della Mea. Galante che ieri ha chiesto di essere ammesso al rito abbreviato, secondo

l'accusa dirigeva e organizzava l'intera attività di spaccio. Comprava direttamente eroina e cocaina in Slovenia e Veneto, da fornitori indicatigli da Sabrina Cavinato. Rodolfo Della Mea, la cui posizione attualmente risulta stralciata, secondo la Procura invece vendeva la droga seguendo le istruzioni di Felice Galante. Con le «istruzioni» venivano stabiliti i prezzi da praticare, l'atteggiamento da tenere nei confronti dei clienti, i quantitativi da vendere a ciascuno. Inoltre Della Mea aveva stretti rapporti con Massimo Gui-

done e Giuliano Azzarelli, anch'essi coinvolti, secondo l'accusa, nell'attività di spaccio. Nell'udienza gli avvocati dei principali imputati hanno presentato al giudice Giorgio Nicoli un buon numero di richieste di rito abbreviato. Altri avvocati hanno proposto per i loro clienti il patteggiamento. Altri ancora hanno annunciato che ne chiederanno il proscioglimento perché le intercettazioni telefoniche volute dalla Procura sono state interpretate a senso unico dagli inquirenti. Queste richieste verranno verbalizzate nell'udienza già

fissata per il 26 settembre mentre la successiva si terrà nei primi giorni di ottobre. Oltre a Felice Galante e Roberto Boz sono coinvolti Massimo Amarradio, marco Amato, Nadia Luin, Martino Trevisan Valentino Stefanutti, Mauro Mosghini. Due i chili di droga sequestrati per un valore prossimo ai 650 mila euro. Ventiquattro le persone denunciate a piede libero mentre i segnalati alla Prefettura - non perseguibili penalmente perché riconosciuti solo consumatori di droga - raggiungono quota cinquanta.



Il giudice Giorgio Nicoli

Cauta apertura in consiglio della maggioranza nei confronti del centrosinistra dopo una polemica ad inizio di lavori

Baia di Sistiana, sollecitati i progetti

Ordine del giorno comune: fare presto su Caravella, Hotel Austriaco e Villa Diana

DUINO AURISINA È finita con il voto unanime di un ordine del giorno che impegna il sindaco a portare in commissione, entro il 30 novembre, il piano del porto e a sollecitare la proprietà della Baia a presentare i progetti edilizi per Caravella, Hotel Austriaco e Villa Diana, il lungo doppio Consiglio comunale di ieri a Duino Aurisina. Un finale di partita che rappresenta una molto cauta forma di apertura e dialogo tra maggioranza e opposizione, dopo una lunga giornata di polemiche, di accuse reiterate e di diffidenza tra i due schieramenti, che mantengono posizioni opposte sul metodo e sull'interpretazione sia del ruolo del Comune nella faccenda della Baia di Sistiana.

An abbandona l'aula: contestato lo «stile» dell'opposizione nei suoi attacchi

Il primo dei due Consigli comunali del giorno, quello ordinario convocato per il voto sulle direttive per aprire l'iter di una variante al piano regolatore prima della modifica della normativa regionale, ha visto subito fuochi d'artificio: il sindaco Ret, infatti, ha comunicato in apertura di seduta di voler ritirare il punto all'ordine del giorno a seguito della presentazione da parte dell'opposizione di 244 emendamenti. Non essendoci i tempi (il 27 agosto entra in vigore la nuova norma urbanistica regionale) per analizzare gli emendamenti e tradurli, il sindaco ha preferito la linea dura: ritirare il punto all'ordine del giorno; scelta che ha lasciato basita l'opposizione, che dopo la riunione dei capigruppo di lunedì e le dichiarazioni del sindaco di apertura verso la possibilità di accettare una ventina degli emendamenti proposti, aveva effettuato la selezione. «Non si legga questa scelta - ha detto il sindaco Ret - come una

ripicca, ma come conseguente dall'impossibilità degli uffici di fare fronte ai 244 emendamenti presentati. votare le direttive era un'azione precauzionale consigliata da Anci e Regione per avere una via di uscita, dal punto di vista urbanistico, di attivare una variante con la vecchia norma nelle more della realizzazione del regolamento della nuova norma. Probabilmente non abbiamo bisogno di questo strumento, posto che le varianti 24 e 25 sono ancora in itinere». «Un atto che manca di spirito democratico» ha dichiarato Massimo Veronese, commentando la scelta del sindaco.

Il primo Consiglio, quindi, si è concluso in meno di mezzogiorno, lasciando spazio alla lunga polemica sulla Baia di Sistiana. Due i temi sostanziali: la possibilità di iscriverne a bilancio gli oneri di urbanizzazione (chiarita, in senso positivo, sia dall'assessore al Bilancio Svava che dai Revisori dei conti, presenti alla seduta, a seguito di precise domande del consigliere d'opposizione Lorenzo Corigliano) e le critiche, da parte dell'opposizione sullo stile dell'amministrazione nei confronti del progetto della Baia di Sistiana, con particolare riferimento alla bocciatura da parte della Soprintendenza della Paesaggistica.

In apertura la seduta è stata sospesa per una scararmuccia sui tempi e sui temi: l'opposizione, infatti, ha preso da lontano la questione Baia, ripercorrendo i 33 anni di storia dei vari progetti che si sono succeduti; a seguire, dopo le prime dichiarazioni, Alleanza nazionale è uscita dall'aula per protestare contro lo «stile» di accusa nei confronti del sindaco dell'opposizione.

fr.c.



Giorgio Ret



Un'immagine del Consiglio comunale di Duino Aurisina

«Amarezza e delusione» il commento comune tra emendamenti bocciati e accuse contestate

DUINO AURISINA Sono «amarezza e delusione» le parole ricorrenti del Consiglio comunale di ieri a Duino Aurisina. Hanno viaggiato tra maggioranza e opposizione per tutta la mattina, come il filo conduttore di un clima certamente teso. «Amarezza e delusione» da parte della maggioranza a causa dei 244 emendamenti alle direttive della Variante 26 che hanno causato il ritiro della delibera: «Per la maggioranza è chiaro che si tratta di una occasione persa e di un danno alla Comunità», hanno scritto in un comunicato congiunto. Per Romita, la dose di «amarezza

e delusione» riguarda invece lo stile dell'opposizione nel trattare il sindaco relativamente alla Baia: «Usciamo dall'aula - ha detto Romita - per non sentire accuse infondate sul comportamento trasparente del sindaco».

Per quanto riguarda invece il centrosinistra, che mostra soddisfazione nel veder votato l'ordine del giorno proposto, «amarezza e delusione» riguardano il rapporto del sindaco con la proprietà della Baia - «C'è troppo sostegno», ha dichiarato il capogruppo di Rifondazione, Ferfolja - e la volontà di non seguire le prescrizioni

della Soprintendenza: «Andare a Roma per scavalcare il Soprintendente non è la soluzione - ha detto Maurizio Rozza - perché le motivazioni della bocciatura sono importanti, e devono essere seguite».

Si potrebbe continuare a lungo: la storia della Baia, ormai una cronaca trentennale, che Massimo Veronese ha impiegato venti minuti a tracciare, il sospetto che il concetto turistico del progetto non sia così tutelato, e che «la Cava di Sistiana possa diventare un altro Hotel Europa con residenze». Le richieste di Veronese sono puntuali: «Un'archi-

tettura più rispondente alle tipologie carsiche e costiere, un'edificazione meno densa, più sparsa e distribuita, un ridimensionamento e ridisegno dello scavo per il porto turistico, foto e simulazioni richieste per la relazione paesaggistica».

Il sindaco ha ricordato che il progetto attuale è stato ampiamente condiviso: «La proprietà ha accettato 13 punti di richiesta formulati dal Comune, oltre ad altrettanti punti formulati dal presidente della Regione Illy come accordo tra le forze politiche regionali; il progetto è stato anche condiviso dal precedente soprintendente. Eravamo tutti d'accordo», ha detto il sindaco, buona parte dell'opposizione compresa.

fr.c.

Tarlao: «Bisogna rivedere i divieti» Viabilità di Rabuiese proibita ai motorini Forza Italia protesta

MUGGIA Una revisione della viabilità a Rabuiese per limitare i divieti di transito ai motoveicoli. Ma anche una maggiore attenzione al decoro del lungomare Venezia, punto di incontro di molti giovani in estate. Sono alcune richieste del consigliere Dennis Tarlao (Fi), che come componente più giovane dell'assemblea comunale, dice di mettersi dalla parte dei suoi coetanei: «Chi, come me, ha il motorino, ora non può più andare a Rabuiese. La nuova viabilità ha creato molti divieti e nonostante le promesse di intervento del Comune, ancora non si è mosso nulla. La viabilità in zona andrebbe rivista, anche a favore di chi usa per scelta o necessità un mezzo a due ruote».

Tarlao prende poi spunto dalla recente promessa di intervento di manutenzione del verde sul lungomare Venezia, e dichiara: «Quell'area è molto frequentata dai giovani. Purtroppo già c'erano stati ritardi nella sistemazione della zattera, da tutti molto apprezzata. E ora c'è un degrado incredibile».

Secondo l'esponente di Forza Italia, insomma, basterebbe una manutenzione ordinaria «invece di pro-

cedere una tantum ad interventi straordinari». Una necessità che nasce dalla considerazione che certe zone apparentemente sfuggono dai piani di manutenzione ordinaria e non vengono proprio calcolate. «Ci sono mille pulizie ovunque - incalza Tarlao - ma non dove la gente si ritrova quotidianamente? Quell'area era stata appena ristrutturata, ed era un gioiellino consegnato dalla passata amministrazione a quella attuale. E questi sono i risultati?».

Il consigliere non desiste dall'avanzare critiche al Comune, rifacendosi al passato: «La cittadella della scienza, di cui ora parla il sindaco, non è una novità. C'erano già stati contatti - spiega Tarlao - con istituzioni scientifiche e persino sopralluoghi. Il voler togliere il vincolo di bonifica sulla costa per fare spiagge era già inserito in una variante del piano regolatore e in un piano particolareggiato. Anche il progetto turistico «Benvenuti a Muggia» era già stato abbozzato alla fine della scorsa amministrazione. I meriti di questa amministrazione sono solo cose recuperate da quella passata».

s.re.



Un tratto della Lacotisce-Rabuiese (Lasorte)



Il Consiglio comunale di San Dorligo

Consiglio comunale a San Dorligo

SAN DORLIGO Riunione del consiglio comunale di San Dorligo domani a partire dalle 11. L'ordine del giorno presenta solo tre punti, con nutrita serie di interpellanze presentate quasi esclusivamente dal consigliere di minoranza Boris Gombac (Uniti nelle tradizioni). L'aula sarà chiamata a votare le direttive per la formazione di una nuova variante generale al piano regolatore vigente.

MONRUPINO È stata inaugurata ufficialmente ieri la 23.a edizione delle Nozze Carsiche.

L'attesa manifestazione di folklore popolare culminerà domenica sulla rocca della località carsolina con lo spozalizio in costume della giovane coppia che, durante tutta questa settimana, sarà protagonista di un percorso di corteggiamento che rievoca le antiche consuetudini amorose e nuziali in voga un tempo tra le popolazioni dell'altopiano.

Accanto al sindaco della località Alessio Krizman e a Martina Repinc, presidente della cooperativa «Carso Nostro» - che assieme al Comune di Monrupino e all'associazione Kraski Dom è tra gli organizzatori della manifestazione - ieri c'erano soprattutto i due promessi sposi, Jana Ban e Tom Oberdan.

Due ragazzi simpatici e spigliati che saranno protagonisti di antichi rituali di fronte a migliaia di residenti, turisti e appassionati dei costumi popolari che, tempo permettendo, affolleranno la piazza e i dintorni di Rupingrande, la frazione che per qualche giorno diventerà capitale dell'intero Carso.

Lei bionda e carsolina purosangue, lui a metà strada tra Trieste e l'altopiano, terzogenito di una famiglia slovena che vive in città.

Jana e Tom formano una coppia ben assortita e pronta a mostrarsi in pubblico attraverso un rituale ben congegnato e assolutamente vincente.

«Siamo convinti della nostra scelta - affermano - e ci farà piacere condividere la nostra felicità con mi-



I preparativi delle nozze

gliaia di persone».

La bionda Jana, di Basovizza, è diplomata al Liceo linguistico Preseren, lavora in un'agenzia di viaggi

ed è molto ben inserita nei circoli paesani dove si è cimentata come cantante e attrice.

Tom, invece, fa di profes-



Vladimir Vremec

Sono iniziate le iscrizioni da parte di Comunella e Usi per la raccolta sotto la vigilanza del Corpo forestale, ma i terreni sono gli stessi

Opicina, è polemica sul diritto di legnatico

OPICINA Esplode in tutta la sua asprezza la polemica fra la Comunella e gli Usi civici di Opicina. A fungere da detonatore di un conflitto che annida nel tempo le sue radici è l'oramai prossimo avvio della stagione del cosiddetto «legnatico», l'antico diritto di entrare nei boschi altrui per raccogliere legna, diventato nel tempo vero e proprio uso, da esercitarsi sotto la vigilanza del Corpo Forestale.

Ieri, nel corso di una vivace conferenza stampa, il presidente della Comunella di Opicina, Vladimir Vremec, ha affermato con decisione che «la prossima settimana inizieremo a raccogliere le iscrizioni per il legnatico sui terreni di nostra proprietà». Vremec ha aggiunto con tono molto fermo che «chiunque intenda eseguire operazioni di taglio sui nostri terreni sarà denunciato alla magistratura». Chiaro il riferimento agli Usi civici, che a loro volta hanno già iniziato

una loro raccolta di iscrizioni per il legnatico, da praticare sui medesimi terreni, «in virtù» - hanno spiegato Giovanni Cola e Guido Cobež, rappresentanti degli Usi civici, presenti alla conferenza stampa - del nostro compito di amministratori di quelle aree».

Il contrasto è evidente e va ben oltre il problema del legnatico. Le Comunelle del Carso triestino sono comunità familiari di antico insediamento, le prime forme di proprietà collettiva tra i discendenti e gli eredi degli storici titolari dei fondi di proprietà collettiva indivisa nella provincia di Trieste. Si tratta di 29 realtà, che comprendono una superficie di oltre 5 mila ettari, iscritte nel Libro Fondiario con atti già dal 1786. Gli interessi economici collegati sono considerevoli. Vremec basa le sue ragioni su un provvedimento del Pubblico ministero dello scorso marzo «nel quale si afferma - ha sottolineato

to - che i beni oggetto del taglio eseguito dalla Comunella sono di proprietà della stessa e, stando alle scritture tavolari, sono anche libere da qualsiasi aggravio di uso civico». Vremec ha anche chiamato in causa la Regione «che, sulla base di questo provvedimento del Pubblico ministero dovrebbe prendere in esame quest'atto giudiziario, per risolvere il pasticcio delle due unità amministrative diverse, cioè Comunella e Usi civici, che vantano competenze sui medesimi beni, rispettando il quadro giuridico in vigore, che vede noi come unici proprietari».

Vremec ha concluso evidenziando che «la Comunella è pronta ad andare alla Corte di Strasburgo, pur di ottenere il riconoscimento di istituzione che rientra nel piano di decentramento della legge Bassanini e che opera in sintonia con la Carta europea per le autonomie locali». Nel corso dell'incontro Igor Dolenc, consigliere regionale dei Ds, ha proposto «la costituzione di un tavolo di concertazione fra le parti, oltre a Regione e Comune di Trieste, per arrivare a una transazione che metta fine alle polemiche».

Ugo Salvini

Bus, cambi alle linee

Da ieri, a causa dei lavori in via Molino a Vento, gli autobus in servizio sulle linee 33 - 37 - 48 - C osserveranno alcune deviazioni di percorso. Direzione «centro»: via dell'Istria (48) o via Molino a Vento (33-37-C) - largo Pestalozzi - via dell'Istria - San Giacomo - piazza Sansovino - via del Bosco - piazza Garibaldi - Largo Barriera. Direzione «periferia»: Largo Barriera - via Carducci - piazza Goldoni - galleria - piazza Sansovino - San Giacomo - via dell'Istria (48) - largo Pestalozzi - via Molino a Vento (33-37-C).

rata «Mani creative», mostra di artigianato che vede l'esposizione di opere di Paolo Hrovatin, Andrea Mervic e altri artisti della pietra, del legno e di altri materiali del territorio carsico.

Questa sera, intanto, parte alla grande il primo «episodio» della saga nuziale di Jana e Tom, che saluteranno i propri amici nel classico addio al celibato/nubilato, celebrato in forma privata.

Alle 23, nella centrale piazza di Rupingrande, dove saranno già operative «osmize» e chioschi enogastronomici con le specialità dell'altipiano, la coppia aprirà le danze per l'ultimo ballo «da puti».

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero 040/3273335 del Comune di Monrupino, oppure consultare il sito internet www.kraskahisa.com

Maurizio Lozei

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Chega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

Viavai noleggi camper Marchi: joint e pössl
Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pan) tel. 338/6999062

IL PICCOLO
il giornale della tua città

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono

destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE

CASACITTA' Rozzoli alta via Gortan attico panoramico ingresso soggiorno con caminetto cucinino due stanze bagno grande terrazza abitabile box di proprietà euro 247.000. 040362508.

CASACITTA' San Giacomo luminoso ingresso soggiorno cucinino bagno due camere ripostiglio recentemente ristrutturato. Euro 107.000. 040362508.

CASACITTA' Scorcola primingresso composto da soggiorno cucina due camere di cui una con bagno padronale secondo bagno poggio riscaldamento autonomo. Euro 150.000 040362508.

AVORO OFFERTE

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1.600 mensili dalla I qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957.

CERCASI personale per pulizie c/o casa di riposo zona altipiano. Telefonare ore uff. allo 0403490057. (A5281)

AUTOMEZZI

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 Porte, Grigio Metallizzato, Anno 2001, Clima, Abs, A.Bag, 39.000 Chilometri, Perfetta, Garanzia, Finanziabile Euro 7.200,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5 Porte, Anno 2005, Colore Argento Metallizzato, Clima, Abs, A.Bag, Chilometri 47.000, Perfetta Con Garanzia, Euro 13.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

ALFA 156 Gta 3.2 V6 Anno 2002, Chilometri 18.000, Grigio Metallizzato, Full Optional + Navigatore E Telefono, Garanzia, Trattativa In Sede, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

ALFA Gtv 2.0 16v L, Anno 1996, Clima, Abs, R. Lega, Colore Rosso Alfa, Con Revisione E Garanzia Euro 4.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

FIAT Seicento 1.1 Hobby, Anno 1999, Colore Rosso, Revisionata E Tagliandata, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 2.900,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

LANCIA Y 1.2 Ls 16v, Anno 2001, Clima, Servosterzo, Ruote Lega, Air Bag, Colore Blu Met. Revisionata Con Garanzia, Euro 4.500,00, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

NISSAN Terrano II 2.7 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Clima, A.Bag, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11.400,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

PEUGEOT 206 1.4 Xs 5 Porte, Anno 2001, Grigio Metallizzato, Clima, Servosterzo, Air Bag, Perfetta, Garanzia, Euro 5.400,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

RENAULT Twingo 1.2 3 Porte, Clima, Servosterzo, Air Bag, Anno 2000, Blu Met. Ottimo Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

VW Polo 1.2 5 Porte, Anno 2003, Clima, A.Bag, Servosterzo, Colore Grigio Met. Revisionata Con Garanzia, Finanziabile Euro 6.500,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

FINANZIAMENTI

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo mediatori creditizi UIC 6940. Giotto Srl 040772633. (Fil46/9)

COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A.A.A.A. MONICA eccellente performance forever. 3460248742. (A5199)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE Angelyca italianissima 24enne grossa sorpresa 3208525915. (A5204)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bambola super sexy corpo top model 3392800637. (A5296)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima francese (5.a misura) disponibile. 3209520548. (A5294)

A.A.A.A.A.A. 20ENNE, bella, sexy, completissima, impazzirai! 3349334635 Trieste. (A5240)

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A5280)

A.A.A.A.A.A. RONCHI meravigliosa piccante massaggiatrice per appuntamento 3388919802. (A5280)

A.A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone massaggiatrice 8.a naturale disponibile 338817823. (A5280)

A.A.A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795. (C00)

A.A.A.A.A.A. MONFALCONE sensuallissima magrolina ti farò impazzire, 7.a misura 3348114292. (C00)

A.A.A.A.A.A. RONCHI norvegese ti aspetta per appuntamento chiamami! 3389483866. (A5267)

A.A.A.A.A.A. STUPENDA brasiliana 6.a m. 23 caldissima completissima Trieste 3479909779. (A5262/10)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE giovane giapponese molto bella massaggi 3342535913. (A5252/10)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità assoluta Alessandra alta bionda disponibilissima 3283878078. (A.5144/10)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE padrona focosa sexy piccante preliminari non-stop 3387228828. (A5267)

A.A.A.A.A.A. GORIZIA dominicana appena arrivata ti aspetta 3342190173. (A5267)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE affascinante brasiliana bambolina sexy focosa disponibilissima. 3479909554. (A5293)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE dolcissima Gabri morbida molto disponibile 7.a misura 3409116222. (A5259)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese 25enne bella per massaggi tel. 3349551189. (A5238/10)

A.A.A.A.A.A. GORIZIA dolcissima, simpatica ti aspetta per mo-



RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA

IL MONDO IN CASA

GLI ALTRI TRA NOI LA PAURA DEGLI IMMIGRATI METICCI O MORTI

Il nuovo volume di Limes, la rivista italiana di geopolitica è in edicola e in libreria

www.limesonline.com

nari non-stop 3387228828. (A5267)

A.A.A.A.A.A. GORIZIA dominicana appena arrivata ti aspetta 3342190173. (A5267)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE affascinante brasiliana bambolina sexy focosa disponibilissima. 3479909554. (A5293)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE dolcissima Gabri morbida molto disponibile 7.a misura 3409116222. (A5259)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese 25enne bella per massaggi tel. 3349551189. (A5238/10)

A.A.A.A.A.A. GORIZIA dolcissima, simpatica ti aspetta per mo-

menti di piacere. 3313425452. (B00)

A.A.A.A.A.A. MONFALCONE giovane sexy bomba piena di voglie, ti aspetta. 3883415822. (C00)

A.A.A.A.A.A. MONFALCONE stupenda gattina fisico felino ti farò le fusa, senza graffiare. 3293738066. (C00)

A.A.A.A.A.A. XSENIA offre vari massaggi nello studio di Nova Gorica 0038641527377. (A5253/10)

A.A.A.A.A.A. NOVITÀ a Trieste affascinante bionda 19enne 5.a misura sensuale caliente completissima 3299713217. (A5292)

A. TRIESTE italiana, tutta pepe, piena di passione, completissima. Anche domenica 3465261025. (A5242)

A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante. Tel. 3488427199. (A5295)

3895806982 BELLISSIMA ragazza cinese riceve tutti i giorni molto carina gentilissima. (A5253/10)

BELLA modella croata ti aspetta tutta calda non rispondo anonimi! 3314566265. (A00)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A5223/10)

MASSAGGI completi splendidi intensi rilassanti particolari in posto molto riservato. Chiamami 3480436761. (A5269)

BRASILIANA FISICO mozzafiato sexy, fantasiosa, senza limite, padrona dei tuoi desideri 3313574808. (A5264)

Continua in 26.a pagina

SONO IL POSTO DI LAVORO DEI TUOI SOGNI, BABY. IO TI ASPETTO SU MIOJOB, TU NON FARMI ASPETTARE.



Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce. Visitalo oggi stesso. Anche subito.

www.miojob.it

IL NUOVO SITO CHE TI FA TROVARE LAVORO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

miss Topolini
www.misstopolini.it

NEWS

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

vodafone ONE

Domani Sera... dalle ore 21,00 Presso il **Casino' VIS A VIS**

Brinda con le 16 finaliste di MISS TOPOLINI
Venerdì 24 agosto

Nuove Sale Giochi - Nuove Slot Machines

Partecipa al BRINDISI di ...
"IN BOCCA AL LUPO" assieme
alle 16 bellissime finaliste ...
Un gentile omaggio del Casino'
Vis A Vis per tutti gli amici del
Concorso più "Chiacchierato"
di Trieste... MISS TOPOLINI...

Gratuitamente per tutti,
un brindisi in compagnia
delle nostre MISS TOPOLINI

IL REGALO PER 2007
MISS TOPOLINI



SABATO 01 SETTEMBRE LA FINALISSIMA...
Sul tetto del Centro Commerciale Torri d'Europa... **ELEGEREMO MISS TOPOLINI 2007...**
ed OSPITE D'ONORE direttamente da **ZELIG... il PAPY ULTRA' - PINO CAMPAGNA**

per informazioni 040/303047 - info@misstopolini.it - info@be-nice.it

Alma Turkovic Miss Topolini 2006
i partners della bellezza
BeNice models agency
L'ORÉAL PROFESSIONNEL
SEPHORA
Thanks CORNER
Holsen
ROUS
Stroili Oro
Un omaggio di Trieste alla bellezza
miss Topolini
www.misstopolini.it
terza edizione 2007



Continuaz. dalla 25.a pagina

MONELLA supersexy padrona 899544571, Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto. Vietato minorenni.
MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.

MONFALCONE NOVITÀ spagnola bionda 5.a misura carina affascinante senza fretta. 3484819405.

NUOVISSIMA prima volta bellissima mora completissima fino alla fine doppia

emozione 3478870831.
SALONE di massaggio a Sezana offre rilassanti massaggi alla clientela più distinta e raffinata. 3348334231.

TRIESTE Anastacia completissima grossa sorpresa bocca vellutata soddisfa ogni desiderio 3894743343.
TRIESTE fragolina tutta da gustare educatrice esaudirà i tuoi desideri 6.a naturale 3314565691.

TRIESTE MASSAGGIATRICE esperta piacere senza limite 8.a m. naturale snella non stop 3293961845.

TRIESTE nuovissima bionda scandalosa diciannovenne completissima baci veri disponibili mega sorpresa 3466249028. (A5255/10)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.



Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Filiale di Udine
Filiale di Pordenone
Agenzia di Gorizia
Agenzia di Monfalcone

Via XXX Ottobre 4
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Via Molinari 14
Corso Italia 54
Via Rosselli 20

Tel. 040.6728311
Tel. 0432.246611
Tel. 0434.20432
Tel. 0481.537291
Tel. 0481.798829



A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù
GEMONA DEL FRIULI

MOBILI

show room con ambiente climatizzato

su tutta
la mostra
fino al

-45%



Cucina moderna in legno con penisola
€ 10.200 -40% € 6.100



Divano in banana
€ 1.100 -45% € 605



Tavolo allungabile metallo + vetro
€ 670 -45% € 368

S.S. Pontebbana via Taboga, 132 tel. 0432 971400 www.larredopiu.com info@larredopiu.com

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

LE PARROCCHIE DI TRIESTE L'attuale edificio è stato aperto al culto nel '58

Grignano, una baracca di lamiera è diventata la chiesa dei pescatori

Le testimonianze che attestano la presenza di un luogo di culto nella zona di Grignano risalgono già al 600 dopo Cristo e si riferiscono all'esistenza di una chiesetta dedicata a Santa Maria presso la quale, verso la fine del XIII secolo, i Templari costruirono un luogo per accogliere i pellegrini diretti dal Centro Europa in Terrasanta.

All'inizio del 1200 i monaci Benedettini edificano in quel posto un convento dove rimangono fino alla seconda metà del Cinquecento, quando subentrano i Frati Minori Conventuali ai quali nel 1626 il vescovo Scarlacchio affida la gestione della chiesa di Santa Maria, sottraendola alla giurisdizione della parroc-

chia di Opicina, eretta da pochi anni.

Nel 1785, quando l'imperatore Giuseppe II decreta la soppressione di tutti gli ordini minori, l'intero convento viene messo all'asta e all'inizio dell'Ottocento demolito quasi completamente, eccetto una piccola parte (attualmente trasformata in abitazione privata) posta lungo la strada Costiera, mentre due statue dell'altare maggiore sono trasferite nella chiesa di Contovello e l'immagine di Santa Maria donata alla chiesa di Cattinara, appena ricostruita.

Nel Novecento per dare un'assistenza spirituale ai pescatori che operano nella piccola baia una baracca di la-

miera viene adibita a cappella e consacrata alla Madonna affinché vigili sulla gente di mare.

Con il passare degli anni la località di Grignano-Miramare inizia però ad attrarre un numero sempre maggiore di turisti stagionali ma le chiese più vicine, quelle di Contovello e Santa Croce, sono difficilmente raggiungibili perché non esiste una strada rotabile diretta e anche l'uso della lingua slovena non facilita la frequentazione al culto.

In questa ottica nasce il desiderio di erigere a Grignano vicino al mare una chiesa che possa essere raggiunta agevolmente dai fedeli. Già nel 1940 viene inviata una supplica alla Curia Vescovile di Tri-



Qui sopra il vescovo Ravignani a un rito religioso nella chiesa di Grignano, in mezzo ai fedeli. A destra il parroco in carica Martino Bernardi



este per erigere un nuovo edificio culturale e alla realizzazione di questo desiderio si interessa anche la Casa del Duca d'Aosta che all'epoca risiedeva nel Castello di Miramare.

Nel dopo guerra la zona di Grignano vive un grande sviluppo edilizio e la baia inizia ad assumere un nuovo volto. Così, nel 1956 viene ufficialmente costituita la nuova parrocchia di Grignano-Miramare, sotto la protezione delle

Sante Eufemia e Tecla, due martiri triestine, decapitate durante la persecuzione dell'imperatore Valeriano nel 256.

Il progetto per la costruzione del nuovo complesso parrocchiale di Grignano, elaborato dall'architetto Mario Zocconi, viene concepito come l'unione di più elementi distinti nelle varie funzioni ma collegati tra di loro. Posta al centro del complesso, la chiesa si eleva sugli altri edifici

con la sua volta parabolica, rivestita di ceramica colorata.

Il campanile, anche se ridotto nelle forme strutturali e funzionali, si collega alla linea architettonica dei campanili istriani della sponda opposta. La costruzione della nuova chiesa, iniziata nel 1956, è stata aperta al culto il 21 dicembre 1958 e ha ricevuto la consacrazione del vescovo Santin il 30 agosto 1964.

Andrea Di Matteo

Il parroco fra' Martino ex agente della Stradale

La chiesa di Grignano è retta dalla comunità dei francescani cappuccini e il parroco è padre Martino Bernardi. Nato a Padova l'11 novembre (festa di San Martino) del 1958, padre Bernardi si diploma nel locale istituto magistrale e subito dopo parte per il servizio militare, scegliendo di diventare poliziotto. Viene destinato alla stradale di Altedo, dove opererà sul tratto autostradale compreso fra Bologna e Padova. Nel frattempo si avvicina al mondo religioso spinto da un'esigenza spirituale e grazie ad un frate francescano inizia un percorso di fede che lo porterà ad abbracciare il sacerdozio.

Così, a ventidue anni, Martino lascia la Stradale per entrare nel seminario francescano di Venezia dove completa gli studi di teologia, frequentando contemporaneamente anche l'Istituto di Liturgia Pastorale di Belluno. Dopo la consacrazione, padre Martino è inviato a svolgere la sua missione all'estero; dapprima in Israele, a Gerusalemme, dove vive per due anni in una casa gestita dalla confraternita dei cappuccini.

Quando rientra in Italia si ferma a Mestre per un breve periodo di tempo, prima di ripartire alla volta del Canada dove per tre anni presta la sua opera in una casa della congregazione francescana formata da minoranze inglesi, spagnole ed italiane. Nel 1995 ritorna in patria e viene parroco di Grignano.

Padre Martino coltiva vari hobbies, anche se non può dedicarci tanto tempo, come le passeggiate e le arrampicate in montagna e la filatelia che lo ha portato a raccogliere un notevole numero di pezzi di pregio che ha donato al nipote, in modo che possa continuare la tradizione di famiglia. Il frate, dato il suo passato alla Stradale, è cappellano provinciale della Polizia di Stato e, fra i suoi impegni extra-parrocchiali, tiene una rubrica domenicale sul vangelo su Tv Capodistria.

a. d. m.



A sinistra uno dei gruppi che si riuniscono nella parrocchia di Grignano, dove vengono svolte varie attività di preghiera, di istruzione religiosa e di intrattenimento. Qui sopra il parroco fra' Martino con i comunicanti

Varie le attività organizzate e una curiosità: oltre al presepio viene allestita a Pasqua una rappresentazione della resurrezione

Gruppi di preghiera, coro e soggiorni montani per i ragazzi

La parrocchia di Grignano è una delle più giovani della diocesi. Padre Martino ci racconta che questa chiesa raccoglie circa 300-400 fedeli, per lo più residenti in, ma il loro numero aumentare d'estate. I confini di questa parrocchia sono abbastanza estesi: da una parte lambiscono l'abitato di Sistiana, mentre dall'altra interessano una parte di viale Miramare, per una lunghezza complessiva di 9-10 chilometri; inoltre rientrano sotto questa giurisdizione anche le abitazioni poste a monte della strada Costiera. Non si segnalano casi di povertà, dal momento che la zona è abitata da persone di ceto medio-alto, ma si riscontrano solo alcuni casi contingenti di bisognosi.

Per la vicinanza con il Centro di Fisica Teorica, la chiesa di Grignano è un punto di riferimento per tutti coloro che, anche se appartenenti ad altre confessioni religiose, vogliono raccogliersi in silenzio per pregare. Fra le varie attività svolte, fra' Martino ricorda il gruppo di preghiera devoto a Padre Pio, che si riunisce ogni primo martedì del mese; il coro che si raduna il lunedì sera per preparare i canti per la messa della domenica, e i corsi di catechismo per i bambini della prima comunione e Cresima. Inoltre ogni estate viene organizzato per i ragazzi un campo scuola vicino a Castelmonte.

Ogni anno vengono organizzati il tradizionale

presepio a Natale e una rappresentazione della resurrezione di Cristo a Pasqua, una ricostruzione in miniatura, simile alla Natività, animata da personaggi vari ed animali, dove però viene ricostruito il Santo Sepolcro aperto, visibile in primavera e d'estate incuriosisce chi vi si avvicina per la prima volta, perché originale come idea e suggestiva come realizzazione.

Fra' Martino rammenta infine che la sua chiesa è particolarmente richiesta per matrimoni e battesimi, data la sua incantevole posizione e la sua vicinanza con il castello di Miramare, ideale come location per le foto ricordo.

a. d. m.

L'EVENTO



Bolidi d'epoca in piazza Unità per il rally Trieste-Vienna



Austin Healey, Jaguar, Ferrari, Porsche, Maserati, Lotus Elise, Ford Escort. Sono queste le vecchie regine della strada che oggi partiranno da piazza dell'Unità per la quinta edizione del rally Trieste-Vienna, che si concluderà sabato nella capitale austriaca. Hanno annunciato la loro partecipazione ben 27 piloti. Appuntamento alle 9 per vedere partire i bolidi d'epoca.

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.14
	tramonta alle	20.00
LA LUNA:	si leva alle	17.13
	cala alle	0.07

34.a settimana dell'anno, 235 giorni trascorsi, ne rimangono 130.

IL SANTO

Rosa da Lima

IL PROVERBIO

Non ci sono né dei né demoni: sono solo invenzioni degli uomini.

FARMACIE

Dal 20 al 25 agosto 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Dante, 7	tel. 630213
via Costalunga, 318/A	tel. 813268
via Mazzini, 1/A Muggia	tel. 271124
Prosecco	tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Dante, 7	
via Costalunga, 318/A	
via Giulia, 14	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Prosecco	tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Giulia, 14	tel. 572015
----------------	-------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasApp. guasti	800.152.152
Azi. soccorso stradale	803.116
Capitaneria di porto	040/67661.1
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri. servizi sanitari	040/3188.118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800.500.300
Sanità. Numero verde	800.99.11.70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366.111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366.111
Protezione animali (Enpa)	040/910600

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³ 56
Via Carpineto	µg/m ³ -
Via Svevo	µg/m ³ 72

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³ 19
Via Carpineto	µg/m ³ -
Via Svevo	µg/m ³ 25

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³ 79
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 99

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 8 DRIN da Kikkola a orm. 82 (Servola); ore 10 INGEBORG da Novorossiysk a rada; ore 14 ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 21; ore 14 DESTRIERO PRIMO da Cittanova a orm. 65 (sc. legnami); ore 16 ANAS I da Chioggia a orm. 65 (sc. legnami).

PARTENZE

Ore 2 ALLEGRO da molo VII a Ravenna; ore 10 NAVIOS LIBRA II da orm. 82 (Servola) a ordini; ore 13 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 18 BBC HOLLAND da orm. 67 (Frigomar); ore 18 ULISSE PRIMO da orm. 21 a Cittanova; ore 18 DESTRIERO PRIMO da orm. 21 a Cittanova; ore 19 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme.

MOVIMENTI

Ore 6 MIKAYIL MUSHFIG da rada a orm. 65 (sc. legnami).

Bilancio delle manifestazioni promosse dagli assessorati comunali allo Sport, Cultura e Turismo

Centomila i triestini in piazza per «Serestate»

Ben 49 gli spettacoli allestiti, varie iniziative collaterali come il Golf Challenge

Oltre 100mila persone hanno affollato le piazze triestine che hanno ospitato gli spettacoli di «Serestate 2007», la manifestazione promossa dagli assessorati comunali allo Sport, Cultura e Turismo dal 21 luglio al 15 agosto.

«È stato un impegno non da poco - ha affermato il vicesindaco Paris Lippi - che ha richiesto un notevole lavoro di programmazione da parte di diverse realtà comunali, anche se è principalmente merito dell'elevata qualità degli spettacoli in cartellone che abbiamo registrato un'affluenza del pubblico così lusinghiera».

Sono stati ben 49 gli spettacoli messi in scena nelle piazze Unità, Verdi, Hortis e Sant'Antonio in poco meno di un mese, che spaziavano dalla musica etnica, al cabaret, al teatro, al rock, al jazz, alla musica classica e al gospel, hanno accontentato un pubblico quanto mai trasversale, sia cittadino sia dei sempre più numerosi turisti che visitano la città durante il periodo

estivo. «Inoltre - ha aggiunto Lippi - la stagione ha al suo attivo anche il concerto dei Placebo al Palasport, l'unico evento non gratuito, che ha richiamato un folto pubblico di fan della rock-band da tutta la regione».



Lo spettacolo di Arteffetto in piazza Unità per Serestate

Tra gli eventi di «Serestate», il Golf Challenge in Ponterosso, la competizione golfistica che ha visto il green posizionato nell'inconveniente dell'acqua del Borgo Teresiano, che ha portato in città professionisti e amatori, ma soprattutto curiosi e neofiti. Le serate hanno registrato, dun-

que, il tutto esaurito, ma la star della stagione estiva è stato il primo festival «Trieste Love Jazz» in collaborazione con la Scuola di musica 55.

Loris Tramontin, responsabile dell'agenzia leader nell'organizzazione di grandi eventi «Azalea promotion» ha anticipato gli appuntamenti d'autunno da non perdere: il 18, 19 e 20 ottobre al Palatrieste, il musical di Riccardo Cocciantone «Il Gobbo di Notre Dame» e la settimana seguente al Rossetti i Negramaro, mentre il primo dicembre sempre al Palatrieste si esibirà Max Pezzali.

Patrizia Piccione



Il Golf Challenge svoltosi in Ponterosso

MATTINA

Gioco d'azzardo

L'associazione Assodigiada comunica che ogni giovedì dalle 9 alle 12 è attivo il punto d'ascolto sui problemi legati al gioco d'azzardo patologico e alle nuove dipendenze presso il Distretto Sanitario n. 1 - sede di via Stock 2 - tel. 040/3997820. Sempre il giovedì dalle 19 alle 20 si riunisce il gruppo per giocatori d'azzardo e familiari nella sede del Centro servizi volontariato - via Torrebiana n. 21. Informazioni ogni pomeriggio al 348/4630290.

Gruppo amicizia Acli

Continuano le passeggiate ogni sabato pomeriggio, sul Carso con la guida esperta. Ogni martedì e giovedì in ambiente fresco, tornei di carte e il gioco della tombola autogestita. E poi per il prossimo autunno «Corsi di attività motoria dolce» in opportune palestre. Ogni mese in collaborazione con Cta-Acli una gita di giornata, mentre ci si appresta a partire per il soggiorno a Dobbiaco. Per informazioni telefonare alla sede provinciale Acli: 040/370525.

Alcolisti anonimi

Riunione oggi al gruppo di via Sant'Anastasio 14/A alle 9, presso il gruppo di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci ai numeri: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri del gruppo sono giornalieri.

Corsi di laurea: ammissione

È ancora aperto il bando per il test di ammissione ai corsi di laurea in «Fisioterapia», «Igiene dentale», «Infermieristica», «Ostetricia», «Tecniche di laboratorio biomedico», «Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia», «Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro» della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Trieste. I candidati dovranno utilizzare solo ed esclusivamente la procedura on-line pena la non ammissione al concorso entro il termine perentorio delle ore 11.30 di giovedì 30 agosto.

Alcol in famiglia

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi Familiari Al-Anon: viale D'Annunzio 47, telefono 040/398700; via Pendice Scoglietto 6, 040/577388.

POMERIGGIO

Sagra tiro a volo

La società Triestina tiro a volo organizza da oggi al 27 agosto la «Sagra dello sport» (aperta a tutti e con ampio parcheggio) nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghère Mare-Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle 17 e dalle 20 alle 23.30 il complesso dei «Billows 85» allietterà le serate danzanti.

Il «Salotto dei poeti»

Gli amici del «Salotto dei poeti», in collaborazione con il «Centro David Maria Turol-do», organizzano, per i poeti che si trovano in città, un incontro di poesia che si terrà oggi, alle ore 17.30 al Centro Turol-do di via Locchi 22 (nei pressi del capolinea dell'autobus n. 30). L'ingresso è libero.

Gruppi Acat

Oggi alle ore 17 nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18 nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di S. Marco Evangelista, via Modiano 1. Le famiglie dei Club alcolisti in trattamento si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040/370690 - cell. 3316445079).

SERA

Arci, jazz alla Casa Gialla

L'Archi (Associazione ricreativa culturale italiana) in collaborazione con il Circolo Archi Casa Gialla organizza per Casa Gialla Jazz il concerto di Max Mabier. La rassegna offre letture in chiave jazz di diversi generi: dall'afro al fusion, dal repertorio più classico fino al balcanico. Oggi alle 20.30 alle Casa Gialla, Strada del Friuli 152. Chiosco aperto dalle 19 alle 24. Aperto anche tutte le domeniche.

Libri in comodato

I giorni 27, 28 e 29 agosto, saranno in distribuzione al liceo scientifico statale «Galileo Galilei» sede centrale, secondo il calendario affisso all'Albo e inserito nel sito internet, i libri dati in comodato per le classi II e i giorni 4, 5 e 6 settembre saranno in distribuzione i testi per le classi I.

Cinema d'estate a Villa Carsia

Cinema d'estate nel giardino di Villa Carsia (Opicina) a ingresso gratuito, organizzato dal Comune di Trieste. Oggi, alle 21, «Déja Vu» di Tony Scott con Denzel Washington.

Musica e cabaret

Il Centro socio culturale di Villa Prinz - Terza circoscrizione comunica che oggi alle 20.30 si terrà nel piazzale 11 settembre 2001, capolinea autobus 6 a Barcola, lo spettacolo di musica e cabaret con Flavio Furian. Ingresso libero.



PADOVA. L'associazione Famiglia Montonese informa i propri soci e amici che sono



INGLESE. L'Associazione italo-americana informa che dal 17 settembre al 12 ottobre si svolgeranno nella sede in via Roma 15 i corsi intensivi di inglese, divisi in quattro livelli: Beginners, Intermediate, Advanced Intermediate Grammar Conversation e Advanced Conversation. In totale si effettueran-

no 20 ore di lezione per 4 settimane e ogni gruppo sarà formato da un minimo di 5 a un massimo di 10 studenti. Informazioni in sede in via Roma 15, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20. Telefono: 040/630301 e e-mail: info@assitam.com. sito: www.assitam.com.

VOLLEY. L'U.S.D. Virtus Pallavolo in collaborazione con il Centro Giovanile Chiodino presso la Parrocchia di Santa Caterina da Siena in via dei Mille 18, organizza, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, un camp di pallavolo per giovani di età compresa tra gli 8 e i 13 anni, da lunedì 3 a venerdì 7 settembre con orario 8.30-13. Iscrizioni presso la palestra della parrocchia martedì 28 e giovedì 30 agosto con orario 18.30-19.30, informazioni: 040/943793 e 347/3698438.



GATTA. Pregasi la gentile persona che avesse trovato nei pressi di via Conti - Perugia - D'Annunzio, un gatto bianco-nero, pelo medio lungo, coda folta, di 14 anni ben portati, smarrita il 6 luglio, di chiamare al numero 040/772568, via Conti 19. Anche solo per informarmi che sta bene nel caso non volesse restituirla. Anche se l'avesse investita non si senta in colpa, ma me lo faccia sapere. La gatta si chiama Bimba. Vi prego!

TARGA. Smarrita targa motociclo AJ26466 zona città - Grotta - Monte Radio. Mancina. Tel. 328/1197199.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

Sconti al 50% da «Quark Calzature»

(Via Combi, tel. 040/303330) sulle collezioni di scarpe estive e borse GHERARDINI. Troverete inoltre i nuovi arrivi di GEXOX abbigliamento e calzature.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo

040.6728311

La cantautrice si è imposta con «Una canzone» dedicata a Trieste e alle sue attrattive storico-turistiche

Canzoni in dialetto: la Duse vince la rassegna estiva

La cantautrice Deborah Duse ha vinto la 19.ª Rassegna musicale degli autori in triestino, organizzata al Club Rovis dal comitato promotore del Festival della canzone triestina diretto da Fulvio Marion. Il brano vincitore è «Una canzone», realizzato da Deborah Duse insieme con la sorella Elisabetta. È una suggestiva dedica musicale a Trieste, alle sue attrattive ambientali e alle sue bellezze storico-turistiche. Alla rassegna annualmente partecipano canzoni già presentate ed eseguite in pubblico, ma che non abbiano vinto precedenti festival o altre manifestazioni. Dodici sono stati i brani dialettali in gara - tutti precedentemente selezionati - proposti e valutati da un'apposita giuria. Una particolare menzione di merito è stata conferita a «Trieste, con ti mai sola sarò» della cantautrice Elena Centrone e a «Vien con mi» di Sofia e Lau-



Le premiate: da sin. Maria Gastol, Deborah Duse, Elena Centrone

ra Cossutta per l'interpretazione di Maria Gastol. I tre brani verranno ripresentati nell'imminente tour estivo del Festival Triestino nelle piazze cittadine. Al secondo posto

strociari; i cantautori Mario Gherbatz, Renzo Maggiore, Davide Rabusin, Paolo Rizzi, Roberto Tomè, Deborah Vascotto; i cantanti Piero e Antonella Gherbatz, Sandra Loredan, Daniele Merkuza, Alessandro Pribaz, Maria Surace. Fuori programma si è esibito il musicista Piero Polselli.

La Rassegna musicale degli autori in triestino costituisce un tradizionale e annuale incontro promozionale per la canzone dialettale d'autore e rappresenta un punto di riferimento nella valorizzazione del patrimonio folcloristico e musicale in vernacolo. Questa iniziativa di musica triestina, finalizzata per diffondere ulteriormente le più recenti canzoni dialettali, ripropone annualmente diversi brani del Festival triestino, il classico evento canoro in vernacolo che presto verrà riproposto nel consueto tour estivo nelle piazze cittadine.



Oriana, 60 anni

A Oriana che oggi compie i suoi primi 60 anni sessanta volte auguri da parte di Sergio, Diego, Anna, amici e parenti tutti



Franco e Alice: 40 anni

Franco e Alice festeggiano, felici oggi come allora, i 40 anni di matrimonio, circondati dall'affetto di mamma, fratelli, sorelle, figli e nipoti



Mario, 80 anni

Al mulo de San Giacomo un affettuoso augurio per gli 80 anni da tutti i nipoti e, in particolar modo, dall'ultimo arrivato Federico



Maria, 94 anni

Nonna Maria ha raggiunto il significativo traguardo dei 94 anni. Tanti auguri da tutti i figli, generi, nuore, nipoti e pronipoti

■ ELARGIZIONI

- In memoria di Marno Tommasini (16/8) dalla moglie Silvana e famiglia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della mamma Natalia Andreattini nel XII anniv. (17/8) dalla figlia Lidia 30 pro Amici del cuore.
- In memoria di Bruno Dazzara nel II anniv. da Fermo, Gigi, Giorgio e Claudio 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nereo Todero per il compleanno da Irene e Vilma 60 pro Emergency.
- In memoria di Giovanni Amisano nel XIV anniv. (23/8) dalla moglie 50 pro Aism.
- In memoria di Giantito Angelini nell'anniv. (23/8) da Uccia 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Enrico Ballis nel XXII anniv. (23/8) dalla moglie 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Alessandro e Roberto Calzolari (23/8) da Ennio Valentini e famiglia 50, da Annalisa, Marco, Massimo 25 pro Agmen.
- In memoria di Dario Ferretti (23/8) dalla moglie Elda 40 pro Domus Lucis, 40 pro Frati Montuzza (pane poveri), 35 pro Azzurra ass. malattie rare, 35 pro Lucchetta-Ota-d'Angelo-Hrovatin; da Claudia, Enrico, Gianmarco 50 pro Agmen.
- In memoria di Vincenzo Fiengo anniv. (23/8) dalla figlia Nicoletta 15 pro Agmen.
- In memoria di Massimiliano Minin da Nevja, Giulia e Livio Fabris 50, da Dario Carlini 50, da Luisa Paris 20, da Lidia, Luciana, Mirella 150 pro Agmen.
- In memoria di Kosenka Michelazzi dalla famiglia Salvador 50 pro Associazione Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Silvana Rebul ved. Tamaro dalle fam. Marassi, Riva, De Onestis, Sodomaco 60 pro Azzurra malattie rare.
- In memoria di Adriano Scotti dai condomini di via Papaveri 3 90 pro Polo cardiologico Cattinara (prof. Sinagra).
- In memoria di Tullio Slatich dalle famiglie Albina, Paolino, Venuti 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Anna Zabbia in Babici da Violetta, Antonietta, Titti, Wilma e Luciana 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Oriana Zanelli Agostini da Angela e Italo Leandrini 50 pro Centro tumori Lovenati.
- Da Mariella Furlan 200 pro Coop. I girasoli Onlus.
- In memoria di Nando Piano da Donata 35 pro Agmen.
- In memoria di Iolanda Buzecan da Alda, Roberta, Rossana Bova 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Luciano Busecchian da Pino Natural e famiglia 25 pro Agmen.
- In memoria di Edoardo Coslovich dai consueci e familiari 60 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Bruna Eva Di Giacomo da Duda e Franco 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di don Piero Fonda da N.N. 150 pro «La voce di San Giorgio».
- In memoria di Nerina ed Ervino Ferluga da Anita e Paolo Thorel 40 pro Enpa, 40 pro Astad.
- In memoria di Aldo Gregori da Franco e Luciano 20 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Claudio Horvath da Lina, Fulvia, Luisa 60 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria del fratello Silvio Lenuzzi e dell'amico Arturo Karis da Berto Lenuzzi 50 pro Ass. amici del cuore.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.



50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

23 agosto 1957

► Da ieri mattina, centinaia di curiosi fanno corona al peschereccio giapponese d'alto mare «Hokomaru». La novità è data dal fatto che l'unità è la prima nave nipponica che fa scalo nel nostro porto nel dopoguerra, con un carico di 500 tonnellate di tonno pescato in Atlantico e acquistato dal Consorzio Salvador di Trieste.

► Per non far torto al limitato pubblico accorso al «Piccolo Mondo» per l'elezione di Miss Venezia Giulia, nonostante la serata fresca, gli organizzatori hanno voluto rispettare il programma della sfilata delle diciotto concorrenti in costume da bagno. Presentatore Salvetti e ospite la concorrente di «Lascia o raddoppia» Conchita Mioni, vincente è stata Rina Turchetti.

► Successo di pubblico ieri sera al Castello per la serata di varietà, organizzata dall'Azienda di soggiorno e presentata da Franco Pucci, l'artista dalle «cento voci». Particolarmente applauditi Ernesto Nicelli con i suoi solisti e il suo magico violino, il cantante Tullio Pane, i comici Fredo Pistoni e Bianca Rizzo, i cantanti della Rai-Tv Alma Danieli e Eleonora Carli.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Arti marziali e vigili armati

Al signor Stilli che vorrebbe dei vigili specializzati in arti marziali bisogna dire che sarebbe meglio specializzare la popolazione in arti marziali, ma fino a quando questo non si può fare, i vigili armati vanno molto bene, saremo d'accordo con lui quando vedremo fare anche la guerra con le arti marziali, quando vedremo i banditi svaligiare le banche con le arti marziali... ma per il momento sembra che le armi siano la miglior soluzione, il sindaco però deve specializzarsi in arti marziali, anche per proteggersi dai pacifisti, dal vicesindaco, da quelli che lo hanno salvato e dai vigili urbani armati.

Ezio Franzutti

I problemi dell'accoglienza

Triste lettura quella di domenica 12 agosto su Il Piccolo dal titolo «Aggredito l'uomo della pensilina. 4 ragazzi dal volto coperto mi hanno colpito al petto». Se il fatto di dover vivere in una pensilina della fermata delle corriere nel comune di San Dorligo debba dar fastidio a qualcuno è perché dimostra, quanto meno, una scarsa attitudine a trovare soluzioni ai problemi, non per la sua presenza in quella precaria sistemazione.

Sento spesso la parola «accoglienza» da parte di politici della sinistra. Proprio la parte politica che governa l'amministrazione di San Dorligo da sempre. Il comune è piccolo, anche se apparentemente benestante, potrebbe non avere un bilancio con risorse sufficienti. Allora si dovrebbe coinvolgere la Provincia. In campagna elettorale ad una domanda riguardante il sociale (Il Piccolo

del 7 gennaio 2006) la candidata presidente Bassa Poprat risponde di voler favorire la coesione, una forte integrazione tra enti ed istituzioni. Sarebbe proprio il caso di supportare il Comune di San Dorligo. Anche la Provincia ha compiti di intervento nell'assistenza sociale, rammento il progetto Il Pane e la Rosa per aiutare anziani e disabili, oggi cambiato.

Il minimo che la Provincia potrebbe fare è prendere cognizione della questione e portarla all'attenzione dell'Assessorato appropriato della Regione Fvg. Vediamo se la Legge Regionale 5/2005 (Norme per l'accoglienza e l'integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati) specificatamente mirata al sostegno agli extra-comunitari contempla il caso di questo croato con una pensione ben al di sotto del livello minimo. Anche le leggi possono essere più fumo che arrosto.

Adesso è estate. Stare in una pensilina da fermata delle corriere può essere come un caravan e meglio di una tenda. Stiamo andando verso l'inverno, però. Fra il rischio di aggressioni e malattie per il freddo le prospettive per il Signor Macuro nel nostro «accogliente» territorio sono grame. Sarà interessante vedere se le parole precedono i fatti.

In questi giorni si fa un gran parlare dei 4 bambini Rom bruciati vivi in quel di Livorno. Siamo in presenza di enti: Comune, Provincia, Regione, benestanti (anche se non del Nord-Est) e rosse. Chiaramente le parole accoglienza, sussidiarietà, socialità, ecc., sono risultate vuote utopie politiche. Risultato: servono più risorse, più assessorati, assistenti sociali, intermediari culturali, personale vario a carico dei contribuenti. Fino al prossimo fallimento quando serviranno altre risorse ancora.

Clayton J. Hubbard

Bellini ignorato

Ho appreso, dalla segnalazione dell'architetto Roberto Barocchi, apparsa sulle vostre pagine in data 10 agosto 2007, che i progetti vincitori del concorso, indetto cinque anni fa, per la sistemazione delle Rive di Trieste, fanno bella mostra di sé in un corridoio del palazzo dell'Anagrafe cittadina. Tra questi progetti vi è pure quello relativo all'espansione della Stazione marit-

IL CASO

Rilevata l'assenza di strutture che valorizzino la storia locale

«Manca un museo della città»

Ogni città e ogni paese si prodiga per recuperare le memorie storiche locali, con la duplice funzione di rafforzare l'identità degli abitanti e di costituire una immediata attrattiva culturale e turistica. Ovunque sorgono perciò organismi istituzionali, associazioni di volontari e comitati spontanei che mettono in calendario avvenimenti e spettacoli a ricordo di antiche tradizioni, di curiosità e di costumi d'epoca: per lo più incontrano generale apprezzamento, oltre a risultare molto formativi per i giovani.

Trieste finora non ha valorizzato più che tanto le sue radici cittadine, basate principalmente sulla

marineria e sul porto. Manca purtroppo un «museo della città» che riporti adeguatamente l'itinerario di 2000 anni di storia ben consolidata e che illustri l'evoluzione politica, sociale ed economica dei luoghi e delle genti. Non abbiamo neppure manifestazioni che rappresentino e facciano rivivere i vari tipi di barche e di navigli dei secoli passati (gusci, sandali, peatoni, tataize, batane, trabaccoli, tricatene) né i mestieri, gli attrezzi, gli abiti e la personalità di chi le utilizzava; non vengono raffigurati i secolari sistemi di pesca, di raccolta del sale, di carico e scarico portuale coi mezzi di trasporto d'una volta

e con riferimenti geografici alle destinazioni dei prodotti e alle popolazioni che li usavano.

Una sfilata rievocativa sull'acqua, sia con abiti civili che con vecchie «monture» militari, potrebbe forse bene inserirsi nell'ambito della Barcolana o della Bavisela.

Verrebbero così riesumate antiche tradizioni che meritano la dignità della riconoscenza e del rispetto. E anche probabile che alcune istituzioni museali – come pure qualche genitore studioso – non negherebbero per tale iniziativa il prezioso contributo della loro sapienza e delle loro raccolte.

Furio Finzi

tima, presentato dallo studio Bellini di Milano.

Sulle pagine culturali del settimanale L'Espresso viene riportata la notizia di un rivoluzionario progetto di ristrutturazione dei due grattacieli della Deutsche Bank di Francoforte. La filosofia di tale grande opera non è quella di abbattere, vendere e ricostruire altrove. La parola d'ordine è ristrutturazione totale e l'incarico è stato affidato al vincitore del concorso, l'architetto Mario Bellini. L'amministrazione comunale di Trieste continua ad ignorare questo grande architetto, che non a caso ora sta costruendo il nuovo Museo delle Arti islamiche nel complesso del Louvre a Parigi ed è stato invitato a presentare un progetto per il quinto museo del Cultural District di Abu Dhabi.

E allora, come scrive l'architetto Barocchi, dopo tanti anni di chiacchiere, non sarebbe il caso che il sindaco e il presidente dell'Ente portuale di Trieste riprendessero in considerazione gli esiti del concorso di cinque anni fa, anche se fu atto sotto una precedente amministrazione?

Mario Gussini

«Vale» e il fisco

Tanti anni fa, quando studiavo all'università valeva per i cittadini nei confronti del fisco la regola del «solve

et répete» cioè, in caso di accertamento, anche errato, di un debito di imposta, il cittadino prima doveva pagare e poi, se aveva ragione poteva riavere la somma pagata. Certamente il debito del dottor Rossi è grande. Deve al fisco la bellezza di 112 milioni di euro (nel solo 2006 secondo la rivista Forbes il «dottore» ha guadagnato ben 22 milioni di euro). Considerate che 16 mila euro è il reddito lordo di un metalmeccanico italiano di terzo livello. I guadagni di Valentino dunque equivalgono agli stipendi di 1375 operai.

Alla televisione (strano privilegio per i vip) Valentino ha detto di avere la residenza in Inghilterra dove risiede da ben sette anni. Ma come si spiegarono le otto auto, tutte assicurate a Pesaro, nella sua casa italiana di Tavellia? Il campione è accusato dal fisco presso la procura di Pesaro per omessa dichiarazione dei redditi e dichiarazione infedele, secondo gli anni.

È pur vero che il ministro Visco, quale onore, in televisione ha detto che Vale (cioè l'acronimo vuol dire vive all'estero) si risiede a Londra non ha nulla da temere, ma che debbono dire i telespettatori italiani che adesso hanno imparato la differenza tra residenza e domicilio fiscale e che quello che conta non è la residenza, ma il domicilio fiscale?

assessore regionale, che per primo si adoperò per la realizzazione di questa opera.

Con questi due lavori in corso di allestimento «tanti tanti auguri Ravascletto» per un'ottima prossima stagione invernale.

Enrico Ledo

Quel dito medio alzato

Gli italiani, quelli che contano, ossia i politici, hanno adottato, contro gli avversari, il gesto del dito medio alzato. È il gesto, per intenderci, del «vaff...» alla maniera inglese. Maniera gestuale, occorre aggiungere, molto meno espressiva di quello che i francesi chiamano «bras d'honneur» e con cui da sempre in Italia (ricordate il Sordi dei Vitelloni?) si rivolgeva il fatidico, volgare invito.

Ma ormai il plateale gesto del braccio destro, piegato in due dal fendente della mano sinistra, appartiene al passato. Solo qualche pastore appenninico, all'oscuro di tutto, potrà ancora ricorrevi, suscitando la commiserazione altrui perché in Italia è primordiale apparire alla moda. E così come «fiasco» è stato sostituito da «flop» e «montepremi» da «jackpot», anche il «vaff...» gestuale ha dovuto adeguarsi al travolgente spirito imitativo degli italiani, sempre pronti allo scimmiettamento gioioso. Ho detto «gioioso» perché lo spirito imitativo italiano ha alla base il menefreghismo. E così un gesto estremamente volgare, qual è appunto quello dell'indice medio saettante solitario verso l'alto, che negli Stati Uniti e in Inghilterra viene fatto quando si è al culmine dell'ira, in Italia i nostri politici lo fanno con un sorriso, beffardi e gongolanti, contenti di far sapere che conoscono l'inglese.

Una lingua che gioiosamente storpiano. Claudio Antonelli (Canada)

Gian Giacomo Zucchi

La pista sullo Zoncolan

Quale primo firmatario della petizione per la realizzazione di una pista di rientro dallo Zoncolan a Ravascletto, ho il piacere di informare i più di mille che assieme a me hanno controfirmato questa petizione, che da oltre un mese si sono finalmente iniziati i lavori per la sua realizzazione, dopo una lunghissima serie di rinvii per problemi burocratici, ambientalistici e anche politici. La sua realizzazione dovrebbe essere portata a termine entro l'inizio della prossima stagione sciistica. Nello stesso tempo si sta lavorando per il raddoppio della portata della funivia Ravascletto-Zoncolan, che avrà anche la possibilità di una fermata intermedia al rifugio Stella Alpina. Desidero inoltre ringraziare il sig. Sergio Dressi a quel tempo

Un'orchestra da osteria

Manca di sensibilità: buona orchestra ma al posto sbagliato. Adatta all'osteria, Colgo l'occasione per dire che non ho gradito la banda, né le canzoni in inglese di fronte alla chiesa di Sant'. Antonio. Spero che gli organizzatori ne prendano nota per i prossimi eventi musicali.

Roberto Pregarz

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie

una lunga estate con voi

arredamento

monti FIERA D'ESTATE

SCONTI FINO AL 50% SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA TELI MARE • ACCAPPATOI

TRIESTE via S. Spiridione 5

carburanti

AdriaEnergy

CARBURANTI OMV • bar buffet • lavaggio auto • self service automatico

ZONA ARTIGIANALE SGONICO

fai da te

3P fai da te

SCONTI SCONTI

PITTURE MAX MEYER fino a -30%

V. Coroneo 17 Trieste 040 635066

antichità

RADETTI ANTONIO

Restauri di cerami, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.

v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

BRICOWOOD

VIA CAPODISTRIA, 35 TRIESTE

Tel. 040 830646

lun. - ven. 8-12.30 16.30-19.30 sab. 8.30-12.30

PAVIMENTI, VERNICI, DECORI, FERRAMENTA, DUPLICATI CHIAVI E MOLTO ALTRO...

A PREZZI MAI VISTI

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni

040/6728311

BALLATOIO

CONTINUANO LE OFFERTE SULLE PORTE BLINDATE

PORTA BLINDATA antieffrazione classe 2, norma EN 1627

a soli € 554,00 esclusi trasporto, montaggio e IVA di legge

VIA ZANETTI, 6 TEL. 040 364195

gastronomia

POLLI SPIEDO GASTRONOMIA

aperto tutte le domeniche

tel. 040 392655

VIA V. DA FELTRE, 3/B (a 100 mt. da Piazza Penigino) ORARIO: 9.00 - 14.30

merceria

MAGLIAVIVA

merceria, filati articoli da ricamo

FILATI SCONTATI

TRIESTE (S. Giacomo) Via del Rivo, 40 9-18-16-19,30 lun chiuso

motori

TUONO MOTORI

NOLEGGIO CAMPER VENDITA ACCESSORI E VENDITA SCOOTER

SYM HONDA

PUNTO PNEUMATICI

officina

la garanzia di 35 anni di esperienza

autofabbrica SAN GIUSTO

Previsioni periodiche Servizi elettronici Vendita pneumatici

24122 Trieste via Montfort, 8 tel./fax 040 301000 cell. 335 424826

oreficeria

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scrigno

COMPRAVENDITA: ORO - ARGENTO - PREZIOSI MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA

Piazza Cavana, 1 - 040 303350

ottica

TREVI

MASCHERE SUBACQUEE E OCCHIALINI NUOTO NEUTRI E GRADUATI

TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 639094

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO

di Gemma Gradara Petrucci

SALDI SALDI SALDI

Materassi • Reti a doghe • Cuscini

Solo in Via Cereria, 8 Trieste Tel. 040 301075 (Autobus 24 e 30)

pronto intervento

PEGASO

ELETTRICISTA

INTERVENTO ENTRO 1h 24h su 24

335 6934628

Riparazioni impianti elettrici e manutenzioni

TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B ☎ e Fax 040 544 92

SOSTITUZIONE VETRI • IMPIANTI ELETTRICI • IDRAULICI • TERMIDIFFUSORI • SERVIZIO FABBRO (SERBATOIE • BASCINELLI • TAPPARELLI)

SERVIZIO 24 SU 24

333.6482497

ABILE MANUTENZIONI

TECHNOCAMBI

Trieste - Via Cologna, 32 Tel. 040 578058

CONSUMATORI

Bagagli smarriti: alcuni consigli utili

di Luisa Nemez

Non si è ancora spento l'eco di quello che sarà ricordato come l'incubo di mezza estate, quello cioè vissuto da decine di migliaia di passeggeri all'aeroporto di Fiumicino che hanno atteso il bagaglio per ore o, peggio ancora, è andato smarrito. I Vip non «perdono la serenità» per cose del genere, ma per i «Nip» («No important person») può significare vacanza rovinata, anche se hanno avuto l'accortezza di portare a mano un ricambio.

Da un po' di tempo c'è il vizzo di scaricare sul personale i disservizi inerenti la consegna dei bagagli e nel frattempo chi deve controllare cosa fa o meglio ancora cosa ha fatto finora per evitare una simile vergogna internazionale?

Anche perché l'episodio di Fiumicino (e pensare che il carico di viaggiatori era inferiore a quello degli anni scorsi) non è un caso isolato. Avviene anche in altre parti, non così eclatante, ma avviene.

Perciò è bene rinfrescare la memoria su ciò che è necessario fare quando, malauguratamente, si incorre in casi del genere.

Viene raccomandato di rispettare i termini che sono di sette giorni per la denuncia dello smarrimento, in caso di ritardo il termine è di ventuno giorni, per promuovere azione legale il passeggero ha tempo due anni.

Nei primi due casi si deve inviare in fotocopia il codice di prenotazione del volo; il mod. P.I.R. rilasciato in aeroporto; talloncino di identificazione del bagaglio; prova dell'eventuale avvenuto pagamento di eccedente bagaglio; elenco contenuto bagaglio in caso di smarrimento; elenco eventuale contenuto mancante nel caso di bagaglio ritrovato; scontrini e/o ricevute fiscali nei quali sia riportata la tipologia della merce acquistata in sostituzione dei propri effetti personali.

Secondo la Convenzione di Montreal il viaggiatore, sia per lo smarrimento che per la ritardata consegna, ha diritto ad un risarcimento fino a mille e 100 euro dalle compagnie aeree dell'Unione europea e dei Paesi che aderiscono a detta Convenzione.

L'incubo di mezza estate subito dai viaggiatori all'aeroporto di Fiumicino ma anche di tutti coloro il cui bagaglio viene smarrito, potrebbe essere inquadrato nel genere di «danno esistenziale», contenuto nell'articolo 2059 del codice civile intendendo con ciò una «limitazione non tanto ai casi di non poter più fare quanto a quelli in cui viene a determinarsi una peggiore qualità della vita, in violazione del diritto di inviolabilità della libera e piena esplicazione delle attività realizzatrici della persona umana costituzionalmente garantiti dall'art 2 e 32 della Costituzione» come enunciato nella sentenza del 29/5/06 del Giudice di Pace di Fasano.

sicurezza

TECNO SECURITY

e Multimediale Informatica s.r.l. Sistemi Elettronici per la Sicurezza

ANTIFURTO ANTIRAPINA VIDEOCONTROLLO COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE

TRIESTE - V. F. Severo, 31 Tel. 040 636240 - 040 636255

traslochi

Trasporti & Traslochi

Alabarda

info cell. 347 0757456 anche festivi

SERVIZIO CORRIERE URGENTE ITALIA/ESTERO

Albergo Ristorante Krizman

Reperi, 76 Monrupino (Trieste)

Tel. +39 040 32.71.15 - 040 32.70.02 - Fax +39 040 32.73.70

http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com

Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

TRATTORIA BELLA TRIESTE (Servola)

Per tutta l'estate ogni Venerdì e sabato musica dal vivo e ballo nel nostro giardino

assaggi - pizza - griglia carne/pesce

Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

scuole

ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE

Asilo Nido "I Cuccioli" Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria Scuola Secondaria di primo grado

ISCRIZIONI ANCORA APERTE

Tel. 040 44087 Castelletto "Vila GERINGER"

volontariato

GROCE BLU HUMANITAS

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS

SERVIZIO AMBULANZA 24 ORE SU 24 RICOVERI E DIMISSIONI TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI

CELL. 347 4428424

SPORT

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

ARRIVI

PABLO GRANOCHÉ
(attaccante, dal Vera Cruz)
LUIGI PIANGERELLI
(centrocampista, dal Brescia)
FILIPPO ANTONELLI
(centrocampista, dal Chievo)
ANDREA MILANI
(difensore, dal Bari)
LUCA MEZZANO
(difensore, dal Treviso)
JAROSLAV SEDIVÉC
(attaccante, dal Crotone)
NICOLAS DESENCLOS
(difensore, dall'Izola)
ALESSANDRO SGRIGNA
(attaccante, dal Bari)

TRATTATIVE

DOMENICO MAIETTA
(difensore, dal Crotone)
DINO FAVA
(attaccante, dal Treviso)

CESSIONI

MAURO BRIANO
(centrocampista, alla Lucchese)
MATTIA MARCHESETTI
(centrocampista, al Chievo)
FEDERICO PIOVACCARI
(attaccante, al Treviso)
MICHELE MIGNANI
(difensore, non confermato)
ISAH ELIAKWU
(attaccante, allo Spezia)
GIUSEPPE ABRUZZESE
(difensore, al Lecce)
MATTEO PIVOTTO
(difensore, al Ravenna)

ANDREA COSSU
(centrocampista, alla Paganese)
MANUEL BIANCO
(centrocampista, al Varese)
ETTORE MARCHI
(attaccante, alla Sangiovannese)
KARIM AZIZOU
(difensore, alla Lucchese)
RENAN PIPPI
(attaccante, alla Massese)



Maran catechizza i suoi: contro il Messina vuole proseguire nella striscia positiva iniziata in Coppa

SERIE B Dopo aver adeguato l'impianto al decreto Pisanu scoppia un'altra grana proprio alla vigilia della prima gara. Ma è un problema nazionale

Pochi steward al Rocco: la Triestina rischia

Il Gruppo sicurezza della prefettura ne chiede 130 o contro il Messina si potrebbe giocare a porte chiuse

di Pietro Comelli

TRIESTE Lo stadio Rocco rischia di restare chiuso al pubblico. Alla vigilia dell'esordio casalingo della serie B, in programma sabato alle 16, contro il Messina, per la Triestina scoppia la grana steward.

Nel corso della riunione in prefettura del Gruppo operativo sicurezza (Gos), infatti, il rappresentante della questura si è soffermato sul numero di addetti alla sicurezza da schierare all'interno dell'impianto sportivo. La legge anti-violenza ne prevede uno ogni 150-250 spettatori che, calcolando la capienza dello stadio Rocco, significa 130 steward sistemati agli ingressi e nei diversi settori. Ma nella prima partita stagionale della Triestina (giocata mercoledì scorso contro il Mantova, valevole per la Coppa Italia) il numero non era quello previsto. A quanto sembra gli addetti alla sicurezza, che da quest'anno devono sostituire le forze dell'ordine all'interno dello stadio, non arrivavano alle 100 unità.

Una carenza non solo segnalata nel corso della riunione del Gos, l'organismo preposto a verificare l'applicazione della normativa vigente, ma accompagnata da una precisa intenzione. Nel caso il numero di steward non sarà adeguato, dunque, la prossima partita potrebbe giocare a porte chiuse; una minaccia alla vigilia della partita con il Messina, ma che riguarda da vicino anche quella in programma mercoledì prossimo, quando al «Rocco» si giocherà con orario da definire il terzo turno della Coppa Italia contro il Catania. «Le riunioni del Gos sono un obbligo normativo, non mi sembra giusto entrare nel merito delle discussioni fatte e delle decisioni adottate. Sarebbe indelicato nei confronti dell'organismo», dice Mario Menon, da tre anni responsabile della sicurezza per la società alabardata.

Ma cosa è accaduto nella gara contro il Mantova? Perché il numero di steward non era adeguato alle normative di legge? Il motivo è da ricercare nella data parti-

LA SQUADRA

Sedivec, esordio in dubbio: infiammazione alla caviglia

TRIESTE Un'infiammazione alla cartilagine della caviglia sinistra mette in forte dubbio la presenza di Jaroslav Sedivec per la gara d'esordio di campionato contro il Messina. Lo staff medico della Triestina sta facendo tutto il necessario per riuscire a recuperare l'attaccante ceco, ma le riserve potranno essere sciolte solamente nella giornata di domani. Oltre a Filippo Antonelli, ha intanto ripreso a correre anche Luigi Della Rocca: i due potrebbero tornare a disposizione la prossima settimana. Ieri pomeriggio, a Opicina, Rolando Maran ha provato la probabile formazione che esordirà nella serie B 2007-2008: Rossi in porta, Milani, Kyriazis, Mezzano e Pesaresi difensori, Piangerelli, Allegretti e Rossetti (al posto dello squalificato Gorgone) a metà campo, Sgrigna e Testini esterni offensivi e Graffiedi punta centrale.

MERCATO «Lima non lo diamo via». Il diess della Triestina, Franco De Falco, chiude le porte al possibile scambio fra l'andorrano e Franchini del Mantova. Il centrale virgiliano resta uno degli obiettivi dell'Unione, al pari di Petras e Pesoli, ma verrebbe ingaggiato senza il coinvolgimento di una controparte tecnica. In attacco, sia per Fava che per Danilevicius tutto si sbloccherà eventualmente nelle ultime 48 ore di apertura del mercato.

Matteo Unterweger

colare della partita: alle 20.30 del 15 agosto. Una concomitanza con la serata di Ferragosto che, evidentemente, aveva creato qualche problema nel reclutamento degli steward vista la giornata festiva per eccellenza dell'estate. Una partita di roddaggio, insomma, in vista di entrare a pieno regime.

La società Best Union spa di Bologna, che gestisce il servizio per la Triestina, è pronta a presentarsi in forze. Toni rassicuranti a riguardo arrivano anche dagli ambienti societari alabardati, ma resta il monito della questura che con un proprio delegato siede all'interno del Gos assieme a un rappresentante dei Vigili del fuoco, della polizia municipale e dell'Azienda sanitaria.

Paradossalmente lo stadio Rocco, adeguato alla direttiva del decreto Pisanu con il posizionamento dei tornelli e la realizzazione delle nuove aree di sicurezza, potrebbe rimanere chiuso per la carenza di steward. Un problema che non riguarda comunque solo Trieste. L'applicazione della

legge anti-violenza e l'impiego degli steward precedente formati, stando anche al presidente della Figg Giancarlo Abete, si annuncia piuttosto complessa. Le società stanno correndo ai ripari, ma serve tempo, denaro e precisi requisiti (gli addetti devono essere in possesso di un diploma di scuola media superiore, non aver riportato condanne e una prestanza fisica adeguata).

La tirata d'orecchie sulla vicenda da parte del Gos non è passata inosservata in Comune, che è proprietario dell'impianto sportivo. «Dopo tutti gli adeguamenti che sono stati fatti sarebbe il colmo se lo stadio rimanesse chiuso (mancano da completare le celle di sicurezza e i pannelli di chiusura di tre tornelli, ndr) per la mancanza di steward», dice il vicesindaco Paris Lippi, assessore con delega allo Sport. E aggiunge: «Forse sarebbe meglio chiamare ragazzi triestini - sostiene - a svolgere questo compito. Anche per motivi di opportunità, mi sembra assurdo che molti arrivino da fuori Trieste».

IL CASO

C'è Genoa-Milan, Marassi vietato agli ultras rossoneri

GENOVA Dodici anni non sono bastati a smaltire la rabbia per il delitto assurdo di un tifoso che andava a una partita di calcio e il campionato di serie A 2007-2008 inizia così a Genova nel peggiore dei modi: con il divieto ai tifosi della squadra Campione d'Europa di andare allo stadio Ferraris per Genoa-Milan di domenica e il rischio, che resta comunque alto, di scontri e aggressioni tra frange dei supporter nelle strade della città. Il provvedimento, annunciato da giorni, di vietare la trasferta genovese agli ultras del Milan è arrivato ieri in modo ufficiale e porta la firma del prefetto di Genova, Giuseppe Romano, che dopo avere ascoltato i rapporti delle forze dell'ordine ha approvato misure che impediranno a 2080 supporter rossoneri di occupare il settore ospiti del Ferraris.

Mentre il prefetto parla di «scelta dolorosa» e di «sconfitta», perché dopo 12 anni «ci sono ancora frange che lanciano messaggi farneticanti», il questore e i suoi uomini si preparano a una domenica di grande tensione. Se infatti il grosso del tifoso lombardo non potrà assistere alla gara, sono forti i timori che frange rossonere raggiungano comunque Genova, anche senza biglietti, per accettare la sfida lanciata da alcuni genoani in cerca di vendetta per la morte di Vincenzo Spagnolo, ucciso dal milanista Simone Barbaglia il 29 gennaio 1995. Per questo motivo, le forze dell'ordine liberate dal lavoro di sorveglianza su pullman e treni, che questa volta non arriveranno, saranno destinate al pattugliamento di zone nevralgiche

della città per prevenire episodi di guerriglia: dai caselli autostradali ai punti di ritrovo dei tifosi rossoblu, da controllare, ma anche da proteggere. L'obiettivo della questura è impedire che i milanesi riescano a formare gruppi numerosi e comparire a sorpresa in settori occupati anche dai genoani. E se la maggioranza dei genoani non pensa più alla vendetta, come dimostrano le centinaia di messaggi apparsi sui siti dei tifosi, pochi «cani sciolti» possono rovinare tutto: «I messaggi non lasciano prevedere nulla di buono» ha detto il questore di Genova Salvatore Presenti.

«Ero sicurissimo che sarebbe andata a finire così - spiega Giancarlo Capelli detto il Barone, leader storico della curva sud milanista -. Già un mese fa lo avevo pensato all'uscita dei calendari. Obiettivamente nella posizione del Prefetto, davanti a minacce e a scritte, avrei fatto la stessa cosa anche se prima o poi questa partita si dovrà giocare a porte aperte. Non possono proibirla per sempre». E la presa di posizione del Prefetto di Genova, Giuseppe Romano viene giudicata come «prevedibile» anche da un altro il quale non manca, però, di considerarla pure sproporzionata.

«Ce lo immaginavamo tutti - ribadisce anche Giancarlo, portavoce dei Guerrieri Ultras rossoneri - anche se mi sembra una decisione esagerata. Secondo me bastava aumentare la sicurezza e non sarebbe successo niente: hanno chiuso il settore ospiti, ma non si può escludere comunque la presenza dei tifosi del Milan».

Il centrale difensivo traccia un primo bilancio della sua esperienza in maglia alabardata dopo quasi un mese dal suo arrivo in squadra

Mezzano: «Sono sicuro, questa è una bella Unione»

TRIESTE È la vera novità al centro del pacchetto difensivo alabardato di questa stagione: Luca Mezzano, infatti, dovrebbe portare un contributo di velocità a un reparto che lo scorso anno sotto questo aspetto era apparso un po' in difficoltà. E che mister Maran abbia piena fiducia in lui, lo dimostra il fatto che sia in Coppa Italia che contro il Palermo il difensore torinese ha fatto da perno fisso, mentre prima Kyriazis e poi Lima si sono alternati ai suoi fianchi.

Mezzano, qual è il bilancio di questo suo primo mese in alabardato?

Innanzitutto sono contento dei risultati ottenuti finora dalla squadra. Questa credo sia la cosa più importante, perché iniziare col

passo giusto è fondamentale. E poi sono soddisfatto perché la Triestina ha dimostrato certe potenzialità che mi rendono fiducioso per il campionato.

E dal punto di vista personale?

Per quanto mi riguarda, credo di dover ancora migliorare, ma a questo punto della stagione credo sia normale. Devo dire che finora non sono stato mai al top a causa di un fastidioso mal di schiena, ma grazie allo staff medico è tutto in via di soluzione e ora posso anche aumentare i carichi di lavoro.

Che ambiente ha trovato?

Credo di aver trovato un buon gruppo, la mia valutazione della squadra è buona. In sostanza, ho trovato



Mezzano nella sfida di Coppa a Bologna, sabato scorso

quello che speravo di trovare e soprattutto c'è uno staff col quale si lavora molto bene. E questo aspetto, in una squadra, è la cosa più importante.

Si sente già di dare un

primo giudizio sui compagni di reparto?

I miei colleghi centrali sono ottimi giocatori, ho già giocato in coppia sia con Kyriazis che con Lima e con entrambi mi trovo be-

ne, nessun problema da questo punto di vista, credo che le nostre caratteristiche siano complementari. Ora non so ancora se la società terrà in rosa Audeo o arriverà qualcun altro, ma in ogni caso i difensori centrali per poter disputare una stagione tranquilla devono essere assolutamente quattro. L'esperienza mi insegna che tra infortuni e squalifiche è questo il numero giusto per essere coperti lungo tutto l'arco della stagione.

Dopo i successi in Coppa Italia, dove crede potrà arrivare la Triestina in campionato?

Le partite di Coppa Italia sono sempre da prendere con le molle, e lo dico sia quando le cose vanno in senso negativo che quando

vanno in senso positivo. Quindi anche se noi nei primi due impegni abbiamo fatto bene, adesso non dobbiamo esaltarci perché il campionato è un'altra cosa, già a partire dalla sfida di sabato con il Messina.

Cosa cambia dalle sfide di agosto a quelle di campionato?

Spesso in queste partite di agosto la differenza è data dalla diversa condizione fisica delle squadre: conta soprattutto ciò, in questo periodo l'aspetto della condizione determinante. Mentre per i veri valori bisogna ancora aspettare e vedere come vanno le cose più avanti. Però è innegabile che il gruppo c'è ed è molto valido, questo penso si possa già dire.

Antonello Rodio

MERCATO

Emerson col Milan si sente rinato, non ha la pubalgia e si è ridotto l'ingaggio

Ibra resta all'Inter fino al 2012

MILANO «Emerson è rinato»: così, parlando in terza persona, il nuovo acquisto del Milan si è presentato nel capoluogo lombardo dove è arrivato poco prima delle 19 a bordo di un aereo privato, accolto dal direttore generale rossonero, Ariedo Braidà. «Dopo una stagione difficile con il Real - sono state le sue prime parole - ora spero di fare bene qui. Sto bene e sono molto contento». L'ex centrocampista bianconero spe-

ra di tornare in forma al più presto: «Devo lavorare duro in questi giorni, poi sarà il mister a decidere quando potrà giocare. Ma sto bene e non ho la pubalgia». «È vero che mi sono ridotto l'ingaggio - ha poi confermato Emerson - però credo di aver fatto la scelta giusta perché bisogna essere felici e oggi sono contento di essere arrivato al Milan».

Per l'Inter la notizia del giorno riguarda l'imminente rinnovo di Zlatan Ibrahimovic.

Lo svedese, in questo momento in ritiro con la nazionale di Lagerback per la sfida contro gli Stati Uniti, sarebbe pronto a prolungare il suo contratto con i nerazzurri, attualmente in scadenza nel 2010, fino al 2012. L'intercontro con il patron Moratti è avvenuto la scorsa settimana: non si tratterebbe di un semplice prolungamento, Ibrahimovic infatti potrebbe godere di un sostanzioso rincasso verso l'alto della somma attualmente percepita.

SERIE A

A tre giorni dalla partita di campionato con l'Inter l'allenatore Marino deve ancora definire la formazione

Di Natale-Quagliarella, coppia vietata nell'Udinese

UDINE Uniti in Nazionale, separati a Udine. La coppia Di Natale-Quagliarella, per ora, si vede soltanto in azzurro. Se l'ex sampdoria non farà regolarmente il suo esordio in campionato domenica a San Siro, l'assenza del fantasista è pressoché scontata. La società è ancora in attesa delle scuse dopo le non meglio chiarite intemperanze del giocatore durante il ritiro di Arta, e

anche se queste dovessero arrivare già oggi, al rientro da Budapest, è improbabile che valgano un perdono immediato. Più probabile che il ritorno sul campo, sempre che Di Natale faccia ammenda, avvenga in occasione della partita di Coppa Italia contro il Bari, in programma al Friuli mercoledì prossimo.

Sui motivi che hanno scatenato la reazione della società non c'è nessuna con-

ferma ufficiale, ma la procedura disciplinare al Collegio arbitrale della Federcalcio è stata inoltrata nei termini previsti dal regolamento (dieci giorni dal fatto contestato). La posizione del club bianconero, al di là di questo passaggio obbligato, resta ferma alle dichiarazioni rilasciate l'altro ieri dal direttore generale Pietro Leonardi: «La società non deve dare nessun chiarimento. I passi in avanti li

deve fare il giocatore». La parola, quindi, spetta a Di Natale e al suo procuratore Bruno Carpeggiani.

A tre giorni dalla sfida con l'Inter, Marino può comunque già mettere in preventivo l'assenza del suo numero 10, oltre a quelle scontate di Obodo e Pinzi. In attacco la soluzione è scontata, tridente Quagliarella-Asamoah-Floro Flores, sarà più difficile far quadrare i conti a centro-

campo. I punti fermi dovrebbero essere D'Agostino in regia e lo svizzero Inler, all'esordio italiano, mentre per la terza maglia c'è una corsa a tre, con Boudianski favorito su Sivok e sul giovane Candreva, una delle novità più interessanti emerse nel corso della preparazione estiva.

Non è un caso che gli ultimi obiettivi di mercato siano legati proprio al rafforzamento del reparto centrale, pesantemente penalizzato dalla partenza di Muntari e dai problemi fisici di Obodo.

Riccardo De Toma

NAZIONALE Brutta serata a Budapest per i campioni del mondo, sconfitti per 3-1 nell'ultimo test prima della sfida decisiva alla Francia

Italia, tre schiaffi in faccia dall'Ungheria

Vantaggio azzurro con Di Natale a inizio ripresa, poi Juhasz, Gera (rigore) e Feczesin ci affondano

BUDAPEST L'Italia si prepara all'incontro determinante con la Francia, in vista dell'europeo 2008, rimediando una brutta figura a Budapest e una scoppola dall'Ungheria (3-1) che lascia il segno nel morale della truppa di Donadoni. Una sconfitta che però, va detto, è maturata nel finale, quando le sostituzioni avevano snaturato la squadra e soprattutto la stanchezza aveva annebbiato le idee. Esempio in questo senso la serataccia di Cannavaro, responsabile dei 2 gol che hanno affondato gli azzurri con errori pacchiani che uno come lui può commettere soltanto se l'ossigenazione al cervello è insufficiente. Del resto in Ungheria il campionato è iniziato da un mese buono mentre da noi ancora non si parte: la differenza di condizione atletica ha pesato non poco sull'esito finale della gara.

Finché le gambe reggono, l'Italia non è male. Già al 4', bussa due volte a casa Fulop: Pirlò batte direttamente in porta una punizione da 30 metri, il portiere di casa respinge male, sul successivo cross Aquilani da terra tenta un tiro al volo, ma è debole per sorprendere l'estremo difensore. L'Ungheria risponde all'8' col capitano gera, che arriva a pizzico in ritardo sul cross da sinistra di Džudžsak e non riesce ad indirizzare il pallone in porta. L'Italia domina con sicurezza, in fase difensiva, l'ardore dei padroni di casa che pressano costantemente e picchiano come fabbri. In fase offensiva, invece, gli azzurri si muovono a bassi giri: la condizione è ancora precaria e non permette grande dinamismo. Pirlò tiene a lungo la palla cercando lo smarcamento dei compagni, per vie centrali Toni è martellato da Vasko, sulle fasce si arriva meglio al cross, ma con discontinuità. Ma è l'Italia, comunque, a fare la partita e a creare pericoli. Due volte Del Piero (al 18' e al 26') con tiri da fuori fa tremare Fulop, al 27' Toni va anche in gol con uno splendido tiro al volo su cross lungo dalla trequarti, ma l'arbitro Mejuto Gonzalez lo annulla per un dubbio fuorigioco.

E l'ultimo lampo italiano del primo tempo, poi gli azzurri hanno un calo atletico e gli ungheresi (da un mese già in campionato) ne approfittano subito per impossessarsi della nostra metà campo e metterci sotto pressio-

INTERVISTE

Donadoni: «Condizione precaria, troppi errori. La Francia? Sono preoccupato»

BUDAPEST Lo sguardo del commissario tecnico azzurro Roberto Donadoni parla molto più delle parole di circostanza che pronuncia davanti ai microfoni alla fine della partita. E nero, il ct, anche se non vuole creare polemiche. Epperò fa una fatica boia a mantenersi equilibrato nelle parole. La prende alla larga, riconosce i meriti dell'Ungheria: «Si è dimostrata squadra più fresca di noi, più preparata e desiderosa di fare una grande partita. Nel primo tempo è stata un po' più timorosa e ci ha sofferto, quando poi alla lunga noi abbiamo perso lucidità e commesso alcune ingenuità che ci sono costate care, loro hanno affondato i colpi». Una squadra in ritardo di condizione e si vede. «La nostra condizione crescerà con i giorni che ci restano fino alla partita con la Francia, poi dovremo cercare di ritrovare lo spirito giusto e la freschezza necessaria ad affrontare i transalpini».

ne. E al 37' i magiari potrebbero passare: un cross da destra di Gera pirla proprio sulla testa di Vasko in incursione offensiva, il colpo di testa è potente, ma centrale e Buffon, piazzato in mezzo ai pali, ferma senza difficoltà. E proprio allo scadere una punizione maligna da una quarantina di metri, da destra manda la palla a danzare in area senza che nessuno la tocchi e a sfiorare il palo con Buffon attonito.

A inizio ripresa Donadoni innesta Inzaghi e Di Natale in attacco e subito il capitano udinese lo ripaga al 3' con il gol del vantaggio, seppure rocambolesco: c'è un servizio con l'esterno destro di Aquilani in area, il taglio in diagonale di Di Natale è preciso, la palla gli rimbalza sulla gamba e spiazza il portiere Fulop, trotterellando lentamente in rete. Al 15' solo un miracolo di Buffon impedisce il pareggio ai padroni di casa: il neocentrato

Gli errori che hanno portato al gol sono frutto della condizione atletica precaria? «Gli errori in questa fase ci stanno, le situazioni che ci hanno portato a subire le reti ungheresi potevano essere evitate, ma non possiamo farne un dramma». Preoccupato in vista della Francia? «Quando si perde 3-1 non si può essere allegri, ovvio che sono preoccupato».

Gigi Buffon è anche lui un po' preoccupato. «Era preventivabile questa sconfitta, anche se quando siamo andati in vantaggio con un pizzico di cattiveria in più potevamo portare a casa almeno il pareggio. Andati in vantaggio pensavamo di aver fatto già il compito e invece ci siamo fatti sopraffare dall'Ungheria». «Dopo il nostro gol a noi è finita la benzina, ma sono stati bravi anche i nostri avversari, più determinati di noi - riconosce Di Natale, che poi tranquillizza i tifosi udinesi -. A Udine sto bene, ho cinque anni di contratto, quindi...».

Leandro si presenta in area, il portiere azzurro in uscita fa scudo e devia in angolo. Rete rimandata solo di pochi secondi: sull'azione del corner la difesa dell'Italia dorme e dal cuore dell'area Juhasz s'inventa un sinistro al volo che s'infilza sotto l'incrocio dei pali. Cinque minuti e l'Ungheria passa anche in vantaggio: Cannavaro si fa saltare da Priskin, poi lo falcia in area e l'arbitro dice rigore. Dal dischetto Gera spiazza Buffon.

L'Italia non c'è più, la reazione è inesistente e anzi, alla mezz'ora, subisce il colpo di grazia: Cannavaro, ancora lui, sebbene in vantaggio si fa soffiare la palla in contrasto da Gera che entra in area da destra e serve al centro il liberissimo Feczesin che da pochi metri deve solo spingere la sfera nella rete. Buffon, nel recupero, ci mette anche un'ulteriore pezza che ci evita un'umiliazione ancora più grande. E adesso la Francia fa un po' più paura.



Aquilani ha fornito l'assist a Di Natale per il gol del vantaggio azzurro

Ungheria	3
Italia	1
MARCATORI: st 3' Di Natale, 17' Juhasz, 21' Gera (r.), 32' Feczesin. UNGHERIA (4-3-3): Fulop, Szelesi, Vasko, Juhasz. Vanczak (st 28' Czismadia), Vass, Hajnal (st 15' Filkor), Toszer (st 15' Leandro), Gera, Priskin (st 28' Feczesin), Džudžsak (st 36' Halmosi). All. Varhidi. ITALIA (4-2-3-1): Buffon, Oddo (st 1' Grosso), Cannavaro, Materazzi (st 1' Barzagli), Zambrotta, Pirlò, Ambrosini, Aquilani (st 22' Palombo), Quagliarella, Del Piero (st 1' Di Natale), Toni (st 1' Inzaghi). All. Donadoni. ARBITRO: Majuto Gonzales (Spa.). NOTE: ammonito Vass.	

ATLETICA

L'atleta è giunto ieri in Giappone. Con lui un altro giuliano, il giudice Nicola Maggio che sarà anche a Pechino

Cafagna, il 31 agosto il via alla 50 km iridata

Il marciatore triestino farà il testimonial nella campagna «per uno sport pulito»

TRIESTE Diego Cafagna, il marciatore triestino (che ieri è giunto in Giappone) ha raccolto l'ultimo «in bocca al lupo» per i Mondiali di atletica, nella conferenza «Cafagna in marcia verso Osaka» organizzata dalla Provincia in collaborazione con la Fidal di Trieste. Hanno accolto l'invito dell'assessore allo sport Mauro Tomasini i rappresentanti di Fidal, Coni, del Gs Carabinieri e Marcella Skabar, presidente della sezione locale dell'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia. Insieme a Diego Cafagna, in procinto di partire per il Giappone per raggiungere la Nazionale, è stato invitato anche il giovane marciatore triestino Federico Masi, recentemen-



Diego Cafagna

te chiamato a vestire la maglia azzurra nel corso di un meeting internazionale under 20. La presenza della Skabar è stata quindi particolarmente opportuna per celebrare l'ingresso di Masi nel gruppo degli Atleti Azzurri d'Italia, confidando che possa seguire le orme di Cafagna.

Il presidente della Fidal regionale, Romano Isler, reduce dalle Universiadi di Bangkok, ha ricordato che Cafagna sarà l'unico atleta della nostra regione in Giappone, nonostante altri tre atleti abbiano ottenuto il limite imposto dalla IAAF tra i quali la giavellottista triestina Claudia Coslovich. Ha quindi auspicato una partecipazione più allargata per le prossime manifestazioni internazionali,

confidando anche nel recupero di alcuni atleti di prestigio attualmente infortunati come le triestine Margaret Macchiuti ed Elisabetta Marin.

In realtà Cafagna non è stato l'unico triestino a partire per Osaka perché proprio tra i giudici di marcia sarà in azione anche il concittadino Nicola Maggio, giudice di esperienza internazionale per il quale è già confermata anche la presenza alle Olimpiadi di Pechino. Diego Cafagna spera di ottenere un buon risultato che gli possa garantire anche il pass per la partecipazione alle Olimpiadi: «È un traguardo andare ai Mondiali, però per me non è sufficiente, la cosa importante è fare bene e speriamo che sia così».

Marcella Skabar ha sottolineato come l'atletica sia probabilmente lo sport più severo e lo dimostra la difficoltà a guadagnarsi la partecipazione a un'Olimpiade, tanto che fu proprio la Coslovich a interrompere un'assenza dell'atletica femminile cittadina alle Olimpiadi che durava da 72 anni. Ed è proprio l'esclusione della Coslovich a non essere digerita dalla Skabar, che si rivela particolarmente critica sulla scelta di imporre limiti più rigidi di quanto richiesto dai regolamenti internazionali, una politica che sembra mirata esclusivamente al risparmio e non a caso limita le dimensioni delle rappresentative proprio in occasione delle trasferte più dispendiose: «Si potreb-

be invece far ricorso a sponsor privati che potrebbero garantire una partecipazione più massiccia, senza vanificare gli sforzi di numerosi atleti di valore».

L'assessore Tommasini ha annunciato infine l'avvio di una campagna di sensibilizzazione sullo «sport pulito» per la quale è stata richiesta la presenza di Cafagna come testimonial di prestigio per l'iniziativa che verrà presentata in autunno. L'obiettivo sarà quello di far comprendere ai giovani che «i risultati si fanno con la fatica, con la testa, con la voglia e la dimostrazione che è possibile raggiungere alti livelli con questi ingredienti, e non con altri, l'abbiamo qui davanti».

In Giappone le gare si svolgeranno dal 25 agosto al 3 settembre, ma per seguire l'impresa del nostro campione bisognerà aspettare la mattina del primo settembre, quando sono in programma i 50 km di marcia, ma tenendo conto della differenza di fuso orario (sette ore) per noi sarà la mezzanotte del 31 agosto.

PALLAMANO

Lo sloveno ha rinunciato a numerose offerte

Il tecnico Fredi Radojkovic continua in biancorosso e condurrà Trieste in serie A2

TRIESTE Fredi Radojkovic raddoppia. Reduce dall'ottima stagione disputata alla guida di Trieste, il tecnico sloveno ha scelto di continuare la sua storia in biancorosso rinunciando alle tante offerte ricevute nell'estate e non lasciandosi influenzare dalla prospettiva di un campionato, quello di serie A2, che non può avere lo stesso appeal dell'Elite. «Confesso che quella di restare è stata una decisione sofferta - ammette Radojkovic - perché lo choc della

chiedere di mantenere invariato il programma di allenamento settimanale».

Lavoro duro nella palestra di Chiarbola, dunque, per un campionato che Radojkovic dovrà imparare a conoscere giornata dopo giornata. «Devo dire che di questa serie A2 non conosco nulla - confida il tecnico - ma questo fa parte del gioco. La società ha organizzato un paio di tornei per permetterci di affrontare le nostre prossime avversarie e conoscere il clima di un cam-

pionato nel quale dovremo essere bravi a calarci nel più breve tempo possibile». Sull'obiettivo di Trieste nella prossima stagione, Radojkovic non si nasconde. «E chiamo per partecipo per centrare la promozione, essere riusciti a confermare il nucleo degli italiani in questo senso rappresenta una garanzia. Abbiamo aggiunto un ragazzo di valore come Nadoh, adesso siamo alla ricerca di un pivot che ci permetta di completare la rosa. Che giocatore sarà? Intanto speriamo di trovarne uno - scherza Radojkovic - poi ne parleremo». Difficile capire quale Trieste scenderà in campo nella prossima stagione. Campionato diverso, avversarie differenti che probabilmente cambieranno l'impostazione tattica dei biancorossi. «Abbiamo appena iniziato la preparazione, ho bisogno di un po' di tempo per capire come impostare la stagione. Di certo la velocità e l'aggressività in difesa dovranno essere due marchi di fabbrica della nostra squadra».



Fredi Radojkovic

La ricerca di un pivot che ci permetta di completare la rosa. Che giocatore sarà? Intanto speriamo di trovarne uno - scherza Radojkovic - poi ne parleremo». Difficile capire quale Trieste scenderà in campo nella prossima stagione. Campionato diverso, avversarie differenti che probabilmente cambieranno l'impostazione tattica dei biancorossi. «Abbiamo appena iniziato la preparazione, ho bisogno di un po' di tempo per capire come impostare la stagione. Di certo la velocità e l'aggressività in difesa dovranno essere due marchi di fabbrica della nostra squadra».

Lorenzo Gatto

IL RICORDO

È morto nell'agosto di 50 anni fa il poliedrico campione triestino

De Iurco, ginnasta e preparatore

TRIESTE Un infarto costò la vita mezzo secolo fa, nell'agosto 1957, a Piero De Iurco, insegnante e sportivo molto conosciuto. Per quasi quarant'anni lavorò alla scuola Gaspardis e al tempo stesso fu anche istruttore sportivo nei ricreatori Padovan e Gentili. Da agonista, invece, fu un atleta poliedrico, primeggiando nella ginnastica e nell'atletica leggera quale nazionale dei 110 ostacoli, sempre tallonato e alle volte preceduto dall'amico-riale Contoli. Fu tra i primi a calcare l'allora pista di San Sabba.

Fu pure un valido arbitro di calcio in serie B, mentre da veterano divenne allenatore e preparatore atletico nei ritiri collegiali pre-campionato dei direttori di

gara a Valdagno e Recoaro. Negli anni '50, a San Giovanni, giocò con Nereo Rocco la mitica partita tra vecchie glorie, che gli costò la frattura a una gamba.

Poco più che ventenne e forte di un ricco medagliere, frutto dei risultati ottenuti sia come ginnasta sia nell'ambito dell'atletica, iniziò la sua attività di aiuto istruttore prima e titolare poi delle sezioni maschili e femminili della Società Ginnastica Triestina. Dopo numerosi concorsi nazionali maschili, lasciò il testimone al professor Pertoldi e si dedicò solo al gruppo femminile di ginnaste della Sgt, forgiando diversi elementi di primo piano come fece altresì nell'atletica «in gonnella».



m.l.

Piero De Iurco

TRIS

Le corse odierne sono in programma a Follonica e al Ghirlandina di Modena

Goblin Gar e Valiant Chip ok

TRIESTE Doppio confronto trottistico per le Tris odierne. Il via di prima serata a Follonica con un migliaio riservato ai 3 e 4 anni dove Goblin Gar, pur oberato dal numero più alto di partenza, potrebbe farsi un sol boccone degli avversari.

Di questi, occhio a Giordania, Gardner Om e Genesità Aas, che contano più di Isabella Zs e Ile Tristan, i più in vista dei 3 anni.

Pronostico base: **15) Goblin Gar**. **8) Giordania**. **12) Gardner Om**. Aggiunte sistemiche: **14) Genesità Aas**. **3) Isabella Zs**. **7) Ile Tristan**.

Più affollata di partenti (ben diciannove) la prova serale al «Ghirlandina» modenese. Qui troviamo Ro-

berto Vecchione impegnato alle redini di Valiant Chip, americano che potrebbe, alfine, trovare la sua corsa.

Dovrà battere, Valiant Chip, avversari di non poco conto quali Concord Roc, Fondo Ok, Dorsten del Rio e Firelight, senza

dimenticare le sorprese Byron Lord, Euripide Air, e M. T. Angel.

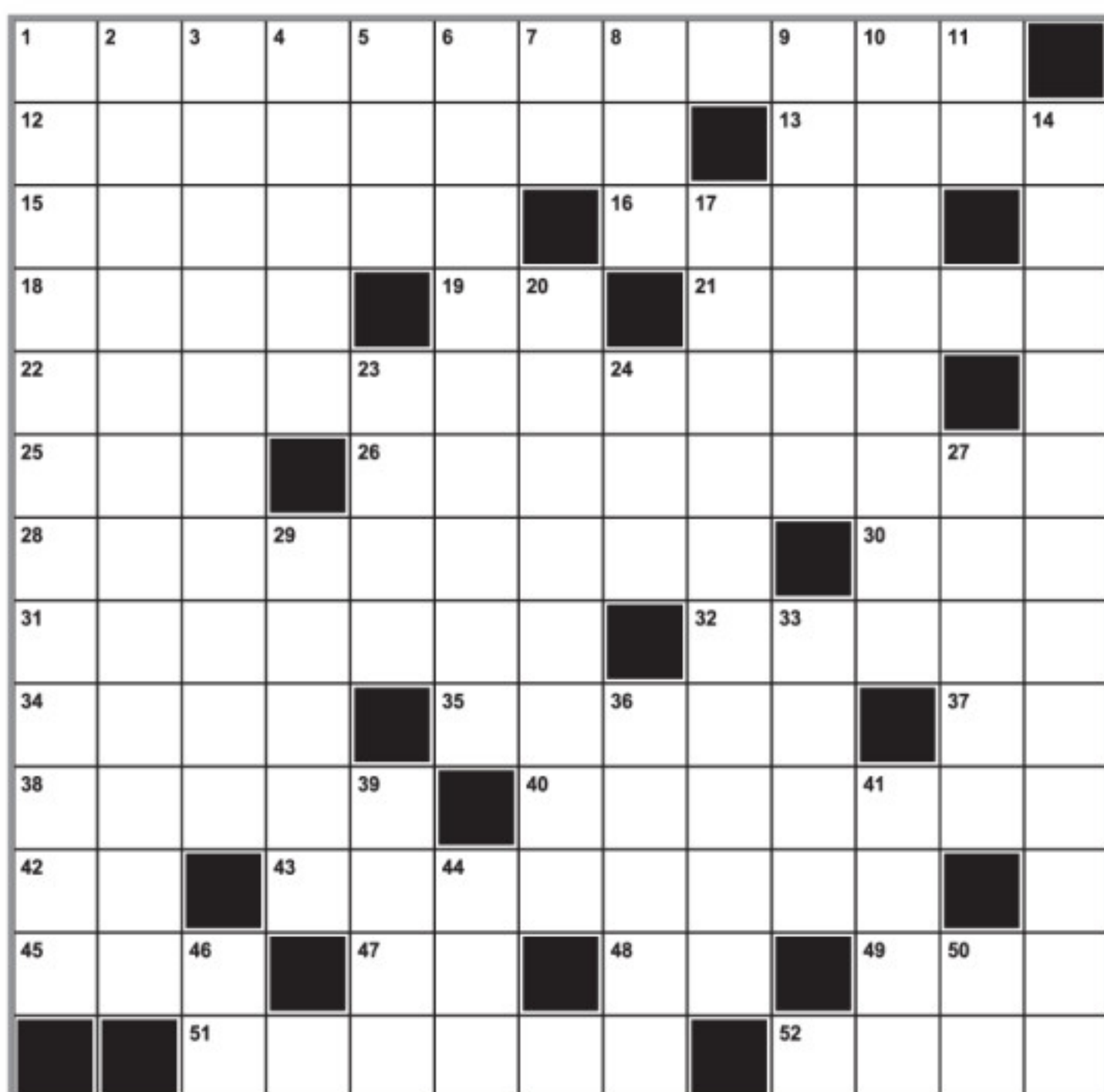
Pronostico base: **12) Valiant Chip**. **19) Concord Roc**. **11) Fondo Ok**. Aggiunte sistemiche: **8) Dorsten del Rio**. **13) M.T. Angel**.

ger

TRIS DI MERCOLEDÌ 22			
TREVISO		vincitori	euro
18	2 3	173	2.350,45
ROMA - martedì		vincitori	euro
10	7 16	481	662,37
Quartè: 10-17-16-2		6	25.595,75

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. Redattori responsabili di settore - 12. Uguaglianza di suono - 13. Fornisce energia elettrica (sigla) - 15. Noto quello di Loch Ness - 16. La *Marlene* diretta da Fassbinder - 18. Colpi violenti - 19. La provincia con l'isola d'Elba (sigla) - 21. L'Alfred Bernhard che scoprì la dinamite - 22. Allenatore dell'Ascoli nella passata stagione (nome e cognome) - 25. Funesta quella del pelide Achille - 26. Vagare nelle vicinanze - 28. Menzioni a fini elogiativi - 30. Oggi è Telecom - 31. Relativi ai progenitori - 32. Miscela esplosiva di aria e metano - 34. Enrico eroe della stampella - 35. Il capoluogo del cantone di Argovia - 37. Il codice dei voli Alitalia - 38. La parte colorata dell'occhio - 40. I respiri affannosi dell'agonizzante - 42. Pari negli ovini - 43. Formaggio con grossi buchi - 45. Fleming, l'inventore di 007 - 47. Nel mare e nel fiume - 48. La targa di Genova - 49. ... *in black* al cinema - 51. Il cartellino delle ammonizioni - 52. Alimenti.



Verticali: 1. Lo sono gli individui capaci di trasmettere agli altri i propri sentimenti - 2. Famoso film del '61 con Rock Hudson e Doris Day (5, 7) - 3. Gli assegni incassabili successivamente - 4. In parole composte significa "pesce" - 5. Signore... popolare - 6. Relativa all'arte di preparare vini - 7. Un po'... di rispetto! - 8. Quella di Non è nota per le sue mele - 9. Antico giudeo ribelle all'autorità romana - 10. Bloccarsi per timidezza - 11. Gli estremi laterali della bussola - 14. I "piccoli" de *I viaggi di Gulliver* - 17. S'immischia nei fatti altrui - 20. Trangugiare - 23. Appagati, soddisfatti - 24. Un... tedesco - 27. Il concorso pronostici passato al Totocalcio - 29. Bramose, desiderose - 33. Pianta che aromatizza la grappa - 36. Posizione sociale - 39. La Bonino che siede alla Camera - 41. Ermanno, il regista di *Cento chiodi* - 44. Brooks popolare attore - 46. La scrittrice Ginzburg (iniz.) - 50. Enzo, il CT azzurro ai mondiali del 1982 (iniz.).

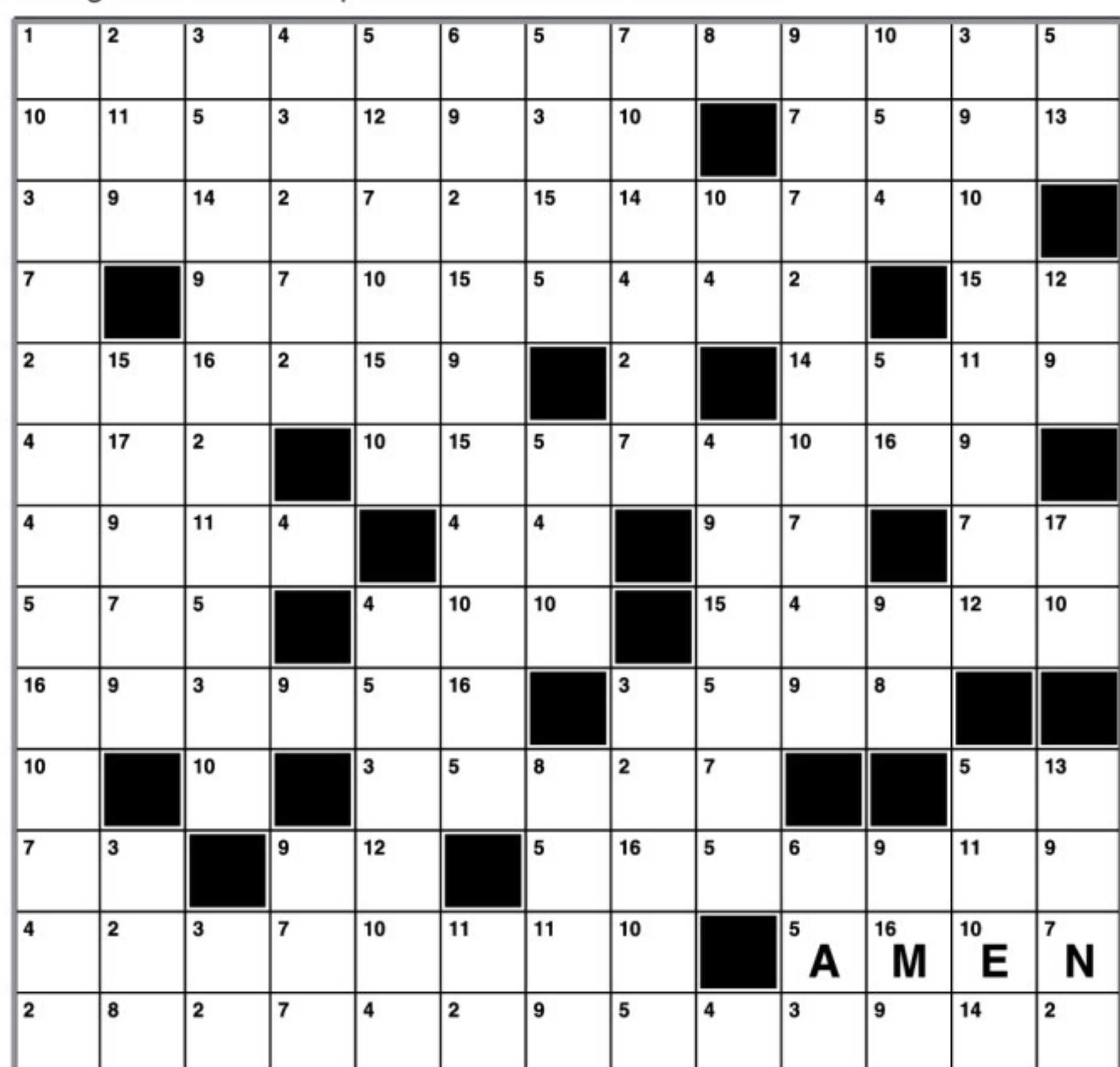
BOWLING

Ogni birillo una lettera. Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole

Strike: Spare:

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



BISENSO

Per fortuna è passato

Una xxxxx di eventi eccezionali quell'anno, mi ricordo, ha funestato. Con xxxxx conseguenze personali, ricordo che fui pure licenziato!

REBUS

(6,1'5)



SOLUZIONI



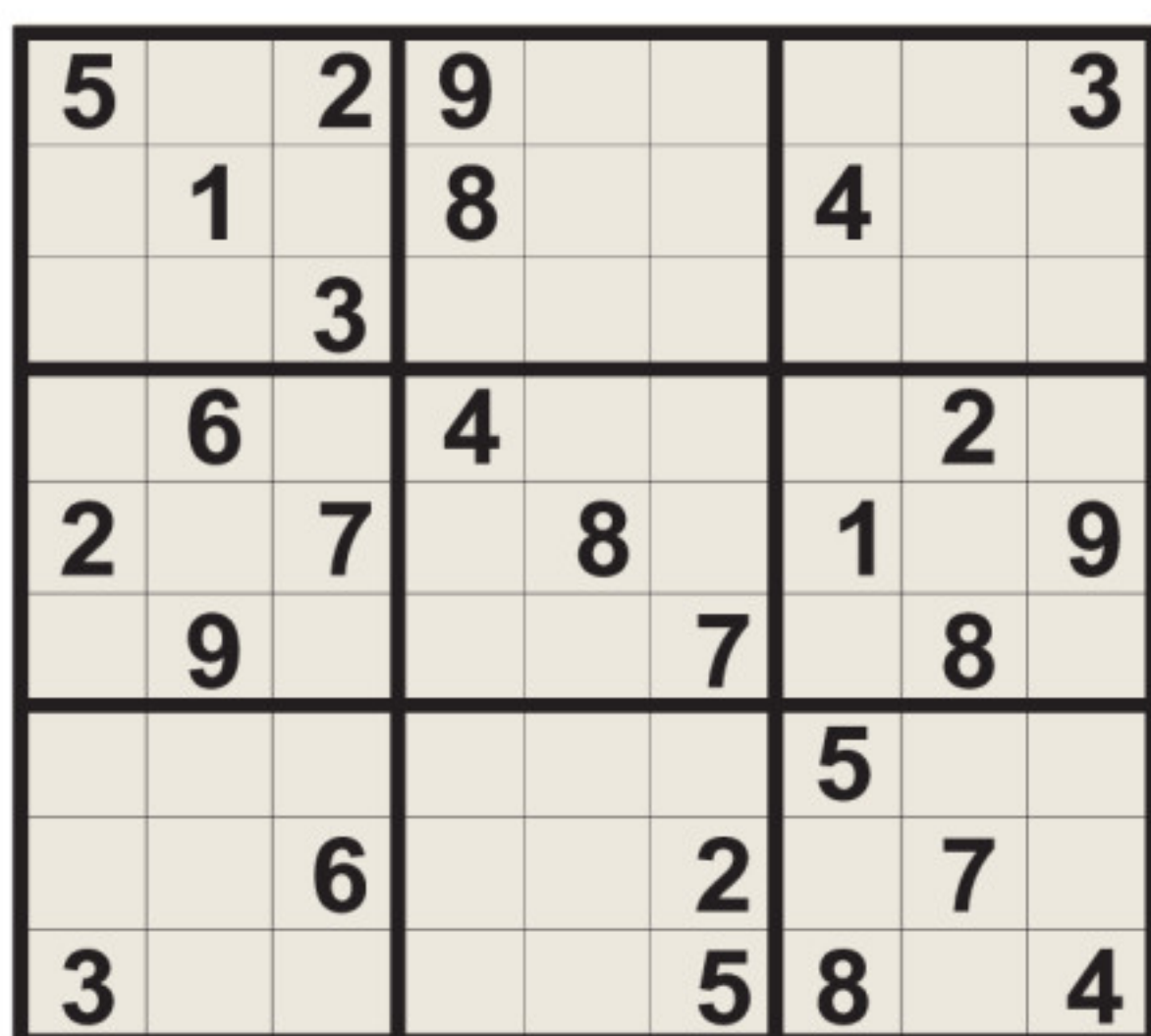
Cruciverba



Cruciverba crittografato

SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.



I 4 SEGNI

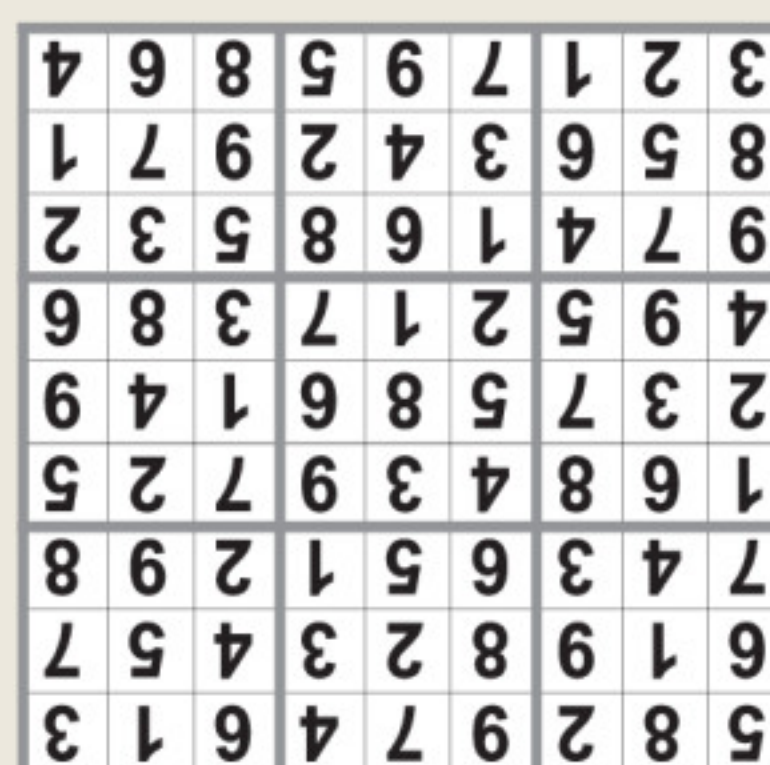
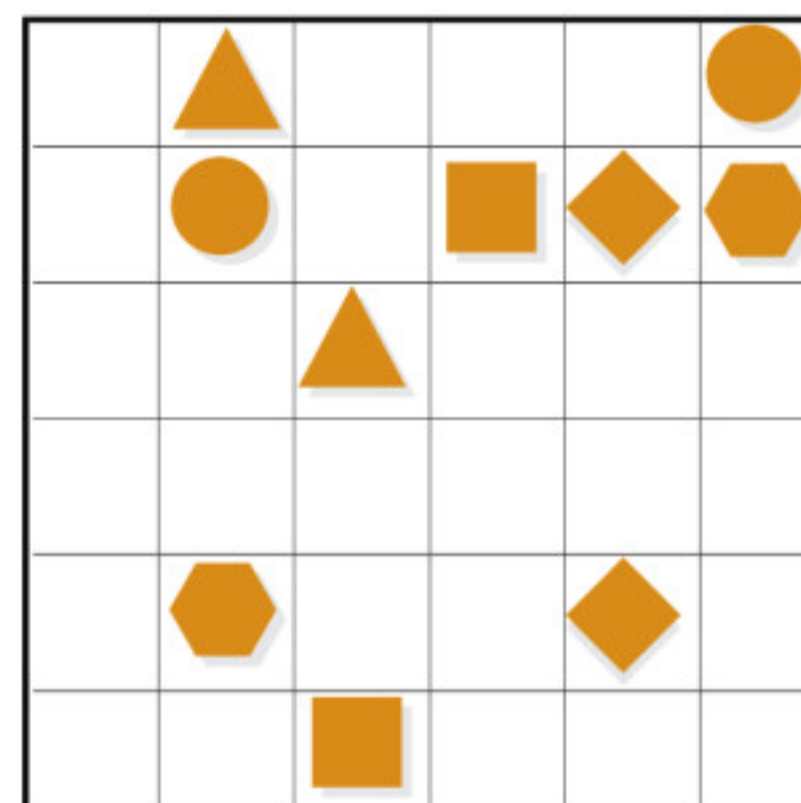
In entrambe le serie di numeri piazzare una e una sola volta ciascuno dei 4 segni +, -, x, : con lo scopo di ottenere il totale indicato. Le operazioni si eseguono rigorosamente nell'ordine.

$$5 + 7 - 12 \times 4 : 3 = 9$$

$$7 - 5 + 3 \times 12 : 4 = 11$$

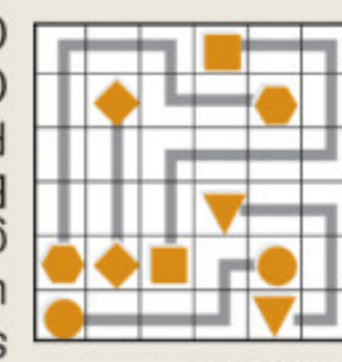
UNIONI

Collegare i simboli uguali con linee continue che attraversano le caselle orizzontalmente o verticalmente (possono cambiare direzione al centro delle caselle); le linee non si incrociano e in ogni casella passa una sola linea.



Sudoku

Bowling: rilegatura; un possibile spare; gita-rurale; Bisenso: serie; Rebus: Codice d'onore; I 4 segni: 5x7-12+4-3=9; 7x5-3+12-4=11



Unioni

AUTOCRALI e FUTURAUTO presentano Toyota Yaris Risparmio Geniale.

AD AGOSTO SIAMO APERTI

Risparmi carburante.

Motori di piccola cilindrata, potenti ma con consumi bassissimi: 1.0 benzina 69 CV [20,4 km/1*], 1.3 benzina 87 CV [19,2 km/1*] e 1.4 diesel 90 CV [25 km/1*].

Risparmi sugli optional.

Di serie: 9 airbag, ABS con EBD, strumentazione 3D, impianto Hi-Fi con lettore CD, computer di bordo e, sulla versione Sol, climatizzatore.

Risparmi in costi di manutenzione.

Garanzia 3 anni o 100.000 km. Prima in affidabilità secondo QUATTORRUOTE (libretto blu febbraio 2007).

Risparmi quando la rivendi.

Il più alto valore dell'usato nel tempo secondo QUATTORRUOTE (dati maggio 2007).

Autocrali

Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880

Futurauto

Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle - TRIESTE - tel. 040 383939



TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

OGGI IN ITALIA



NORD: residua instabilità sul settore alpino occidentale con rovesci più probabili su Valle d'Aosta e alto Piemonte in graduale attenuazione. Nuvoloso sulle rimanenti aree. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sull'isola e sulla Toscana con locali rovesci. Parzialmente nuvoloso sulle rimanenti regioni. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali annuvolamenti.

DOMANI IN ITALIA



NORD: al Nord cielo velato per il passaggio di nubi medio alte e stratiformi che dal pomeriggio lasceranno spazio ad ampie zone di sereno. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sulla Sardegna e sulla Toscana con possibili locali rovesci sull'isola. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali annuvolamenti anche consistenti sulle aree appenniniche.

TEMPERATURE

REGIONE

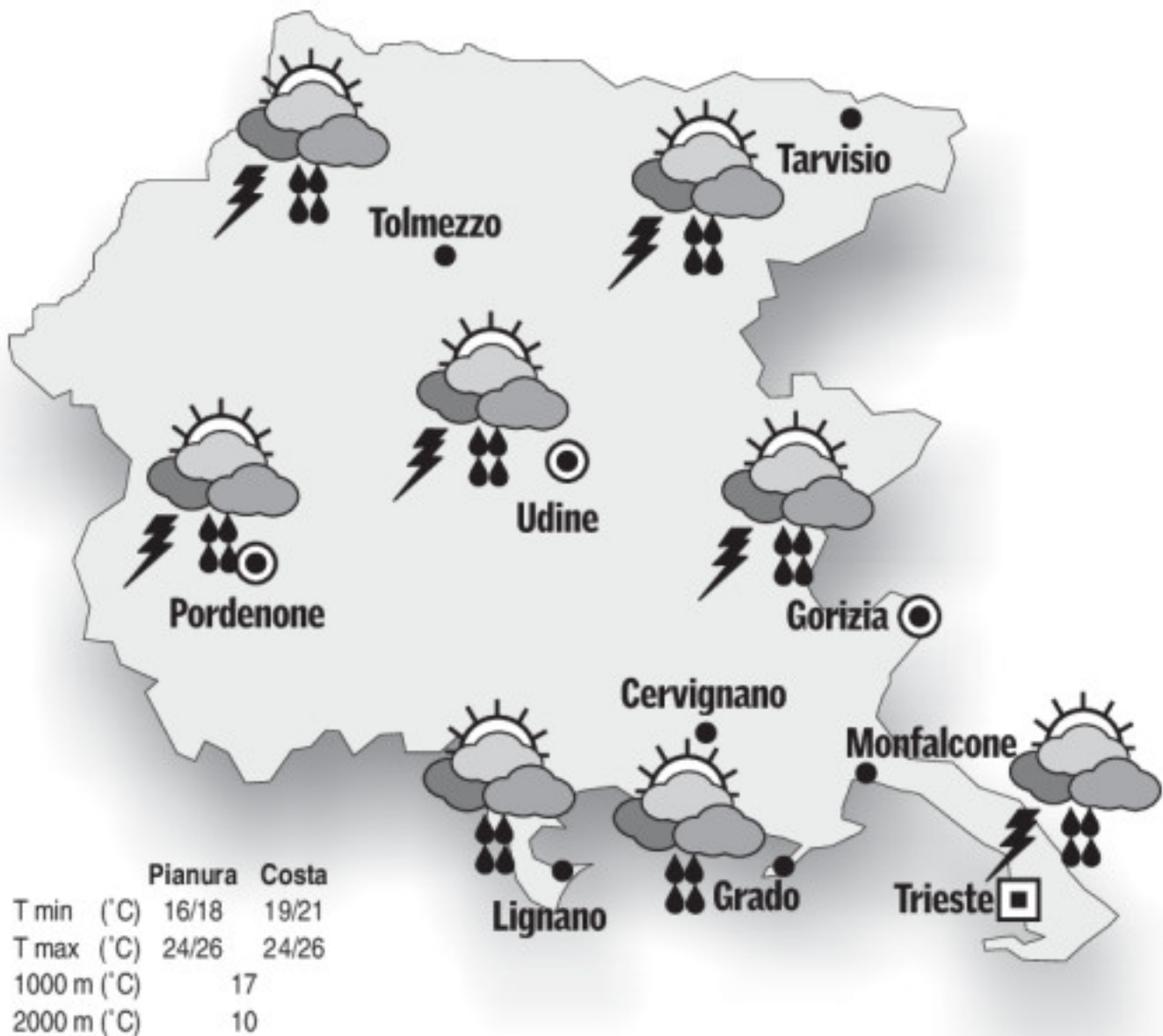
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	19,1	22,3
Umidità	74%	
Vento	10 km/h da N-W	
Pressione	in aumento 1014,0	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	17,2	23,5
Umidità	67%	
Vento	2,6 km/h da W	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	17,2	25,3
Umidità	58%	
Vento	6 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	17,9	23,1
Umidità	60%	
Vento	2,5 km/h da S-W	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	16,6	23,8
Umidità	68%	
Vento	0,3 km/h da W	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	15,0	24,5
Umidità	53%	
Vento	6 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	14,5	24,1
Umidità	56%	
Vento	4 km/h da S-E	

ITALIA

BOLZANO	14	21
VERONA	13	25
AOSTA	11	20
VENEZIA	15	24
MILANO	14	20
TORINO	13	19
CUNEO	np	19
MONDOVI	13	16
GENOVA	17	25
BOLOGNA	17	25
IMPERIA	16	22
FIRENZE	17	26
PISA	15	25
ANCONA	18	26
PERUGIA	15	28
L'AQUILA	18	26
PESCARA	19	27
ROMA	19	29
CAMPOBASSO	21	29
BARI	26	33
NAPOLI	22	35
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	25	27
R. CALABRIA	25	30
PALERMO	25	42
MESSINA	27	33
CATANIA	24	34
CAGLIARI	20	30
ALGHERO	19	28

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

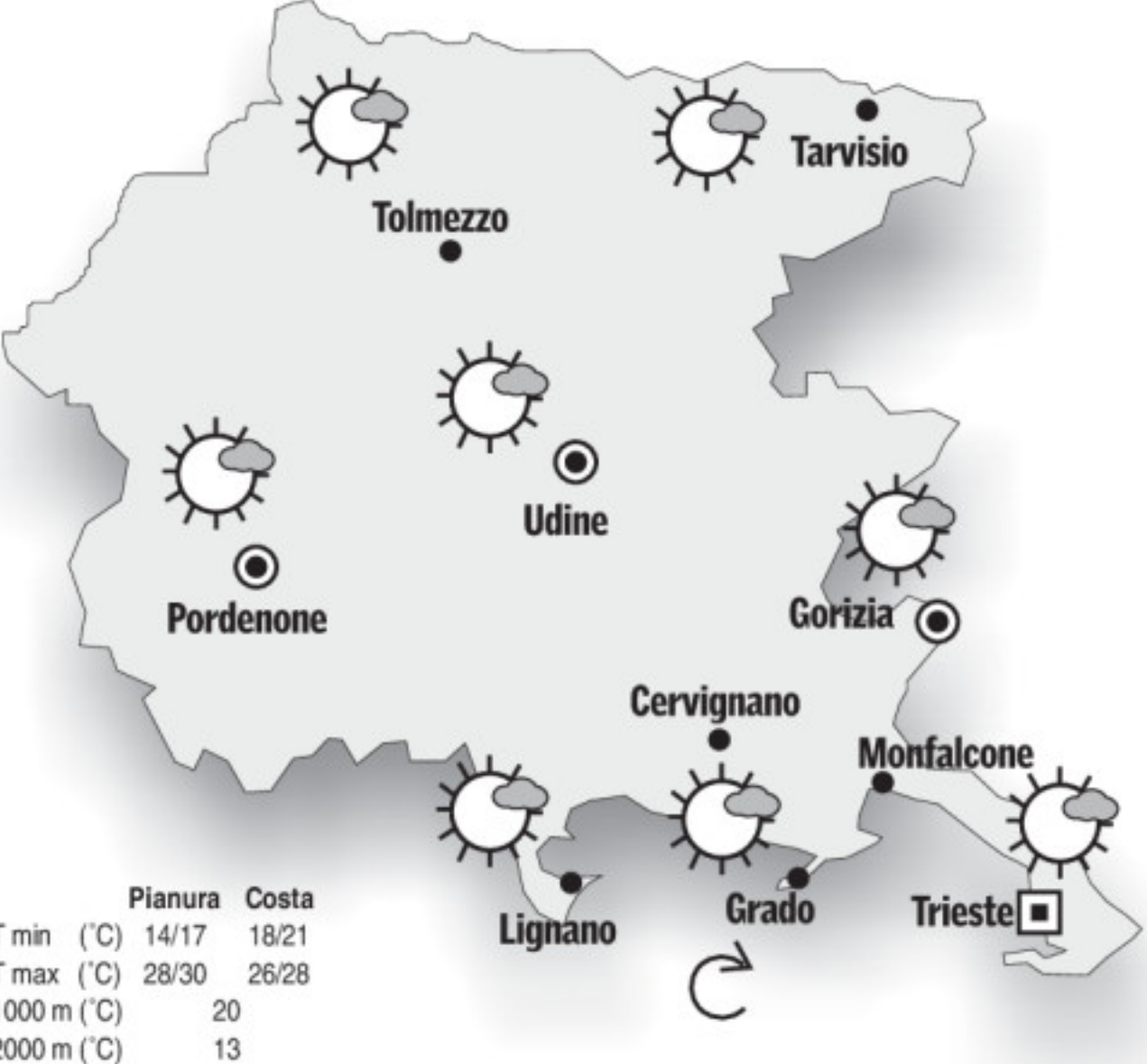


OGGI. Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso con temporali sparsi e piogge da moderate ad abbondanti. Si sottolinea comunque l'incertezza di questa previsione.

DOMANI. Su tutta la regione tempo stabile con cielo poco nuvoloso o

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



velato e temperature massime in aumento, specie in pianura.

TENDENZA. Per sabato prevalenza di bel tempo e farà piuttosto caldo con massime attorno ai 30 gradi su pianura e costa.

OGGI IN EUROPA



Le regioni centrali italiane e la Sardegna si trovano lungo la zona di confine tra le massa d'aria estremamente calda di origine nord africana che sta interessando le regioni del sud e l'aria più temperata che ancora si trova sull'Europa centrale e nel nord ovest italiano. I contrasti termici e l'instabilità atmosferica tenderanno a ridursi fino a scomparire.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,0	3 nodi S-S-W	18,50 +21	2,01 -33
MONFALCONE	quasi calmo	24,0	3 nodi S-S-W	18,55 +21	2,06 -33
GRADO	quasi calmo	24,2	4 nodi S-S-W	19,15 +19	1,50 -30
PIRANO	quasi calmo	24,5	4 nodi S-S-W	18,45 +21	1,56 -33

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	18 29	ZURIGO	13 17
LUBIANA	16 25	BELGRADO	23 33
SALISBURGO	12 23	NIZZA	16 23
KLagenfurt	14 22	BARCELLONA	16 25
HELSINKI	17 24	ISTANBUL	24 31
OSLO	11 22	MADRID	9 25
STOCOLMA	16 23	LISBONA	16 25
COPENHAGEN	18 20	ATENE	23 32
MOSCA	20 33	TUNISI	23 37
BERLINO	16 23	ALGERI	19 30
VARSAVIA	14 27	MALTA	28 32
LONDRA	15 17	GERUSALEMME	23 31
BRUXELLES	16 19	IL CAIRO	24 34
BONN	14 19	BUCAREST	20 35
FRANCOFORTE	15 20	AMSTERDAM	17 22
PARIGI	16 21	PRAGA	14 22
VIENNA	17 26	SOFIA	18 31
MONACO	13 21	NEW YORK	14 22

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Avvertirete un gran desiderio di movimento e cos  deciderete di intraprendere una nuova attivit  sportiva. Alti e bassi nel rapporto sentimentale. Cercate di mantenervi calmi.



LEONE
23/7 - 22/8

Qualche contrattempo in mattinata, ma niente di preoccupante. Trascorrete qualche ora all'aria aperta in compagnia delle persone che pi  amate. Nuovi interessi.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Avrete la possibilit  di realizzare in giornata un piano di lavoro molto interessante, ma per riuscirci occorre un'organizzazione molto attenta ed una grande disciplina.



TORO
21/4 - 20/5

Per tutta la mattinata non sarete in grado di occuparvi con l'impegno necessario del lavoro. Una faccenda personale va risolta il prima possibile. Rilassatevi e riposarete pi  a lungo.



VERGINE
23/8 - 22/9

Gli avvenimenti della giornata, abbastanza positivi, vanno valutati con molta obiettivit  senza farvi prendere dall'entusiasmo e lasciandovi dominare dal pessimismo.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Non forzate i tempi. I progressi nel lavoro avverranno lentamente, ma con una certa costanza. La vita affettiva nel complesso   stabile. Evitate sciocche gelosie.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Non esitate a modificare i programmi odierni se vi rendete conto che sono troppo impegnativi e se molte difficolt  li ostacolano. Lasciate ogni iniziativa al partner.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Grazie all'influsso benevolo delle stelle sarete ben disposti verso tutte quelle occupazioni che richiedono fantasia e doti creative. Apriteli con fiducia all'amore...



AQUARIO
20/1 - 18/2

Alleggerite il lavoro della giornata migliorando l'organizzazione. Non siete fisicamente in grado di affrontare delle fatiche troppo pesanti e nessuno pu  aiutarvi.



CANCRO
21/6 - 22/7

Da un'amicitia nata per interessi comuni, potrebbe presto nascere un rapporto di collaborazione molto creativo. Molta sicurezza nel rapporto d'amore. Non fate promesse.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

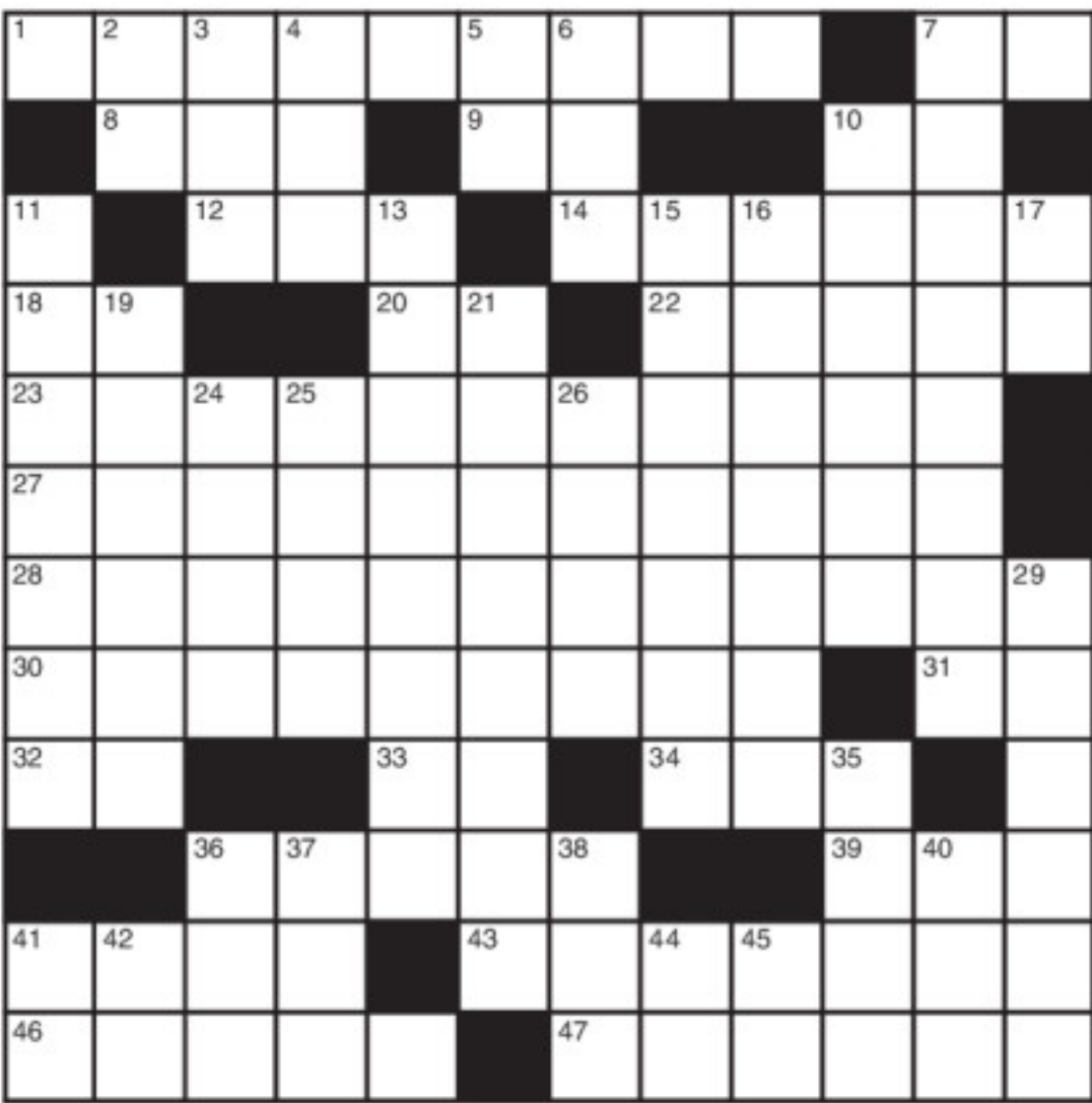
Gli astri suggeriscono di agire con una certa prudenza. Nella vita privata godete di una discreta tranquillit . Non trascurate una faccenda che vi riguarda personalmente.



PESCI
19/2 - 20/3

Ci sono sempre diversi dubbi da superare. Sar  bene non arrovellarsi troppo il cervello. Puntate sulle cose pi  importanti. Il resto si risolver  poco alla volta. Buon senso.

IL CRUCIVERBA



ANAGRAMMA (4,6 = 5,5)
Un tipo influente, ma antipatico
Tutti gli dicono: «Faccia pure!» e poi risulta che nessun lo pu  vedere. Ma   certo oltre la media, ha vera classe: lo sa con abbondanza dimostrare.
Marienrico

LUCCHETTO (6/6 = 4)
Fuggiti senza il malloppo
Il morto resta e gli altri son di corsa, ogni cosa costretti a rifiutare. Poich  proceder rapidi bisogna,   necessario quindi... pedalare!
Norman

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Come una lettera... che turba - 7 Il nome del famigerato Capone - 8 Rende definitivo il no - 9 Due lettere dal Texas - 10 Vario senza vocali - 12 Vale «in mezzo a» - 14 Cittadina sul lago Maggiore - 18 Le prime per efferatezza - 20 Varese - 22 Gara tra cowboy - 23 Architetto veneziano del '300 - 27 Diversi, anticonformisti - 28 Farmaci come la digitalina - 30 Abiti di grandi sarti - 31 Opposto a «off» sugli interruttori - 32 La fine delle angherie - 33 Pari in mira - 34 Un poemetto attribuito a Esiodo - 36 Felicissime... e quasi sante - 39 Il noto Degan - 41 Dio con arco e faretra - 43 Tipi... di poco peso - 46 Esagerazione da milantatore - 47 Fa vita contemplativa.

VERTICALI: 2 Un po' d'impazienza - 3 Il «King» Cole del jazz - 4 La regione con Agad s - 5 Due di Oxford - 6 Il titolo di Mangasci  - 7 Metalloide tossico - 10 Hanno perso la moglie - 11 Lo sono le stringhe - 13 Tirchieria, grettezza - 15 Ricorda la salamandra - 16 Danno fiori a grappolo - 17 In capo e in mano - 19 Andersene svelti - 21   proprio seccato - 24 Lo gonfia un liquido - 25 Testi religiosi indiani - 26 Venuto alla luce - 29 Una cosa da niente - 35 Bagna Cleveland - 36 Il «ton» del galateo - 37 Si arrossa all'alba - 38 Corso d'acqua toscano - 40 Anteriore in breve - 41 Evo non finito - 42 Sigla di Ravenna - 44 Sono sempre in casa - 45 Sigla della Reggio meridionale.

SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale:
Doglie, moglie

Intarsio:
L'asta, cagna = la castagna



A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.
Un mezzo
d'informazione
indispensabile

OFFERTA VALIDA FINO AL 25 AGOSTO 2007

Più facile risparmiare!

Succhi
VALFRUTTA

assortiti
lt 1,5



1,00
lt 1,5

Burro
**LATTERIE
FRIULANE**

gr 125



0,70
gr 125

Birra
BECK'S

ml 500



0,70
ml 500

6+2 Maxibon Mini
MOTTA

gr 433
al Kg 6,24



2,70
gr 433

Confettura
SANTA ROSA

gusti assortiti
gr 400
al kg 2,50



1,00
gr 400

Detersivo
Lavatrice
ACE

assortito
18 misurini



3,00
18 mis.

Formaggio
Latteria
FAGAGNA
30gg
al Kg



7,90
al Kg

**UVA
BIANCA**

1ª QUALITÀ
ORIGINE ITALIA
vendita a collo



1,29
al Kg

Offerta valida fino al 25 agosto 2007. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

DESPAR



EUROSPAR

